

Il Libano chiede a Italia, Francia, Usa, Inghilterra e Jugoslavia di rafforzare il contingente di pace

Aumenteranno i soldati italiani a Beirut?

MADRID — I ministri degli Esteri dei quattro Paesi che partecipano alla forza multinazionale di pace in Libano — a quanto si apprende da fonti diplomatiche — stanno studiando qui a Madrid l'aumento del contingente che la compogono, e l'inserimento di un contingente jugoslavo.

Al governi di Roma, Washington, Parigi e Londra è pervenuta oggi stesso la richiesta del presidente libanese Amin Gemayel in tal senso: attualmente, i contingenti di pace dei quattro Paesi hanno complessivamente una forza di 5400 uomini. Poche ore prima, il ministro degli Esteri Ita-

liano Giulio Andreotti aveva ricevuto qui a Madrid una proposta del suo collega jugoslavo Ljuzar Mojsos per un contributo di contingenti jugoslavi alla forza multinazionale di pace, a condizione, però, che l'operazione venisse trasferita al controllo delle Nazioni Unite. E ad un passo del genere si oppone il governo israeliano.

I ministri italiani Andreotti e Spadolini in precedenza avevano smentito l'aumento del contingente italiano in Libano anche perché, avevano detto, nessuno ce l'aveva chiesto. Ma adesso che lo si chiede, che cosa accadrà?

• ALTRO SERVIZIO A PAGINA 15

Venerdì 9 Settembre 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

Fresco,
"selvaggio",
fruttato,
Sauvignon
Crémant
SELEZIONE
CINZANO
GRAND VINI
Il piacere nuovo
dello spumante a tavola.

La grande sfida
Renault-Ferrari

LE PROVE
DI MONZA
SU TV-2
ALLE 13,15

• SERVIZIO A PAGINA 29

Due terzi delle rendite Inps sono attualmente finanziati dallo Stato, non dai contributi

DECISI I TAGLI ALLE PENSIONI (E SCALA MOBILE GIÀ' FRENATA)

L'invalidità e l'integrazione dei minimi saranno abolite per chi ha redditi superiori a 900 o a 600 mila lire mensili - Per i sindacati il primo giorno pagato di malattia e l'età pensionabile a 60 anni non si toccano. Da febbraio a ottobre la contingenza «raffreddata» ha già reso centomila lire in meno nelle buste paga

ROMA — Non avranno più la pensione di invalidità coloro che hanno un reddito superiore alle 900 mila lire al mese e i pensionati al minimo perderanno il diritto all'assegno integrativo dello Stato sulla pensione se avranno redditi superiori alle 600 mila lire al mese. Queste alcune delle misure contenute nel nuovo decreto previdenziale che il governo varerà lunedì. I sindacati, in linea di massima, hanno dato una risposta positiva, ma si sono riservati di pronunciare un «no» netto di fronte a due ipotesi annunciate dal governo nei giorni scorsi: il progressivo aumento dell'età di pensione («i 60 anni non si toccano» dicono Cgil, Cisl e Uil) e il mancato pagamento del primo giorno di malattia.

E' probabile che su questi punti si vada a un braccio

cio di ferro entro la prima metà di ottobre, quando il ministro del Lavoro De Michelis presenterà il progetto generale di riforma delle pensioni e il ministro della Sanità Degan definirà la nuova norma sulla sanità.

Per ora l'attenzione del governo è rivolta al sanare, nei limiti del possibile, il gravissimo deficit dell'Inps. Le pensioni degli italiani sono circa 12 milioni, ma due su tre sono «integrate» dallo Stato e non finanziate dai contributi.

Le pensioni integrate ai minimi sono esattamente 8.200.000 (tra quelle di vecchiaia e invalidità) e per esse lo Stato paga 23 mila miliardi l'anno.

Ci sono perfino pensioni di 3 o 4 mila lire che lo Stato integra con 323 o 322 mila lire al mese.

ROMA — Nella busta paga dei lavoratori, nel periodo febbraio-ottobre di quest'anno sono entrate 100 mila lire in meno (per l'esattezza 100.857) per l'effetto del «raffreddamento» della scala mobile deciso con l'accordo sul costo del lavoro del 22 febbraio. Lo si legge in uno studio della Cisl che apparirà sul prossimo numero del settimanale confederale «Conquiste del lavoro». Nella tasca dei lavoratori entreranno 408 mila lire lorde, mentre con il meccanismo precedente l'ammontare lorde sarebbe stato di 508.857 lire, sempre nel periodo febbraio-ottobre 1983.

«Il che non è poco» si legge sul settimanale della Cisl, che ribatte così alle tesi della Confindustria, in ciascuno dei nove mesi che vanno da febbraio

a ottobre, i lavoratori guadagnano 11 mila 206 lire in meno. A fine anno, secondo un definitivo bilancio relativo al 1983, il grado di rallentamento della scala mobile potrebbe passare dal 19,8 per cento (registrato fino a oggi) al 17,9 per cento oppure salire ulteriormente, passando dal 19,8 al 20,5. Questo a seconda che vengano calcolati o meno i punti di decimali che costituiscono materia di disaccordo fra sindacati e Confindustria. Secondo il sindacato, non contare i decimali, come vorrebbero gli industriali, vorrebbe dire non rispettare l'accordo sul lavoro del 22 gennaio.

Secondo gli industriali, invece, il non conteggio dei decimali, oltre a rispettare l'accordo sul costo del lavoro, serve a combattere l'inflazione.

Arresti, morti e feriti in Cile Pinochet celebra dieci anni di dittatura

SANTIAGO — Drammatica giornata ieri in Cile con scontri, morti e centinaia di arresti, tra cui importanti dirigenti politici dell'opposizione. Sta per scadere il decimo anniversario (11 settembre) del golpe di Pinochet e sembra che altre proteste siano per scattare. La polizia è al massimo stato di allarme, il dittatore che non farà neppure un passo indietro.

Nella capitale si conferma che sono già decine le persone rimaste ferite o contuse nel corso dei gravi disordini scoppiati ieri in diverse zone del centro della città. I morti sarebbero due. Il numero degli arrestati, sia a Santiago che in altre città, è in continuo aumento. Solo nella capitale si calcola che all'inizio della notte le persone detenute dalla polizia fossero più di trecento. Una persona sarebbe morta nel corso di incidenti svariati nella città di Valparaiso, secondo una notizia diffusa da un'emittente locale, che però non ha trovato ancora conferma.

Fino al tardo pomeriggio la polizia è stata impegnata nel disperdere gruppi di giovani manifestanti, con l'impiego di idranti e il lancio di bombe lacrimogene che hanno reso l'aria irrespirabile in tutta la zona del centro di Santiago.

Fonti politiche hanno smentito che l'ex presidente del Senato, Patricio Aylwin e il leader democratico cristiano Gabriel Valdes, siano rimasti feriti nel corso dei disordini di ieri pomeriggio, durante i quali la polizia ha represso duramente una manifestazione di protesta promossa da gruppi di giovani.

Sia Aylwin che Valdes si erano recati personalmente sul luogo degli incidenti nel tentativo di indurre gli agenti a moderare la loro azione repressiva. Nel corso del tafferuglio, l'ex parlamentare era stato fermato assieme ad una trentina di studenti, mentre Valdes era stato investito da un potente getto d'acqua.



L'IMMAGINE CONSUETA IN QUESTI GIORNI NELLE PIAZZE DI SANTIAGO

La necessità di un'alimentazione più sana, che si è fatta strada qualche anno fa,



Mangiare naturale

I primi a «futare» il fenomeno, e ad alimentarlo, sono stati gli esperti delle agenzie pubblicitarie sempre in cerca di spunti per le «campagne» promozionali: da alcuni anni gli italiani — sulla spinta iniziale impressa dai movimenti ecologici nati in tutta Europa — hanno scoperto il «ritorno alla natura» ed alla «genuinità del buon tempo antico».

La grande industria alimentare si è quasi subito adeguata, per cui oggi i prodotti che escono da «mulini bianchi» o più semplicemente sono fatti «come usava una volta» spuntano ad ogni angolo di supermercato.

Il fenomeno si è ancora accentuato strada facendo, tanto che negli ultimi due anni anche a Torino si sono infittiti i negozi che commerciano esclusivamente (o qua-

si) alimenti alternativi: nelle erboristerie, ormai quasi tutte come le farmacie, gli scaffali con cibi macrobiotici hanno avuto sempre più spazio a disposizione.

Ma qual è la situazione oggi? Continua il «boom» della macrobiotica e in generale dei prodotti definiti naturali e assolutamente genuini? Ed è terminata l'annosa polemica tra i farmacisti, timorosi di vedersi portar via i clienti dalla medicina non ufficiale, e gli erboristi? Per rispondere a queste domande abbiamo visitato alcune erboristerie e negozi specializzati in ambienti alternativi. Abbiamo parlato con alcuni farmacisti. Ecco ciò che dicono gli uni e gli altri, schierati su opposti fronti.

Servizi di
Marco Vaghielli

«Visto che sei tutto ciò che mangi se mangi male, come puoi stare sano?»

Che cosa è la macrobiotica? «Sei quello che mangi. Se mangi male, come potrai star sano?».

Uno dei principi fondamentali della macrobiotica dice pressappoco così. La macrobiotica è dunque scienza dell'alimentazione?

Afferma ancora il professore giapponese Michio Kushi, uno dei più grandi esperti del mondo nel settore: «Mangia qualsiasi cosa purché ti piaccia, usa il senso comune e la tradizione alimentare della tua terra per aver un buon equilibrio alimentare. C'è una regola generale di vita che include il senso comune, il rispetto per i vecchi, l'amore per i giovani, l'aiuto al prossimo. Il risultato porta all'eliminazione della malattia

fisica e mentale, allo scaturire di pace e di amore nella società».

Ascoltando queste affermazioni, si può senz'altro osservare che la macrobiotica è anche scienza dell'alimentazione, ma soprattutto è un modo di vita e una filosofia. Introdotta in Europa subito dopo il secondo conflitto mondiale dal giapponese Ohsawa — che la derivò a quel che risulta dalla dieta dei monaci zen e dei samurai — la macrobiotica si basa in gran parte sul principio dello «Yin e Yang».

Di cosa si tratta? «Yin e Yang» è il simbolo del dualismo su cui si basa il mondo (ad esempio bianco e nero, oppure maschio e femmina, giorno e notte,

e ancora, per quel che riguarda i cibi, sodio e potassio), un dualismo che sarebbe fonte stessa del mondo. Come potrebbe esistere il giorno infatti, se non ci fosse la notte? Come il distingueremmo? «Il mondo si regge armonicamente — sostengono i saggi orientali — perché esiste un equilibrio Yin e Yang».

Occorre far sì — dice la macrobiotica — che nel nostro corpo, nella nostra mente e nel nostro organismo non si creino squilibri a causa della vita cui siamo costretti dalla civiltà industriale. Se i due elementi, lo Yin e lo Yang, si troveranno in equilibrio dentro di noi ci saranno le condizioni per determinare salute e armonia.

Lo stato di malattia, sem-

pre secondo i cultori della macrobiotica, si crea soltanto se si determinano squilibri nella propria alimentazione oppure nel proprio spirito o nella propria mente. Le diete macrobiotiche manterrebbero questo equilibrio. In più, propugnano l'uso di cibi naturali, non trattati con coloranti e conservanti, non coltivati con mezzi chimici.

Nella dieta macrobiotica è basilare l'uso dei cereali ed infatti si fa grande uso di riso scuro (in pratica quello non «lavato» e trattato dalle industrie), grano integrale, grano saraceno, mais e orzo. I cereali in grani finiscono per essere la parte principale della dieta e la carne o viene totalmente abolita oppure ha un ruolo del tutto marginale.



- Parliamo con la titolare di uno dei più grossi negozi specializzati di Torino
- La nostra clientela è per lo più composta da persone giovani e di un certo livello culturale che si sono man mano sensibilizzate al problema dopo essere venute a contatto con esso nei modi più svariati»

«Su dieci clienti dell'erboristeria sei vogliono erbe, quattro altre cose»

In fondo a via Principe Amedeo si trova una delle erboristerie più fornite e importanti di Torino. E' di proprietà della signora Masa, ma in negozio c'è una collaboratrice, la signora Tritta, che ormai da tre anni lavora nel settore.

Dice: «Sono stati anni fruttuosi, in cui ho avuto modo di constatare quanto sia cresciuto l'interesse della gente per la natura e per tutto ciò che è genuino. La nostra clientela è per lo più composta da persone giovani e di un certo livello culturale che si sono man mano sensibilizzate al problema dopo essere venute a contatto con esse nei modi più diversi. C'è chi ha letto un articolo su un giornale o una rivista ed ha voluto informarsi controllando personalmente. Ma c'è soprattutto chi aveva disturbi di salute mai risolti ed ha voluto sperimentare soluzioni alternative».

Delle persone che frequentano questo negozio quante vengono per comprare alimenti e quanti sono invece interessati alle erbe?

«La proporzione è di circa il 60 per cento per le erbe ed il 40 per gli alimenti. Naturalmente quando si parla di «erbe» va detto che devono essere inclusi tutti i prodotti legati ad esse. Noi abbiamo ad esempio linee cosmetiche a base naturale che sono richiestissime come, sempre per fare un esempio, queste saponette ai frutti esposti sul bancone, a 950 lire l'una».

A proposito di prezzi. Chi compra in un'erboristeria deve adattarsi sempre a spendere cifre notevoli? Pare di sì: il ritorno alla genuinità e alla natura costa caro. L'olio di mais si vende a 4300 lire al litro, l'olio di semi di vinacciolo a 6 mila lire il litro ed un chilo di riso a 2 mila lire.

Replica la signora Tritta: «I nostri prodotti alimentari costano di più, ma rendono anche di più. Un esempio per tutti. Il riso integrale, a differenza di quello lavorato dalle industrie, quando viene fatto bollire gonfia moltissimo e, naturalmente, nutre in proporzione. I prodotti alimentari spesso sono non solo di

prima qualità, ma anche ottenuti con tecniche particolari. L'olio d'oliva non è soltanto di prima spremitura ma di una spremitura «a freddo»: le olive cioè normalmente sono messe nel frantoio a una temperatura attorno ai 70 gradi per ottenere più olio. Nel nostro caso la temperatura è assai più bassa. L'olio di semi di vinacciolo, va tenuto presente, è ricavato dall'uva ed ha un alto contenuto di acido linoleico che abbassa il colesterolo».

Quali sono i prodotti più venduti in generale tra gli alimenti? «La soia e il riso integrale, naturalmente. Poi il gommasio, che è un condimento a base di sesamo e sale «tostato». Il sale tostato è estratto dal mare, ma non «lavato». Viene cioè offerto con tutti gli altri sali minerali. Vengono poi la pasta e la farina integrale, lo zucchero di canna, quello di color marrocchino».

E invece tra le erbe quali sono le preferite? «Difficile rispondere, un po' tutte le erbe sono richieste».

- Ma non è trascurabile neppure il numero di quelli che, avendo disturbi mai superati, hanno voluto sperimentare soluzioni alternative
- Chi compra in erboristeria deve rassegnarsi a prezzi proibitivi? Sì, se i prodotti sono davvero particolari, come l'olio d'oliva ottenuto con spremitura a freddo, l'olio di semi di vinacciolo, il riso integrale



traduce un'esigenza reale o si è rapidamente trasformata in una (costosa) moda?

un business di miliardi

Uno dei primi negozi alternativi aperti a Torino è «Dalla terra al cielo». In corso Torton. Potrebbe sembrare un qualunque minimarket (scaffali e banconi sono proprio gli stessi) se già appena passata la porta d'ingresso non spiccasse un vistoso cartello all'altezza delle verdure: «Queste verdure sono prodotte in colture biologiche».

Dice la proprietaria, Anna Maria Carboni: «L'aspetto del nostro negozio è stato progettato volutamente da me e mio marito a "supermarket" perché noi ci prefiggiamo di far comprendere alla gente che nutrirla di cibi genuini e naturali deve essere sempre più considerato un fatto normale. La civiltà e la società in cui viviamo tende invece a far passare come eccentricità scelte di questo tipo. Noi siamo convenzionati con una serie di ditte e di aziende agricole che ci danno la garanzia che i prodotti della terra sono cresciuti innanzitutto senza l'impiego di concimi chimici. Le prugne qui vendute sono maturate su alberi non solo non irrorati con antiparassitari, ma anche nutriti con concimi esclusivamente biologici. Il letame animale per intenderci. Per i sedani e tutte le altre verdure esposte nelle ceste è la stessa cosa. Come anche per i cereali, primo fra tutti il riso che giunge da risaie di nostra totale fiducia. Il riso normalmente in commercio è stato privato della "pula", il rivestimento esterno che contiene elementi nutritivi importantissimi insieme con il germe. Noi vendiamo riso integrale, ma vogliamo essere certi che proprio per questo fatto non rimangano residui chimici. Siamo alla continua ricerca di alimenti senza conservanti e coloranti».

Chi sono i vostri clienti?
«Persone di tutte le età e soprattutto gente che dialoga

con noi. Raramente entra qualcuno che si serve e se ne va senza dire una parola. Questo perché mio marito ed io ci interessiamo di problemi di alimentazione naturale da moltissimi anni. Abbiamo frequentato molti corsi in diversi Paesi europei e adesso siamo noi stessi che promuoviamo, anche in contatto con associazioni torinesi quali "Sole e Salute", corsi di cucina per insegnare a preparare i cibi naturali. La nostra clientela non è composta solamente da coloro che si nutrono secondo i principi della macrobiotica (e infatti noi siamo per il superamento della macrobiotica) ma anche da coloro che fanno diete e hanno interesse a informarsi e apprendere».

Chi sono le persone che vengono ai vostri corsi di cucina?
«Sono ad esempio coloro che avevano problemi di digestione. Noi per dieta intendiamo un'alimentazione sana. Voglio dire: perché se uno ha "l'intestino pigro" deve prendere la crusca come se fosse una medicina? Non è forse meglio mangiarla insieme con il pane, comprando quindi del pane integrale? Frequentando un nostro corso di cucina si finisce per rendersi conto che il problema vero è "mangiare naturale". Insegniamo nozioni sugli alimenti e i nostri allievi comprendono come abbia un significato limitare il consumo di carne che noi al massimo utilizziamo come integratore della dieta».

Per voi quindi il mangiare naturale è quasi una filosofia di vita?
«Non esattamente, non siamo come certi cultori della macrobiotica attorno a cui spira quasi un vento divino. Siamo individui decisi a rimanere in salute nel modo più naturale possibile. I miei due bambini sono stati nutriti in un certo modo e guardo caso non hanno mai visto il



pediatra da quando sono nati».

Le specialità del vostro negozio?

«Noi facciamo quotidianamente il pane naturale, come anche la pizza, i biscotti e vendiamo la farina integrale. Poi abbiamo formaggi di fornitori selezionatissimi per cui non sono state aggiunte alle "paste" del formaggio in lavorazione i grassi, come molte volte si fa. E poi abbiamo

al posto della carne lo strutturato di soia. Sfido qualunque cuoca a preparare un ragù al proprio marito con lo strutturato e poi a chiedere se si è accorto della differenza. Questa, ad esempio, è una cosa che si impara nei nostri corsi: a cucinare lo strutturato di soia. Oltretutto non costa caro e una volta messo sul fuoco non si restringe come accade per le fettine».

Vi sembra che l'interesse per i vostri prodotti sia frutto di una moda più o meno passeggera?

«Rispondo facendo notare che ormai vengono a rifornirsi qui persone che portano poi la roba ai parenti malati in ospedale e mamme che hanno cominciato ad alimentarsi in un certo modo in gravidanza e adesso nutrono allo stesso modo i loro figli».

Una curiosità: nel negozio

sono vendute solamente uova «gallate», cioè fecondate.

«Certamente, l'uovo fecondato è più ricco di principi vitali, oltre alla freschezza noi badiamo anche a questo. Quanti sanno che nelle grandi industrie di allevamento in cui ci sono diecimila galline che producono come macchinette le uova spesso agli animali viene fatta una puntura perché il tuorlo risulti bello rosso?».

E' bene stare attenti: fra tanti buoni principi abbondano (qualche volta) anche la contraffazione

Le erbe sono di moda, ma — osservano gli scettici — in realtà non si tratta che di una nuova contraddizione di una società già molto ricca di incongruenze. Si cerca l'invisibile filo che lega l'uomo alla natura, si ambisce alla salute, ma si continua a vivere nell'ambiente di ogni giorno con le vecchie abitudini. E' insomma inutile frequentare le erboristerie quando si insiste nel bere superalcolici, nel restare in ambienti densi di fumo (quando addirittura non si fuma in proprio 20 o 30 sigarette al giorno) oppure passando il dopocena incollati allo schermo della televisione.

E poi bisogna stare attenti che non sempre quel che viene presentato come genuino e naturale (ecco un'altra delle insidie dei tempi dominati dall'industria, dalle multinazionali e dalla grande distribuzione) è realmente tale.

Da qualche anno «vanno» tanto e a caro prezzo le alghe, ma quanti sanno che si

le alghe sono ricche di sali minerali di cui abbiamo bisogno ma non certo più del sale marino (non quello raffinato), che contiene esattamente gli stessi minerali.

Nella legislazione italiana manca ancora una disciplina generalizzata che regoli al meglio le produzioni e le confezioni per cui a chi desidera curarsi con le erbe può accadere di acquistare dall'erborista un pacchetto di timo con pochissimo timo. La spiegazione è semplice: la pianta è stata coltivata artificialmente, su terreni ed in ambienti non adatti.

In una relazione al convegno «Euronatura» di Milano, il professor Paolo Rovesti, presidente dell'Istituto di ricerca sui derivati vegetali, ha affermato: «Oggi si vendono anche prodotti impuri o di scarsa efficacia. Dalle analisi fatte in laboratorio sulle parti delle piante vendute da duecento erboristerie ho visto che la metà rispondeva ai minimi farmacologici prescritti per un'azione sul malato».

Evidentemente le piante contenevano i principi attivi in misura inferiore al dovuto, oppure nella confezione c'era addirittura qualche cosa di diverso dalla pianta indicata».

Tutti dovrebbero sapere quali sono le caratteristiche peculiari dei frutti e delle verdure che si consumano più comunemente (quanti sanno che mangiando una mela si combatte il colesterolo e che una cipolla è diuretica e combatte l'artrite?). Soprattutto i medici, però, dovrebbero possedere nozioni di questo genere per saperle affiancare alle medicine tradizionali. Invece anche i medici, nella stragrande maggioranza, hanno perduto i contatti con la natura per diventare succubi della tecnica e della chimica farmaceutica.

A proposito di farmacisti e delle antiche dispute tra l'Ordine e alcuni erboristi, afferma il dottor Simone Zoccola, titolare di una farmacia in via San Donato: «Direi che quel-

la polemiche su un paio di erboristerie sotto processo per abuso di professione farmaceutica sono ormai sopite e superate. La legge è molto precisa e stabilisce che alcune erbe possono essere vendute solo dal farmacista ed altre no. Mi pare piuttosto logico visto che, per fare un esempio noto a tutti, la cicuta può provocare la morte e quindi occorre una certa preparazione per venderla. Non dimentichiamoci che i corsi per erboristi, anche effettuati presso università come quelle di Camerino, durano non più di una ventina di giorni. E poi in anni che lavoro in farmacia non mi pare proprio di aver visto la gente convertirsi e affidarsi in massa alle erbe per guarire. Quando il nostro organismo ha una malattia specifica, è necessaria una medicina specifica. Secondo me non è bevendo una tisana al giorno che ci si mantiene in salute. I medicinali vanno presi, in generale, nella dose consigliata dal medico, al momento opportuno».

- In un «supermercato alternativo», quello di «Dalla terra al cielo»
- Qui, affermano i proprietari, le verdure e la frutta sono prodotte in colture biologiche, niente è stato coltivato con concimi chimici
- Il riso viene venduto integrale, cioè con la «pula», quel rivestimento esterno che contiene elementi nutritivi importantissimi
- Il mangiare naturale come filosofia di vita, gente decisa a rimanere in salute nel modo più naturale possibile
- La moda delle erboristerie e i rischi di comprare prodotti non sempre genuini e naturali; la mancanza di una precisa legislazione in materia
- I consumatori e i medici dovrebbero conoscere meglio le proprietà terapeutiche di frutti e verdure che consumiamo abitualmente come per esempio le mele e la cipolle

«FU QUESTO IL NOSTRO 8 SETTEMBRE IL GIORNO D'UNA SCELTA DIFFICILE»

Flusso ininterrotto di testimonianze, a Torre Pellice, per il convegno sull'inizio della lotta di liberazione - Partigiani e soldati ricordano il «diario» d'una giornata decisiva per tutti loro

DAL NOSTRO INVIATO

TORRE PELLICE — È stata una valanga (che continua oggi fino a mezzanotte) il flusso di testimonianze di soldati e partigiani che hanno raccontato il loro 8 settembre 1943, al convegno organizzato a Torre Pellice dalla Provincia di Torino e dalla Comunità Montana Val Pellice. Protagonisti conosciuti e no, comandanti gapplati, gente, comunque, che in montagna c'è andata quasi subito e c'è rimasta fino alla fine. Faustino Dalmazzo era sottotenente di complemento al II Alpini a Cuneo.

«Ha ragione Serafino — dice — quando ammonisce che non bisogna retrocedere il proprio antifascismo. A Cuneo avevamo la fortuna di avere Galimberti. Detto Dalmazzo che a me fece il secondo arruolamento, visto che il primo me lo fece il re. Perché ci fu tanta gente che andò in montagna? Direi per un minimo di consapevolezza politica e ideali, e un massimo di incertezza sul futuro, sulla possibilità di

muoversi tra bandi e rastrellamenti. Infatti, appena ci si rese conto della situazione, le bande si ridussero».

Non sono stati molti a darsi, e dare, spiegazioni e analisi del perché e per come scelsero la resistenza invece che una sistemazione purchessia civile. I motivi vengono fuori però dai racconti, spinti a galla dai fatti nudi e crudi, che per la maggior parte sono ancora freschi nella memoria come fossero di ieri. E i racconti sono tanto più precisi e immediati, se sono scambiati tra protagonisti, cui basta una parola per capirsi e spiegare, mentre i giovani, che pur hanno letto qualcosa, non possono che avere un'idea lontana e sbiadita, senza dolore e colore, della guerra, della fame, dei pidocchi, dei morti, dei nazisti, della speranza e della disumana gioia della Liberazione.

Giuseppe Porfiri, classe 1913, di Giaveno, ha portato al convegno il labaro pieno di medaglie della divisione «De Vistis» della Val Sangone. «L'8

settembre ero alle fonderie di Mirafiori, al collaudo e ho continuato a lavorare per sei, sette mesi prima di andare in montagna. Avevamo una base segreta, in via Orbetello 49, dove stampavamo i giornali: l'Unità, l'Avanti!, il Grido di Spartaco, il Partigiano Combattente. In fabbrica avevamo fatto la commissione interna e fuori si faceva attività clandestina. Andavo in bici nell'Asti-gliano, a Corio, a portare il materiale. Era un caos; non ci conoscevamo bene neanche tra noi. Era un bel cine».

Paolo Favout, classe 1918, di Luserna San Giovanni al tempo del proclama di Badoglio era appena rientrato dal Montenegro dove era stato ferito, vicino a Sarajevo. «La prima base in valle è stata a Bagnasco, dove c'è il raduno dei podomani. Di lì sono passati in tanti: Agosti, Vittorio Foa, Galante Garrone. Il comandante Milan (Isacco Nahoum), Lombardini, Artom, Delmastro. Ma già prima dell'8 settembre avevamo deciso di agire e di organizzarci».

Impossibile star dietro a tutti i discorsi, i racconti; nel salone di viale Rimembranza di Torre Pellice, si sono incontrati Pompeo Colajanni (il leggendario Barbato), Foa, Giulio Nicoletta, comandante della divisione autonoma Valsangone, Andrea Pautasso Bert, che allora era ufficiale ad Aosta, il generale Libero Porcari di Alba. Folla la partecipazione dei valdostani, con Giulio Dolci, l'avv. Serafino, Liliana Brivio, Giovanni Chaboz, di 78 anni, che perse una gamba nella lotta di liberazione. «Io avevo fatto esperienza in Francia, a Parigi, poi eravamo in contatto con Torino e Ivrea, sentivamo Radio Londra, avevamo fondato una cellula alla Cogne. Eravamo abbastanza organizzati e ci siamo mossi subito».

Il comandante Nicoletta, tenta di spiegare più analiticamente la decisione di lottare con i nazifascisti. «Io non ho avuto folgorazioni, né numeri tutelari, e neanche insegnamenti antifascisti. Venivo dalla Calabria, dove lo Stato è

stato sempre assente fino a che è arrivato il fascismo. Sono stato avanguardista, come tanti, e a vent'anni mi sono trovato in Piemonte, preoccupato di capire dove ero e che cosa succedeva. Dal 25 luglio all'8 settembre ho dovuto fare un salto culturale enorme. Ricordo che ero a Beinasco l'8 settembre, al presidio dell'autocentro. Sono andato con un motociclista a Torino agli Alti Comandi e un capitano mi dice: «Cosa vuoi fare, abbiamo trattato la resa coi tedeschi pochi minuti fa».

«Siamo tornati verso Beinasco e si è messo a piovere. La moto si è fermata; abbiamo visto le auto degli alti ufficiali della Commissione per l'armistizio con la Francia, che scappavano con i colonnelli in borghese. Camion di soldati sbandati. A Mirafiori, mentre uscivamo dalla città, c'erano già i tedeschi che arrivavano. A Beinasco, il distacco era già deserto, erano spariti tutti mentre cominciava lo sverginiamento sadico delle caserme». Renato Scaglione

In banca lo sportello chiude alle 14 Ma qualcuno apre già nel pomeriggio

L'accordo che prevede un'ora pomeridiana a disposizione del pubblico, «anticipato» dai maggiori istituti di credito con il prolungamento dell'orario - Eccezione il Nuovo Ambrosiano



CON L'AUTUNNO POTREMO ANDARE IN TUTTE LE BANCHE ANCHE AL POMERIGGIO

Le banche hanno prolungato l'orario di sportello di mezz'ora. Chiudono quasi tutte alle 14, ma sono pochi i clienti che se ne sono accorti. Si tratta di una soluzione sperimentale e temporanea che dovrebbe trovare un assetto stabile entro il primo novembre quando apriranno, per un'ora, al pomeriggio.

A Torino solo oggi gli sportelli del Banco Ambrosiano hanno precorso i tempi. Vengono aperti dalle 14,45 alle 15,45. L'affluenza di clienti registrata in questo periodo non è rimarchevole, soprattutto a causa della scarsa informazione del pubblico. «Chi, più di tutti, apprezza la novità — spiega il dottor Bonomoni, dell'Ambrosiano — sono i commercianti, ma per il futuro il numero dei clienti che ricorreranno agli sportelli in quest'ora è destinato senz'al-

tro ad aumentare». L'apertura pomeridiana, stabilita negli accordi nazionali tra impiegati e istituti, avrebbe dovuto essere adottata dal primo giugno. Così non è avvenuto e allora l'Abi (Associazione banche italiane) ha inviato una circolare con cui invitava le banche a prolungare, almeno, l'orario d'apertura.

Corsa a Coazze

Corsa podistica domenica, a Coazze. Si disputa la prova unica per il Campionato nazionale individuale allievi ed il Criterium Nord Italia cadetti. Nella stessa giornata si svolgerà anche una gara interregionale, maschile e femminile, juniores e seniores.

La gara è organizzata dall'Unione sportiva Coazze e dalla Fidal (Federazione italiana di atletica leggera).

«Questa soluzione, però — dice Giovanni Audisio, segretario provinciale della Uil bancari — non ha significato. Si tratta di un'ora morta e ne usufruiscono solo i clienti ritardatari. Quelli che arrivano allo sportello alle 13,35. L'affluenza, in realtà, è quasi nulla».

Entro novembre la situazione dovrebbe assumere un assetto definitivo. Questo non vuol dire, però, che tutte le banche apriranno, nel pomeriggio, alla stessa ora e per lo stesso tempo. L'accordo nazionale, infatti, parla di apertura fino ad un'ora.

Alcuni potrebbero decidere che mezz'ora soltanto è sufficiente. In ogni caso l'orario deve consentire la quadratura dei conti entro le 17,10. Molto probabilmente rimarranno escluse dall'apertura pomeridiana le agenzie dei piccoli centri.

Chivasso proteste a Palazzo Comunale

Nella tarda serata di ieri sera il porticato del Palazzo Comunale è stato occupato da due famiglie escluse dalla graduatoria per l'assegnazione delle case popolari.

Si tratta di Ottavio Bonardo, 25 anni, e la moglie Franca Favata, 20 anni, che abitavano in via Nicola Gerrino 2 con la suocera (vedova) e tre cognati, in due piccole camerette e cucina; e di Giovanni Angioni, 28 anni, disoccupato, e la moglie Silvana Daidone, pure ventiseienne, cassaintegrata Lancia a zero ore, che abitavano in via Momo 30, con i genitori e cinque fratelli.

Avranno stamane un incontro con il sindaco Livio Riva-Cambrino e molto probabilmente se non si addiverà ad una soluzione le due famiglie non si sposteranno perché non sanno dove andare poiché dove abitavano non riescono più a starci. Le due famiglie vogliono chiarimenti.

● I carabinieri di Pinerolo hanno arrestato, su ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica, in quanto imputato di rapina aggravata e di tentata rapina insieme con altri complici, un minore residente in via Savola 23.

Il giovane, in compagnia di altri tre ragazzi dell'apparente età di 17-18 anni, il 31 maggio scorso, di fronte al giardino della stazione ferroviaria avevano rapinato e malmenato il diciottenne Marco Malandra, residente a Roletto in via Roma 23.

CAGIVA

Ala Rossa 350

PRONTA CONSEGNA

concessionario
BALLIANO s.n.c.
di MOLLO & CAMASSA
10152 TORINO - Corso Palermo, 16 Tel. (011) 852.889

VENDITA
RICAMBI
ASSISTENZA

RECUPERO ANNI
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI
SEZIONE DIURNA - PRESERALE - SERALE

MINERVA - LEONARDO DA VINCI
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

TORINO - VIA GIOLITTI 33 - TEL. 832.503 - 872.347

Papik
ha il piacere di
annunciare l'apertura di

Papik
dai 2 ai 16 anni
al 22 di Via Valperga Caluso
Tel. 688.884

Si è ancora appesantita, in tribunale, la posizione dei due giovani imputati

La sera la fidanzata restava a casa Lui, con l'amico, andava a violentare

Pubblico diviso nei confronti di Antonio Angelotti e Roberto Baccon - C'è anche chi li considera dei «bravi ragazzi» vittime di una «sporca montatura» - Ma intanto un'altra giovane ha ribadito d'esser stata sottoposta anche lei a sevizie sessuali

Nell'aula del tribunale dove si processano Antonio Angelotti e Roberto Baccon — «violentatori del lago» — la parola è per chi accusa: l'avvocato di parte civile Romana

Vigilani e il pubblico ministero Zanchetta. Poi tocca alla difesa degli avvocati Mittone e Perla. Gli uni chiedono condanne «pesanti»; gli altri rincorrono le attenuanti per ot-

tenere lo sconto di qualche anno. Anche il pubblico dietro le transenne è diviso. Ci sono gli amici degli imputati disposti a giurare sulla possibilità che

si tratti di un madornale equivoco e di una sporca montatura per «tenere dentro» due «poveracci». La loro colpa? Quella di non essere capaci di parlare e di non po-

tere spiegare con facilità quello che è successo.

Gli altri, invece, non hanno dubbi: quei due alla sbarra hanno preso la discoteca «Charlie Brown» come terra di conquista per le loro scorriere sessuali. Quante sono le loro vittime?

I due imputati stanno quieti alla sbarra, borbottano qualcosa fra loro, si guardano appena intorno. Baccon tiene le mani incrociate sulle ginocchia, agita il tacco del piede per la tensione nervosa. Porta jeans, camicia, pullover rosso senza maniche. E' un ragazzo piacente: bello sguardo, begli occhi, bella figura. Ma aveva proprio bisogno di violentare le ragazze?

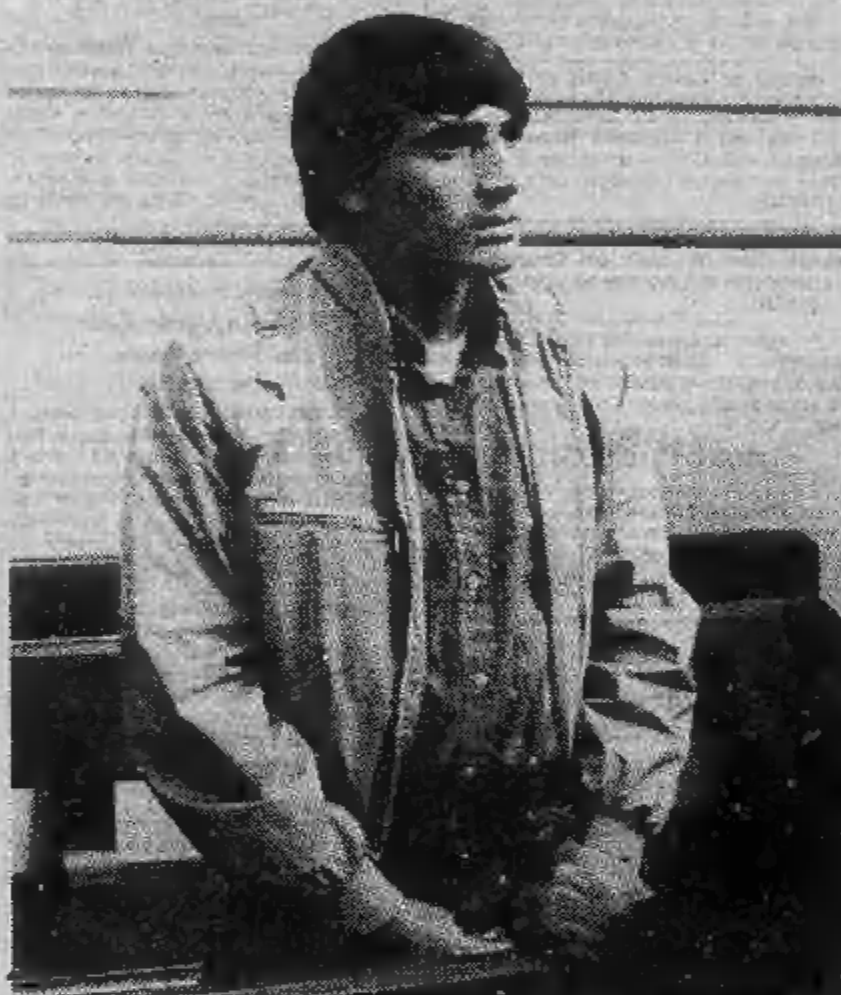
Angelotti se ne sta curvo con le spalle ingobbite. Tiene il giubbotto chiuso davanti, non alza lo sguardo. E' scuro di pelle e scuro di capelli, un dito di fronte, poche parole in bocca. Ai tempi delle presunte «violenze» aveva la fidanzata: una «brava ragazza» che la sera non usciva e stava a casa. Lui andava in discoteca con gli amici. La posizione dei due imputati che era già abbastanza grave si è anche appesantita.

Dopo la denuncia di Maria Teresa, violentata la prima volta una sera di sabato del novembre 1981 e poi un'altra decina di volte, si aggiunge la testimonianza di Patrizia. Ai giudici del tribunale (presidente Mitola) ha confessato

che anche lei era stata aggredita, picchiata, stuprata. Lo aveva già detto al giudice istruttore Marilinda Mineccia che ha firmato il rinvio a giudizio ma poi, da casa, aveva scritto una lettera per ritrattare tutto quanto. Si era lasciata prendere da risentimenti — aveva spiegato — ma non era vero nulla. «Tonio Angelotti era un «bravo ragazzo». In tribunale è torrata ancora indietro.

La storia della violenza era quella vera: la ritrattazione l'aveva scritta perché l'avevano minacciata. Minutina, capelli corti, un filo di voce Patrizia lascia il tribunale. Il pubblico ministero chiede che gli atti della deposizione vengano trasmessi al suo ufficio per aprire una nuova inchiesta contro gli imputati. Per Angelotti e Baccon è un'altra mazzata.

L. d. b.



ANTONIO ANGELOTTI E ROBERTO BACCONE: LA LORO POSIZIONE IN TRIBUNALE SI E' APPESANTITA

Furti d'auto appena consegnate ai proprietari «Cassintegrato» Fiat fermato dai carabinieri

Scoperto un giro che ricollocava, per lo più a Milano, le vetture portate via, a Torino, a dipendenti Fiat - I poveretti venivano seguiti dal ladro non appena lasciavano, con la macchina nuova, il centro di vendita - La prima distrazione, naturalmente, era loro fatale - Le automobili venivano poi immatricolate un'altra volta e smerciate come fossero nuove

Un operato «cassintegrato», della Fiat è sospettato di essere invischiato in un colossale giro di auto rubate e rivendute. Francesco Trasente di Cambiano è stato fermato dai carabinieri della compagnia di Legnano.

I militi hanno scoperto il sistema che veniva usato per procurarsi le vetture. Un ladro si ferma davanti ai cancelli della Fiat in via Ala di Stura da dove escono le auto nuove appena ritirate dai proprietari. Sceglie la macchina che gli serve, segue il proprietario e al primo momento di distrazione gliela ruba. L'auto appena uscita dalla fabbrica non ha un libretto di circolazione ma soltanto un «certificato di conformità».

«Non è un documento difficile da falsificare. Basta avere delle copie simili, compilarle, portarle al Pubblico registro automobilistico, e il P.r. registra senza problemi la «nuova» vettura. In questo modo la stessa macchina finisce per avere due targhe e due immatricolazioni diverse: quella del vecchio proprietario derubato e quella del nuo-

vo che nella stragrande maggioranza dei casi è uno che paga l'auto credendo sia nuova.

L'unica possibilità di scoprire la truffa è il controllo del numero del telaio. Ma sono accertamenti lunghi e complessi. I carabinieri hanno tenuto sotto controllo una Ritmo diesel venduta e rubata a Torino e portata sulla piazza

di Milano dove era stata comprata da Giuseppina Capretto. Dopo minuziosi controlli i militi hanno bloccato la vettura che al momento del fermo era guidata da Edoardo Macchi. Da lì le indagini si sono allargate fino al «fermo» di questa notte dell'operato in «cassa integrazione».

Ogni giorno a Torino e in

provincia sono rubate circa 70 vetture. Di queste soltanto un quaranta per cento vengono ritrovate: magari spogliate di quasi tutto, senza ruote e sedili, mezze distrutte dal fuoco. Le altre? «Scompaiono» — dicono gli inquirenti — riciclate, rivendute a saloni e commercianti in tutta Italia con guadagni di centinaia di milioni. Una truffa colossale.

Per fronteggiare questa criminalità organizzata la questura ha organizzato un ufficio che coordina gli accertamenti. E' il Sar. Le statistiche elaborate dicono: 15 mila auto rubate ogni anno a Torino e provincia. Gli anni del «boom» del furto sono stati il 1978 e il 1979. La vettura oggi più rubata è la «127». Fra le straniere è la «Golf». Il Sar non si limita a fare bilanci.

In questi ultimi anni ha sgominato tre grosse organizzazioni che operavano praticamente in tutta Italia. Nel maggio 1983, otto arresti (la banda della «A112»); nel 1981 la «banda dell'ingegnere» (con 18 arresti e un giro di circa mille vetture, l'anno scorso al-

tri 4 arresti, 400 vetture rubate e recuperate a Catania.

Il maresciallo Guadagno dell'ufficio ammette che «quelle indagini coordinate dalla magistratura ci hanno insegnato tante cose». Aggiunge: «Ad esempio quanto è facile rubare un'auto nuova e metterla in commercio con tutti i crismi della legge. Per noi scoprire la truffa è difficilissimo».

Come difenderci? Trascrivere i numeri del telaio e del motore. «Sono elementi indispensabili per le indagini quando si fa la denuncia. Ma nessuno li conosce». Utile apporre sui vetri il numero di targa o del telaio. «Scoraggia i ladri. Abbiamo rilevato che su cento automobili «cristallizzate» ne sono state rubate soltanto due e quelle due sono state subito abbandonate dai ladri e subito ritrovate. La «banda» in questo caso dovrebbe sostituire il vetro: troppo complicato».

Concorso — A mille posti di vigile del fuoco permanente indetto dal ministero dell'Interno e riservato ai vigili volontari ex ausiliari.

Martedì «Caravan Europa»

«Caravan Europa '83», il salone professionale internazionale di caravan e accessori, apre i battenti martedì 13 e rimane aperto fino a lunedì 19.

La mostra è dedicata agli operatori del settore che possono prendere visione delle novità che saranno immesse sul mercato nell'anno prossimo. Dal 13 al 15 settembre, infatti, l'ingresso è riservato ai soli operatori commerciali con l'orario 9,30-20. Da venerdì 16, invece, è ammesso anche il pubblico con orario 9,30-23, continuato.

Graduatorie mobilità Fiat e Teksid

La Commissione regionale per l'impiego, con delibera 20.7.1983, ha stabilito l'entrata in vigore, dal 15 settembre, delle nuove graduatorie dei lavoratori Fiat Auto e Teksid collocati in lista di mobilità. Saranno esposte presso gli uffici di collocamento.

I lavoratori in mobilità possono entro 15 giorni dalla pubblicazione delle nuove graduatorie, e cioè dal 15 settembre 1983, fare ricorso sottoponendo alla Commissione regionale per l'impiego la documentazione relativa.

**SOTTO QUESTO
MARCHIO
L'USATO PIU'
GARANTITO
(12 o 6 mesi)**



**OCCASIONI
DELLA
SETTIMANA**

B.M.V. 520 M 60 anno 1981
ALFETTA T.D. motore nuovo anno '81
ALFETTA 2.0 L. 82 inalterabile
GIULIETTA 1.6 82 nera
GIULIETTA 1.6 TD/2000, nera
GOLF C.T.I. anno 82 bianca
RENAULT 16 GTD anno 81
ALFETTA GT 1.6 rossa 81
ALFETTA 2.0 L. 80 linea bosca
FIAT RITMO 65 79/80
127 Diesel amaranto 81
BETA TREVI 2.0 I.E. anno 81
MINI 90 81 anno 79/80
FIESTA 900 L. azzurro anno 81
PANDA 30 rossa - bianca 81

KIT-CAR
Corso Belgio 101
Tel. 899.93.44
TORINO



GOOD TIMES PUB
Lunedì 12-9-83 - Ore 18

GALA' DI FINE ESTATE
Giardini Reali - Famija Turinisa
CABARET - MODA - JAZZ
VARIETA' - MUSICA - MAGIA

Ore 23

FRED BONGUSTO

Prendizioni (011) 594.780-505.217

Sparatoria nel ristorante è il primo segnale d'un autunno «di fuoco»?

Le indagini per trovare gli assassini di Carlo Sanna puntano al quarto misterioso commensale di quella sera



CARLO SANNA IN UNA RECENTE IMMAGINE

Non ha ancora un volto e nemmeno un nome il quarto uomo della sanguinosa sparatoria nel ristorante «Tre Lamponi» della frazione Pasta all'ingresso di Orbassano. I due killer e il complice che li ha portati sul posto con l'Alfetta amaranto rubata sono riusciti ad eclissarsi dopo aver bruciato l'auto usata per l'agguato.

Rimane un mistero la «sparatoria» dell'uomo che stava a tavola con Carlo Sanna, Placido Barresi ed Emanuele Marrari. Di lui, a parte il Sanna che non ha più potuto parlare essendo morto dopo pochi minuti, i sopravvissuti non hanno saputo a meglio voluto dire nulla al magistrato Zanichetta o ai carabinieri che da martedì sera si occupano dell'episodio.

Per questo sono stati entrambi arrestati. Tanta omertà spinge gli inquirenti a ritenere l'uomo la chiave non solo di quest'ultimo fatto di sangue ma di altri fatti, ancora più gravi, successi fra l'autunno scorso e quest'anno. E sono diversi, alcuni dei quali neppure resi pubblici.

Cosa sta succedendo a Torino? E' la domanda che ieri abbiamo posta a diversi responsabili della polizia. La convinzione generale è che siamo soltanto alle prime avvisaglie di un «autunno caldo». La crisi economica che sta toccando particolarmente le regioni meridionali spinge al Nord la delinquenza organizzata: la

mafia, come la «ndrangheta» o la camorra, cercano «affari» nelle zone industriali.

E lo fanno mandando loro uomini: cercando fra i compaesani emigrati rimasti senza lavoro quelli disposti a trovare nuove occupazioni anche al di fuori della legge. I rapiti portati nell'Aspromonte ne sono un esempio. Ma anche i traffici di droga si allargano sempre più. I soldi per l'acquisto d'eroina non mancano né ai ragazzi delle famiglie ricche né ai drogati dei quartieri operai o della provincia. I primi si «autofinanziano» con il patrimonio di casa e con i redditi paterni; i secondi rubando e anche rapinando.

Si calcola che una buona metà dei furti e delle aggressioni denunciati, specialmente ai danni di persone anziane, siano opera di drogati in crisi di astinenza. Altri si adattano a fare i piccoli spacciatori. La droga è il mercato che crea più conflitti e rivalità.

Per la droga si ammazza con facilità, basta non aver pagato una fornitura. Ma vere e proprie battaglie scoppiano anche per contendersi le zone d'influenza, i rifornimenti. Muoiono tutti quelli che «tradiscono».

Altro campo redditizio è il racket. Sulla manodopera, sulle imprese, sul commercio. Un'attività delinquenziale controllata dalla grande criminalità. Per consolidare le

supremazie e le «esclusive» adoperano i killer contro chiunque crei intralci: non hanno paura neppure di colpire i magistrati, le forze dell'ordine.

Questa spietata legge è stata la causa di una decina di delitti soltanto a Torino e nella cintura, tutti rimasti impuniti. La preoccupazione per quanto accadrà ancora è la molla che spinge gli inquirenti a non perder tempo. I carabinieri del gruppo di Torino indagano, per la morte di Carlo Sanna e il ferimento di Placido Barresi, con gli uomini più preparati. Applicano le tecniche e le esperienze già collaudate con i terroristi.

Il tempo non conta. Occorrono informazioni, pedinamenti, controlli su attività e occupazioni. Tutto nella massima discrezione e senza far trapelare nulla. Si lavora per scoprire movente e possibilmente responsabili dell'esecuzione di martedì sera ma anche per creare le basi per portare avanti indagini su traffici e morti ormai arenate.

La «legge La Torre» contro la mafia permette ai carabinieri di andare a spulciare certi conti bancari di tanti personaggi e dei familiari. Agiscono con decisione, come quando si sono mossi per bloccare la spirale della violenza terroristica. Allora il successo è stato pieno. Per la delinquenza organizzata il compito è senz'altro più difficile.

Non ci sono crisi ideologiche, ripensamenti, gente disposta a collaborare ed accusare apertamente. I fucili a canne mozze, le pistole, i mitra, i trafilatori sono sempre un monito per chiunque osi ribellarsi. L'ambiente piemontese è però differente da quello di Palermo o Catania, di Reggio Calabria, di Napoli, Salerno o Avellino. Qui c'è maggiore volontà ad aiutare la giustizia a debellare questi fenomeni di delinquenza d'importazione. Specialmente se nelle forze dell'ordine e nella magistratura prevale la disponibilità a tenere coperte le «fonti confidenziali».

Alessandro Rigaldo

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Teresa Mondo
ved. Sandrone**

A funerali avvenuti ne danno annuncio le figlie Ade e Laura con i mariti Giovanni e Mario e nipoti Roberto e Elena. Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno partecipato al dolore.

— Torino, 8 settembre 1983.

E' mancata serenamente come si vi-
sibile

**Maddalena Ardizzola
ved. Bronzini**

La piangono la figlia Aurora con Gaudentio, la sorella Carmelina, il cognato Giovanni, la nipote Bruno con Nello e figli, la nipote Rosa con le figlie, parenti tutti. Funerali sabato 10 alle ore 11 in Oleggio Grande nella cappella di Bedico. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 settembre 1983.

E' mancata

**Maria Tamagno
ved. Fornieris**

Lo annunciano fratello, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì alle ore 14,30 da corso Dante 53. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 settembre 1983.

Felicità e Emma sono affettuosamente
vicine alla famiglia.

Cristianamente è mancata

**Angela Zaffino
In Pagliero**

addolorati lo annunciano il marito Luigi, mamma, fratelli, cognati, nipoti. Funerali sabato 10 cor. ore 10,15 nella parrocchia Immacolata Concezione (via Passio Buio). La cara salma proseguirà per Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Agostino Bianco

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Dina Felici, il fratello Artemio, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 10 cor. alle ore 8,30 parrocchia Madonna di Campagna (via Cardinali Massala). Un grazie particolare ai medici e personale divisione ortopedica ospedale Martini (via Tolone).

— Torino, 7 settembre 1983.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppe Saroglia

L'annunciano la moglie Maria Elisabetta, figli Carlo, Ines e famiglia, nipoti Stefano, Nadia, Tiziana, parenti tutti. Funerali sabato 10 alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'istinto, via Chivasso n. 23.

— Piana S. Raffaele, 9 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Oriando Mollicone

Addolorati lo annunciano moglie, figlie, generi, la nipote Francesca, parenti tutti. Funerali sabato 10 alle ore 8,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 8 settembre 1983.

E' mancata il

cav. Alessandro Muscente

Decorato al Valor Militare. Lo annunciano la moglie Caterina Bertello, il figlio Lorenzo con la moglie Silvia, parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 15 da piazza Gioberti 15.

— Ivrea, 8 settembre 1983.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Guldo Foti

Affranti ne danno il triste annuncio i genitori i nonni gli zii cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 10 corrente mese alle ore 15 partendo dalla Cattedrale.

— Asù, 9 settembre 1983.

Dopo lunghe e penose sofferenze è
cristianamente mancata

**Eufrodizia Chiesa
ved. Gonella**

Lo annunciano con dolore i figli Ermenegildo Enrico e tutti i suoi familiari. I funerali avranno luogo venerdì 9 corrente mese alle ore 16 a Corina (prov. Alessandria).

— Clesio, 7 settembre 1983.

«Ho combattuto la buona
battaglia, sono arrivato al
termine della mia corsa e
ho conservato la fede». (S.
Paolo)

E' mancata all'affetto dei suoi cari il

**PROFESSOR
Francesco Marzari Chiesa**

Gli preside del Liceo-Ginnasio di Pinerolo. Lo annunciano la moglie Iolanda, i figli Damiano, Alberto, Titti e Gabriella con le rispettive famiglie, la sorella Maria, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Franco Manca per la filiale assistenza e al rev. parroco di San Donato Can. Verzino. Funerali nella cattedrale di San Donato sabato 10 partendo alle ore 10 da via Des Geneys 10.

— Pinerolo, 8 settembre 1983.

Maria e Elena Tarditi partecipano
commossi.

Matilde Beresio Cadevilla partecipa
angosciata con fraterno affetto al dolore
di Iolanda e figli.

Gianni, Carla e Beatrice si stringono
affettuosamente a zia Iolanda, Damiano,
Alberto, Titti e Gabriella nel ricordo del
caro zio FRANCESCO.

Amici e Colleghi dell'Istituto di Fiesca
dell'Università di Torino partecipano con
affetto fraterno al dolore di Alberto e
Emilio.

Giulia e Sandro Ballestrero
Bianca e Valdo Bial
Rosa e Giancarlo Bonazzola
Giovanni Bormani
Anna e Sergio Costa
Iride e Vittorio De Alfaro
Giuseppe Della Casa
Maria Iside Ferrero
Mauro Gallo
Alessandro e Diego Gamba
Carole Maria Garati
Felice Iazzi
Alfredo Musso
Mama Rosa e Guido Piragino
Mariuccia e Vittorio Rodolico
Giuseppina e Albert Werbruck

L'Editrice Edisco e il Direttore Editoriale
Cesare Muscati partecipano al lutto per
la perdita del validissimo collaboratore
ed amico.

Francesco Marzari Chiesa

— Torino, 9 settembre 1983.

Partecipano commossi al lutto di Al-
berto e famiglia per la perdita del papà

**PROFESSOR
Francesco Marzari Chiesa**

Le famiglie Donetti, Micheli, Pascaroni,
Rosa, Terzi.

— Torino, 8 settembre 1983.

Titolari e Rassegnatori della Tetin
S.p.A. si uniscono al dolore del collega
dott. Damiano per la perdita del caro
papà

Francesco Marzari Chiesa

— Anasco, 8 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Bertolè
ved. Deambrosi**

Desolati lo annunciano le cognate
Carla Bertolè, Maria Sodano, Gina
Deambrosi; i nipoti Roberto, Sere-
stio, Bertolè, Deambrosi, Franchino, So-
dano con rispettive famiglie, parenti tutti
e la cara salma sarà benedetta oggi alle
ore 13,30 in corso Galileo Ferraris 142.
Funerali in Lozzolo (Vc) alle ore 16.

— Torino, 8 settembre 1983.

Enrico e Francesco Porro, con la loro
mamma, piangono la perdita della cari-
ssima zia MARIA.

Condomini Inquilini Amministratore
dello stabile di corso Galileo Ferraris
140 partecipano al dolore della famiglia
per la scomparsa della signora

**Maria Bertolè
ved. Deambrosi**

— Torino, 8 settembre 1983.

La cognata Carla Bertolè, i nipoti
Ester, Ezechia, Giovanni, Lucia Phall,
Giuseppe, Luzzi, Salvatore, Lorenzo,
Lamberto Bertolè Mariuccia, Gianfran-
co, Lorenzo, Mariuccia Parini Adela-
do, Giorgio, Alessandro, Andrea Bian-
chi piangono con tanta tristezza la scom-
parita della cara zia

**Maria Bertolè
ved. Deambrosi**

— Milano, 8 settembre 1983.

Cristianamente è mancata

Pasqualina Bussone

L'annunciano la sorella, nipoti, proni-
piti e cugini. Un sentito ringraziamento
alle suore Figlie della Sapienza di Casti-
glione Torinese. Funerali sabato 10 set-
tembre, ore 10,15 parrocchia S. Bernar-
dino.

— Torino, 8 settembre 1983.

E' mancata

Renzo Guglieri

Ne danno triste annuncio la mamma,
la moglie Enrica, le figlie: Antonella,
Adriana con Gianpiro, Ruben e parenti
tutti. Funerali oggi ore 11 dall'ospedale
Martini (via Tolone) per Genova. La pre-
sente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 settembre 1983.

Partecipano al dolore:

Guglielmo e Maria Pignone
Romio, Bedina e Giulio Crestini
Vittoria Valaterra e famiglia.

Alto Terquillo partecipa commosso al
dolore dei familiari per la scomparsa del
l'amico carissimo

Renzo Guglieri

— Torino, 8 settembre 1983.

E' mancata

**Virginia Sibilla
ved. Natoli**

Ne danno il doloroso annuncio sorella,
nipoti. Funerali sabato ore 8,45 osp. Mar-
tini (via Tolone).

— Torino, 8 settembre 1983.

Giovedì 8 settembre è mancata

Luigi Grifi

Strazianti ne danno il triste annuncio la
moglie Luana con il figlio Giuseppe, i fra-
telli Maria e Paolo, i suoceri Lidia e Aldo
Errei, il cognato Corrado con la famiglia.

— Torino, 9 settembre 1983.

Franca e Cesare Annibaldi con Barba-
ra addolorati piangono la scomparsa del
carissimo amico

Luigi Grifi

Grazia, Elena e Paolo Annibaldi ricor-
dano commossi il caro amico

Luigi Grifi

Elena e Sandro Scocciati si unisco-
no al dolore della famiglia per la scom-
parita dell'amico carissimo

Luigi Grifi

Maria Grazia e Franco Berti sono vicini
con il loro affetto a Luana, Giuseppe,
Lidia e Aldo nel piangere il caro LU-
GINO.

Gilberto e Rosy Pano partecipano al
grande dolore della famiglia per la scom-
parita del caro amico LUIGINO.

Marcos e Michela Figliani si unisco-
no al dolore di Luana, Giuseppe, Li-
dia e Aldo.

Antonietta e Gennaro Mascioli con Mar-
gherita, Irene e Rocco profondamente
tristati partecipano al dolore di Luana,
Giuseppe, Lidia e Aldo.

Letta e Remo Ratto partecipano com-
mossi al dolore che ha colpito la fami-
glia

Nini e Aldo partecipano commossi al
grande dolore di Luana e famiglia.

Norina ed Enrico Autari partecipano
al grave lutto della famiglia.

Antonietta e Mariuccia Ronzani con
Stefano e Renzo si uniscono al dolore
della famiglia nel rimpianto del carissimo
LUIGINO.

Amici e Colleghi della Funzione Per-
sonale della Azienda del Gruppo Fiat
partecipano al lutto che ha colpito la fa-
miglia Grifi.

Presidenti, Amministratori Delegati,
Colleghi e Collaboratori della Sinit
S.p.A. prendono parte con grande dolore
al lutto della famiglia per la scomparsa del

dottor Luigi Grifi

La Fiatella Europe Spa si unisce al
grande dolore della famiglia Grifi per la
perdita del

dottor Luigi Grifi

Cristianamente è mancata all'affetto
dei suoi cari

**Maria Giuseppina Pozzo
in Lombardi**

Ne danno il triste annuncio: marito, fi-
gli, nuora, genero e gli adorati nipoti En-
zo, Carlo, Silvio e Giordana. Funerali
sabato 10 corrente ore 8,15 all'ospedale
Mauriziano. La presente è partecipazione
e ringraziamento.

— Torino, 8 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosa Accomazzo
ved. Travo**

addolorati l'annunciano il figlio Par-
te con Bruno; la nuora Melia; i nipoti
Rosetta con Carlo; Giulio con Rossella,
Tiziana ed Eugenio; parenti tutti. Un rin-
graziamento alla signora Antonietta ed al
personale tutto del Pensionato Nali. Fu-
nerali domenica 11 ore 10 nella chiesa
parrocchiale di San Desiderio in Calliano
(AI).

— Torino, 8 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Matta
ved. Bagliani**

di anni 79. Addolorati l'annunciano: i figli Dome-
nico con Rosanna e nipoti Marco e Fran-
cesca; Amos con Italia e nipotina
Chiaia; cognati, cugini, nipoti e parenti
tutti. Funerali sabato ore 10, via Carlo-
fengo 13.

— Torino, 9 settembre 1983.

E' mancata

**Maria Delprino
ved. Pesce**

anni 85. mamma adorata. La piangono addolorati i figli Venan-
zio, Gino, Battista, nuora e nipoti. Fu-
nerali il 10 settembre ore 10,15 dall'ospe-
dale Cottolengo. Un ringraziamento a
sorella Vittoria e suora tutta della inferme-
ria S. Lucia Cottolengo per le amorevoli
cure prestate.

— Torino, 9 settembre 1983.

E' mancata

Carlo Rava

anni 80. L'annunciano la moglie Maddalena,
la figlia Luciana col marito Giovanni Cor-
bello ed i figli Riccardo e Marco. Funerali
in Caronno (AI) con partenza da via
Sant'Anna 14.

— Torino, 7 settembre 1983.

I Colleghi dell'Ufficio Approvvigiona-
menti partecipano al dolore di Luciana
Rava per la morte del PAPA.

Unitamente alla nipote Liliana e mam-
ma, con grande tristezza Giovanna pian-
ge la scomparsa della cara e buona

Nuccia Pettiti

inseparabile amica di lungo passaggio.

La famiglia Basso Menichino prendo-
no parte al dolore della signora Giovanna
Serra per la perdita della cara amica

Domenica Pettiti

— Torino, 8 settembre 1983.

In Vercesi è mancata ai suoi cari

comm. Vincenzo Vetro

L'annunciano la moglie Mina, la figlia
Vetteda con il marito Mico ed il piccolo
Fabrizio, cognati, parenti tutti. Funerali
oggi ore 15,15 nella cappella Cimit. Ge-
nerale - Torino.

— Vercesi, 8 settembre 1983.

Glencarlo, Giuliana, Cristina piango-
no l'irrimediabile lutto CINO.

Camillo Barattini e famiglia partecipa-
no con profondo sincero dolore al por-
doglio dei familiari per la morte dell'am-
ico fraterno

Vincenzo Vetro

Prendono parte al lutto:
Laura e Gianni Melabelli
Marina e Roberto Sen-
ti e Gigi Spaffini
Daniela e Benny Nicotro
Giuseppe Amato
Mariuccia e Natale Pennello.

Dipendenti della America partecipano
al lutto della famiglia Andreone-Vetro.

Dopo lunga malattia è mancata

**Lucia Trinchero
vad. Borghino**

Lo annunciano la figlia Teresa con il
marito Giovanni e la nipote Nadia. Fu-
nerali il giorno 9 alle ore 10,15 nella parroc-
chia Patrocinio di San Giuseppe, indi la
cara salma proseguirà per il Cimitero di
Asù.

— Torino, 7 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Umberto Bevilacqua

anni 61. Lo annunciano la moglie Esterina, il fi-
glio Sergio, nuora, nipotini, sorella, pa-
renti tutti. Un ringraziamento al dott. Be-
rardino Baravalle e all'equipe medica
e paramedica del reparto ortopedico
dell'ospedale civile S. Croce di Moncal-
ieri per l'assidua e preziosa assistenza.
Funerali oggi ore 15,45 da via Petrarca
41.

— Moncalieri, 9 settembre 1983.

E' cristianamente mancata

Michelangelo Gili

Cav. Vittorio Veneto
anni 69. Ne danno l'annuncio la figlia Gina, il
figlio Carlo con Vittoria, Maurizio e Ro-
berto, cognati, nipoti, cugini e parenti. I
familiari rivolgono un particolare ringra-
ziamento al dott. Demicheli, al prof. Va-
sario e al prof. Doglio per le amorevoli
cure prestate. Funerali in Carignano sa-
bato 10 c.m. alle ore 15,30 partendo da
via Solotto 7.

— Carignano, 9 settembre 1983.

Il Presidente, il Consiglio direttivo e la
Segreteria del Comitato piemontese della
Federazione Italiana Sport Equitri
partecipano al lutto del proprio tesoriere
cav. Carlo Gili per la perdita del padre

Michele Gili

— Torino, 9 settembre 1983.

Emilio Mosca e famiglia sono vicini al
l'amico Carlo per la morte del padre

Michele Gili

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Rivarolo festeggia con fiumi di birra

RIVAROLO — Domani sera si inaugura a Rivarolo la Festa della birra edizione numero due. Si tratta di una manifestazione che ricalca grosso modo la ben più celebre Oktoberfest di Monaco. Ha coinvolto, l'anno scorso, migliaia di persone. Tanto che è molto probabile per il prossimo anno un gemellaggio con la manifestazione tedesca, verso la quale partiranno con un pullman speciale molti rivarolesi.

Il padiglione che ospiterà gli amanti della birra è stato ricavato ancora una volta in corso Re Arduino, uno spazio coperto di duemila metri quadrati con annesso parcheggio capa-

ce di ospitare millecinquecento automobili.

L'organizzazione sembra imponente, se è vero che ogni sera circa 70 volontari presteranno la loro opera ai tavoli degli stands gastronomici, al bar, all'entrata e al posteggio.

Sarà in funzione un self service che si esaurirà solo a tarda notte, così come avverrà per il servizio bar: ogni sera il pubblico potrà gustare dieci piatti diversi, tutti sposabilissimi alle quaranta marche di birra che le varie aziende importatrici presenteranno.

Le novità: i prezzi contenuti innanzitutto, grazie ad una serie di riusciti accordi commerciali.

7 STAMPA SERA
Venerdì 9 Settembre 1983

Per un giorno, nel Canavese Ritorna Giustizia e libertà

Domenica a Ribordone raduno partigiano con il comandante «Bellandy»
Dalla Sardegna arriverà anche un pastore sardo che, dopo l'8 settembre, aderì alla lotta di liberazione con molti altri militari - Pochi i discorsi ufficiali

RIBORDONE — Per la prima volta, a quarant'anni di distanza, i partigiani della VI Divisione alpina canavesana si ritroveranno insieme in raduno in programma per domenica 11 settembre al santuario di Prascunà, in Val di Ribordone. Giungeranno da tutto il Canavese, ma anche da altre regioni italiane.

Infatti nella VI GL, come del resto in formazioni partigiane analoghe, confluiscono parecchi militari dell'esercito che dopo l'8 settembre 1943 rimasero senza una guida. L'idea di riunire i partigiani GL parti un anno o sono a Cuorgnè, quella che è considerata la «capitale» canavesana della Resistenza.

«Era da poco uscito un volume sulla storia delle formazioni — spiega Ezio Novascone, responsabile della segreteria organizzativa — frutto di anni di ricerca e di raccolta di documenti; dopo questo lavoro, stimolato da Bruno Rolando autore di una tesi di laurea

sull'argomento, pensammo di promuovere il convegno di Prascunà, andando a cercare tutti i nostri compagni di lotta sparsi per l'Italia e in alcuni casi all'estero».

La VI GL nel Canavese è conosciuta da tutti come la formazione di «Bellandy», il prof. Gino Viano, già preside del liceo artistico di Torino, pittore assai noto, ufficiale di complemento durante la guerra e poi comandante partigiano.

Toccherà a «Bellandy», domenica mattina portare il saluto ufficiale a tutti i partecipanti. Il suo sarà un messaggio carico di ricordi per coloro che quarant'anni prima percorsero le valli del Canavese per cacciare i presidi del nazifascismo.

Nel pomeriggio saranno anche consegnate in custodia al Comune di Ribordone le bandiere partigiane della Divisione ai cui caduti è anche dedicata una lapide dettata dal prof. Angelo Pavio.

Tra i fatti più curiosi verifi-

catisi durante il lungo lavoro di preparazione, vi è senz'altro quello della ricerca di un soldato sardo, Francesco Cossu, che dopo l'8 settembre aderì alla lotta partigiana. Dopo quarant'anni anche egli ritornerà nel Canavese dopo aver affidato a qualche amico le sue pecore: «Infatti il grande problema di Cossu era quello di sistemare gli animali — spiega ancora Novascone — e di riuscire a far fronte alle

spese di viaggio; molti amici si sono fatti avanti per aiutarlo e così domenica mattina ci sarà anche lui».

Tutto il convegno si basa sull'autofinanziamento dei partigiani che non hanno voluto ricevere contributi da nessuno non accettando neppure «patrocinii» di enti pubblici.

«Anche i discorsi ufficiali saranno contenuti al minimo — dicono gli organizzatori — ci sarà il saluto del sindaco di Ribordone e poi parlerà «Bellandy»: il nostro è un incontro fra amici che dopo tanti anni si ritrovano insieme a ricordare quei momenti drammatici ma esaltanti di quarant'anni prima».

Sotto il santuario di Prascunà rimarrà una targa bronzea a ricordare l'appuntamento di domenica 11 settembre dove non ci saranno soltanto vecchi partigiani a ricordare ma anche tanti giovani per i quali essi hanno combattuto. g. n.

Resistenza nelle valli di Lanzo

Il comitato Anpi delle valli Lanzo e Ceronza aprirà domenica le celebrazioni della lotta di liberazione, che comincerà 40 anni fa in queste valli. La manifestazione avrà luogo a Chiaves, sopra Monastero di Lanzo, dove trovarono rifugio e ospitalità, nel disorientamento seguito all'armistizio, alcune fra le bande

A Leinì cento senza lavoro chiude la Bender e Martiny

La ditta, specializzata nella lavorazione delle fibre d'amianto, bloccata dagli operai dopo l'annuncio dei licenziamenti

A Carignano di scena «Il Carmagnola»

CARIGNANO — Torna a Carignano la compagnia teatrale «Cooperativa Progetto Cantorelli»: ieri sera alle 21 in piazza San Giovanni è andato in scena «Il Carmagnola». Il dramma popolare, che propone uno spaccato di storia e tradizioni locali, è stato felicemente collaudato tre mesi fa sulla piazza di Carmagnola per poi debuttare ufficialmente ai Puntì Verdi.

La compagnia teatrale è composta da 120 elementi tra attori e comparse, che sono gli stessi abitanti di Carignano e Comuni limitrofi. Lo spettacolo di stasera è dedicato ai 2300 anziani e pensionati carignanesi che potranno assistervi gratuitamente e verrà proposto in replica anche il 9, 10 e 11 settembre.

L'iniziativa, denominata «Teatro in piazza», rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale che vanno sotto il nome di «Settembre Carignanese». Da sei anni, assessorato allo Sport Cultura e Tempo Libero, enti culturali e società sportive locali propongono serate musicali, gare boccioliche, corse ciclistiche e spettacoli di fuochi d'artificio.

Quest'anno nuove iniziative arricchiscono il programma della manifestazione che viene ad assumere un significato particolare. Si celebra, infatti, il terzo centenario della nomina di «città» data a Carignano dal Savoia. Per l'occasione, fino al 15 settembre presso il Museo Civico sono in vendita le cartoline commemorative stampigliate con un timbro speciale.

SETTIMO — Chiude la Bender & Martiny di Leinì, un'azienda con un centinaio di dipendenti, specializzata nella lavorazione di fibre d'amianto. La proprietà ha infatti comunicato venerdì scorso, al rientro delle maestranze dalle ferie, che la società sarebbe stata messa in liquidazione con il conseguente licenziamento di tutti i dipendenti.

Gli operai da lunedì sono riuniti in assemblea permanente: hanno bloccato la produzione e ora chiedono l'intervento dell'assessorato al Lavoro della Regione.

Per il consiglio di fabbrica la chiusura della Bender & Martiny è un ennesimo esempio di fuga imprenditoriale di fronte alla crisi. Anche il sindacato è critico nei confronti della direzione dell'azienda.

In un comunicato denuncia «la tattica attendista della proprietà che dopo aver fatto vaghe promesse per un riassetto tecnologico della fabbrica e dopo aver posto 28 lavoratori in cassa integrazione, anziché presentare un piano di ristrutturazione preferisce la strada più comoda del disimpegno dall'attività produttiva».

La Bender & Martiny era stata ceduta qualche anno fa all'attuale proprietà dall'Eni.

«La chiusura della fabbrica — ripetono i lavoratori — è stata un'amara sorpresa. Non ce l'aspettavamo».

Ora sperano di ottenere la cassa integrazione. p. g.

La chiusura della fabbrica — ripetono i lavoratori — è stata un'amara sorpresa. Non ce l'aspettavamo.

Ora sperano di ottenere la cassa integrazione. p. g.

Ciriè: tanti funghi in gara di bellezza

Una mostra-concorso ha avuto un grande successo - Esposti anche libri e francobolli

Per la prima volta a Ciriè si è organizzata una mostra-concorso di funghi, e l'iniziativa ha avuto esito più che lusinghiero. In ogni località i comitati di festeggiamenti sono alla costante ricerca di qualche novità per rinvigorire le sagre. Quella della Madonna di Loreto a Ciriè è da sempre fra le più riuscite, ma qualche innovazione fa sempre piacere.

C'erano dubbi, sulle possibilità di riuscire a fare la rassegna, soprattutto a causa del tempo, ma poi alle piogge di stagione è seguito un gran caldo, proprio l'ideale per la crescita dei funghi. Nuove apprensioni per una serata di vento, nemico giurato della micologia, ma poi tutto è an-

dato bene. La giuria ha avuto un compito difficile, oltre al miglior esemplare (Giuseppe Corpaci) e al più bel cesto (Giuseppe Picatto), è stato possibile premiare la miglior composizione, la maggior regolarità degli esemplari presentati, e tutti i funghi più belli delle varie specie, persino il più bel cesto di funghi velenosi.

Ma il concorso ha suscitato anche delle iniziative di altra natura, però sempre in carattere. Una pasticceria del quartiere ha confezionato, ovviamente fuori concorso, dei funghi dolci. Una libreria ha esposto una bella serie di libri, di atlanti od albi con belle copertine a vivaci colori: è riuscito a trovare una cinquantina di titoli (e non sono tutti quelli esistenti sul mercato), riguardanti i funghi, le loro caratteristiche, le distinzioni fra commestibili e velenosi, e le innumerevoli maniere di cucinare questi prelibati alimenti o di conservarli sotto olio o vetro.

Infine il circolo filatelico cirièse ha mobilitato i soci che dalle loro collezioni, sono riusciti a tirar fuori una settantina di pezzi, stampati da una dozzina di Stati di diversi continenti: Afghanistan, Australia, Bulgaria, Cecoslovacchia, Finlandia, Libia, Mongolia, Polonia, Russia, Rwanda, San Marino. Manca l'Italia, in cui pare non ci siano mai stati emissioni su questo tema.

Ci ha pensato, almeno, San Marino. Francobolli belli ed anche istruttivi.

Una rivoltella calibro 7,65 con matricola obliterata e due proiettili sono stati scoperti dietro al monumento ai Caduti di Barbaria da Pietro Salta, 62 anni.

Un carosello per il re Arduino

A San Benigno due giornate di festa del rione «La Drint»

SAN BENIGNO — «Nell'anno Domini 1983, gli abitanti del Fruttuariensia locus, in occasione dell'annua ricorrenza dell'esaltazione della Santa Croce, a cui è dedicata la chiesa rionale, nell'intento di onorare e al contempo far conoscere la storia di San Benigno, organizzano il secondo carosello di Fruttuaria».

Così annuncia il volantino, ricalcando lo stile medievale delle grida, con cui gli organizzatori della manifestazione invitano la popolazione a partecipare alle due giornate di festa del rione La Drint, il borgo più antico di San Benigno ancora racchiuso entro le mura dell'abbazia di Fruttuaria, tempio sacro dell'undicesimo secolo.

Il carosello, gara cavalleresca di gentili costume, è dedicato quest'anno a re Arduino, marchese d'Ivrea nonché primo re d'Italia e fondatore della rinomata abbazia. A questa disfida cavalleresca parteciperanno i quattro Comuni, già terre abbariali: Feletto, Montanaro, Lombardore e San Benigno. Il Comune di Volpiano interverrà in rappresentanza del Praedium Vulpianum, sulle cui terre sorse l'abbazia di Fruttuaria, la città d'Ivrea, invece, in rappresentanza del marchese di Arduino.

Ma veniamo al programma della manifestazione. Per domani sabato 10 settembre alle ore 19,30 è fissato il ritrovo dei borghigiani in piazza Santa Croce, da dove partirà il corteo storico capeggiato dal

priore del borgo, cavalier Carlo Giacobino; attorno alle 21 inizieranno, sempre in piazza Santa Croce, le prove di qualificazione del secondo carosello di Fruttuaria, prova di abilità a cavallo, aperta a chiunque voglia partecipare.

Alle 11 del giorno seguente sarà celebrata la Messa solenne e, successivamente, l'abate benedirà i cavalli partecipanti al carosello. Nel pomeriggio il corteo storico ripercorrerà le vie del paese seguito, questa volta, dai pifferi d'Ivrea, dopo di che si darà il via al carosello.

Si prevede alle 18 l'inizio dei festeggiamenti in onore del Comune vincitore che dureranno, tra qualche giro di danza, piatti di polenta e salicce, fino a tarda notte.

Prossimamente
a Vinovo
Venerdì 9
ore 20.45



Premio Sharif
di lesolo
CORSO TRIS
L. 15.000.000
Ritorno Panoramico
Per informazioni tel. 9651355
(aut. min. conc.)

BORGARO
in via Italia 5 e via Settimo 9

IMPRESA
vende direttamente
ALLOGGI E BOX
TEL. 470.2450
TEL. 749.6519

Inaugurato alle porte di Torino il grande stabilimento Cortan del gruppo Cir

Da S. Mauro ai mercati europei pelli lavorate per 13 miliardi

La nuova fabbrica sorge su un'area di 70 mila metri quadrati e dà lavoro a 250 persone - Completa il ciclo lavorativo iniziato a Pescara - Un fatturato di 61 miliardi nel 1982 - Moderni impianti e avanguardia nella depurazione delle acque

San Mauro, un tempo piccolo centro alle porte di Torino, passeggiata ideale per i giorni di festa. Oggi grande agglomerato con cartelli stradali, difficilmente individuabili, a definire il passaggio soltanto ideale da un territorio all'altro, fra case e ville, condomini e fabbriche, a cavallo del confine che dovrebbe delimitare i due territori. Questo il primo impatto con l'antico «orto di Torino» diventato polmone vitale della grande città. Il borgo di contadini e di pescatori del Po accoglie oggi, in un'area ideale, decine di industrie. Sorgono per la maggior parte nella zona in cui è stato anche creato un gigantesco centro di smistamento di merci: l'autoparco di regione Pescarito.

Purtroppo anche qui molte nuove fabbriche, sorte sull'onda della speranza negli anni in cui il futuro appariva privo di sogni, sono con l'acqua alla gola. Lo testimoniano, come bandiere di quarantena per la peste sulle navi, i drappi rossi ai cancelli degli stabilimenti. E' la crisi mondiale che passa con la sua cavalcata di spettri, i drammi familiari, di paure concrete e lascia anche in

questo piccolo angolo la sua impronta di miseria, non nuova ma attuale.

Ma proprio qui, nell'antica landa di Pescarito, si è sancito ieri un vero atto di fede nel futuro. Si è inaugurato un nuovo stabilimento. Si chiama Cortan e opera nel campo della lavorazione di pelli. Rappresenta, nel clima di pessimismo imprenditoriale piemontese degli ultimi anni il più cospicuo investimento, toccando un totale di venti miliardi di lire. E' stato effettuato dal gruppo Cir, le Compagnie industriali riunite, delle quali è amministratore delegato e vicepresidente l'ingegner Carlo De Benedetti, l'uomo che ha risollevato negli ultimi anni le sorti di un ben più grande complesso, l'Olivetti.

Lo stabilimento sorge su un'area di 70 mila metri quadrati, 28 mila dei quali coperti. Offre lavoro a 250 persone. Molte di esse già erano occupate nella disastrosa conceria di via Stradella a Torino dalla quale la Cir ha rilevato otto anni fa un nome prestigioso. La Cortan, infatti, ebbe origine nel 1788 ricollegandosi «alla più illustre tradizione conciaria italiana» quando la pelle «era

tra le materie prime di vitale importanza» poiché «carrozze, carri, manufatti d'ogni genere dipendevano in gran parte dai prodotti del procedimento di concia», come è stato sottolineato ieri.

Parlando ai numerosi ospiti, clienti stranieri e italiani, colleghi imprenditori di diverse regioni, sindaci di San Mauro, di Torino e della zona, presidente della Regione e molti altri rappresentanti della cosa pubblica, De Benedetti ha tracciato le tappe della costruzione di questo stabilimento che si pone all'avanguardia in Europa (dove è al secondo posto) e nel mondo. La Cortan, ha un altro stabilimento a Pescara e tra i due centri dà lavoro a 508 persone. Nel Sud le pelli grezze vengono conciate e semilavorate; a San Mauro si procede alle rifiniture.

Con voce piena De Benedetti ha elencato cifre: «Il fatturato 1982 è stato di 61 miliardi e 476 milioni. Nell'esportazione si sono raggiunti 13 miliardi e 182 milioni, il 19,7 per cento in più rispetto all'anno precedente. Nello stesso anno si sono acquisiti ordini per oltre 63 miliardi e mezzo».

Gli ospiti seguono attenti le parole del «manager», cercano di carpire il segreto del successo. La chiave la porge lo stesso De Benedetti: «Questo stabilimento — dice — è la dimostrazione di come anche attività come quella conciaria, per affrontare gli Anni 80 e 90, debbano trasformarsi da industrie ad alta concentrazione di manodopera in industrie ad alta concentrazione di capitali». Spiega che i nuovi impianti consentono «di distanziare la Cortan dalla concorrenza, non soltanto italiana, in termini di produttività, qualità e flessibilità e rendono possibile una più ampia diversificazione del prodotto, destinato in futuro ai settori dell'abbigliamento e dell'arredamento».

Poi, tutti in visita ai modernissimi impianti, alle confortevoli strutture, alle tecnologie di assoluta avanguardia realizzate per la lavorazione e soprattutto per la depurazione delle acque utilizzate. Man mano che si procede nei capannoni i tecnici che illustrano le fasi del lavoro, tra pelli che entrano e escono in complicati macchinari. Da nessuna parte si avvertono fumi o miasmi,



neppure nei reparti di verniciatura e di smerigliatura delle pelli. Vengono abbattuti da una serie di 27 depuratori. Ogni ora lo stabilimento utilizza 565 metri cubi di acqua che alla loro uscita dagli «abbattitori» vengono convogliate all'esterno. Qui, su un'area di duemila metri quadrati vengono depurate e riciclate quasi totalmente per gli stessi usi nello stabilimento. I fanghi residui, a loro volta vengono distrutti in un inceneritore che produce calore utilizzato

per i cicli produttivi.

«Nel panorama grigio del mondo industriale piemontese e nazionale, dal punto di vista degli investimenti», come ha definito l'attuale momento De Benedetti nel presentare la realizzazione, questa «operazione fiducia» attuale attraverso la Cortan diventa il vessillo di un Piemonte che non si piega, ma esce allo scoperto anche nei momenti in cui l'economia mondiale è sferzata dalla crisi.

Vito Brusa

Si è chiusa la vertenza Tubigomma a Casale

CASALE MONFERRATO — (f.) Si è chiusa positivamente, con la firma di un accordo, la vertenza Tubigomma, permettendo così ai 135 dipendenti di riprendere il lavoro dopo uno sciopero ad oltranza iniziato a metà luglio. I 120 dipendenti dell'industria casalese — operai, impiegati e capi — avevano incrociato le braccia perché non era stato loro versato lo stipendio di giugno e vi erano difficoltà per tredicesima e quattordicesima.

In sciopero per lo stesso motivo erano scesi anche i 15 lavoratori dello stabilimento di Borgovercelli. L'azienda, che opera nel settore gomma e indotto auto, aveva spiegato che stava attraversando una crisi di liquidità.

Dopo un duro braccio di ferro, con il blocco della produzione, si è giunti all'accordo. Entro il 15 settembre verranno saldati gli stipendi di luglio, e sarà pagato il 30 per cento del salario di agosto.

Entro fine mese poi i lavoratori riceveranno un acconto del 50 per cento sulla quattordicesima, che sarà saldata ai primi di novembre. L'azienda si è anche impegnata a versare d'ora innanzi gli stipendi entro il 20 di ogni mese. L'accordo, siglato presso l'ufficio provinciale del lavoro di Alessandria, ha soddisfatto i sindacati.

«Il nostro giudizio è positivo — dice Claudio Debetto della Fulc — e speriamo che le condizioni siano rispettate».

Salta la rete distributiva del gruppo Omca Cigardi

L'azienda di Borgomanero costretta a mettere in cassa integrazione 240 degli 800 dipendenti. Deve ricostruire i suoi punti di vendita in America

BORGOMANERO — Il Gruppo Omca-Cigardi, una società nata a Borgomanero nel lontano 1939 e operante attualmente con due stabilimenti nella vicina Gattico e a Bollate (Milano), ha denunciato in questi giorni uno stato di crisi dovuto alla difficoltà

di distribuzione delle proprie macchine offset a foglio (Marco Aurelia) sul mercato Usa.

L'azienda, che occupa complessivamente 800 lavoratori, si è vista costretta a mandare in Cassa integrazione speciale 240 dipendenti, in seguito

ad un accordo stipulato con la Fim dopo un incontro tenutosi all'Unione Industriali di Novara.

Con l'aiuto della Cassa, l'Omca-Cigardi intende tuttavia superare la crisi momentanea dando attuazione ad un piano di riorganizzazione e sviluppo. Per prima cosa, dovrà però ricostruire la rete di vendita americana che da alcuni mesi non funziona a causa di un'imprevedibile inconveniente.

La società italiana esporta infatti almeno la metà del suo prodotto negli Stati Uniti, dove fino a qualche tempo fa si era sempre servita di un unico distributore, una ditta che ora ha praticamente cessato l'attività essendo stata posta in amministrazione controllata. Improvvisamente, quindi, è venuta a mancare la possibilità di smercio sul mercato americano, con conseguente dimezzamento del fatturato.

La direzione della società conta comunque di uscire in tempi abbastanza brevi dallo stato attuale, con una nuova organizzazione commerciale e con la ristrutturazione della produzione, che verrà meglio articolata fra gli stabilimenti di Gattico e di Bollate (finora funzionanti in maniera autonoma) effettuando la lavorazione meccanica nel primo ed il montaggio nella fabbrica milanese.

f. a.

Persistono le difficoltà sull'attività industriale

Cala la produzione assicurata dagli ordini

ROMA — Non migliora l'umore degli imprenditori italiani: la domanda resta stagnante e le previsioni per i prossimi mesi sono incerte. E' il quadro che emerge dall'ultima inchiesta congiunturale condotta fra le imprese dall'Istituto per lo studio della congiuntura e da «Mondo economico».

Le previsioni sull'andamento dell'economia nei prossimi tre-quattro mesi, restano sfavorevoli per il 47 per cento degli intervistati mentre il 50 per cento prevede stabilità. Le aspettative per la produzione, tuttavia, sembrano mostrare un maggiore ottimismo con un certo aumento degli imprenditori più ottimisti. Per i prezzi la maggioranza prevede una certa stabilità.

In sostanza, le risultanze dell'indagine confermano, in un quadro di persistenti difficoltà delle attività industriali, il permanere di una stagnazione di fondo della produzione che riflette i deboli impulsi della domanda (e specialmente della domanda interna): è appunto la carenza di ordini che le aziende indicano come principale ostacolo all'attività produttiva.

Così, ancora, le imprese segnalano una durata di produzione media assicurata dagli ordini acquisiti o dai programmi aziendali di 3,7 mesi contro i quattro mesi segnalati nella precedente indagine. Stanno altresì crescendo i margini inutilizzati di capacità.

Anche ad Alessandria «raffreddati» i prezzi

Lo ha deciso l'assemblea dei commercianti rieleggendo Fissore a capo dell'associazione

ALESSANDRIA — Cesarino Fissore continuerà a presiedere l'Associazione dei commercianti della provincia: lo ha rieletto nella prestigiosa carica il consiglio direttivo dell'Associazione durante i lavori dell'assemblea generale.

La rielezione di Fissore rappresenta un segno inequivocabile della volontà del consiglio direttivo, nel rispetto del mandato dei soci, di continuare nella linea politico-sindacale fin qui seguita dall'Associazione. Una linea fatta di assoluta assenza di condizionamenti, completa indipendenza di giudizio, coerente azione in difesa della categoria.

Cesarino Fissore è stato considerato il miglior garante di tale linea alla quale, nel passato triennio, ha dato un personale contributo fatto di esperienza diretta, maturata dietro il «banco» della sua libreria.

Nella sua relazione introduttiva il neo-eletto si è soffermato sulla situazione organizzativa interna dell'Associazione, esaminando i numerosi problemi del commercio e mettendo in rilievo le risposte che la Confcommercio cerca di dare.

Pressione fiscale, nodi

previdenziali, riforma della disciplina del commercio, revisione della legge sulle locazioni commerciali: questi i temi toccati nella relazione che è stata approvata all'unanimità, così come è stata accolta l'iniziativa lanciata dalla Confcommercio per il contenimento dei prezzi e il raffreddamento della inflazione.

Vicepresidenti sono stati eletti Giuseppe Naddia e Giuseppe Orsini, mentre Guido Amelotti, Luigi Milanese e Ernesto Villa sono i nuovi revisori dei conti. La giunta esecutiva si compone di Claudio Ferrando, Calogero Fichera, Ferdinando Motta, Carlo Restani, Giuseppe Vinciguerra.

Il consiglio direttivo risulta composto da Paolo Alba, Cesare Alberti, Gino Armano, Giorgio Balsa, Franca Baralzo, Paolo Berrone, Luigi Boano, Esio Bona, Giordano Bovo, Giovanni Bruni, Alessandro Camporelli, Eldrado Canobbio, Francesco Carlevaris, Carlo Cosola, Angelo Goy, Gino Massavelli, Lauriano Mirabelli, Nando Mirra, Orsenio Negro, Ernesto Pasquali, Enzo Porcelli, Pier Carlo Ramma, Carlo Ricci, Felice Rossetti, Alberto Valdata. e. c.

visita ai comuni
dove si è votato
il 26 giugno

SANTHIA'

Quella scheda di Damocle

Sulla composizione della giunta pende il ricorso presentato dopo le amministrative da un consigliere per una scheda elettorale ritenuta non valida - Dalla decisione del Tar dovrebbe dipendere la futura maggioranza consiliare

SANTHIA' — Solo con gli inizi della settimana prossima entreranno nel vivo le trattative per la formazione della nuova amministrazione comunale di Santhia in base ai risultati ottenuti nella «tornata» del 26 giugno: la data delle elezioni, a ridosso del periodo di vacanze, ha allungato i tempi delle consultazioni tra i vari partiti.

La prima sortita ufficiale è stata, nei giorni scorsi, quella dei gruppi consiliari della dc, del psi e del pli che hanno chiesto la convocazione del Consiglio: la data della riunione non risulta peraltro ancora fissata.

I risultati elettorali dell'ultima «tornata» non avevano gran che mutato il panorama politico-amministrativo del paese. Mentre i tradizionali partiti di maggioranza (psi e psi) erano riusciti a confermare i rispettivi rappresentanti, la dc aveva dovuto registrare la perdita di due consiglieri a favore rispettivamente del pli, che ha raddoppiato la propria presenza, e del psi che è ritornato dopo cinque anni sui banchi di Palazzo municipale.

In teoria, le soluzioni possibili potevano essere due: la riconferma della giunta di sinistra uscente (psi e pli) eventualmente allargata al gruppo Indipendenti di sinistra e al psi, che complessivamente avrebbe avuto a disposizione tredici voti su venti; oppure una coalizione dc, psi, pli e psi con undici consiglieri.

Quest'ultima ipotesi, tuttavia, negli ultimi tempi si è molto sbiadita, dopo che con un comunicato congiunto le

segreterie provinciali comunista e socialista avevano affermato di «aver preso atto che il voto ha espresso un giudizio positivo nei confronti dei due partiti i cui consiglieri costituiscono, come nella passata legislatura, la maggioranza del Consiglio» e che le due delegazioni «hanno manifestato la volontà politica che a Santhia si renda possibile andare rapidamente alla ricostituzione di una giunta di sinistra al di fuori di ogni pregiudiziale di qualunque natura e provenienza».

Tuttavia, il problema non è così facile come sembrerebbe a prima vista. Lo scoglio maggiore, infatti, sarebbe costi-

tuito dalla carica di sindaco, attualmente appannaggio comunista, ma che il psi rivendicherebbe per sé. Dei tre consiglieri socialisti eletti uno, Carlo Cortisone, era già stato sindaco di Santhia dal 1970 al 1976 alla guida di una giunta di sinistra; nel 1976 era stato rieletto in Consiglio proprio perché il suo partito non avrebbe più potuto disporre del posto di sindaco, si era dimesso a poche settimane dall'elezione lasciando il posto al vice sindaco uscente, Francesco Zagaria.

Attualmente, è improbabile che Cortisone accetti di amministrare Santhia come semplice consigliere e neppure

come assessore; se, d'altronde, il psi non accettasse di sostituire l'attuale sindaco Leonardo Guerrieri non si vede come si potrebbe arrivare a una soluzione.

La situazione post-elettorale è anche complicata da una vicenda che sarà sbrogliata solo il 25 ottobre dal Tar-Piemonte. La questione è sorta dopo che la moglie di Francesco Zagaria, vice sindaco socialista uscente, era ricorsa contro i risultati elettorali in base ai quali il marito era risultato il primo dei non eletti.

Francesco Zagaria, infatti, aveva ottenuto 199 voti di preferenza: tanti quanti un altro candidato della stessa lista, il

maresciallo di polizia Carmine Barbieri. Quest'ultimo era stato dichiarato eletto perché il suo cognome, nell'ordine di candidatura, precedeva quello di Zagaria.

Nel ricorso si affermava che una delle 199 preferenze attribuite al maresciallo Barbieri era da considerarsi nulla perché irregolare. Il Tribunale amministrativo, nella prima udienza del 23 agosto, ha chiesto l'acquisizione delle schede elettorali di Santhia per poterle controllare: se la decisione del Tribunale darà ragione alla signora Zagaria, il maresciallo Barbieri dovrebbe automaticamente cedere il suo posto in Consiglio.

Anche se numericamente questa eventuale sostituzione non apporterebbe modifiche all'assetto della futura giunta, si potrebbero avere ripercussioni a livello politico; infatti negli ultimi cinque anni Zagaria si era sempre dichiarato a favore di una giunta di sinistra e una sua eventuale riconferma in Consiglio farebbe pendere definitivamente la bilancia a favore di questa ipotesi.

A livello ufficiale, comunque, non vengono rilasciate dichiarazioni. L'unica registrata è stata quella dell'Indipendente di sinistra Argenteo Saggion (radiato nel 1976 dal psi perché accusato di avere contribuito a far cadere la giunta Cortisone). Questa ha affermato che, in Consiglio, si riserverà di appoggiare con il voto solo le iniziative che riterrà valide di volta in volta, mentre per tutte le altre eserciterà una «critica costruttiva».

Walter Camurati

**Ad Arona
la crisi
porterà
a nuove
elezioni?**

ARONA — «Come facciamo a credere alle parole di questi signori i quali quando sono in consiglio comunale professano di sacrificarsi per il bene della comunità, ma che poi nella realtà non sono riusciti in cinque mesi a trovare un'intesa per ridare un governo alla città?».

Questo ed altro ci si chiede ad Arona con toni fra l'incertezza e l'indignazione, alla constatazione che dallo scorso aprile, quando cioè si è aperta l'attuale crisi, i partiti politici sono più che mai divisi sulle formule da adottare per dare vita ad una maggioranza. L'amministrazione comunale si era già salvata in extremis alla fine dello scorso luglio, quando pressata da un ultimatum della prefettura e del Co.Re.Co aveva approvato un bilancio tecnico «allo scopo» — si disse — di evitare alla città il commissario di governo.

Tutto cominciò con le dimissioni dei quattro assessori democristiani che col partito socialista formavano la precedente coalizione; un mese dopo, in maggio, si dimettevano anche il sindaco e gli assessori del psi. La crisi si trascinava fra diatribe, accuse e controaccuse, polemiche e discussioni a tutti i livelli sino alla fine di luglio quando, con l'approvazione del bilancio, si decideva anche di eleggere come «sindaco esploratore» il socialdemocratico Carlo Rigolone.

La dc dichiarava immediatamente la propria disponibilità a partecipare ad un pentapartito; ma oggi la stessa dc accusa Rigolone: «Il sindaco non ha esplorato, ma ha piuttosto puntato ad altre formule», una delle quali è la formazione di una giunta socialista e laica con l'appoggio esterno democristiano. In realtà, proprio in questi giorni, psi, psi, pri e pli dovrebbero incontrarsi per predisporre un programma da sottoporre successivamente ai democristiani, fatto salvo il diritto di questi ultimi di apportarvi qualche ritocco.

«Qualora la dc non fosse d'accordo — ha riferito un esponente dell'area socialista — andremo in consiglio, e non è detto che l'appoggio non arrivi dai comunisti». Nel qual caso, mentre appare scontato il no liberale, sarebbe in forse anche l'adesione del consigliere repubblicano.

Ma al di là di ogni formula e programma sono ormai parecchi gli aronesi che si chiedono se non sarebbe meglio da parte dei politici accettare il proprio fallimento, sciogliere il consiglio e presentarsi a nuove elezioni in novembre.

Mario Bonazzi

I RISULTATI

	% VOTI	(diff. '76)	SEGGI	(diff. '76)
PCI	35,7	(-0,3)	8	(-)
DC	23,8	(-5,4)	5	(-2)
PSDI	5,9	(+3,3)	1	(+1)
PSI	17,6	(+1,1)	3	(-)
PLI	9,3	(+2,8)	2	(+1)
MSI	1,9	(+0,7)	—	(-)
Ind. di sin.	5,9	(-1,2)	1	(-)

I consiglieri

PCI: Leonardo Guerrieri, Innocente Annovazzi, Isabella Beccari, Teresa Berri, Pier Luigi Monti, Franca Santhia, Pier Antonio Zampa, Gabriele Zuccolo. Rispetto al gruppo uscente, i neo-eletti sono Innocente Annovazzi, Isabella Beccari e Gabriele Zuccolo.

DC: Emiliano Ardisino, Pier Giuseppe Barbonaglia, Eusebio Baucé, Ennio Corradini, Carlo Giannotta. Per Barbonaglia e Baucé il loro è stato un «rientro»: entrambi infatti sono già stati consiglieri nelle amministrazioni antecedenti al 1978.

PSDI: Angelo Varese. È stato consigliere ed anche assessore dal 1965 al 1970.

PSI: Gilberto Canova, Carmine Barbieri, Carlo Cortisone. I primi due sono al loro esordio amministrativo; Carlo Cortisone invece era stato sindaco dal 1970 al 1976.

PLI: Giancarlo Coggiola, Celestino Ruffino. Quest'ultimo è stato consigliere, eletto come indipendente nella lista dc, dal 1970 al 1975.

Indipendenti di sinistra: Argenteo Saggion.

La giunta

NUOVA (ancora in trattativa).
PREC: psi-psi.

Il sindaco

NUOVO (da eleggere).
PREC: Leonardo Guerrieri (psi).

Gli assessori

NUOVI (da eleggere).
PREC: Francesco Zagaria (psi), Ottavino Ruzza (psi), Pier Antonio Zampa (psi), Franca Santhia (psi), Teresa Berri (psi).

I re della stecca contestano le gare di Alba

Soltanto 10 dei 20 giocatori invitati alla selezione per i campionati del mondo di biliardo sono scesi in campo

ALBA — Si è iniziata con una clamorosa contestazione la selezione per i campionati del mondo di biliardo sportivo in programma ieri e oggi nel Palazzetto dello sport di Alba. Dei venti giocatori invitati a partecipare (le migliori stecche italiane) addirittura dieci hanno rifiutato di iniziare gli incontri, in polemica con la Fiabs (Federazione Italiana Amatori Biliardo sportivo). Il vincitore della selezione prenderà parte ai prossimi campionati mondiali in Argentina, dal 10 al 20 novembre, insieme con altri quattro compagni designati dal consiglio di presidenza.

Proprio questo modo di comporre la Nazionale ha fatto scattare la contestazione. «Poiché da indiscrezioni sappiamo con quasi assoluta certezza i nomi dei quattro designati dalla federazione — ha detto il pescarese Salvatore Centorami, portavoce del «ri-

belli» — chiediamo che tali giocatori non partecipino più alla selezione di Alba per evitare possibili «combine» allo scopo di favorire qualche concorrente». Dopo aver consegnato un esposto scritto alla giuria, i dieci «avventiniani» sono rimasti in attesa di decisioni.

Il presidente della Fiabs, Rinaldo Rossetti, e il presidente nazionale della sezione stessa, Leonardo Fogliaghi, oltre al giudice arbitro Pierpaolo Solaini, non hanno accettato di escludere i giocatori già selezionati (dei quali, peraltro, non si conoscono ancora ufficialmente i nomi), e la gara premondiale è iniziata con solo dieci partecipanti. Sono rimasti in lizza: Cammarata, Cappelli, Cifala, Colombo, Coppo, Diomaiuta, Lotti, Lupini, Rosanna e Sessa, quasi tutti i migliori, tra i quali certamente i selezionati «in pectore».

Nonostante la contestazione, la quattro giorni del biliardo in programma ad Alba ha avuto un inizio assai positivo. Gli incontri sono risultati tutti di altissimo livello tecnico, anche se alcuni giocatori non si sono trovati molto a loro agio sui nuovi biliardi sen-

Il congresso dei testimoni di Geova

IMPERIA — Circa 2000 «testimoni di Geova» delle province di Imperia e Savona terranno allo stadio «Nino Ciccione» il proprio congresso di circoscrizione nei giorni 10 e 11 settembre.

I lavori inizieranno sabato, ore 9,55, e si concluderanno domenica, ore 17,30. Tema del congresso «Raccomandiamoci come ministri di Dio». Orazione finale di William Wengert.

za buche adottati dalla federazione per uniformarli a quelli in uso nelle altre parti del mondo.

Dopo la selezione per i mondiali inizierà, sempre nel Palazzetto dello sport, il primo campionato italiano categoria masters, specialità italiana e goriziana a coppie, al quale sono iscritti 64 giocatori.

Gli incontri della prima giornata, contestazioni a parte, si sono svolti in un clima tranquillo grazie alla perfetta organizzazione, con gli spettatori albaesi assai numerosi, che si sono entusiasmati ai colpi spettacolari dei maghi della stecca.

Dopo cinque turni, vale a dire a metà gara, è in testa il milanese Attilio Sessa, ex campione mondiale, che ha collezionato cinque vittorie contro Cammarata, Cappelli, Colombo, Diomaiuta e Lupini. Alle spalle di Sessa, con quat-

tro vittorie e una sconfitta, il torinese Paolo Coppo, che ha vinto contro Cammarata dopo una spettacolare rimonta, contro Cappelli, Diomaiuta e Rosanna, mentre ha perso contro l'altro torinese Cifala in un derby molto sentito.

Pure al secondo posto della classifica provvisoria, alla pari con Coppo, Marcello Lotti, di Firenze, con quattro vittorie (Cappelli, Cifala, Colombo, Diomaiuta) e una sconfitta (Lupini). Nelle posizioni di testa, al quarto posto, Carlo Cifala, di Torino, con tre vittorie e due sconfitte, come il varésino Giampiero Rosanna.

La gara continuerà nel pomeriggio di oggi (inizio alle 14,30) e si concluderà in serata. Subito dopo (alle 20,30) inizierà il campionato italiano masters a coppie, al quale dovrebbero prendere parte anche molti dei disastanti che hanno disertato le selezioni mondiali.

Aldo Scavino

Alessandria, caccia sì oppure no? Per ora istituita un'oasi protetta

Si estende su un'area di 290 ettari, nei territori dei Comuni di Novi e Cassano Spinola

ALESSANDRIA — Caccia sì, caccia no: si decide in questi giorni quale sarà l'assetto definitivo (e soprattutto il numero dei cacciatori abilitati ad «esercitare» in provincia) della prossima stagione venatoria. Intanto, però, l'Enpa provinciale è riuscita a far approvare l'istituzione di una nuova «oasi» faunistica dove sparare a qualsiasi specie di animale sarà severamente proibito.

Si chiamerà «Garzaia dell'Acquedotto di Novi» — affiancandosi così ad un'altra «Garzaia», quella di Valenza, da tempo dichiarata «zona protetta» dalla Regione — e, fatto probabilmente unico in Italia, sarà controllata e gestita direttamente dai soci dell'ente protezionistico.

«Si estende su un'area di 290 ettari, nei territori dei Comuni di Novi e Cassano Spinola — spiega Giancarlo Vigo, presidente provinciale dell'Enpa — ed interessa una zona parzialmente acquitrinosa, lungo il torrente Scrivia. Vi abbiamo individuato almeno 300 specie di volatili fra stanziali e migratori, alcune protette, altre addirittura considerate in via d'estinzione». Fra gli esemplari più interessanti: cicogne, aloni cenerini (un paio di coppie hanno nidificato in primavera), poliane, gallinelle



d'acqua. Insomma, un piccolo eden che vogliamo resti intatto».

L'intera zona è già stata «palinata» dalla Provincia, che ne ha approvato l'istituzione con una delibera dell'agosto scorso: per ora è considerata «rifugio faunistico», con scadenza il 31 dicembre prossimo. «Ma — spiega Vigo — abbiamo avuto dalla Regione assicurazioni circa la tra-

sformazione in oasi permanente. Abbiamo intenzione di organizzarci, fra l'altro, visite guidate per le scuole».

Anche il Gruppo naturalistico di Sizzano si è mosso alacremente in questa «vigilia di caccia», ottenendo dalla Provincia l'istituzione di un altro «rifugio» nel Comune di Borghetto Borbera, su una superficie di 150 ettari. Anche in questo caso vi è da tutelare

una selvaggina stanziale e migratoria di particolare interesse faunistico.

Insieme a questi due, la Provincia ha recentemente istituito altri quattro «rifugi» faunistici, proposti dalla Federazione italiana della caccia e dall'Enalcaccia nei Comuni di Oviglio, Pelizzano, Frassinello Monferrato e Pomaro.

p. b.

Giovane spagnolo disperso sul Monte Bianco?

Parenti e amici giunti da Madrid partecipano alle ricerche

CHAMONIX — Venti persone, tra gendarmi con cani da valanga ed elicotteri, parenti ed amici stanno perlustrando le pareti del Monte Bianco alla ricerca di un giovane madrilenio scomparso da oltre un mese e presumibilmente inghiottito da un crepaccio o precipitato da qua- che parete del massiccio.

Miguel Luis Lopez Escobar, ventunenne, studente di Madrid, aveva lasciato la Spagna ai primi di agosto, per un mese di vacanza ai piedi del Monte Bianco. Il giovane aveva raggiunto un campeggio di Chamonix pernottando per una notte.

«Al mattino del 5 agosto — ha dichiarato il gerente del campeggio — ha lasciato il campo alla volta della funivia dell'Aiguille du Midi, con tutta la sua attrezzatura. Non ha manifestato l'intenzione di tornare in campeggio e visto che in quel periodo non ci sono state segnalazioni di scomparsa non mi sono preoccupato. Qui abbiamo tutti creduto che avesse traversato o si fosse diretto in altre zone».

Due giorni fa però la sorpresa. Da Madrid giunge alla gendarmeria di Chamonix la segnalazione del mancato rientro a casa del giovane.

Prima di lasciare la Spagna Miguel Escobar aveva programmato il suo rientro per fine agosto o ai primi di settembre.

Nella cittadina d'oltralpe sono giunti ora i parenti e gli amici dello scalatore che hanno organizzato con le guide e i gendarmi la ricerca del congiunto.

«Abbiamo perlustrato quasi tutta la montagna e i ghiacciai della zona — dicono in gendarmeria —. Dello scomparso però non vi sono tracce».

m. p.

Rubata la campana a Gozzano

BORGOMANERO —

(f. a.) Questa volta hanno rubato la campana il furto è avvenuto a Gozzano ai danni della chiesa romanica della Madonna di Luzzara, uno dei più significativi monumenti artistici del lago d'Orta: la campana portata via l'altra notte dei ladri era stata fusa nel 1457 a spese della comunità di Gozzano e dedicata ai Santi Anna ed Eusebio.

Noli, grande regata (quasi come a Venezia)

NOLI — Noli riscopre domenica le sue tradizioni marinare rilanciando, dopo una pausa di undici anni, la «regata dei rioni» che nel secolo passato festeggiava la ricorrenza della fondazione della repubblica.

Il campo di gara ovviamente, per una città come Noli che vanta tradizioni di mare ai pari di Venezia, Amalfi, Pisa e Genova, non può essere altro che le acque del suo golfo. Qui, a partire dalle 17,30, gli equipaggi dei quattro rioni Classe, Portellu, Burgu e Maina si sfideranno a colpi di remo per fregiarsi, fino all'anno prossimo, del pallio.

La manifestazione vuole ricordare i suoi oltre sei secoli di repubblica nata nel 1193, ma anche rilanciare il suo ancora intatto centro storico ricco di palazzi antichi e di ben 70 torri, meta di Dante ed altri personaggi illustri, come Giordano Bruno.

Non manca anche un pizzico di campanilismo, la «regata dei rioni» suona anche come una simpatica protesta contro la palese ingiustizia della storia, che classifica quali uniche repubbliche marinare le quattro città note a tutti.

Le cerimonie per il pallio inizieranno già domani sera con un concerto del gruppo «Amis» di Savona su brani di musica antica medioevale. Seguirà la benedizione degli equipaggi (quattro vogatori e un timoniere per ciascun «gozzo»), quindi la fiaccolata.

Domenica alle 18,30 si svolgerà il corteo storico, ricco di oltre trecento figuranti. Alle 19, premiazione dei vincitori.

Alberto Dressino

La giunta novarese è in «ritiro» ad Albissola

NOVARA — Tale è quale una squadra di calcio che si accinge ad affrontare un impegnativo campionato, la giunta comunale novarese è in «ritiro». La sede prescelta è la Villa Paragiana di Albissola.

Nella quiete del settembre figure, i 12 assessori e il sindaco (quasi tutti riconfermati dopo le elezioni del giugno scorso) stabiliranno il da farsi, predisporranno le priorità di intervento per risolvere i problemi cittadini.

Armando Riviera, sindaco socialista, ha detto che questo periodo di «isolamento» servirà ai responsabili della civica amministrazione per migliorare i rapporti interni.

m. s.

Montà festeggia il vino ma aspetta ancora la Doc

MONTÀ — Festeggiamenti fino a domenica a Montà d'Alba per la «Dicennovesima sagra del vino sincero», dedicata ai vini tipici nebbiolo, arneis, barbera e brachetto. Montà è nel cuore della zona di produzione del pregiato nebbiolo che sta per ottenere la denominazione di origine controllata «Roero». Dovrebbe diventare il terzo grande nebbiolo dell'Alba, a fianco dei più blasonati barolo e barbaresco.

Purtroppo, la doc, attesa da anni, tarda a venire. Sono sopraggiunte, durante il lungo iter, numerose difficoltà soprattutto legate al parere contrastante sulla delimitazione della zona di produzione: alcuni la vogliono limitata ai comuni del Roero, altri estesa fin verso la sinistra Tanaro albaese.

Nella proposta di discipli-

nare sono ora compresi, in tutto o in parte, venti comuni (oltre Montà, Montalfo, Monteu, Santo Stefano Roero, Canale, Baldissero, Vezza, Cornellano, Monticello, Piosesi, Santa Vittoria, Sommariva Perno, Pocapaglia, Priocca, Magliano Alfieri, Guarene, Castellinaldo, Castagnito, Govone e Alba solo nella parte della sinistra Tanaro).

Un notevole passo avanti verso il riconoscimento è già stato compiuto. Il comitato nazionale per la tutela della denominazione di origine dei vini ha già approvato la denominazione «Roero». Restano da definire alcuni particolari riguardanti alcune norme disciplinari (gradazione, caratteristiche del vino, invecchiamento ecc.).

I produttori del Roero sollecitano questo riconoscimento che, si spera, possa far com-

piere un salto di qualità a questo vino pregiato, ma che forse non è stato finora sufficientemente valorizzato.

Per dare un giusto riconoscimento ai produttori più meritevoli è stato indetto un concorso «Miglior nebbiolo, miglior arneis '82». Una giuria selezionerà e degusterà sabato mattina i campioni presentati e i premi saranno consegnati domenica pomeriggio.

Per i consumatori può essere utile sapere che una bottiglia di buon nebbiolo si paga sulle tremila lire. Fanno cornice alla «Sagra del vino sincero» numerose manifestazioni ricreative, sportive e folcloristiche. Sabato sera è in programma un concerto corale con la partecipazione dei cori «Tre Valli» di Saluzzo, «L'eco delle colline di Cantarana» e «Ciar d'la valada» di Trino Vercellese.

g. f.

Cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA: Miriam al vespa a mezzanotte (drammatico). AMERA: Bingo Bingo (comico). COMUNALE: L'uomo del fiume nero (western). CORSO: Star Flight One (fantascienza). CRISTALLO: Quella viziosa di Mariette (sexy). GALLERIA: Ritorno dall'Inferno (drammatico). MODERNO: Porky's II (comico).

ACQUI TERME

ARISTON: Val alla grande (commedia). CRISTALLO: Zeder (thrilling).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Un'estate pazzesca (comico). POLITEAMA: Reclute e seduttori (commedia). VITTORIA: La fuga di Eddie Macen (poliziesco).

GAVI LIGURE

IL FORTE: Amarcord (commedia).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy. IRIS: Braccato (drammatico). ITALIA: Krull (fantastico). MODERNO: Suspiria (sexy).

OVADA

LUX: Gandhi (storico). MODERNO: Tom Horn (western).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Rocky III (drammatico).

TORTONA

MODERNO: L'ultima sfida (avventuroso). SOCIALE: La casa con la scala nel buio (horror). VERDI: Il perdono di notte (drammatico).

VALENZA PO

SOCIALE: Sapore di mare (commedia).

VOGHERA

ARLECCHINO: E.T. (fantastico). GALVANI: Superman III (fantastico). ROMA: Inseminato (horror). SOCIALE: Cinque giorni un'estate (drammatico).

ASTI

LUX: Due ore meno un quarto avanti Cristo. SPLENDOR: Vendicator. VITTORIA: Superman III.

CANELLI

SALBO: Fitzcarraldo. RAENO D'ORO: Lily e il vagabondo.

NIZZA

AURORA: Spettatori. LUX: Il secondo tragico Fantozzi.

SOCIALE

L'eroe più pazzo del mondo. VERDI: State buoni se potete.

CUNEO

CORSO: Krull. FIAMMA: 10 minuti a mezzanotte. ITALIA: Guerra erotica. NAZIONALE: Un'estate pazzesca.

ALBA

CORINO: Fuga dal Bronx. EDEN: La scelta di Sophie.

BRA

IMPERO: Speed Interceptor 3. POLITEAMA: Braccato.

FOSSANO

POLITEAMA: Amici miei alla II.

MONDOVI

CORSO: Rambo.

SALUZZO

CIVICO: Il buono, il brutto, il cattivo. ITALIA: Le apprendiste. SPLENDOR: The Blues Brothers.

NOVARA

ASTRA: Furia erotica. COCCIA: Due ore meno un quarto avanti Cristo. ELDORADO: Superman III. VITTORIA: Krull. S. CUORE: Scusat il ritardo.

ARONA

MODERNO: Vado a vivere da solo. LUX: Reclute e seduttori. ROMA: Alzati spia.

BORGOMANERO

NUOVO: Spettatori. MODERNO: Interceptor n. 3.

DOMODOSSOLA

CORSO: Pappa e ciccia. CINE UNO: Krull.

TRESCATE

VITTORIA: Led Zeppelin.

OMEGNA

SOCIALE: Il punto proibito di mia moglie.

VERBANIA

APOLLO: Stessa spiaggia stesso mare. ARISTON: Tootale. VIP: Due ore meno un quarto avanti Cristo. SOCIALE (Intra): Halloween III. SOCIALE (Pellenza): Star Flight.

VERCELLI

ASTRA: Carigola. NUOVO ITALIA: Stessa spiaggia, stesso mare. PRINCIPE: Una vacanza bestiale. VERDI: Fuga dal Bronx. VIOTTI: Superman III.

BIELLA

IMPERO: Stesso mare stessa spiaggia (apertura pomeridiana). MAZZINI: Paolo Roberto Cotechino, cent'anni di sfondamento. ODEON: Una Magnum per McQuade.

Piante di tutto il mondo in un giardino del Pavese

Sono oltre 1800 molte delle quali — Un libro e un progetto

VOGHERA — Il giardino alpino di Pietra Corva, nel Comune di Romagnolo (Oltrepò Pavese) a 800 metri di altitudine, visitato ogni anno da migliaia di persone sarà maggiormente valorizzato e pubblicizzato dalla Regione Lombardia che curerà un'apposita pubblicazione. Il volume verrà distribuito il prossimo autunno e costituirà guida pratica per i visitatori.

Saranno i nomi di tutte le piante e informazioni sulle singole specie ed i percorsi consigliabili. Inoltre l'opuscolo reccherà anche molte notizie utili: il giardino che è stato allestito dal direttore il dottor Antonio Ridel, veterinario in pensione che si dedica disinteressatamente alla sua attività affiancato dall'unico dipendente stipendiato, Cesare Soffritti.

Lo stesso dottor Ridel continua a incrementare il numero delle piante già notevole portando in Italia specie acquistate nei suoi frequenti viaggi di studio nel Sud Africa, nelle Ande e nella Terra del Fuoco. Il giardino alpino di Pietra Corva è il primo in Italia insieme a quello del

Monte Bondone nel Trentino. Tra le piante rarissime sono citate la Linnea borealis, la Viola cotiledo, la Saxifraga florulenta che cresce sulle Alpi Marittime ed è di difficile coltivazione, nonché piccole felci di origine sudamericana e piante insettivore.

Per la gestione di questo stupendo giardino alpino è stato costituito un consorzio

Camionista arrestato Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Un autotrasportatore di Cuneo, Giovanni Borello, 35 anni, è stato arrestato ieri dalla Guardia di Finanza al valico autostradale di Ventimiglia. Aveva nascosto, in due pacchetti sistemati nella scatola della centralina elettrica del suo autocarro, mille franchi francesi e un milione e mezzo.

Virginio Mana, 40 anni, abitante a Sant'Albano Stura, è denunciato a piede libero, sempre per infrazione alle leggi valutarie: in possesso di 22.300 franchi.

Il quale fanno parte l'amministrazione provinciale, la Camera di Commercio, l'Università e la provincia per il turismo. Pavia, la Comune di Romagnolo. Il bilancio annuale è di 15 milioni, una cifra che è insufficiente per sostenere le spese di gestione. Si spera in un maggior contributo degli enti affinché il giardino possa arricchirsi con altre rarità.

Attualmente le specie sono oltre milleottocento, raccolte nelle Ande Argentine, nei Pirenei e in ogni altra parte del mondo. È stata anche auspicata la sistemazione delle strade che sono oggi in condizioni precarie, alcune non sono asfaltate. Il miglioramento viabilità incrementerebbe certamente l'afflusso dei visitatori.

● Asti — Circoscrizione di Asti Quarto ha indetto per domenica prossima una gara di alla lepre meccanica organizzata a favore dell'Quarto. Sono in palio daglie d'oro, monete d'argento e coppe. La gara è libera a tutti purché muniti di porto d'armi ed assicurazione.

Asini in gara festeggiano l'uva novella

BORGOMANERO — Programmi per tutti i gusti alla 37 Sagra dell'Uva, in corso dal 1° settembre: ogni sera spettacolo, manifestazione, una gara sportiva.

Ma l'appuntamento non è quello di domenica 11, allo stadio sportivo, dove scenderanno a lizza gli asini. Al IX Palio partecipano somari corsa in di dei colori di quattro rioni cittadini, che scorteranno l'ingresso loro campioni nutriti rappresentanze in costume.

Le feste continueranno nella prossima settimana culminare nella parata conclusiva domenica 18. Due serate invitate sono quelle lunedì 12 e giovedì 15, in cui verrà servito grandi tavolate allestite sulla piazza centrale l'inimitabile piatto locale: il «tapulon», tritato di carne d'asino (gli stessi del rodeo) affogato nel vino Bocca di Gattinara e Ghemme. Serate gastronomiche all'aperto allegrate dai complessi Gruppo 77 e Lugano Big Band.

Venerdì è scena Pier Giorgio Farina; sabato, Gianini Belfiore.

Il «vecio» alpino di Châtillon compie 90 anni

CHATILLON — 90 anni il decano degli alpini del battaglione sciatori «Cervino». Enrico Herin, originario della Valtournenche, ha festeggiato il compleanno Breil, una frazione di Châtillon, vive 90 anni.

La storia di questo alpino inizia quando, nel settembre del 1913, parte per il suo di leva. Meno un anno dopo scoppiò la prima guerra mondiale e la sua ferma è prolungata a sei anni. Partecipa alle battaglie sul fronte del Montenegro, dell'Isonzo, del Pasubio e trascorre un lungo periodo di prigionia a Praga.

Alla fine il conflitto rientra a casa e gli è affidato l'incarico di ciappi confine sulle cime delle montagne valdostane che fanno da spartiacque le valli svizzere e quelle francesi.

L'alpino Herin si congeda nel 1919 e si stabilisce definitivamente a Valtournenche. Continua il mestiere di calzolaio imparato sotto le armi e il suo «grenier» (chalet valdostano) diviene il laboratorio. Si riconosce il suo lavoro

l'abilità artigianale ben presto al atelier accedono alpini e guide alpine farsi confezionare gli scarponi per i rocciatori.

Nel 1920 si sposa con Pia Bich e nel '21 nasce il primogenito Pierino. La del montanaro, del duro uomo di montagna si tramanda subito di padre in figlio e il «Pierino» diventa un grande discesista. E' tra gli sciatori azzurri discesa libera ai mondiali Zakopane nel '30 e alle Olimpiadi Cortina d'Ampezzo del 1940. Lascia lo sci agonistico per quello professionale e si dedica all'insegnamento. Lo pratica per 22 anni. Annovera tra i clienti noti personaggi come Ros-

Montelera. Pierino si afferma imprenditore edile aprendo una cava per l'estrazione di ghiaia. Avuoli, fino a quando un'enorme valanga distrugge il cantiere frutto di una vita sacrificata. Ma i momenti duri sono passati e sabato tutta la famiglia Herin, uno dei grandi nomi della Valtournenche, è ritrovata a Châtillon festeggiare il novantesimo compleanno del capostipite Enrico. m. p.

Costigliole, sagra fino al 9 ottobre

COSTIGLIOLE — Con una «serata di ballo lieto» (che sul palco l'orchestra «I romagnoli Martinetto») si apre domani il programma della «45» sagra provinciale dell'uva quagliano. Proseguirà sino al 9 ottobre. Molte le iniziative e manifestazioni organizzate dal Comune di Costigliole, bassa Valle Varalta richiamandosi al tipico prodotto dell'uva Quagliano: un'uva a cui fiori tempo pressoché spariti, soppiantati da altre coltivazioni più remunerative, ancora resistono nella collina di Ceretto, verso Busca.

Dall'uva si produce un vino frizzante e dolce, ottimo da dessert, che però è anch'esso ormai rarissimo, così «pelaverga» prodotta nella vicina Valle Bronda da anni

praticamente introvabile. Il programma «sagra» prevede per sabato 17 uno spettacolo nel «centro ricreativo» gara bocce, a terne, nella bocciofila.

Il giorno seguente, domenica, ritornerà la «Camminata costigliolese», podistica non competitiva a tutti, che sarà seguita da una ciclistica per esordienti. In serata nel centro ricreativo sarà protetto l'audiovisivo dagli alunni seconda media su «Atmarito da Costigliole», dramma trecentesco in tre atti.

Martedì 20, nella palestra comunale inizierà il primo torneo di pallavolo mentre il campo sportivo giovedì 22 le finali del torneo calcistico dei borghi. Sabato sarà inaugurata la mostra fotografica del circolo «Tre castelli», personale di pittori di Maurizio Giordanino e, alle 21, serata danzante.

Domenica la sagra vivrà il suo momento centrale: l'apertura «banco dell'uva e della mostra ortofrutticola» cui espositori premiati, secondo giudizio giuria d'esperti, la serata successiva. Sempre lunedì 26, nel centro ricreativo, spettacolo per i bambini con i burattini del Mangiafuoco. Sabato 1° ottobre la compagnia teatrale versuolense presenterà la commedia in «Ante el 2020: un vej a conta», mentre l'8 ottobre — nella palestra comunale — ci sarà un'esibizione di karate.

Infine domenica 9 ottobre concerto di chiusura della sagra con il quartetto Paganini (Pignata, Briasco, Mosca, Luigi) che eseguirà musica del grande musicista genovese nella parrocchiale della cittadina. L'ingresso è libero. a. g.

Tre giorni al S. Monte di Varallo per scoprire il segreto dei funghi

VERCELLI — L'amministrazione provinciale di Vercelli ha ufficialmente annunciato l'organizzazione per il periodo 28-30 settembre, in Varallo Sesia, il primo simposio internazionale dello studio della flora micologica. I lavori che svolgeranno presso la Casa pellegrina del Sacro Monte, parteciperanno una quarantina di micologi provenienti dalla Svizzera, dalla Francia, Austria e da varie città italiane.

Nel presentare il simposio l'onorevole Gianfranco Astori, assessore provinciale Montagna, ha dichiarato: «La manifestazione è di grande interesse non solo per i cultori della materia ma per tutti coloro i quali amano la natura e desiderano anche intimamente tutti aspetti; per coloro che intendono cercare ulteriori motivazioni tempo libero nelle nostre valli con un discreto bagaglio di notizie naturalistiche; per coloro infine che nell'impatto le meraviglie dello stupendo mondo che ci circonda, trovino il coraggio di rispettare e difendere questi insostituibili valori».

Se è indubbio poter parlare di «natura» naturalistico generale — ha aggiunto Astori — la manifestazione micologica di Varallo ha altresì lo scopo di esaltare anche l'aspetto turistico, legato alla partecipazione al simposio studiosi ed appassionati micologi provenienti dall'estero.

È un'occasione valida per un'ulteriore proposta di turismo che senza dubbio va attuata. Il simposio si colloca adeguatamente nell'ottica programmatica dell'amministrazione provinciale perché anche in queste iniziative è possibile offrire maggiori dispo-



nibilità sostegno delle presenze che rivendica la nostra precaria situazione economica, soprattutto se il riferimento viene rivolto alla realtà delle nostre montagne.

Oltre l'aspetto prettamente scientifico, il simposio avrà anche quello divulgativo. At-

traverso due conferenze che si terranno al teatro civico di Varallo proiezioni di diapositive. Il dottor Carlo Luciano Alessio, di Torino, parlerà di «Funghi, questi sconosciuti» il 28 settembre e il dottor Emilio Testa, di (Svizzera), parlerà su «Intossicazione funghi eduli» il 29

Nei tre giorni successivi al simposio, cioè dal 1° al 3 ottobre, al palazzo civico XXV Aprile verrà allestita la seconda mostra micologica, comprenderà pubblicazioni naturalistiche, erbari micologici, coltivazione dei funghi.

Saranno a disposizione esperti per informazioni esame funghi che non recapitati per l'accertamento commestibilità.

La città di Varallo e la Valsesia che ospitano queste giornate micologiche non sono nuove a questo genere manifestazioni una notevole tradizione di studi naturalistici rilevanti.

Tra i naturalisti ricordare, il professor don Pietro Calderini, fondatore in Varallo del museo di storia naturale, l'abate Antonio Carestia quale si un'importante raccolta di funghi Valsesia e il professor Carlo Marco, «Piccolo dizionario botanico» edito a Varallo nel

Walter Nasi

Diano, il sindaco Garibaldi si dimette ma non il pente

DIANO MARINA — Per sua stessa missione, Riciotti Garibaldi è ormai il «sindaco a termine» di Diano Marina. Infatti, ha confermato che il mandato scadrà irrevocabilmente con il prossimo 31 dicembre 1983. Con lo scadere dell'anno darà le dimissioni ed il posto di «primo cittadino» dianese toccherà una volta a Giorgio Saguto.

Questa alternanza è una conseguenza del patto stipulato fra «Nuova Diano» (il comitato amministrativo diretto da Garibaldi) e dc, psi e psdi quando, con un colpo di mano abbastanza clamoroso, la «Nuova Diano» mo- i comunisti, con i quali aveva diviso per

qualche anno la maggioranza consiliare, per allearsi con dc, psi e psdi, lasciando alla opposizione, insieme al pci, anche i liberali. Per reazione questi ultimi sono stati sempre i più feroci accusatori di Garibaldi Consiglio.

Garibaldi rimarrà, comunque, in auge: ha infatti detto che «non andrà a Canossa, o a riposo, ma che assumerà l'incarico di vicesindaco, come era nei patti».

In attesa che ciò avvenga (non tutti sono convinti che il «grande vecchio» Garibaldi se ne andrà veramente), il Comune sta cercando di varare una nutrita serie di opere pubbliche. Bruno Viano

Maestro di galateo fa proseliti in tutto il mondo

Fondata a Los Angeles l'«Associazione per le buone maniere» - Successo strepitoso

LOS ANGELES — Se siete stati estromessi a forza dal vostro posto in fila all'ufficio postale o in banca, se qualcuno vi ha sbattuto la porta in faccia, se al ristorante il cameriere vi ha trattati in modo sgarbato o strafottente, potrete rivolgervi a Thomas Danaher, 58 anni, un agente immobiliare di Los Angeles.

Danaher si occupa di una associazione da lui fondata per diffondere nel mondo buone maniere e civiltà, un galateo di gentilezza e comprensione. «Non intendo diventare come un guru né voglio creare una nuova dottrina — dice Danaher — ma gente sembra davvero aver bisogno di qualcuno che ricordi il mondo che è importante dire "grazie" e "per piacere" e essere gentili con gli altri».

Ciò, Danaher, è importante per vivere con gli altri, perché non ha importanza che tu sia uno scaricatore di porto o un vincitore del Premio Nobel: non sei una persona, la gente ti sfuggirà.

L'associazione di Danaher è stata denominata «Per il progresso dell'arte della civiltà» o «Associazione per la civiltà e le buone maniere».

Danaher spiega il progetto iniziale era quello di limitare l'associazione al territorio abitanti di Concord, la sua città natale, in California. Ma la speranza di diffondere le buone maniere a Concord non ha trovato un terreno: solo tre suoi concittadini sono all'associazione, che ha invece adepti in Inghilterra, Canada, Filippine, Australia.

Alcolismo quanto basta Reagan

WASHINGTON — L'alcolismo costa alla società americana l'astorazione di oltre 100 miliardi di dollari l'anno. Lo ha affermato lo studio sul fenomeno eseguito per conto di una commissione senatoriale.

Lo studio le spese mediche dirette per le cure e i trattamenti di disassuefazione, tra cui 150 milioni di dollari sborsati annualmente solo assistenza medica statale.

Usa vicini al «supercomputer» ma temono il pericolo giallo

Il calcolatore gigante e ultra-rapido assicurerà agli Stati Uniti la superiorità strategica - Investimenti colossali per non perdere il primato nell'informatica

WASHINGTON — Stati Uniti e Giappone in gara per costruire un nuovo «supercomputer». Gli Usa resteranno o no alla guida mondiale della tecnologia militare. Lo affermano funzionari statunitensi. Tokyo ha recentemente copiato la realizzazione di un programma, appoggiato dal governo, per produrre entro un decennio un calcolatore super: mille volte più veloce delle macchine attuali, capace di pensare, di gestire simboli e di astrarre.

Varie fabbriche di computer, temendo che il ruolo guida degli Usa, hanno formato un consorzio. Il Giappone, frattempo, il Pentagono prosegue la propria alla ricerca dell'intelligenza artificiale e del «cervellone»: potrà spendere per questo miliardo di dollari. Oltre la posizione economica nell'industria dell'informazione, il gioco la sicurezza militare degli Usa.

I funzionari sottolineano che il supercomputer è componente essenziale dell'insieme di armi del futuro che il Pentagono è deciso a produrre: laser su basi spaziali, ai robot sul campo di



COMPUTER SEMPRE PIU' COMPLESSI E PERFEZIONATI

battaglia, ai teleguidati con alta precisione, che potranno obsoletti i carri armati. Kahn, direttore della sezione computer «Darpa» (Defence advanced research projects agency) spiega: «Il Pentagono è deciso a mandare già l'idea che siano i giapponesi a tale tecnologia del computer e venderla per primi sul mercato mondiale; aggiunge: «Se fosse ampiamente disponibile e venisse ai russi, la nostra sicurezza finirebbe».

Prevede gli Stati Uniti di stare vicini agli altri per

che ci siano dando da fare abbastanza fretta per vincere la sfida. Invece Edward Fegenbaum, uno dei massimi esperti americani di computer, ritiene che Washington non abbia escogitato un piano abbastanza coraggioso e coerente per aver certezza di togliere il primato a Tokyo: «Il Giappone sarà un leale fin che si vuole, ma non importa; semplicemente inaccettabile che gli Stati Uniti dipendano dai nipponici per una tecnologia difensiva vitale», dice nel «Quinta Generazione», scritto

da lui e da Pamela McCorduck.

Gli esperti dicono che i supercomputer riusciranno a assorbire e analizzare informazioni in un istante, cosa importantissima durante le battaglie. Teoricamente, tali computer potranno ricevere dati da satelliti ricognitori, che definiranno esattamente la posizione dei missili nucleari attaccanti; potranno girare all'istante tali informazioni a «Stelle» battaglie armate a laser, e ordinare la distruzione di quei missili.

Il presidente Reagan ha recentemente indicato che sistemi forse saranno possibili, raccomandato di compiere al più presto ricerche in tale direzione: quelle parole adesso sono te chiamate. «Il discorso sulle guerre». Sempre in teoria, in mare i supercomputer potranno individuare centimetri di missili Cruise con l'attacco di una flotta, e aiutare la marina a batterli in tempo.

I sostenitori dei grossi investimenti nel computer e nelle armi su essi fondate sono molti: fra essi Caspar Weinberger, segretario alla Difesa, e Richard Delauer, sottosegretario.

Quell'8 settembre 1943 al microscopio

Un convegno promosso a Milano dal comitato storico «Forze armate e guerra di Liberazione» - Lo ha inaugurato il ministro della Difesa, senatore Spadolini - Sono intervenuti storici ed esperti militari - L'atteggiamento del re, del maresciallo Badoglio e dell'alta burocrazia - La rinascita dei partiti impegnati in una ricostruzione nazionale che non fosse semplice restaurazione

A quarant'anni di distanza, l'8 settembre 1943 continua a suscitare forti emozioni nel ricordo dei testimoni di quei tragici eventi: l'allontanamento di Roma del re, il Badoglio, dei capi delle forze armate, lo sfascio dell'esercito, le prime rappresaglie germaniche contro l'ex alleato e l'affannosa ricerca di una via nuova per uscire.

Del 1943 erano quarantacinque giorni che si sentiva vento di tempesta. La caduta di Mussolini era stata seguita dal proclama scritto da Vittorio Emanuele Orlando, il presidente della Vittoria del 1918, letto alla radio da Pietro Badoglio: «La guerra continua».

L'ascesa del Maresciallo alla guida del governo non però essere vero motivo di conforto per chi lo ricordava quale uomo di fiducia di Mussolini alla guida dell'esercito durante il regime. Addis Abeba dopo la conquista dell'Etiopia, capo di Stato Maggiore Generale e vigile dell'intervento italiano nella seconda guerra mondiale e in carica sino al disastro dell'aggressione alla Grecia, lui non impedì e anzi ritenuta un'altra occasione di affermazione personale.

Di più: il governo Badoglio nulla aveva fatto per impedire che, dopo il 25 luglio, la penisola fosse sistematicamente occupata da divisioni di Hitler, improvvisamente mandate a sorvegliare il sospettato alleato, mentre erano negati ancora a Mussolini il generale Ambrosio nell'incontro di Feltre del 20 luglio. Anzi, a conferma della fedeltà all'alleanza con la Germania nazista, Badoglio s'era anche ben guardato dall'abolire le leggi per la difesa della razza che comportavano altresì la sistematica persecuzione degli ebrei.

Gli aspetti peggiori del fascismo, dunque, continuavano, insieme con la guerra: l'esercito veniva impiegato per reprimere dimostrazioni popolari e scioperi, protesta contro la prosecuzione di un conflitto che ormai si traduceva nella sistematica distruzione di grandi città del Nord (Torino, Milano, Genova...) dopo la perdita della Sicilia e i primi pesanti bombardamenti a Roma, quando ancora Mussolini era al governo.

L'8 settembre non significa però solo l'onda dei ricordi di quanti lo vissero, inquadri in un esercito allo sbando, nei Balcani, in Francia, nelle grandi isole, lungo la penisola — ove fu più agevole sostituire la divisa con un abito borghese — di raggiungere il paese con mezzi di fortuna —: quella data costituisce anche l'unico vero spartiacque della storia italiana, l'unica grossa occasione verificata, dal 1861 a oggi, di un rinnovo



IL MARESCIALLO BADOGGIO

mento profondo dello Stato in ogni suo aspetto: costituzione, ordinamenti, modi del reclutamento del suo personale e del suo rapporto coi cittadini. E si trattò, con tutta evidenza, un'occasione perduta.

E' vero che il primo piano rimangono gli aspetti propriamente militari e politici internazionali dell'armistizio; ed anche questi di grande portata. Basti pensare che la trattativa armistiziale, condotta da militari e diplomatici (Castellano, Zanussi, Marchesi...), fu tutta giocata a Occidente, con intenzionale esclusione di qualsiasi contatto diretto con l'Unione Sovietica. Altrettanto vero è che le sue conseguenze più durature vennero fatte segnare sul piano interno, non fosse altro perché quell'8 settembre fece il ponte verso un immediato recupero dello Stato con com'esso s'era venuto formando prima durante il regime.

Quella del re e del suo seguito da Roma a Pescara e a Brindisi risultò, dunque, non una fuga, come parte della storiografia, moralggiante, s'ostina a ripetere, bensì un

trasferimento a una sicura salvezza: la protezione degli Alleati, che, del resto, s'erano sognati di trattare col «popolo», bensì per i loro interlocutori i generali (per quanto sconfitti), il governo Badoglio (per quanto erede diretto del sistema fascista), il sovrano (benché sulla via del conferimento dei suoi poteri a un luogotenente: a conferma che il re non giuridicamente impedito che la monarchia, per il momento, sarebbe stata salva).

E' per riflettere sulla complessità degli aspetti internazionali, bellici e interni dell'armistizio e delle sue immediate ripercussioni sulla vita del Paese che il comitato storico «Forze armate e guerra di liberazione», istituito dal ministro della Difesa e presieduto dal professor Umberto Giovine, direttore editoriale dell'Istituto di Milano in collaborazione con l'Istituto per gli studi di politica internazionale, ha promosso un convegno internazionale «Otto settembre 1943: l'armistizio italiano quarant'anni dopo», che si è svolto a Palazzo Clerici, Milano, dal 7 all'8 settembre.

Aperlo il ministro, sen. Giovanni Spadolini, con relazioni di Aga Rossi (l'armistizio e gli Stati Uniti), David Ellwood (l'armistizio e la Gran Bretagna), Pierre Milza (la Francia), il convegno farà anche il punto sugli studi storici militari (esercito, con una relazione del col. Pierluigi Bertinaria, capo dell'Ufficio storico Sme; marina, col. cap. vascello Guido Sessa, e aeronautica, con il col. Luigi Casolini) — per la prima volta in modo sistematico — passerà in rassegna le ripercussioni della notizia dell'armistizio in Italia (rel. Ennio Nolfo) e nei campi di concentramento ov'erano stipati i prigionieri italiani (Romain Rolland), tornando, infine, su tre questioni essenziali e concatenate: l'atteggiamento della Corona, di Badoglio e dell'alta burocrazia nei giorni cruciali della crisi; la situazione militare nell'ambito della strategia generale della guerra (rel. Mazzetti, autore di un fondamentale volume di memorie del volume Memorie storiche militari, ed. nel 1978 dall'Ufficio storico Sme, Roma) e la rinascita dei partiti, affidata all'esame di Lamberto Mercuri, direttore della collana «Quaderni della Federazione italiana associazioni partigiane» di Roma, cui ambito vennero pubblicati numerosi studi sui rapporti tra gli Alleati e le forze antifasciste, impegnate a cercare una via di ricostruzione nazionale che non si traducesse (come in troppi volevano) in pura semplice restaurazione.

A. Moia

I primi «tagli» illustrati dal ministro De Michelis ■ sindacati - Nessun assegno agli invalidi con reddito che supera le 900 mila lire al mese - Conferma dei ticket sanitari

Le misure che saranno contenute nel nuovo decreto sono state esposte ieri dal ministro De Michelis ai sindacati. Con i dirigenti Cgil, Cisl e Uil « lo stato chiaro: il suo duplice fine di riformare leggi sbagliate e far quadrare i conti dello Stato » governo cerca il confronto con le parti sociali ma non subirà veti corporativi — ha spiegato De Michelis —. Il confronto serve per costruire il consenso, poi le responsabilità deve ass-



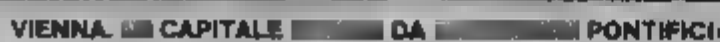
2) concessione dell'integrazione al trattamento minimo pensionistico solo a chi ne ha realmente bisogno, a chi ■■■■ ■■■■ dispone di altre fonti di reddito oltre ■■■■ certa soglia (600 mila lire al mese?);

pagamento del primo giorno
malattia, limitazioni all'in-
tervento della integrazione
guadagni, l'estinzione
pensioni baby, che po-
trebbero essere incluse nella
legge finanziaria e quindi di-

Per otto milioni ■ pensionati il varo del nuovo decreto comporterà l'obbligo di presentare all'Inps, entro ■ fine dell'anno, copia della denuncia ■ del reddito presentata al fisco per il 1982.

L'Austria è paese cattolico al 90%, ma i socialisti hanno organizzato qualche contestazione per le spese del viaggio - Si attende un discorso ai potenti per la pace

Il Papa polacco salirà sulla collina di Kahlenberg il 13 dove, esattamente tre secoli prima, Sobieski ruppe l'assedio nemico, dopo aver trasportato i cannoni su stuoie per innalzare i rumori. Anche se il viaggio avviene nel contesto del congresso cattolico, le suggestioni sono molte. Il Papa renderà omaggio al grande connazionale e parteciperà a una festa polacca di oggi. Vienna associa i due personaggi. Sobieski e all'assedio sono dedicati mostre e libri. Ritratti, fotografie, cicliche, opuscoli di Giovanni



Le cartoline con l'immagine del Papa costano uno scellino in più. Ma ci sono anche buste in gesso e marmo mai visti altrove. Il cardinale König, 87 anni, innovatore al Concilio, autore ■ importanti missioni diplomatiche ad Est, capo del segretariato per i rapporti con i non-cristiani, considera questo ■ come la conclusione della sua carriera ecclesiastica. Per meglio prepararsi è andato in ritiro. I suoi più vicini collaboratori, pur sottintendendo ■ non avere anticipa-

zioni sul contenuto ■ discor-
si del Papa, si dicono sicuri
che da Vienna, punto ■ de-
marcazione tra Est e Ovest,
quarta città dell'Onu, neutra-
le, egli lancerà ■ ■ ■ ■ ■
appassionato appello per la pace
■ la conciliazione tra i popoli.
In ■ momento così teso e si
rivolgerà in particolare ai due
blocchi che tuttora dividono
il mondo. Non a ■ — si osser-
va — lunedì si recherà nella
sede dell'Onu, ■ si incontrerà
■ ■ delegazioni diplomati-
che ■ con le autorità statali e
politiche. Enorme l'interesse
della stampa: duemila i gior-

La vita politica ■ sindacal-
— dicono i responsabili —
molto tranquilla, ma si avven-
te, in un paese dove ■ tradi-
zione ha sempre contato molto,
un crollo dei valori. Tra
giovani c'è sfiducia. «No futu-
re», «non ■ futuro», ■ scritti
sui muri dell'università. E' il
segno del malessere, rileva
un docente. E ■ dirigenti
■ associatori giovani
cattoliche aggiunge: «C
aspettiamo ■ Papa una po-
rola morale, di guida, che
indichi una via d'uscita».

DUBLINO — Con 841.233 voti contro 416.136, l'elettorato irlandese ha approvato ieri l'inserimento della illegittimità dell'aborto nella costituzione della Repubblica. Per l'inserimento del divieto ■ abortire nella Costituzione manca attualmente solo ■ firma del presidente della Repubblica Patrick Hillery, che attualmente è impegnato ■ un giro ■ visite in Estremo Oriente. L'elettorato ha votato su un emendamento alla Costituzione teso a «proteggere i diritti del non nato, e con una maggioranza di oltre due a uno ha manifestato la volontà di cementare costituzionalmente l'illegittimità dell'aborto in modo da impedire eventuali tentativi futuri di fare passare in Parlamento disegni di legge tesi a consentire l'aborto.

Reagan chiude l'Aeroflot in Usa Oggi Gromyko incontra Mitterrand

L'America ha varato nuove ritorsioni per l'atteggiamento «arrogante» dell'Urss
La Francia, più conciliante, riuscirà a ridurre la tensione tra le superpotenze?

WASHINGTON — Il presidente Reagan allargato le misure di ritorsione contro l'Unione Sovietica per l'abbattimento dell'aereo di linea sudcoreano 289 a bordo del quale c'era un aereo di linea russo il primo settembre scorso. Ieri ha ordinato la sospensione di tutti i rapporti commerciali tra le compagnie aeree americane e l'Aeroflot, la compagnia sovietica, maggiore nel mondo. Inoltre, egli ha ordinato la chiusura ufficiale degli uffici, tempo inattivo, dell'Aeroflot negli Stati Uniti.

Consiglio nazionale per l'aeronautica civile, su richiesta di Reagan, ha immediatamente deciso con quattro voti favorevoli e nessuno contrario di proibire qualsiasi relazione commerciale tra le società aeronautiche americane ed i vettori sovietici. Inoltre, il Consiglio ha invitato le agenzie di viaggi a ri-

spettare volontariamente la lettera e lo spirito di questa politica di ritorsione intesa a negare benefici commerciali all'Aeroflot. In parole, le agenzie sono invitate ad evitare prenotazioni su aerei dell'Aeroflot anche attraverso operatori stranieri.

La durata delle misure annunciate — precisato il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes — dipenderà in parte da fino a che punto l'Urss dimostrerà la disponibilità ad onorare i criteri essenziali dell'aviazione civile, e fare piene scuse per l'abbattimento dell'aereo di linea sudcoreano.

Stati Uniti — conclude la dichiarazione — continueranno a operare insieme agli altri membri della comunità internazionale negli sforzi per promuovere la sicurezza aerea e prevenire la ripetizione di simili azioni sovietiche. La prima delle sanzioni an-

nunciate (chiusura degli uffici Aeroflot ed espulsione dei loro funzionari, rientra nelle competenze del Dipartimento di Stato ed è stata già notificata dal sottosegretario Eagleburger, in funzione di segretario per l'assenza di Shultz, ambasciatore sovietico a Washington).

Il presidente francese François Mitterrand riceverà, intanto oggi, il ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromyko, atteso nel pomeriggio per la visita ufficiale al capitale francese. Il presidente Mitterrand — ha detto Vauzelle, portavoce dell'Eliseo — ha giudicato necessario esporre a Gromyko il punto di vista della Francia riguardo ai gravi problemi del momento.

La visita di Gromyko in Francia, prevista inizialmente per lo scorso lunedì, è stata rinviata di comune accordo, in conseguenza della

tragedia del Boeing sudcoreano, secondo quanto aveva riferito la fonte autorizzata a Parigi. Dall'incontro di oggi ci si attende un'attenuazione delle gravi tensioni internazionali.

La Francia è contraria all'adozione di sanzioni unilaterali contro l'Unione Sovietica in conseguenza alla tragedia del «Boeing» sudcoreano, perché significherebbe violazione degli accordi conclusi con la Russia. Lo ha dichiarato ieri sera a Madrid il ministro delle Relazioni esterne, Claude Cheysson.

Riguardo alla visita del ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko oggi a Parigi, Cheysson ha detto: «Le relazioni internazionali fra Stati Uniti e Unione Sovietica proseguono. Esse proseguiranno la Russia e l'Unione Sovietica e con tutti gli altri del mondo».

Managua, l'aeroporto è bombardato dagli antisandinisti

L'azione rivendicata dal comandante «Zero»
E' danneggiato anche un importante oleodotto

MANAGUA — Due aerei, che il governo del Nicaragua ritiene fossero pilotati da elementi antisandinisti esiliati, volando a quota hanno lanciato razzi contro l'aeroporto capitale distruggendo parte dell'aerostazione provocando il ferimento di tre soldati. Funzionari del governo hanno detto che degli aerei ha anche sparato nelle vicinanze dell'abitazione del ministro degli Esteri, fuggendo quindi il confine. L'altro aereo, «Cessna», è stato abbattuto e pezzi contrari postati intorno all'aeroporto.

Eden Pastora, del l'Alleanza rivoluzionaria democratica anti-sandinista, che opera nel meridione del Nicaragua, ha rivendicato l'azione aerea contro Managua. «L'attacco è stato condotto secondo i piani elab-

borati dall'alto comando dell'Alleanza», ha detto un interista a San José, capitale del Costa Rica.

Le autorità hanno poi segnato l'incidente a un forse facente parte della «flotta» di antisandinisti. A quanto sembra, l'aereo precipitato nell'aeroporto internazionale di Managua aveva la missione di distruggere l'edificio di «Telcor Villa Fontana», a Sud Managua, il principale centro di comunicazioni del Paese, ed ha lanciato ordigni.

La radioemittente clandestina «15 settembre», portavoce di gruppi antisandinisti, ha affermato che è stato un gruppo di sommozzatori ad effettuare l'incursione. Sandino, chilometri ad ovest di Managua, sull'Oceano Pacifico, danneggiando l'importante oleodotto attraverso il quale passa gran parte del petrolio in arrivo in Nicaragua.

Azienda chiude per un ponte

LA — Se entro il 3 prossimo sarà concessa, parte dell'autorizzazione per l'apertura del ponte della Columbiere sul fiume Magra, il cantiere navale Intermarine (450 dipendenti, che costruisce «cacciamine» per conto di marine militari di diversi Paesi fra cui quella italiana) inizierà le pratiche di chiusura dello stabilimento. Lo ha annunciato, nel corso di una conferenza stampa tenuta in città ieri pomeriggio, l'amministratore delegato.

L'Intermarine è da tempo al centro della vicenda riguardante il ponte della Columbiere. Lo stabilimento è, infatti, collocato sulle rive del fiume Magra e i cacciamine costruiti nell'azienda possono raggiungere il mare e quindi essere consegnati ai committenti proprio per la presenza del manufatto che è in corso di transito sul corso d'acqua.

Da anni l'Intermarine ha avanzato una richiesta all'Azienda per ottenere l'autorizzazione all'apertura di una camera mobile sul ponte, ma finché l'ente non ha sempre rinviato il problema.

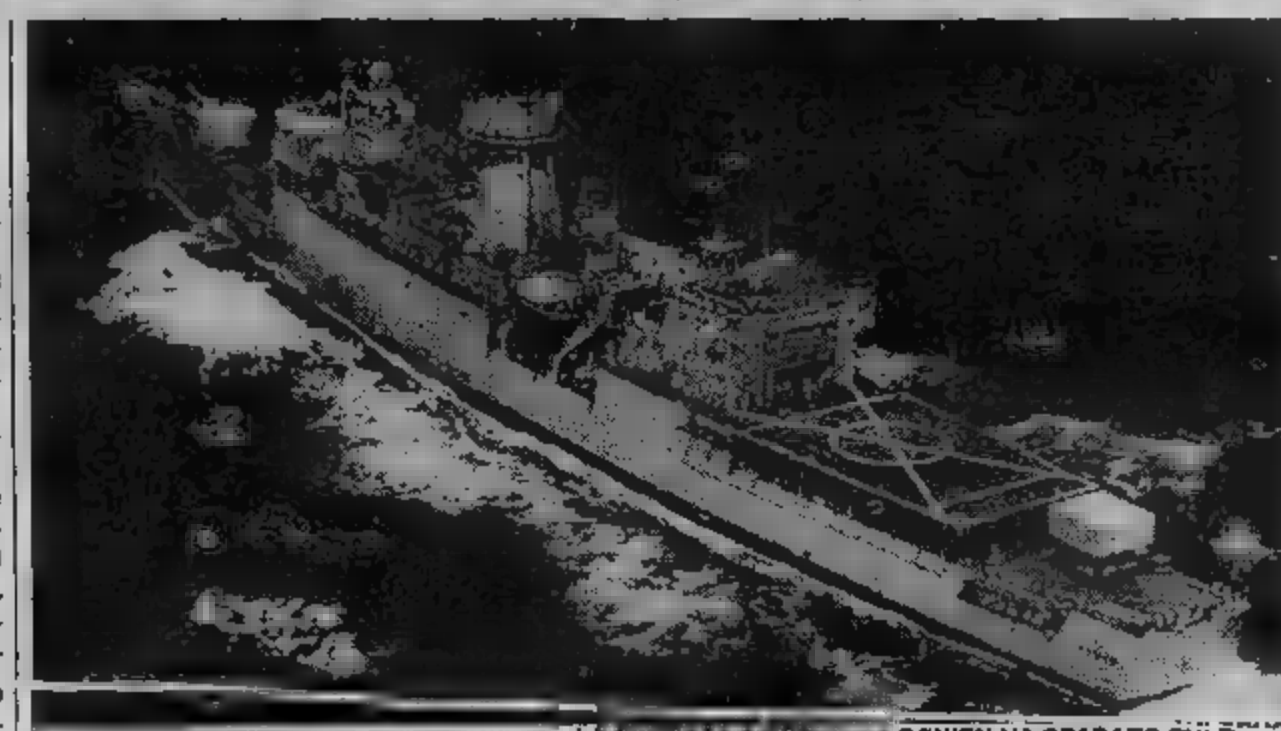
I drusi sparano sui marines a Beirut Reagan ordina il fuoco con i cannoni

La fregata «Bowen» ha centrato le postazioni che minacciavano il campo americano dalle colline - Continuano senza sosta i duelli tra milizie musulmane e quelle dei cristiani

BEIRUT — I grossi calibri delle unità della Marina americana inondano davanti al porto di Beirut le posizioni dei drusi. Chouf, Aley dal quale le milizie druse controllano la città di Beirut, e particolare i quartieri occidentali della capitale libanese sono rimasti sotto il fuoco druso per tutta la notte, ma anche gli altri settori di Beirut sono stati coinvolti negli scontri artiglieria.

Il comando del contingente americano di forza multinazionale per la pace ha annunciato l'intervento dei pezzi della Marina per allentare la pressione di fuoco che i drusi esercitano sulla città. La radio statale ha dato intanto notizia che tra i due settori in guerra tra loro, quello miliziano cristiano e quello musulmano druso, i duelli artiglieria sono continuati senza sosta.

La Marina degli Stati Uniti è entrata in azione quando colpi artiglieria sono caduti



nelle immediate vicinanze del campo di contingente americano vicino all'aeroporto internazionale di Beirut. Il presidente Reagan ha ieri ordinato al contingente di «marines» a Beirut che esso disponga di tutto l'appoggio necessario per far cessare gli attacchi contro le posizioni, ed ha nel contempo rilevato gli «interessi vitali» degli Stati Uniti nel Libano. Reagan ha ieri avuto una conversazione telefonica con il comandante dei «marines» a Beirut, Tim Garaghty, a quanto ha annunciato la Casa Bianca, dopo che contro i «marines» della multinazionale di pace era aperto il fuoco e dopo replica della Marina americana che la sua volta aveva aperto il

fuoco contro le posizioni avversarie.

Reagan ha detto al comandante dei «marines» che gli Stati Uniti «hanno interessi vitali nel Libano» e la presenza a Beirut ne è la prova migliore. Il presidente si è quindi detto «fiere dell'eccezionale lavoro» che svolgono i «marines» ed ha anche espresso il cordoglio per i militari che sono rimasti feriti o uccisi nel Libano. Sinora quattro «marines» sono morti.

Il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, ha confermato a Washington che un'unità della fregata «Bowen» ha reagito ieri al fuoco delle forze d'opposizione libanesi contro le postazioni dei «marines» a Beirut, sparando diversi colpi di cannone sulle loro posizioni. La fonte ha sottolineato che i comandi americani nella regione sono pienamente autorizzati a difendere le rispettive forze contro ogni attacco.

LA STAMPA S.p.A.
direttore responsabile: Carlo...
vicedirettore: Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato: Di...
Presidente: Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano, Umberto Cuttici, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Martini, Simeone Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino
© 1983 Ediz. S.p.A.
N. 398
21-12-1983

Temperatura a Torino, +18		
In provincia (ore 8)		
Aosta	+6	
Alessandria	+12	
Asti	+13	
Cuneo	n.p.	
Novara	+16	
Vercelli	+16	
Genova	+18	
Imperia	+17	
Savona	n.p.	
In Italia (ore 8)		
Venezia	+15	
Milano	+17	
Bologna	+18	
Ancona	+18	
Roma	+20	
Napoli	+20	
Bari	+20	
Reggio C.	+22	
Palermo	+21	
Cagliari	+18	
all'estero ieri		
Atene	+20	+30
Berlino	+6	+17
Buenos Aires	+6	+18
Lisbona	+21	+35
Londra	+10	+21
Mosca	+12	+23
New York	+28	+35
Parigi	+11	+22
Singapore	+27	+32
Tokyo	+22	+28

Weekend con nuvole e pioggia Ma per lunedì torna il sereno

Dopo le intemperanze del 10 agosto, protrattesi sino ai primi di questo mese, si è fatta strada quella dolce calma settembrina che spesso accompagna il dell'estate.

Si sperava su una magagnatona in «cellula anticlonica» in sull'Italia, questa, sotto l'incalzare di correnti perturbate atlantiche, è già in declino e meste-mente si allontana verso l'avante. Avanza invece di nel depressione la cui parte più attiva abborrerà le

isole britanniche e l'Europa centrale.

Il tempo peggiora, ma questo episodio di maltempo non dovrebbe costituire la fine prematura dell'estate astronomica. Questo, infatti, già lunedì molte regioni italiane torneranno a godere anche la temperatura, dopo una inevitabile flessione, tornerà valori leggermente superiori a quelli stagionali.

Intanto già da oggi la pressione inizierà a diminuire ed il tempo a deteriorarsi. Su

tutto il settore nord-occidentale si annuvolerà degli nuvolamenti che diverranno via via più consistenti nel corso della giornata escludendo, dal pomeriggio, possibilità di qualche pioggia sulla Liguria, sul Piemonte e sulla Lombardia.

La notte della giornata dovrà essere ad una coperta pressoché totale del cielo. Intensificheranno si estenderanno le piogge sino ad assumere il carattere di piovoschi temporaleschi.

Marcello Lotti

«Pallone-combine» processo a Balocco

Annulata la partita fra il campione d'Italia ■ Devia - Aperta un'inchiesta per illecito - La Federazione: «Giustizia rapida» - Rivoluzionato il calendario delle finali?

«Il caso è indubbiamente grave e come primo provvedimento non potevamo che decidere l'annullamento della partita. Ora l'inchiesta procede a tempi rapidi ■ in breve tempo la Commissione di disciplina emetterà la sentenza ■ carico ■ giocatori e dirigenti. Non credo che ci ■ altre soluzioni, nel ■ che tutto finirà in una bolla di sapone».

■ segretario della Federazione, Francesco Dezan, ■ che ■ ieri sul conto ■ Carlo Balocco e di Miriano Devia ■ aperto un regolare processo ■ cui conclusioni potrebbero essere pesanti non solo per i giocatori, ■ anche per i ■ delle società, la Sudaipina di Cuneo e ■ Pegat di Torino.

Quale l'accusa? Anche ■ Dezan non conferma, l'imputazione è di illecito sportivo. A mettere nei guai il campione d'Italia ■ capitano della Pegat sarebbe stato il commissario di campo presente ■ Cuneo ■ già l'arbitro dell'incontro, ■ cuneese Viglione. Nel suo rapporto, secondo indiscrezioni di buona fonte, ci sarebbe una frase



molto compromettente ■ Balocco rivolta a Devia ■ captata, non si sa in quali circostanze, dal commissario.

In sostanza, un invito al capitano della Pegat a ■ impegnarsi troppo, ■ rinunciare alla vittoria in ■ partita decisiva solo per Balocco.

Ma ■ è tutto. Forse c'è anche una promessa di Balocco, forse ci sono altri elementi nel rapporto se l'indagine si estende anche ai dirigenti ■ società.

Dice Piergiorgio Scian- dra, presidente della Pegat, unico dirigente ■ sua società presente alla partita: «L'accusa nei miei

confronti è ridicola. Sono arrivato quando la partita ■ sul 9-7 per Devia ■ ho avuto appena il tempo di scambiare qualche parola di circostanza con ■ colle- ■ Sereno. Devia ha perso poi per 9-11, ma sul suo comportamento nei giochi finali non posso pronunciarmi non avendo visto ■ resto della gara».

Aggiunge Dezan: «Il segreto istruttorio mi obbliga ■ entrare nel particolare. Posso solo aggiungere che ■ Commissione disciplinare, presieduta da ■ magistrato del tribunale di Torino, il dottor Giuseppe Marabotto, coadiuvato da Bruno Cravanzola ■ Alessandro Morino, avverte l'esigenza di arrivare a decisioni rapide senza però lasciare zone d'ombra».

Giustizia rapida, quindi, promette la Federazione. ■ auspicio che arriva anche da tutti gli ambienti del pallone elastico. A questo proposito, c'è chi sostiene, forse non ■ torto, che l'annullamento della gara incriminata è già una decisione tardiva, visti i riflessi che ha avuto sul campionato, in particolare

sulle finali per il titolo. Una sentenza più sollecita (la gara risale al ■ agosto) avrebbe permesso ■ evitare l'avvio della poule finale e adesso la sospensione.

Ora sulla fase più importante del campionato è piombato il terremoto: ■ domani, ad esempio, Alcar- di nello spareggio di Cengio dovesse prevalere ■ Balocco, la vittoria di Bertola domenica ■ Cuneo ■ conterebbe nulla. Si dovrebbe rifare tutto il calendario delle sei giornate (resterebbe valida però la vittoria ■ Rosso ■ Berruti); compito non facile, visto che la settimana scorsa Dezan ha dovuto impiegare tutta la ■ diplomazia per mettere d'accordo le quattro società che ragionavano unicamente in termini di cassetta.

Intanto, si propone un quesito più sottile. Le eventuali squalifiche ■ rico dei giocatori, quando verrebbero scontate? Immediatamente, vale a dire nelle finali, ■ nella prossima stagione?

Come si vede, Balocco e Devia, colpevoli ■ no, hanno creato un bel pasticcio. ■ Galasco

De Cesaris ricorda: «Nelle prove di E se l'Alfa vincesse»



no sempre andati piuttosto bene e hanno ottenuto ■ risultati più che discreti; soprattutto, ■ sempre riusciti ■ finire la corsa, cosa che non è capitata in altri circuiti. Indicare l'Alfa Romeo nel ruolo dei favoriti è forse un po' azzardato, ma nello stesso tempo la casa milanese non si tira da parte e cercherà sicuramente di ottenere un risultato di prestigio.

L'ingegner Chiti, responsabile tecnico, dice: «Siamo fiduciosi e le recenti prove che abbiamo fatto anche sulla nostra pista privata di Balocco ci lasciano bene sperare. Tuttavia, non siamo ■ in grado ■ fare miracoli». Il tecnico ripete la solita storia, dice che la vettura turbo ha esordito soltanto nel marzo di quest'anno, mentre la Renault, ad esempio, prima ■ arrivare alla vittoria ha impiegato ■ anni dal debutto. ■ vorrà ancora un po' di pazienza e poi arriveranno anche i successi.

Certo, sarebbe bello vedere l'Alfa Romeo ■ la Ferrari lottare per il successo. Una sfida che ■ avuto un piccolo anticipo ad Hockenheim. Ma quella volta De Cesaris era finito sul podio, al secondo posto alle spalle di Arnoux, aiutato anche dalla fortuna per il ritiro ■ molti rivali.

Mauro Baldi, in ogni caso, sostiene che questa volta potrebbe essere l'occasione giusta per arrivare almeno nella zona punti. «La macchina adesso sta andando veramente bene ■ dice il pilota reggiano ■ siamo convinti che si possa ottenere

Questa volta le prospettive sono buone. Un ■ fa circa, nelle prove libere, quando otto squadre scesero sul circuito lombardo, Andrea De Cesaris ottenne il miglior tempo: 1'31"52, ■ risultato che servirà da indicazione per le prove di qualificazione in programma oggi e domani. Certamente si scenderà sotto questo limite perché tutti tireranno al massimo, ma la Ferrari, la settimana scorsa, in due giorni di prove, non era riuscita a fare meglio con Arnoux.

De Cesaris ha il morale alto, anche se ■ vuole mettere il carro davanti ai buoi. «Ormai sono abituato ■ afferma il pilota romano ■ ad un ruolo che è diventato sempre più difficile. Non dobbiamo illuderci perché ■ in altre occasioni siamo stati vittime ■ delusioni cocenti. I tempi ottenuti durante ■ prove ■ metà agosto hanno un valore relativo. In quelle occasioni diventano più importanti i dati che si raccolgono per la ■ a punto delle vetture. Siamo convinti di ottenere un buon risultato; ■ questo non significa che potremo puntare al successo pieno, anche se ci proveremo».

Le statistiche parlano chiaro: Andrea De Cesaris e Mauro Baldi a Monza ■

Di Maggior

Fasola,

VALSAVARENCHES ■ Riparte il Giro con un nuovo capoclassifica, ■ belga Luc Wallays, già terzo lo scorso anno e fra i favoriti della ■ che si conclude domenica. La tappa di ieri, la St. Vincent-Valsavarenche, ha provocato ■ ennesimo ■ alla classifica. Il varesino Bressan ha evidentemente pagato a caro prezzo lo sforzo sopportato nella frazione di mercoledì e in salita, a pochi chilometri dall'arrivo, è stato inesorabilmente staccato dal gruppo. ■ aspetto che comprensivo, fra gli altri, Wallays e il polacco Santysiat.

Se cambia giorno dopo giorno l'atleta che sta al vertice della classifica generale, c'è viceversa un titolare fisso in ■ graduatoria: altrettanto significativa: quella dei giovani, i cosiddetti «seconda serie». Leader è un piemontese, Ello Fasola, portacolori della Fossano - Immobiliare S. Quirico, la formazione diretta da Beppe Bono.

Stasera (20,45) Vinovo ospita la corsa Tris

Diciotto per lo «Sharif»

Diciotto cavalli, divisi in 4 «nastri», si disputeranno stasera ■ Vinovo il Premio Sharif di Isole, corsa Tris della settimana. Sotto l'aspetto tecnico il terzo tipico è sicuramente riuscito ed ■ probabile che, data l'incertezza ■ nella scelta ■ favoriti, si verifichi un successo anche dal punto di vista economico, nel senso che ■

■ premi superi il miliardo e 67 milioni ■ lire puntate ■ Firenze la ■ del 17 giugno, che rappresenta finora il maggior movimento di gioco realizzato da questa specialità commessa del venerdì.

■ e la qualità ■ parienti, come si diceva, fanno della Tris torinese ■ re ■ misteriosa. A rigore il ■ anni americano Surrogate ■

che vince 632 milioni di lire in carriera e ha ■ garretti velocità da 1 minuto ■ 17 secondi sul doppio chilometro ■ dovrebbe fare ■ boccone solo degli avversari, ma l'allevo ■ Giordani ■ re sempre all'esterno, superare barriere sicuramente fitte e avere in arrivo ancora fiato sufficiente per la volata.

In alternativa al cavallo ■

■ yankees, nelle scuderie delle Torrette ricorrono frequenti i nomi ■ Amica Red, Malareso, Zander, Effer, Britton. Aggiungiamo quelli di Gharlan e di Molly's Ditchess, altra americanina in ■ di fortuna, e avremo completato ■ panorama delle incertezze che regna sull'esito della corsa.

a. d.

Prima corsa
PREMIO ISCHIA
L. 4.400.000 - m 1800

1. Cruzeiro (A. Pasolini).....	8 2 0 22.8
■ Calabash (M. Baroncini).....	- - 1 20.2
3. Cruciatto (A. D'Agostino).....	- - 4 21.7
■ Calla LP (S. Vassallo).....	3 4 5 20.7
5. Costa del Sol (G. D'Antoni).....	0 0 0 22.8
6. Capraia Red (G. Guzzinati).....	1 4 1 21.3

Favoriti: Calabash, Capraia Red	
---------------------------------	--

Seconda corsa PREMIO NAPOLI L. 4.950.000 - m 1800	ore 21,10
1. Drissa (A. D'Agostino).....	debutta
■ Doppio globo (S. Ascedu).....	4 4 3 22.7
■ Diapason (L. Gennaro).....	- - 0 24.7
4. Duino del Pri (R. Ciano).....	debutta
5. Dragonero (G. Racca).....	3 4 4 23.3
■ Duglas (A. Pasolini).....	- 4 3 23.7

Terza corsa PREMIO BRESCIA L. 3.300.000 - Corsa Trio - m 1800	ore 21,35
1. Capitale Fiumi (M. Baroncini).....	8 5 8 -
2. Calori Ti (G. Guzzinati).....	1 0 4 22.2
3. Carassia (S. D'Agostino).....	4 8 0 24.8
4. Capriata (L. Cesari).....	0 5 3 22.8
5. Colours (R. Donati).....	8 8 2 -
6. Chirader (C. Grimaudi).....	- - - -
7. Canobio (A. Colombino).....	4 2 3 20.8
8. Canobio (A. Colombino).....	3 0 4 21.3
9. Cielo (G. Giannellina).....	4 3 4 22.8
10. Cielo (G. Giannellina).....	2 0 0 22.9
11. Cielo (A. Pasolini).....	0 0 8 23.4
12. Cielo (L. Gennaro).....	3 8 0 24.9

Favoriti: Chirader, Canobio, Calori Ti

Quarta corsa
PREMIO CAPRI
L. 3.000.000 - m 1800

1. Carlo (G. Giannellina).....	3 1 2 21.4
2. Liodoro (M. Baroncini).....	0 0 8 22.2
3. Vico (V. Torrente).....	0 4 0 24.1
4. Ampello (A. Pasolini).....	4 2 3 21.1
5. Mory (S. Ascedu).....	2 1 3 21.1
■ Billo (F. Violante).....	8 2 9 21.4

Favoriti: Liodoro, Ampello	
----------------------------	--

Quinta corsa PREMIO POMPEI (Gentlemen) L. 4.725.000 - Corsa Trio - m 1800	ore 22,30
1. Brosecco (L. Ramelli).....	1 1 1 21.6
■ Bianca di Seta (A. Zubiani).....	4 2 0 23.5
3. Boca Raton (B. Vico).....	4 0 3 21.1
4. Bodi del Ronco (G. ■).....	1 4 2 21.3
5. Bantiboi (D. Gariglio).....	0 0 0 21.7
6. Bertico (R. Scapolo).....	4 1 1 19.4
7. Bugacioti (A. Colombino).....	4 3 0 21.2
8. Bellula (G. Bechi).....	8 2 1 21.1

Favoriti: Brosecco, Bellula, Bodi del Ronco	
---	--

Sesta corsa PREMIO SHARIF DI ISOLE L. 15.000.000 - Corsa Tris - m 2000	ore 22,55
1. Ceres di Nob (G. Savarese).....	2 0 2 22.9
2. Gang (A. D'Agostino).....	3 0 4 24.3
3. Oliver (R. Donati).....	0 0 2 25
4. Gallego (V. D'Angelo).....	0 3 3 22.2
5. Nob (F. Violante).....	3 0 1 22.4
6. Ivano (L. Gennaro).....	8 8 9 22.2
7. Effer (F. Castaldi).....	0 2 2 21.7
8. Zander (M. Milani).....	3 1 1 -

Settima corsa
PREMIO SORRENTO
L. 5.000.000 - m 2000

1. Charmeuse (G. Savarese).....	0 8 3 -
2. Aga Ayat (F. Castaldi).....	1 1 8 24.2
3. Alleva (G. Fulci).....	0 0 3 20.7
4. De Pericla (S. Tommasi).....	2 3 1 21.5
5. Indal (L. Gennaro).....	2 4 0 23
6. Cusano (A. Milani).....	1 8 8 20.2

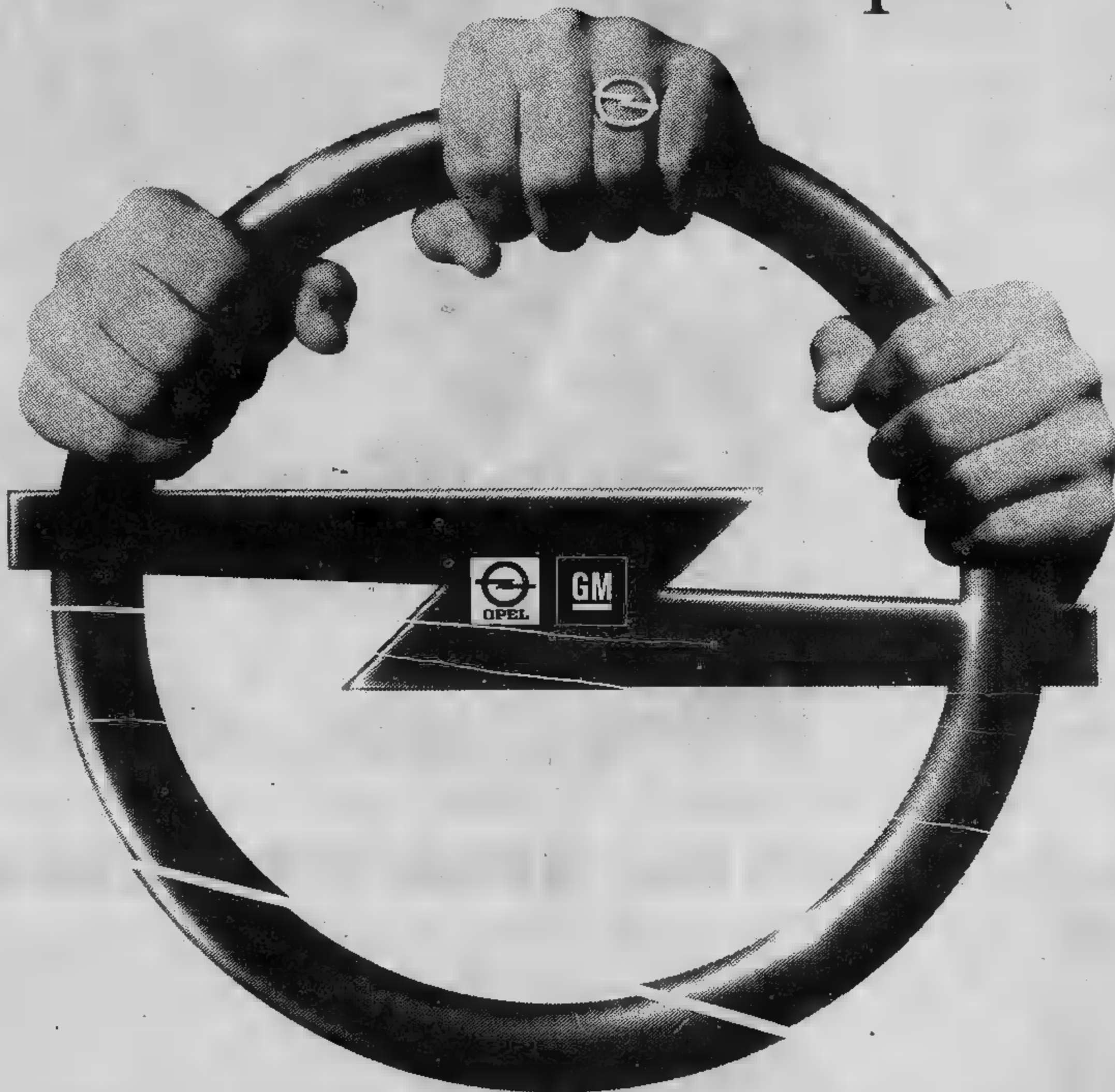
Favoriti: Aga Ayat, De Pericla	
--------------------------------	--

Ottava corsa PREMIO POGGIORE L. 3.000.000 - Corsa Tris - m 1800	ore 23,55
1. Attopau (V. Torrente).....	4 4 0 21.6
2. Ant (G. Savarese).....	1 0 4 22.2
3. Alita (G. Tamburini).....	5 0 4 24.5
4. Alambon Mo (G. D'Antoni).....	2 3 3 22.6
5. Vermouth (G. Giannellina).....	4 4 1 20.5
6. Ignolo (M. Sinarovio).....	0 0 2 22.6
7. Stalberg (A. Pasolini).....	0 0 8 20.7
8. Navatril (A. Milani).....	0 0 2 24.1

Favoriti: Ant, Ignolo, Navatril	
---------------------------------	--

OPEL

a torino
ti dá una mano in piú



...l'esperienza delle sue concessionarie



VIA NIZZA 185 - TEL. 696.17.55
C.SO SIRACUSA 33 - TEL. 329.00.81

SAIE S.p.A.

C.SO GIULIO CESARE 202 - TEL. XXXX
PIAZZA BERNINI 11 - TEL. 447.10.91

Domenica comincia il campionato: scudetto, Coppa Italia e Coppa delle Coppe nei piani dei bianconeri

Juve con tre obbiettivi



Sta per cominciare il campionato affascinante, che potrebbe consegnarsi alla storia uno dei più interessanti e incerti. Ancora sospinto dal mondiale vinto in Spagna e arricchito dall'arrivo stranieri di valore, il nostro calcio vuole calamitare alla domenica l'attenzione di un pubblico che fino a un paio di anni fa minacciava diserzione dagli stadi, forse stanco squalidi pareggi e spettacoli poco consistenti. Il pronostico, il passare delle stagioni, il più incerto, poiché certe mentalità remissive e le così dette squadre materasso sono state sostituite da spiriti aggressivi e vincenti e da club sempre più attrezzati sul piano tecnico e organizzativo.

Il pronostico della vigilia rientra logicamente la Juventus, in virtù della tradizione nobile, di serie e prestigiosi che le hanno consentito di allungare il ciclo al di là dell'immaginazione. Tra-

dizione e passato non avrebbero però significato se fossero suffragati da una realtà tecnico-tattica che è stata smentita, nell'ultima stagione, soltanto in autunno e nella fatale Atene in Coppa dei Campioni. L'esperienza e l'equilibrio e tattico acquisiti dagli uomini di Trapattoni rappresentano un punto di riferimento molto fermo, che non deve trascurare nell'analisi. Inoltre, il «potere» calcistico logorato Juventus, pur avendolo posseduto per più di un decennio.

Dopo la partenza Bettega per il Canada, dopo sereno pensionamento del leggendario Zoff, la Juventus ha i vuoti acquistando Penzo dal Verona e Tacconi dall'Avellino, completando i ranghi con il rilevamento di Caricola e di Vignola dal Bari e dall'Avellino e con il recupero Tavola. Se per l'avvicendamento fra i pali (al di là del valore chi è lasciato, di chi è arrivato chi è ri-

masto) non sussistono trasformazioni tattiche e strategiche, per quanto concerne il ruolo ricoperto da Bettega il tecnico bianconero ha studiato e realizzato correttivi necessari.

Bettega era portato a malincuore più rispetto a Penzo, che ha precise caratteristiche di d'area. Perciò Trapattoni ha chiesto a Penzo di operare in modo più «largo» (che non vuol dire essere ingiati all'ala, qualcuno ha creduto), lasciando più «pesante» e «potente» l'incombente farsi largo nelle aree affollate magari prendere le botte che un ruolo comporta. La maggiore mobilità e rapidità Rossi verrà dunque sfruttata per vie esterne, se «bomber» mondiale rinuncerà alle doti di puntero.

A ridosso delle punte lavoreranno, a destra, Tardelli, (più scattante) e Boniek, (più potente) e quale è l'elemento più diligente e or-

dinato rispetto all'anno e che potrà sfruttare completamente le proprie virtù sul lungo linea sinistro. Il compito di regista affidato, di consueto, a Platini, con la speranza che si ripeta anche come goleador (il francese ha il calcio nel sangue e può tranquillamente adempiere ai due ruoli entri risultati).

Alle loro spalle Bonini farà da portatore bottacce, con la grande di cui dispone potrà rendersi utile a tutto campo, non trascurando di coprire Scirea qualora libero uscisse dal proprio settore operativo per dare una mano agli «avanti». Sempre pronto Furino, cui gli anni non hanno tolto la tattica né spirito combattivo. A centrocampo, Trapattoni di poter contare su Vignola, elemento dotatissimo sul piano tecnico e in possesso di un sinistro preciso e molto potente. Che l'ex avellinese verrà messo

spesso in gioco vuoi per le contingenti, vuoi per stimolare chi stenta a trovare le giuste

subirà variazioni tattiche, né di mentalità. Poiché la squadra però sbilanciata in avanti, probabilmente sia Cabrini, sia Gentile, sia lo stesso Scirea non abuseranno delle progressioni lungo linea di competenza, ma «usciranno» dal loro settore solo in caso di necessità. Parte di ciò ricordato che i difensori non potranno mai rinnegare le loro proprietà, che sono quelle difensori portati a spingere l'azione fino a sedici metri. avversari. Il passaggio marcamento uomo alla avverta in modo automatico. delle caratteristiche della partita e dell'avversario.

Sarà la sentinella che guarderà la punta più alta e avanzata e darà il timbro alla retroguardia per quanto concerne il gioco aereo. Tacconi e

per che in una piazza clamoroso per più di decennio Dino Zoff. gli nulla; ha soltanto bisogno di tempo e di tranquillità. In questo possono aiutarlo i tifosi. Bodini è il collega diretto. Il ragazzo molto capace, ha già dimostrato quanto valga. Insomma, Juventus, anche per quanto il ruolo di L. pali dovrebbe dormire sonni tranquilli.

Il fatto di poter disporre anche di Prandelli, Tavola e promettentissimo Caricola maggiore. Trapattoni, il cui lavoro scrupoloso e profondo ha dato tantissimi risultati. Dove vuole arrivare questa Juventus? I obiettivi troppo dichiarati: Coppa Italia, Coppa delle Coppe e, naturalmente, lo scudetto. La concorrenza è guerrita, i bianconeri non per ripetere exploit già compiuti con ritmi molto ripetitivi.

Angelo Caroli



camurati

IL PROFUMIERE

LO SCONTO IN PROFUMERIE

Vieni a trovarci in via Avogadro 19, famosa per il suo ambiente e per i suoi sconti!

Ricorda ti che se vuoi una profumo di alta qualità, tu sei a Torino, in via Avogadro 19.

TORINO - Via Avogadro 19 - Tel. 344.131

La squadra bianconera si ripresenta al via con quattro novità

La Juventus trova con Penzo un «parafulmine» per Rossi

Quattro volti nuovi per il riscatto della Juventus. Fedele ad una politica di rinnovamento e non prevede rivoluzioni, ma solo cambiamenti graduali, anche quest'anno la Juventus cerca gli uomini adatti per colmare le lacune venute a galla lo scorso anno. Difesa, centrocampio e attacco stati adeguatamente rinforzati. La partenza Bettega ed il ritiro Zoff dovrebbero essere compensati dall'arrivo giocatori classe ed esperienza, in grado di consentire alla Juve di recitare ancora una parte di protagonista in Italia ed all'estero.

Ecco quindi Tacconi, Caricola, Vignola e Penzo pronti al giudizio dei tifosi e della critica. In un'età di vita bianconera hanno già avuto modo di capire l'ambiente accuratamente catechizzato da Trapattoni che non vuole perdere tempo prezioso della partenza falsa dello stesso. Per ora solo Tacconi e Penzo hanno trovato una collocazione stabile in squadra. Caricola e Vignola sono di rincalzo, ma il tecnico sostiene che vuol vincere devi ricambi forti e quanto a Vignola il suo è un accantonamento del tutto provvisorio,

in quanto potrà tornare utile secondo le caratteristiche dell'avversario da affrontare, per dare una diversa fisionomia tattica al centrocampo.

Vediamo Stefano Tacconi, 22 anni, acquistato dall'Avellino. Il suo è senza dubbio il compito più difficile per due motivi. Primo perché deve sostituire Zoff in porta e nelle simpatie dei tifosi; secondo perché deve guardarsi da un Bodini deciso a non accettare la parte di panchinaro in eterno che gli si prospetta anche dopo il ritiro di Zoff. Tacconi ha già avuto modo di dimostrare le sue qualità in questo avvio di stagione. Sicuro tra i pali, deciso in uscita, guida la difesa urlacci ed impropri. I compagni imparano a conoscerlo poco alla volta si sentono spalle coperte. Più di tutti ha bisogno di sentire vicini i tifosi, di avere la loro incondizionata fiducia. Commesso e probabilmente commetterà altri errori, ma non merita di certo bocciature affrettate.

A potenziare la difesa è arrivato dal Bari Nicola Caricola, 20 anni, vero jolly difensivo. A suo agio sia come marcatore che come libero. Caricola per ora è desti-

nato a attendere il suo turno in panchina. Però il giocatore ha doti sufficienti per emergere ed è svelta. È difensore grinta, già dotato di un forte carattere. Deve ovviamente migliorare ed alla Juventus trova l'ambiente idoneo per perfezionare il suo bagaglio tecnico. Gentile e Cabrini seguirono la stessa strada. Arrivati alla Juventus pretese, in poco tempo maritarono un posto da titolare e non uscirono più di squadra. Caricola è destinato ad imitarli in futuro neppure troppo lontano. Trapattoni non scopre le carte, conta molto sul giovane difensore che in poco tempo ha già superato prove determinanti.

Ecco Beniamino Vignola, 24 anni, altro talento sbocciato alla corte di Antonio Sibilla, abilissimo nel valorizzare i giocatori. Pare che anche Platini, già caldeggiato l'acquisto, considerandolo del centrocampisti più intelligenti in circolazione. Certamente Vignola sarà uno dei protagonisti della stagione anche per ora si trova a dover attendere il proprio turno come Caricola. Poche squadre in Italia potrebbero permettersi il lusso di lasciare

in panchina un giocatore del talento.

Infine Domenico Penzo, 30 anni, chiamato, come Tacconi, a colmare un vuoto importante. Partito Bettega, infatti, la Juventus aveva bisogno di un attaccante «di peso» in grado di fare da spalla a Rossi. Fin prime amichevoli, l'ex veronese ha dimostrato di poter aiutare Pablito nel difficile compito che gli attaccanti juventini sono chiamati a svolgere. In pratica grazie al suo fisico potente, diventa una specie di parafulmine, che cerca di attirare su di sé le cattiverie dei difensori avversari; questo non significa che Penzo dovrà rinunciare alle prerogative di uomo gol. Finora ha giocato più a centro area, lui di Rossi, dimostrando una grande duttilità e molta intelligenza tattica. All'occorrenza anche sacrificarsi per dare mano al centrocampio. In un giocatore esperto e smaltito, destinato a diventare insostituibile in una Juventus sempre costretta a subire sollecitazioni notevoli da parte di avversari decisi a renderle dura la vita, domenica dopo domenica, in come in trasferta.

f.v.



STEFANO TACCONI

Nuova BMW

524 turbodiesel.

115 CV, 180 km/h.

Provatela dal Concessionario BMW.

biAuto



VIA CIALDINI 44 b TORINO Tel. 443344/5/6

La squadra granata sembra possedere i mezzi per mettere l'alt alla delusione

Toro, Schachner la speranza



Un volto nuovo per il Torino dalle ambizioni crescenti, un'identità più spiccata per una squadra chiamata ancora una volta a soddisfare «appetiti» antichi di tifoseria che si sente da troppi anni condannata a vivere di ricordi. Emblematica questo proposito, la conclusione della stagione appena trascorsa: dopo coltivato sogni di grandezza propiziati momento d'euforia conseguente al cambio di dirigenza e un inizio di campionato particolarmente promettente, i tifosi granata subirono la mazzata decisiva in una fresca serata di tarda primavera nella quale le maglie del loro avrebbero dovuto esaltarsi. Il Verona, invece, ribattendo colpo colpo, manifestando determinazione ben diversa rispetto agli avversari, riuscì a sovvertire il disastroso risultato gara di andata: in quel momento preciso, se ne andavano in fumo le illusioni di una stagione intera e la stordita formazione di Bersellini prendeva coscienza della propria disfatta andandosene accompagnata dai fischi mortificati dagli impropri.

Pochi mesi soltanto sono trascorsi, ed ecco riproporsi le aspirazioni. In effetti, i concetti fiduciosi caratterizzarono l'inizio dell'era-Bersellini, i propositi di trovare finalmente accesso all'Europa.

Quale fondamento abbiano, constateremo poco. Per il momento, le valutazioni si debbono limitare alla politica perseguita dall'estate dalla società nelle cui aspettative è il mutamento profondo della realtà tecnica per altro rivoluzionare eccessivamente i quadri dell'organico.

In effetti, scorrendo i nomi, le vite che vi si collegano non sono molte: pochi ritocchi, uno solo di grandissimo sul quale si appuntano ovviamente le aspettative maggiori. L'ingaggio di Schachner, grazie all'intelligente colpo di mano compiuto dai dirigenti granata ancor prima che si aprisse il calcio mercato che ha lasciato di stucco non pochi, costituisce un importante passo avanti

sulla strada del potenziamento della squadra. La si esaurisce qui perché attorno al fuoriclasse austriaco, un giocatore di estrema potenza ma che richiede un apparato di squadra particolare, poter rendere al massimo, si è cercato di approntare un sistema di gioco utile a far divenire sempre più incisiva la manovra della squadra.

Selvaggi ha già fornito, quale «spalla» di Schachner, ripetute prove della sua utilità: anche perché in cui il suo forte compagno re-



sta invischiato nella difesa avversaria, si creano le premesse affinché proprio lui, sfruttando scatto e prontezza di riflessi, che lo contraddistinguono, tenti l'avventura del gol.

Con Schachner si trova a «vigilia» ha già detto il centravanti, ricambiato per altro dall'ex cesenate il quale ha sottolineato di aver trovato nel compagno di squadra appoggio ideale, un giocatore capace di capirlo.

disposta la coppia d'attacco, Bersellini demanderà a Dossena, Hernandez il compito di assicurare i rifornimenti, offrendo soprattutto a Schachner i lunghi lanci che predilige in virtù dei quali l'austriaco, divorando ampi spazi di contropiede, si propone in tutta la sua pericolosità.

Partito Torrisi, i dirigenti del Torino hanno richiamato Pileggi, un giocatore rimasto lontano qualche mese e che sembra riassumere le caratteristiche migliori ad occupare la copertura di fase d'interdizione e proiezione al momento di rilanciare l'iniziativa sul campo avversario. Il progredire della messa in atto da Bersellini, l'importanza di Pileggi, il dispositivo granata è destinato ad aumentare.

Qualche riserva per la difesa, il reparto che fino ad ora ha suscitato le maggiori incertezze. La perdita di Van de Korput, un giocatore rimpiazzato ben più dai compagni che dai tifosi, insieme all'impossibilità di acquistare dei grossi nomi che figuravano nel taccuino di Bersellini, hanno favorito una soluzione di ripiego che prevede la retrocessione a terzino di Danova oppure l'innesto di un giovane Corradini in eventuale alternativa all'ancor più imberbe Franchi.

Non si può escludere, come sostiene qualcuno dei diretti interessati, che le difficoltà attuali siano da mettere in relazione alla ancora avvenuta assimilazione della «zona» e che siano quindi del tutto contingenti. Vedremo più in là se la bravura di Terraneo e le minori possibilità di essere sfoggiata.

Piercarlo Alfonso



CERAMICHE ARTISTICHE

Cotto toscano

Moquettes nazionali ed estere

Parquets in legno

Arredamento bagni

POSA IN OPERA SPECIALIZZATA

C.so IV Novembre 18 - CAFASSE (TO)
Tel. (0123) 41.319 - 417.427

PEROSINO

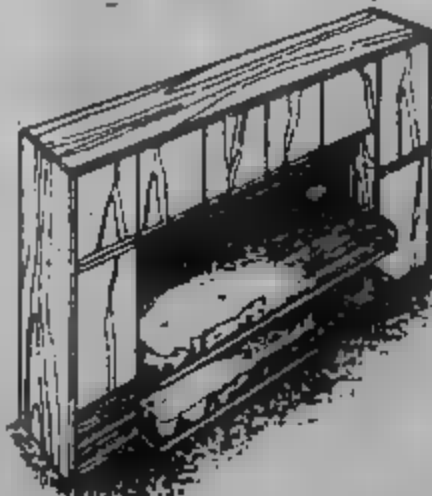
2000 metri espositivi - assortimento

Camerette e
soggiorni
componibili
con
letti

■ scomparsa

Risolve ovunque
i vostri
problemi ■ spazio

Corso Telesio, 95 - Tel. 726.013

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

Schachner, Pileggi e Caso per risolvere vecchi problemi

Torino, tre uomini che badano al sodo

Che cosa mancava al Torino dell'anno scorso? Una punta che sapesse affiancare Selvaggi traducendo in gol almeno una parte del gran volume di gioco creato dal resto della squadra qualche rinforso delle maglie maggiori al centrocampo in fase di copertura evitando a Dossena sfilamenti ripiegamenti finivano per limitarne la lucidità al momento dell'ultimo passaggio. Soluzione problema: Schachner, Pileggi e Caso. Praticamente quanto meglio offriva come sfondatore e due gregari che per varie ra-

gioni hanno avuto il successo che forse avrebbero meritato, ma che vengono unanimemente riconosciuti giocatori estremamente preziosi per qualsiasi squadra.

«Un uomo come Schachner è spalla ideale per me», afferma senza l'entusiasmo di Selvaggi. «Probabilmente ha ragione. L'austriaco è il classico sfondatore: potente, irruente, bada al sodo. Sodo che significa gol, parlando di attaccante. Niente di meglio per spazi e opportunità all'agile scattante ex Cagliari che dovrebbe enorme giovamento anche per quanto riguarda il proprio bottino personale di reti.

E reti significano punti, lapalissiano. «È fondamentale avere nell'area saria uno che sappia buttare la palla in porta — spiega — che del nuovo sfondatore granata dovrebbe essere l'ispiratore». E Schachner questo fare benissimo. Può veramente essere l'uomo in grado di fare, coi suoi gol, un salto di qualità.

I due centrocampisti, Pileggi e un prodotto del vivaio granata è calciatore cresciuto seguendo tutta la trafila delle squadre giovanili. Ma si sa che i giovani si fanno spesso un po' incoscienti, ed ecco che la giovane promessa fa prendere la mano fatto talvolta nella leziosità. «Fallino», lui compagni squadra anziani e, soprattutto, dotato di maggior temperamento.

E così Pileggi parte per farsi le ossa in giro per l'Italia. Un primo Bologna penalizzato di cinque punti e quindi costretto a lottare morte fin prima giornata, ancora stagione in rossoblu conclusa la retrocessione (anzi battaglia continua, quindi) infine a Cagliari nuovamente di battere in fondo alla classifica (e nuovamente concluso con la caduta in serie B).

«È cambiato completamente — dicono adesso gli stessi compagni granata che ne criticavano la di grinta —. Ha imparato che dire lottare, correre, contrastare, morire ogni volta sul campo». Dossena, che ha giocato insieme nel Bologna, addirittura entusiasta. «Prima tutto accettavo che Pileggi venga definito un gregario — afferma categorico —. Dopodiché posso dire che avere un come lui è importantissimo. Marca, torna, copre, ha i piedi buoni — giocare al calcio».

così, esattamente come Bersellini voleva, Dossena può giocare a decine di metri più avanti, i punte ricevono suggerimenti più costanti ed efficaci, il centrocampo protegge di più la difesa evitando le infiltrate in



PILEGGI

velocità viste troppo spesso nella scorsa stagione. «Non — puntualizza — il consueto scrupolo Dossena —. Il centrocampo coprire più. Ma arriveremo, siamo sulla buona e Pileggi e Caso sono gli uomini adatti».

Caso, dunque, terzo dei nuovi acquisti. Un'invenzione Bersellini nell'anno dello scudetto vinto con l'Inter. «Sa tenere bene la posizione e amministrare la palla — spiegano i compagni —. Un giocatore tattica- preziosissimo. Proprio in quel gioco di copertura rilancio necessità Torino. Non

Pileggi, farsi trovare sempre momento giusto nel posto giusto. Il affinato da quel di esperienza che si potrebbe rivelare ad una squadra che sta facendosi come il Torino.

Giorgio Destefanis



CASO



SCHACHNER

TUTTOMOBILI

SEDE: VIA PINELLI 11 - TORINO

DOVE TUTTO COSTA MENO

armadori veneziani	550.000
camera ragazzi assortimento	455.000
salotto montagna matr. in pino	850.000
salotto barocco pelle capitone	1.850.000
camera letto veneziana	1.750.000
divano letto	
poltrona letto	
salotto matrimoniale	
materassi lana	100.000
soggiorno moderno	850.000
tavolini doppio cristallo	50.000
soggiorno completo tavolo, 6 sedie	750.000
divani in stoffa matrimoniali	
ortopedico	
scarpiere	
materasso a molle	40.000
pelle	1.450.000
sedie impegolate	
ingressi	180.000
con libreria, scrittoio e	
letto ottone	
attaccapanni porta ombrelli	
armadori stag. in rovere	550.000

Prima di acquistare osservate bene i prezzi e

• Corso TRAPANI 71
• Via PIETRO COSSA

LA STAMPA dà di più

Tutto
scienzeTutto
libriTutto
dove

pellissima
Pelli e Pellicce conbipel
nuova collezione
autunno-inverno
83/84
conbipel

Migliaia di capi in pelli a L. 50.000 100.000 150.000
Centinaia di montoni SHEARLING a L. 200.000 300.000 400.000
Centinaia di pellicce a L. 300.000 500.000 700.000

COCCONATO D'ASTI PRODUZIONE E VENDITA
aperta anche in domeniche e festivi

TORINO-C.so Bramante 27/29
TORINO-Via Amendola 4
VENARIA-P.le Città Mercato
MILANO-Trezzano S. Naviglio
(Tang. Ovest uscita Lorent. Vigevano)

CUNEO-Via Roma 11
ALESSANDRIA-P.za Garibaldi 11
MILANO-Cologno Monzese
(Linea 11 uscita Lorent. Vigevano)

CONTROTABU'

(Invece tutto ciò che
dovete sapere per vivere
in amicizia con il sesso)

Franca Romé, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 80 anni.

1 - Se non ama fa bene l'amore

«bisogno aiuto, non riesco né capire né risolvere. Amo appassionatamente una donna bella, intelligente, moderna eppure dolcissima, autonoma eppure tenera. Mi piace tutto di lei, avrei creduto di quistarla, invece anche lei mi... stiamo insieme e il dramma è mai riuscito a far l'amore! Più la desidero, più sparisce l'erezione... Lo è che, poco prima conoscere una relazione con una amica, una ragazza carina, me scoccherella e un po' vanesia: relazione è continuata e, anche quest'altra donna lo non la affetto, con lei non ho problemi sessuali, anzi! Come può succedere del genere? C'è qualche terapia che lo possa fare?»

(Sandro F., Torino)

Nel problema l'affligge, caro lettore, ci sono varie componenti da esaminare. Una è legata al tipo di donna di cui si è innamorato e con la quale non riesce a fare l'amore: bella, intelligente, autonoma, dolce e femminile, insomma una meraviglia. E fosse che la sente troppo perfetta, superiore... Questo stato d'animo può provocare il terrore di non essere adeguato a soddisfare una simile creatura e questo terrore di inadeguatezza, può, a sua volta, tenere l'ansia. La quale, quasi sempre, accompagna l'impotenza sessuale.

Questa ipotesi mi sembra valida se si confronta con quanto avviene nella relazione con l'altra ragazza, molto più superficiale, meno bella, che sostanzialmente non le piace, con la quale riesce a fare l'amore tanto bene.

Anche in maniera vistosa che la sua, questo fenomeno non avere blocchi sessuali con donne che amano è comune a parecchi uomini. Tipi che, per lo più, hanno una concezione della femmina piuttosto «strumentale», vale a dire, che concepiscono la femmina soltanto una fonte di piacere, un essere da usare, il quale non ci si coinvolge troppo. Nel caso limite, troviamo uomini «sai virili e potenti» soltanto con le prostitute, mentre quando sono legati da un sentimento, non hanno più stimoli sessuali.

Nel suo caso, aggiungerei l'eventualità di qualche senso di colpa, legato al tenere in piedi due relazioni, fra l'altro due... amiche. Per quanto disinibiti e aperti, questo tipo di situazioni non è senza conseguenze. Forse lei, con ragione, si sente perfettamente a posto, ma, ancora una volta, come sempre succede, la sessualità fa i conti con parti oscure di noi, con richieste nebuloze. Questa scissione fra sesso e affetto può essere meno congeniale di quanto lei crede. Vorrei anche discutere il tipo di innamoramento per la donna che tanto la mette in ansia. Non ci sarà in questo stato d'animo una vena di sfida, un bisogno di impossessarsi di una persona tanto eccezionale? Poi, il momento in cui la donna ha corrisposto, e l'ha messa di fronte alla concreta realizzazione di questo sogno, lei si spaventa? Cosa vuol dire? Che lei amava più l'idea di questa donna che questa donna in carne e ossa. Provi a riflettere bene su questo.

In pratica, lei dovrebbe affrontare una terapia di riassestamento, training autogeno o

yoga. Può trovare facilmente specialista che l'aiuti in tal caso. Quando imparato a controllare l'ansia, subdolo l'anno che blocca tante funzioni, potrebbe affrontare una terapia per l'impotenza. Infatti, nonostante riesca a fare tanto bene l'amore con la ragazza che non ama (e pertanto non la si potrebbe definire impotente), quanto le succede con l'altra dovrebbe metterla in guardia. Può succedere che, per «condizionamento» (una sorta di abitudine a comportarsi sempre nello stesso modo fronte alle stesse azioni), finisca un giorno o l'altro per sentirsi impotente ogni volta che si trova in procinto di un rapporto sessuale. Con qualunque tipo di donna. Lo studioso americano J. Wolpe ha un metodo assai efficace per «decondizionare» uomini da impotenza secondaria (vale a dire non assoluta, come appunto la sua), che si basa proprio sui principi cui accennavo. Dice lo studioso: «Se in presenza di stimoli analoghi, può essere suscitata una risposta antagonista all'ansia, in maniera tale che essa si accompagni a un'espressione parziale o totale della risposta di ansia, il legame fra queste ultime e gli sti-

2 - Quando il rapporto diventa un incubo invivibile

Sono una ragazza di ventinove anni che, in certi momenti, sento tanto... anni ho un rapporto con un uomo mi fa passare, senza sosta, in una disperazione: appassionata dichiarazioni quando dicevo tradimenti e fughe appena mi rivedeva. Un anno fa mi ha dicendo che non voleva rovinarmi la vita. dopo qualche mese, appena cominciò a riguardare il mondo occhi disperati, si è rifatto vivo. Tanto insistito mi ha riveduto e abbiamo avuto un rapporto appassionato che ne è sconvolto! siamo andati avanti e questo momento. Come faccio a superare questo di vedermelo capitare a ogni tanto e non riuscire a resistere? La prego, mi aiuti, crede che lui un giorno si accorgerà di amarmi davvero?

(Renata G., Santhià)

Per quanto la sua storia sia dolente, ambigua e distruttiva, cara lettrice, non è certo insolita. Uomini come quello che ha avuto la sventura di incontrare ce ne sono tanti in giro. La loro personalità è decisamente immatura, sentono e vivono l'amore per una donna come una capricciosa possessività, stanno bene soltanto quando provano il senso della conquista.

Razionalmente, questi tipi trovano anche spiegazioni esistenziali al loro modo di portarsi, po' come ha fatto il suo ragazzo

quando, lasciandola, le ha detto che non voleva rovinarle la vita... Ma sono albi. Magari un po' infelici lo sono anche loro, ma per lo più la cavano benissimo in questo guazzabuglio. Da individui costruiti in questo modo bisognerebbe forza tenersi lontani il più possibile. Non dico che esercitino un notevole fascino: ogni volta che tornano alla carica, mettono fuori tutte le più consumate armi della seduzione. Ma soltanto per vedere fino a che punto possono rimpossessarsi di quell'«oggetto» che, appena riavuto, perde di valore e nuovamente abbandonano. Ovviamente anche la sessualità, in situazioni del genere, può diventare ricca di emotività e di emozioni, come a lei. Non c'è più potente afrodisiaco, anche per una donna, che sentirsi ricercata, che avere la sensazione di essere tanto desiderata e amata...

Questo è il punto pericoloso. Infatti soltanto i comportamenti, la sessualità e la psicologia di quest'uomo che vanno in discussione, ma anche i comportamenti, la sessualità e la psicologia di lei, donna. Ammetto che tanti anni continuo a tenermi fra «ti amo», «ti amo», «ti voglio», «non ti voglio», finiscono abitudini estremamente dannose: chissà quante volte, più o meno consciamente, lei ha pensato «magari lui un giorno cambierà, non mi sarà più infedele, non fuggirà più, avrà bisogno soltanto di me». Ma qui ha sbagliato, importa se buona fede o

no. Troppa volta le donne, credono di essere onnipotenti se danno amore a piene mani, perdonano infedeltà e accettano ritorni di uomini incerti e capricciosi. Un doppio errore di valutazione psicologica, se stesse e dell'altro. Se, in quanto per reggere situazioni simili, bisognerebbe giostrare la propria vita sentimentale sessuale nello stesso modo; dell'altro, perché si finisce per cullare l'illusione (e la presunzione) di poter cambiare il carattere, l'indole, la psicologia del compagno.

Seppure con dolore, guardi la realtà in faccia: per come lei è costruita, non potrà reggere una relazione con questo genere, tanto è che di sentirsi cent'anni addosso... soprattutto illuda come dicevo prima — che la tolleranza, generosità, l'indulgenza funzionino con uomini del genere. Forse un giorno lei sentirà di bisogno di maggiore reattività sessuale, forse capirà che i giochetti che mette in atto non portano ad altro che a perdere una donna. Ma ben difficilmente sarà con lei che potrà avvenire questo cambiamento.

Spiega di sembrare dura, dicendo questo, ma è troppo regala. Voi due siete troppo in una relazione sbilanciata, lei ha troppo accettato, lui ha troppo osato. Quando anche, per una sorta di augurabile miracolo, lei chiedesse sposarla, scappi di lei sarebbe sempre specchio di cattiva coscienza per quest'uomo che finirebbe per maltrattarla psicologicamente, più quanto non fatto finora. Tra voi si è completamente smarrito il senso dei diritti e dei reciproci e questo è un male cui ben raramente si può porre rimedio.

Tronchi, drasticamente, decisamente, questa alleanza andate a ritorni, non si lasci sedurre dagli eccitanti rapporti sessuali che ogni tanto lui le fa vivere. Se avanti in questo modo, finisce per perdere ogni senso della identità, ogni equilibrio, sentimentale che sessuale. E non dica che non sa come fare... proprio vuole, lo trova il modo di dire «basta» a questo signora. Pensi bene e mi ricrivere.



molto ne risulterà inibito. Un uomo, pertanto, può imparare a dominare certe reazioni d'ansia che provocano l'impotenza, sostituendole con altri comportamenti.

Queste, ovviamente, dopo che lei avrà riflettuto profondamente sulla qualità del suo

«grande amore» per la ragazza intelligente, tanto meravigliosa, la quale, poverina, anche lei, sarà in crisi... Potrebbe anche scoprire che «grande» proprio non è. Magari tante altre cose, ma non quello.



durite
rivestimenti in plastic
confinati

isolamento termico
■ «cappotto» inacustico

12037 Saluzzo Stradone Savigliano 34
telefono 0175 45.571

**Arredamenti
Arte in legno
ghemo stefano**

**ARREDAMENTI COMPLETI
ARMADIONI SU MISURA**

Laboratorio e sede:
TORRE S. GIORGIO
Strada Provinciale Saluzzo-Torino
Tel. (0172) 96.011

Virgilio

**A. SOMA' Parrucche
per uomo
e donna
infiammazione
capelli**

Via Bodoni 44
Tel. 0175 - 43.538
SALUZZO



**AUTOMOBILI
NUOVE E USATE**
di GANDINO CESARE
1, v. Savigliano,
Tel. 0175 / 45.994

SALUZZO

**NUOVO... quello che desideri
USATO... solo il più sicuro**

Presentata la 45ª rassegna dedicata ad artigianato e antiquariato

GLI ARTIGIANI «DOC» staranno in mostra un mese

SALUZZO — Una tradizione che rinnova con intelligenza competenza, ma, soprattutto, professionalità: così gli artigiani saluzzesi presentano la quarantacinquesima edizione della «loro mostra», ovvero la «Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento» che, ambientata al palazzo dell'Arte «Amleto Bertoni» in piazza d'Armi, rimarrà aperta al pubblico sino al 2 ottobre.

«Molte volte veniamo esati, chi non ci conosce bene, di presentare sempre le solite cose — commenta il presidente degli artigiani, Gerardo Coccolino —. La realtà è invece diversa: noi siamo in grado di proporre ancora manufatti e pezzi artigianali, di bottega, veramente sul banco di lavoro, colpo dopo colpo, quindi non sono «sempre» le stesse cose che, casomai, vediamo rivediamo negli spots pubblicitari dei commercianti. Sono due cose completamente diverse. Due mondi a sé».

E quindi la rassegna mette in vetrina questa produzione «doc» — certificata — resto dal «marchio d'origine» — che il lavoro della bottega: lavoro che, pur tenendo fede alle caratteristiche fondamentali della tradizione, ha potuto guardare avanti sino a far coincidere le mode design moderno, le esigenze abitative e gli stili classici in un unico elaborato. Troviamo credenze slanciate, verniciature fresche, moderne, librerie a taglio inglese (in ciliegio) dal gusto contemporaneo, ampi tavoli in cristallo e legno finemente decorato...

Una proposta completa per arredare la casa: alcune

seguito i criteri di buon gusto (perché no?) del buon gusto. In un ampio salone trovasi così una boiserie che inserisce in ogni ambientazione in modo definitivo e completo: esempio di come si possa «mettere su casa» senza inutili fronzoli, addirittura risparmiando mobili con l'inserimento di pannelli e scaffali nella «boiserie».

I cinquantatré artigiani e antiquari che hanno dato vita alla rassegna hanno voluto intensificare ancora più i loro sforzi per dimostrare quanto vitale, attivo d'energia e idee, sia il settore nel quale si affacciano giovani entusiasti. Così fra i molti mobili, quadri, gioielli, stampe antiche, tappeti, sculture, ceramiche, bronzi, si trovano molte «curiosità» e pezzi di «scrittolo» viaggio: giapponese, secolo scorso, vari scomparti e segreti, una specchiera barocca laccata in oro zecchino, un mobile da farmacia diventato credenza, piastella piemontese, una scrivania Carlo XV in ciliegio con alzata a vari segreti, una piccola cassaapenna.

Valle Varaita secentesca, fino alle intiere da letto, salotti, tavernette e cucine rustiche realizzate in legno massiccio in stile Valle Varaita.

A proporre mobili elaborati bottega sono: Beltrando e Cossotti, Bernardo Cayre, fratelli Coccolino, il «Rustico» di Domenico Bessone, i fratelli Coccolino, Renzo Pasero, i fratelli Rosso, Bartolomeo Costa, Ettore Foglio, «Amleto Bertoni», Michele Maero, Delio Gosmar, Bruno Corrado e Giuseppe Marinetti, tutti di Saluzzo. Quindi: Pansa e Luciano (Piasco), Centro del rustico, Vittorio Morero, Mario Alle-



SALUZZO - STORICO

mandi, Franco Tonda e fratelli Allemandi (Manta), Mobiliarte Cocchi, Albino Ghibauda e Carlo Bosio (di Revello), no Aghemo (Torre San Giorgio), Chiaffredo Marchetto Bruno (Sanfront), Mobili oggetti d'antiquariato, tutti selezionati e autentici, Invece proposti da artigiani restauratori saluzzesi (Gianfranco Bellino, Capellotti, fratelli Bonavia, Gio Peirone, Sergio Dutto, Luigi Rosso, Archivolto-Ambiente, Cesare Civalieri, Daniele Varolotti, Giuliano Costa «Amleto Bertoni» e del verzuolese Osvaldo Bessone. Libri d'epoca e stampe antiche si trovano invece da Cristina Rinaudo (Saluzzo), «L'Arte» (Savigliano) e fratelli Allemandi (Saluzzo): questi ultimi propongono fra l'altro una serie di xilografie tratte dal «Manuale del Canto Uccelli» Umefina, edito a Tokyo il 18 ottobre del 1881.

Attilio Lorenzato, «L'Arte», presenta numerose stampe italiane, francesi e inglesi e riedizioni anastatiche interessanti volumi storia letteratura piemontese. Volumi di storia, poesie, trattati

compendi sono esposti nello stand della giovane Cristina Rinaudo.

Quando si parla di artigianato artistico non va certamente dimenticato l'importante settore del ferro battuto, ben rappresentato in mostra saluzzesi Domenico Bovo, fratelli Quaglia Innocente Ferrari e Sergio Cocco. Quindi i tappeti orientali (presentati da Ghallibaf e Giovanni Capuani), i mattoni in cotto (fornace Bailatore di Villanova d'Asti). Infine i manufatti preziosi, i gioielli: collari, bracciali, anelli, miniature, quadretti, argenti... a proporli gallerie saluzzesi: Bruno Collovati, Aurelio Ferrero, Gerardo Costa, Vittorio Delfino e l'Archivolto-Ambiente.

Insomma, una vetrina davvero grande dove si possono trovare tante idee, proposte, soluzioni, investimenti.

I prezzi? Un listino non esiste, né potrebbe esserci perché — trattandosi sempre di pezzi artigianali — variano di prezzo a seconda della lavorazione, delle rifiniture e così via. Quello che è certo è che, spesso volte, i grandi «supermercati mobili» così ben pubblicizzati in tivù impongono prezzi superiori (per merce mediocre) agli elaborati artigiani, che sono ben superiori per la qualità offrono e che garantiscono a chiare lettere. Perché non venire a Saluzzo per «scoprire» tutte queste immergersi, un attimo, nel passato?

Alberto Gedda

FOTO l'immagine

di Renato Trucco

Piazza XX Settembre 14,
tel. 0175 - 43.343
SALUZZO

Settembre Calosso

Calosso ha aperto le porte e ti invita a visitare i nuovi laboratori dove nascono i mobili d'arte.

CALOSSO
SALUZZO

Esposizione: V. XX Settembre 14, Saluzzo
dal 10 settembre al 10 ottobre 1983

In programma sino al 30 ottobre

UN SETTEMBRE intenso di manifestazioni

- Ogni giorno iniziative, incontri, rassegne: tutto coordinato dal Comitato Pro Saluzzo
- Al centro la figura della grande cantante Magda Olivero: un suo profilo sarà tracciato dal critico Mario Morini partendo dal suo debutto in Gianni Schicchi il lontano 31 ottobre del '33

SALUZZO — Fino al 30 ottobre nella città si vi-
rà il programma del «Settembre saluzzese», intenso calendario di manifestazioni varie che, praticamente ogni giorno, propongono incontri sportivi, spettacoli, mostre, rassegne... Il tutto con la «regia» del comitato Pro Saluzzo e le sue valli presiedute dal cavalier Giacomo Peracchia.

Domani, esempio, nel museo civico di casa Cavassa si terrà una rassegna al cinquantesimo anniversario dell'attività artistica di Magda Olivero: alla presenza della cantante (che è nata a Saluzzo il 25 marzo 1910), il dottor Gianni Neberti, assessore alle iniziative culturali, inaugurerà alle 17 la rassegna che proseguirà poi sino al 2 ottobre proponendo costumi, gioielli, scene, fotografie di spettacoli, giornali, dischi.

Successivamente il musicologo professor Mario Morini tratterà un profilo critico della carriera di Magda Olivero sin dal giorno del suo debutto avvenuto il 31 ottobre del 1933, al teatro «Vittorio Emanuele» di Torino, nell'opera «Gianni Schicchi». Giacomo Puccini nella quale impersonò il ruolo di Lauretta.

In serata, infine, nella chiesa di San Giovanni si terrà un recital di giovani concertisti con omaggio a Magda Olivero.

Sempre parlando di spettacoli, lunedì 12 settembre — al Politeama Civico — si terrà il «Galà dei fiori» con l'intervento di numerosi fioristi curati mentre la sera successiva, sempre al Politeama, è previsto l'audiovisivo Immagini in concerto — diapositive quadridimensionali curate dal «Cai» di Saluzzo.

domenica 17 settembre sabato 1° ottobre sarà quindi la volta dei concerti per la decima edizione del «Festival



MAGDA OLIVERO

musicale internazionale di Saluzzo» che proporrà cinque appuntamenti con diversi cantanti ed orchestre da camera di varie chiese cittadine. Due opere saranno in cartellone per la «stagione lirica» che avrà la sua scena al Politeama Civico: il 27 settembre ci sarà «Il barbiere di Siviglia», di Rossini, e il 4 ottobre «Madama Butterfly» di Puccini.

Il 29 settembre, nel museo civico di casa Cavassa, il «Teatro prosa Saluzzo» presenterà una rievocazione biografica dei tempi del scrittore-carbonaro Silvio Pellico. La Voce e il Silenzio, curata dalla prof.ssa Raffaella Rossano Rossi. Lo spettacolo (che aprirà celebrazioni per il centocinquantesimo anniversario della prima pubblicazione de «Le mie prigioni») è diviso in due parti che, in sostanza, propongono Silvio Pellico (che nacque a Saluzzo il 25 giugno del 1789) prima dopo la prigionia nel carcere austriaco dello Spielberg;

Milano nel 1819 e quindi a Saluzzo nel 1846.

A indossare i panni dello scrittore sarà il prof. Giorgio Gerbotta mentre i commedia reciteranno Nuccio Cantamutto (che è anche regista dello spettacolo con il prof. Romano Allemanno), Carlo Zeniboni (che fu molto applaudito nella parte di «L'ultimo avampito» nella «Cosa» in scena), «Come foglie» del cosa), Vittorio Aymo, Mauro Taba, Luciano Scarafia, Paola Galliano, Tiziana Galliano, Anna Cantamutto, Vittorio Abba, Walter Scarafia, Piero Neberti, Thea Gerbotta, Piera Fissore, Anna. All'allestimento hanno inoltre An- Maria Feloppe, Giovanni Toselli, Pier Burdese, Augusto Mina Garello, Luigina Benzi, Maria Teresa Malina, Mimma Perotti e Mimmo Ponte.

Ancora saluzzese sul palcoscenico — e questa volta sarà il Politeama Civico — per la rivista brillante «Ciao Cerea Ciao Cerea» che, per il terzo anno, metterà Saluzzo a saluzzesi «alla berlina» con scene comiche, canti, quadri coreografici e ironici monologhi.

Dopo la «prima» prevista per l'11 ottobre, ci saranno ben tre repliche (il 12, 17, 18 ottobre) dato il gran successo che lo spettacolo ha registrato nelle precedenti edizioni.

«Questo però — dice Giulio Bovo, uno dei curatori dello spettacolo — sarà l'ultimo appuntamento con «Ciao Cerea» perché consideriamo conclusa questa «stagione» alla rivista. La porta al futuro è però aperta a tutte le idee e collaborazioni. Vedremo che cosa ne salirà fuori». I festi di «Ciao Cerea Ciao Cerea» sono curati da Giorgio Gerbotta, le musiche sono del maestro Luciano Lucio e le coreografie della professoressa Mimma Votolini.

Sul palco ci sarà una quarantina di attori — tutti, ovviamente, con i popolari «Meco e» mentre l'orchestra sarà formata da trenta elementi. Gli spettacoli finiscono qui: il «concertino» del settembre si avvia mentre dovrebbe cominciare la stagione organizzata dall'assessorato comunale alla cultura in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino e la Regione. Vedremo.

Servizio
Alberto Gedda



**MOBILI E
ARREDAMENTI
COMPLETI
LAVORI SU MISURA**

Milano Giuseppe C. s.n.c.

MANTA S.S. Saluzzo-Cuneo Tel. (0175) 86027



Comm.

Carlo Chiola
Mobili d'Arte

Via Torino, 73 - Tel. (0175) 4.36.65

Premio internazionale
Mappamondo d'oro

Medaglia d'oro C.C.I.A.A. - Cuneo

Lavori su misura

majnardi

ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA

SALUZZO

Corso Italia, 15 - Tel. (0175) 42.395

MAJBOYS

abbigliamento dal 14 al 18
in corso Italia, 15

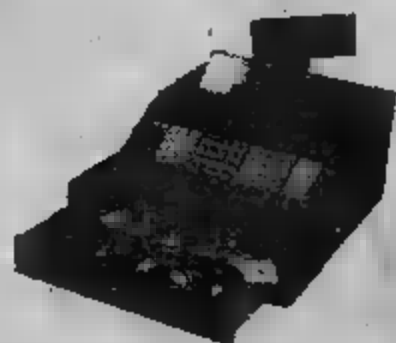
majeans

il negozio giovane
in via S. Pellico, 12

REGISTRATORI DI CASSA

olivetti

- per ogni esigenza Legge
- per ricevute fiscali e ristoranti
- 2 a 16 totalizzatori
- assistenza tecnica immediata



Facilitazioni di pagamento

Rateazioni, leasing

Concessionaria per Saluzzo e Savigliano:

A. C. (Snc) di Arese e Calamari

SAVIGLIANO - Via Saluzzo 56, tel. 0172 2791

SALUZZO - C.so Italia 112, tel. 0175 42.898

INFORMITALIA

ISTITUTO INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà

Esito assicurato. Torino - C.so Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682

BALANGERO
...i mobili
revello



ARREDAMENTI

REVELLO (CN)

ESPOSIZIONE E LABORATORIO

Stradale Saluzzo via Valle Po 28 bis - tel. (0175) 75.276

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi lasciate deprimere da alcun motivo, semplicemente perché si sentite difficile mantenere tutti gli impegni presi. Invece, se la farete, soltanto l'amore dovrebbe scegliere tra il vecchio legame e una nuova conquista.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Fidatevi di un giovane che percepisce le cose meglio di voi: la mania di tradimenti, a tutti i costi, fa vedere un problema nella giungla. Le polemiche, soprattutto con il partner, perché i rapporti sono ancora in crisi.

(22 maggio - 21 giugno)
Continuano gli sbalzi d'umore ingiustificati. Sarete combattuti dal romanticismo e la praticità riuscite a far sì che le due cose vadano pari passo al solito. Siate razionali e vi accorgete che la fortuna è ancora accanto.

(22 giugno - 22 luglio)
Un amico vi nelle aspettative, ma voi che pretendete troppo dagli altri, nulla in cambio. Una persona anziana vi darà degli ottimi suggerimenti: fidatevi, la sua esperienza è una trovata.

(23 luglio - 22 agosto)
In una giornata fortunatissima tutta la linea, potrebbe riemergere, all'improvviso, un problema che credevate di già risolto per il meglio. Non è risolutivo e riesaminate la questione, ripartendo da zero, se volete il meglio.

VERGINE (23 agosto - sett.)
Una piccola sorpresa vi distrae da un compito impegnativo e voi, il precal, commetterete uno sbaglio a causa di trascuratezza. La fortuna, una persona giovane se ne accorgerà e vi avvertirà in tempo utile.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La domenica sarà per voi una vera giornata distensiva e nello stesso tempo tonificante. Il partner condivide la vostra idea, gli amici vi seguono nelle iniziative che prediligete. Qualcosa che vi sorprenderà stupirà l'avanzata intelligenza.

(23 ott. - 22 nov.)
Sarà evitare qualunque tipo di sport e gli spostamenti in automobile. Accettatevi di indirizzare la vostra competitività polemiche: non riuscite al tutto, ma, il compenso.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il di cambiamenti può spingervi nuove conquiste. Oppure, deciderete di avvilgere il partner un programma del tutto per il rapporto. Comunque, sia, vi diventerete e ogni andrò il meglio.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Una telefonata vi ricorderà un impegno che avete tempo fa. Non avrete una gran voglia di mantenere la promessa perché sentirete un po' stanchi, poi lo farete dell'incontro, nascerà qualcosa per la vita sociale.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Sicure in famiglia tra figli e genitori. Anche gli eventuali nonni coinvolti. Ma le incomprensioni più avvilenti sono quelle con il proprio partner, sia esso coniuge o no. Fuori casa, rischio di piccoli guai, alla guida.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Rischio di perdere del o degli oggetti. Una telefonata mattutina vi metterà di cattivo umore e così reagirete malissimo chiunque vi interpellare. Siate più diplomatici e distraggete la superficialità.

OROSCOPICO di Astrologa di domani

Lettere del lettori

New York New York

Prendo lo spunto da un articolo commentato lavoro cinematografico due ragazze, forse mie coetanee, apparse su «Stampa Sera» giovedì 18 agosto sotto il titolo «Foto gruppo con regie debuttanti», farvi partecipi qualche idea. Alle domande del cronista, la giovane regista Francesca Marciano sembrava delineare nel nuovo mito americano di New York un'alternativa finalmente valida all'incertezza questa nostra società, ormai caduta nell'indifferenza e nella crisi di valori. Tutta l'intervista inoltre lasciava intravedere un'ansia per il grande salto oltreoceano e l'alternativa per una scelta vita nella metropoli americana, vagheggiata come «sogno» evasione». Tra restare e l'andare via non c'è nemmeno pensarci: meglio la seconda ipotesi.

Forse è inutile ripetere quanto è già ampiamente discusso; mi sembra però necessario tentare ancora una volta fare chiarezza su argomenti che solo apparentemente sono marginali. Certamente gli Anni Settanta hanno messo dura prova la generazione degli attuali trentenni. Fenomeni come il riflusso nel privato, l'abbandono politica o almeno un certo modo vivere la sfera dei rapporti sociali, la folle scelta della lotta armata, gli «anni di piombo», la triste della droga, sono tutti sintomi di un malessere generalizzato di una crisi profonda.

Anche questa volta troviamo fronte evoluti. Quello che però sorprende è il tentativo di lanciare messaggi e di presentare soluzioni in modo parziale e, quel che è peggio, a fini più sottilmente commerciali e di cassetta.

Credo che molti giovani come me, nella magistratura, nelle forze dell'ordine, nelle istituzioni centrali e periferiche pubblica amministrazione, nelle associazioni e movimenti giovanili, nelle esperienze di volontariato, hanno contribuito in questo ultimo difficile periodo del nostro Paese far andare avanti le cose, dare nuove e più concrete speranze.

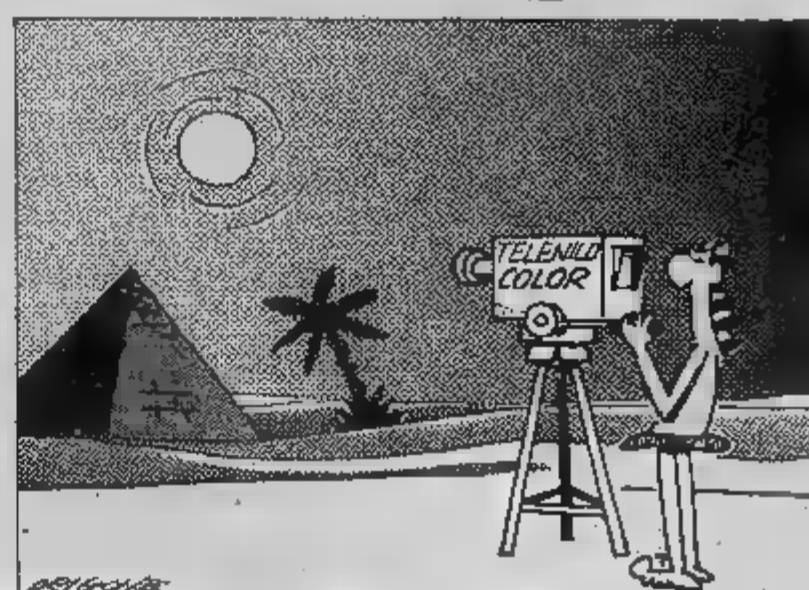
Perché allora non fare un film sui «miti» di quelli che sono rimasti grandi clamori hanno continuato a lavorare e a credere in questa nostra convivenza? Forse ne verrebbe fuori una nuova sceneggiatura; ma per un film assai poco commerciale o non sufficientemente impegnato? Resta comunque il fatto che andare «lontano da...» non serve, ancora di meno serve costruirsi della storia.

Massimo Santucci

KOKY



NILUS



NEW MARKET

JENSEN

La Jensen torna sul mercato car, dopo pausa estiva, con un paio di «oggetti» estremamente interessanti e nemmeno troppo cari, almeno secondo i parametri di questo «nome», mal troppo moderato nei prezzi. Un woofer utilizzabile a coppia oppure come singolo «sub», del diametro di 20 centimetri. Lo si può installare nel lunotto posteriore di tutte le vetture a due volumi, che hanno generalmente grossi ripiani ed anche in molte tre volumi classiche. Regge fino a 65 watt e costa 102.000 lire. L'altro prezzo è un booster da 15 watt per canale, che costa 170.000 lire, con prestazioni... Jensen e dalle dimensioni ridotte: 8x4x13 cm.

PANASONIC

La divisione car audio della Matsushita (Technics in home hifi) si chiama Panasonic. Distribuita dalle Exim (ex distributrice Pioneer) presenta un sintolettore siglato CQ 073 bellissimo in linea e ottimo nelle prestazioni. Pensate che permette addirittura di sentire separatamente la radio o la cassetta, una dei due in cuffia (fornita come accessorio). Ha anche un telecomando a 18 stazioni memorizzabili sulle tre gamme. Prezzo da definire.

CBS

Anche CBS, decisamente uno dei colossi mondiali del settore dischi, è scesa in campo il Dad. Il catalogo provvisorio contiene ventina di titoli di musica leggera e altrettanti circa classica. Fra questi spiccano Simon e Garfunkel, Santana, Weather report, Police e Barbra Streisand per la leggera e Maazel, Bernstein, Mehta la classica. Da comprare, appena li tro-

POLYGRAM

Non poteva mancare all'appello, essendo figlia della Philips e quindi «sorella» del compact disc. E' uscita un «Abc» del Genesis tutto da sentire.



A cura di Mauro Benedetti

Tutti aspettano, in questi giorni, il «miracolo Dad». Il mercato dell'alta fedeltà, prostrato da mille disavventure, attende un messale d'intervento massiccio del «d'argento» per ridare ossigeno alle vendite. Ma il miracolo sembra farsi desiderare più del previsto. Che cosa accadrà? Semplicemente che la gente non ha ancora comprato molti lettori laser in questi giorni di agguati che facciano girare il dischetto, le vendite ristagnano.

E perché la gente non compra il giradad? La risposta è due. La prima è che sono cari, tremendamente cari. E ormai il pubblico, scottato da molte esperienze, aspetta che i prezzi calino. Un esempio fra tutti: il tengenziale Pioneer PL-1 1000, quando uscì, costava quasi ottocentomila lire. Sei mesi dopo il PL-800 ne costava metà, identico, a parte il colore ed il braccio in carbonio.

Quindi, attesa di calo-prezzi, un'attesa che quel calo lo provocherà, fra l'altro. Perché le leggi di mercato sono ferree: la domanda non c'è i prezzi scendono. Infatti scendono: i listini, per i giradad, non contano. Le offerte speciali si moltiplicano. A Milano la concorrenza c'è ed è reale, siamo già alle tre-quattrocentomila lire sotto listino. Con qualche Dad omaggio in più. A Torino i negozianti abbarbicati al listino. L'inventario resta tale.

Seconda risposta: il software, cioè i Compact disc, è a livelli da terzo mondo: arriva poco e quel poco di qualità non eccelsa, dal punto di vista artistico. Ed anche da quello tecnico, visto che si tratta di molti «remake» in digitale di vecchi master analogici. Conseguenza anche gli audiofili incalliti, che magari spenderebbero subito qualche lira in più, non vanno a gettare i loro quattrini in un'avventura ancora così rischiosa. Le soluzioni? Due. Una dipende dai negozianti, l'altra no.

La prima è scendere con i prezzi fino a livelli accettabili dal pubblico, magari rosciando un po' i margini. La seconda è produrre finalmente dischi ottimi come il supporto digitale consente. Non è dando una lucidata a vecchie patacche che si diventa d'oro. Anzi, in questo caso, d'argento...

I problemi della stampa specializzata

Il «Tai-Autobi» è diventato olandese

Il Dad farà il miracolo per l'hi-fi?

LA RIVISTA? ESI QUANDO CAPITA

Il panorama delle riviste più o meno specializzate è quanto mai interessante, se lo si guarda con l'occhio distaccato del professionista. Un po' meno, anzi, decisamente per nulla, se si guarda il semplice lettore. Ci sono un paio di riviste, forse anche qualcuna di più che per ora trascuriamo, che interessano sapere e che nessuno ha mai spiegato, neppure effanno «giustificatori» fumose risposte alle «lettere» del direttore.

La prima domanda che sgorga spontanea dal cuore dell'ansioso audiofilo che aspetta accompagnato davanti all'edicola l'uscita del suo mensile (per quanto?) preferito è: quando arriverà?

La risposta non la conosce nessuno. Nessuno può in grado di dire quando certa rivista arriverà in edicola. Il risultato è che in questi giorni è apparso il numero luglio-agosto, una delle più popolari testate del settore. Naturalmente parla d'autore da impiegare durante le vacanze, che le riviste siano già un pezzo...

Qualche tempo, poi, abbiamo un'altra leggenda: per recuperare il tempo perduto, quando il numero di gennaio esce a metà febbraio, quello di febbraio a fine marzo e quello di marzo a metà aprile, è stato scoperto da alcuni il trucco del «numero doppio». Così in edicola il numero di novembre-dicembre, quello di febbraio-marzo e via «rubacchiando» non tanto in termini di lire (in fondo si paga un numero all'anno), ma in termini di informazione. Se i quotidiani uscissero con i ritmi di questi mensili se ne vedrebbero delle belle!

Ultima osservazione: la tendenza a lavorare «sul venduto» è sempre più spiccata. La crisi degli importatori ha minato i budget pubblicitari. Sono sempre meno, nella pagina degli inserzionisti, i nomi che appaiono come «sostenitori» della rivista. E, sempre più, gli apparecchi in prova tendono a coincidere con quelli degli inserzionisti rimasti «fedeli». Insomma, una dozzina di testate specializzate sono decisamente troppe. Per sopravvivere

ricorrere a «trucchi» ai limiti della correttezza. Una sfoltita non sarebbe male e le dure leggi del mercato hanno già qualche vittima. Certe idee megalomane rientrate, eccome...

TREPOLOMA MADE IN ITALY PER PHILIPS

Fra le tante che si possono registrare nel campo dei prodotti hifi, ci è capitato di registrarne recentemente una: sul catalogo generale della Philips, come tutti sanno si chiama Philrama e che comprende gli articoli più disparati, dai finali da centinale alle lampadine al neon, è comparso un sistema per auto, dal suggestivo di Car Spatial Stereo. Quest'oggetto, che è composto da un apparecchio di ridotte dimensioni contenente quattro finali da 25 watt nominali ciascuno e ben sei altoparlanti (due tweeter, midrange e due woofer), ci era accaduto di vederlo già in passato. Solo che si chiamava Tai, vale a dire acoustical image ed era stato «Autobi». Si tratta di una italiana e dunque ci ha sorpreso non poco trovare l'identico prodotto nel catalogo della Philips multinazionale olandese.

Niente di scandaloso, sia chiaro, è semplice stupore. Per una volta, infatti, invece di «importare» tecnologie ed idee, le abbiamo esportate, nientemeno che Eindhoven, regno dell'elettronica europea.

E' accaduto, e non può non far piacere a chi è le sorti dell'alta italiana, troppe volte illusa (chi non ricorda la triste fine del «modulare» della Imperial, ormai passato nel mondo del più?) e troppe volte delusa. Da vedere il prezzo del Philips confrontato con quello del Tai Autobi. Al Sim dell'anno scorso, 1982, quando è uscito, il Tai costava attorno a 350.000 lire. Il Philips non ha ancora un prezzo a listino. Vedremo.

L'ANGOLO DELLE MONETE

lossotti

Un storico — Come posso fotografare le monete ponendole in evidenza, rivelando quelli che sono i loro segreti più nascosti? Come è possibile ingrandire una moneta in una diapositiva, cosicché tutti apprezzino i particolari? A queste e a molte altre domande risponde un volume eccezionale, come il resto la collezione che gli ha dedicato il New York Times, salutandolo un'opera essenziale nella storia della numismatica e una rarità appetibile per qualsiasi raffinato bibliofilo.

L'opera si chiama The Art of Coins and Their Photography (L'arte delle monete e la loro fotografia), opera di Gerald Hoberman, fotografo professionista e noto uomo d'affari di Città del Capo. Il libro, solo sfogliarlo anche distrattamente, è già un diletto anche per chi alla numismatica non si è accostato e conserva in un cassetto neppure una moneta.

Presenta ben 731 illustrazioni di cui 329 a colori, 200 disegni, 160 iscrizioni, monete perfettamente riprodotte, un glossario, una bibliografia e un indice.

Il New York Times, che è piuttosto parco nei complimenti e di elogi quando stende una recensione — e lo fa solo per opere che ritiene davvero meritevoli — afferma che Hoberman «ha riprodotto foto di monete antiche più di 2500 anni fa, che vanno da quelle d'oro di Creso al moderno dollari d'argento. L'abilità fotografica ri-

vola particolari artistici impensabili e le molte tonalità cromatiche dei metalli. Le immagini mostrano tutto il valore che riveste la fotografia per la numismatica». Dunque, un'opera davvero fondamentale.

Tra le riproduzioni di monete, una delle più affascinanti è quella inglese, XV secolo, che riproduce al diritto un'immagine di Riccardo III, sovrano che ha ispirato artisti di vari campi, fra cui, ovviamente, William Shakespeare.

Si tratta di una moneta non facile a reperirsi che ci presenta Riccardo in un ritratto convenzionale, i lunghi capelli ai lati del viso, un sorriso sulle labbra, in capo la corona.

Era somigliante a questo ritratto? Difficile dirlo e, una domanda del genere, si pone in crisi quasi tutta, se non tutta, la ritrattistica dei suoi albori, soprattutto quando si tratta di monete e di medaglie.

Riccardo III è tuttavia abbastanza rassomigliante al ritratto, opera di ignoto, conservato nella Society of Antiquaries. Possiamo aggiungere, per gli appassionati di storia, che fu l'ultimo dei sovrani Plantageneti, vittima di descrizioni che lo vogliono rappresentare «gobbo e stupido», di una diabolica astuzia, colpito in senso quale bersaglio preferito dei drammi shakespeariani, ma si tratta — come storici attenti hanno dimostrato — di falsità e leggende diffamanti sul sovrano sul quale la storia non

ha mai avuto documenti per fare piena luce.

Uno studioso come John Harvey conclude: «Senza altro fondamento, poi, l'accusa che egli assassinasse il giovane principe lancasteriano Edoardo dopo la battaglia di Tewkesbury e Enrico nella Torre, visto che tutte le prove contro la colpevolezza...». Ed ancora lo Harvey assolve Riccardo da infamie che sono state appiopate per di più di avventuroso stravolgimento della storia.

La moneta per l'Anno Giubilare — Le monete che lo Stato della Città del Vaticano conia per salutare l'Anno Santo straordinario in corso, predisposto da Giovanni Paolo II (di cui già abbiamo notizia) sono ottenibili dall'Ufficio numismatico del governatorato della Città del Vaticano che ac-



UNA MONETA INGLESE DEL XV SECOLO CON IL RITRATTO DI RICCARDO III, DAL VOLUME DI G. HOBERMAN

coglie le prenotazioni. Verranno poste in vendita in confezione speciale.

Quasi tutti gli altri Anni Santi hanno avuto una celebrazione numismatica, anche se in qualche caso non si è trattato di monete ma di medaglie. Le richieste sono sempre numerose, superiori al quantitativo di pezzi conati, poiché esistono collezionisti specializzati in tale settore.

Il Vaticano ha dato assicurazione che, entro i limiti possibili, tutte le richieste verranno soddisfatte. Si prevede comunque un rincaro del prezzo iniziale anche l'intenzione è di contenerlo a sotto delle 35 mila lire.

Per Donna Pope — Un personaggio singolare questa Donna Pope, direttore delle monete degli Stati Uniti dal maggio 1981, viene effigiata su una medaglia. Innanzi tutto è una donna che dirige una Zecca, soprattutto notevole importanza quella degli Stati Uniti. In un luogo va precisato che è una medaglia ufficiale che l'America, secondo una lontana tradizione, dedica a tutti i presidenti degli Usa, a tutti i segretari del Tesoro e a tutti i direttori della Zecca. Autore della medaglia per Donna Pope è lo scultore e incisore Edgar Steaver, che ha realizzato il profilo molto espressivo della Pope. Il rovescio, opera dello scultore e incisore Michael Jacocca, rappresenta l'aquila con la bilancia. Attorno, il motto dello Stato dell'Ohio «with God all things are possible» (con Dio tutte le cose sono possibili), citazione del Vangelo (19, 26). Donna Pope è nata infatti nell'Ohio.

Piero Zanotto

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

IL TIRANNO

il Cile e Pinochet

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Cile: nascita di un tiranno. Documenti. I servizi di Italo Moretti in questi giorni offrendoci un quotidiano resoconto, sul Tg delle due reti, di quanto sta accadendo in Cile a dieci anni di distanza dal golpe fascista generale Pinochet. Questo special, curato sempre dallo stesso Moretti, ne approfondimento diviso in due parti e suscettibile di cambiamenti dell'ultimo minuto conseguentemente mutamenti eventuali della situazione nella travagliata nazione sudamericana.

La prima parte del programma in linea massima prevede sorta di ripasso storico degli ultimi dieci, undici anni di storia cilena, con interviste vedova del presidente Allende, vedova del poeta Neruda, al segretario del partito socialista Altamirano e al direttore dell'organo ufficiale del pc cileno Sensuza. La seconda parte presenterà invece immagini inedite sugli ultimissimi avvenimenti che hanno visto la protesta popolare farsi sempre più forte e organizzata, tanto da far prevedere entro breve la caduta del dittatore Pinochet, più pressato anche dall'opinione pubblica mondiale e dalle crescenti difficoltà economiche del paese.

Rai-Rete 2

ORE 20,30

un varietà. La settimana puntata del programma curato da Sordi si distacca tutto dal discorso sugli Anni Sessanta e parla cinema delle sue evoluzioni sempre positive avvenute negli ultimi vent'anni. Il primo episodio è tratto «Costa Azzurra», film del 1977 che vedeva diverse storielle intrecciarsi fra loro sullo sfondo Cannes estiva e appunto Sordi protagonista di di queste nei panni un fruttivendolo che accompagna moglie aspirante attrice all'incontro con un regista.

Il regista, conosciuta la donna, propone invece marito lavorare in un film promettendogli mari e monti e cercando però nel frattempo sedurre. Il fruttivendolo crede di colpo divo, non si corge trappola venendone però salvato in tempo dalla moglie decisa a farlo rinviare.

Il secondo episodio, preso da «Il senso del pudore», di diciotto anni più recente, vede Sordi ancora una volta af-

fiancato dalla caratterista Rossana Di Lorenzo. Sono operai romani in cerca di film avventuroso, una domenica pomeriggio, fra i cinema una borgata. Tutte le sale proiettano però solo film pornografici e, alla fine, dopo un'iniziale momento di repulsione, i due cominciano a prenderci gusto.

Rai-Rete 2

ORE 21,30

Chi formerà Tommy Wanda? sceneggiato. Termina lo sceneggiato ispirato vita sindacalista potentissimo J. Hoffa, già ispiratore «F.I.S.T.». In cui il personaggio era interpretato Sylvester Stallone.

Wanda ormai è estremamente potente, grazie al ascendente personale, ma grazie anche e soprattutto agli aiuti continui che la mafia siciliana gli offre in cambio vari favori. Sempre più chiacchierato, il sindacalista che riesce al centro un'inchiesta dell'Fbi che riesce a provare i suoi legami Cosa Nostra a trascinarlo in tribunale. Qui il protagonista storia viene condannato a cinque anni per corruzione, e intuisce che, scontata la pena, la malavita organizzata lo considererà un personaggio troppo scomodo per lasciato in vita.

Appena uscito dal carcere Wanda viene prelevato un'automobile. Da allora nessuno lo vede mai più.

Retequattro

ORE 20,30

Falcon Crest, telefilm. Crest si spinge sempre più sul terreno del giallo a puntate, tralasciando linea fino ad ora seguita quasi-saga alla Dallas e Dynasty e occupandosi leggermente meno della protagonista Angie-Jane Wyman.

Tre i fatti che stasera contribuiscono fare suspense. Jacqueline si mostra preoccupatissima per la sorte di Cole e torna a Parigi presentandosi sorpresa Chase e scatenando un autentico finimondo. Intanto, misteriosamente sparita dalla puntata, telefonata improvvisamente alla madre annunciando di trovarsi in Louisiana e di preoccupata misteriosi individui che durante la sua fuga l'hanno sempre pedinata senza perderla d'occhio, mentre Melissa infine confessa di temere seriamente per la vita del suo bambino.

SEGNALIAMO

Rai-Rete 1

ORE 12,45

La Usa drammatico 1961. Il soggetto è tratto da un romanzo di W. B. Burnett che, uscito in America nel 1927, diventò un best seller ed ispirò l'anno successivo un film di pellicola di questo pomeriggio è un diretto remake di quella di allora, con l'aggiunta di bravissimi interpreti e di alcuni episodi secondari. Tranquillizzante e ottimamente interpretato (Robert Ryan e Robert Ryan ga-reggiano in bravura facendo l'onesto e il disonesto), la gang mescola simpaticamente dramma e azione.

Rai-Rete 2

ORE 15,30

polce nell'orecchio, commedia 1968. Coproduzione angioamericana che riprende la commedia Feydeau che pochi mesi fa visto sulla Rete Uno con Buzzanca protagonista ed Viviani partner. Ci bravi attori ed una regia (Jacques Charon) abbastanza impersonale da garantire di inter-ferenze sul lavoro teatrale da cui il film

FILM ALLA TV

prende spunto. Curiosamente però, come spesso accaduto, anche questa traduzione cinematografica una commedia del re delle pochades si rivela estremamente comica dell'originale sul palcoscenico. Un po' di delusione quindi per chi si aspetta di ridere dall'inizio alla fine.

Canale 5

ORE 20,25

Corleone, Italia drammatico 1978. Sulla scia del clamoroso dei due Padri-ni, il regista Squitieri tenta di tracciare un approfondito quadro del fenomeno mafioso portando la macchina da presa nel paese di Corleone (lo in cui l'aveva portata Francis Ford Coppola per sequenze del suo film) che diede i natali a celebri boss mafiosi e nella finzione anche a Don Vito Andolini-Corleone, protagonista della saga di Coppola.

Il film di Squitieri ebbe un discreto successo di pubblico, ma entusiasmo la critica. Vi fu, fra il resto, chi gli contestò l'eccessiva importanza data alle psicologie personali di ciascun personaggio, e chi, più duramente, che i western spaghetti da lui precedentemente girati contaminavano ancora fortemente la sua ultima produzione.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

DE VITA

canta la vita al parco Ruffini

I CONCERTI

SETTEMBRE MUSICA — Oggi pomeriggio alle ore 16, al Teatro degli Infer-notti, Elena Doglione, Patrizia Giannotti e Gabriella Scaglia presentano Fogli d'album, opera scolastica per tre voci, tre strumenti e immagini di Sergio Liberovi-ci. Lo spettacolo è un crocevia in cui i materiali raccolti dai bambini con-fluiscono insieme con un libretto a figure di Anna Miceli — «Di sasso in sasso» — e un'opera letteraria, «Le storie naturali», di Jules Renard. L'ingresso è libero.

MUS — Questa sera al Duomo, alle 21, Fernando Germani all'organo esegue il Corale «Wohi mir, dass ich Jesum habe» della Cantata BWV 147 — terza parte del Clavier-bung — un preludio, ventuno corali e una fuga — di Johann Sebastian Bach. L'ingresso è libero.

RAFFAELLA DE VITA IN CONCERTO — Nell'ambito del Festival dell'Unità, questa sera alle 21, all'aperto Parco Ruffini, Raffaella De Vita propone il suo recital «Secondo me la musi-ca». L'ingresso è libero.

CINEMA

SETTEMBRE — Prosegue al Charles Chaplin 2 «Partitura e Immagi-ne», rassegna di dodici film-concerto organizzata nell'ambito di Settembre Musica. Ecco il programma oggi pomerig-gio: ore 16,15, Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina, premio Oscar 1980 per il miglior documentario, regia di Murray Lerner, Isaac Stern e David Golub (Usa, 1980, colori, versione originale con sottotitoli); ore 17, Introduzione alla musica d'accompagnamento per una scena da film di Arnold Schoenberg; 17,30 Kindertotenlieder, regia di Titus Leber, musiche di Gustav Mahler (Austria, 1974, colori, versione originale).

MOVIE CLUB — Prosegue l'omaggio Buñuel. Questa sera, ore 20,30 e 22,30, è in programma Viridiana di Luis Buñuel, Silvia Pinal, Francisco Rabal, Rey (Spagna, 1961, b/n, versione italiana).

FESTIVAL DELL'UNITA' — Per un omaggio ai popoli dell'America Latina, questa alle ore 21 al Palasport proie-zione del film Missing di Costa Gavras.

ALLIEVI — L'associazione Allievi Fiat comunica il nuovo programma delle attività culturali riservate ai soci. Corsi di lingue: l'insegnamento prevede vari livelli per un totale di 60 ore, ripartite in due lezioni settimanali. Le lingue nei corsi sono: inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, arabo. Costo complessivo L. 200.000. Iscri-zioni in segreteria fino esaurimento dei posti disponibili.

Corsi di pittura: per i principianti, 5 ottobre 1983 al 31 maggio 1984, ore 18,30-20,30 tutti i mercoledì festivi. Perfezionamento, dall'8 ottobre '83 al 31 maggio '84, ore 10-12 tutti i sabati festivi. I corsi, affidati al pittore Gianni Se-sia Meria, si svolgeranno in trenta lezioni circa. Quota di partecipazione: L. 50.000.

Corso pianoforte per i figli soci: dal 10 ottobre 1983 al 31 maggio 1984 i corsi tenuti dal maestro Giuseppe Dompè presso abitazione. Quota partecipazione L. Informazioni e iscrizioni in segreteria entro il 1° settem-bre versando acconto di L. 100.000.

ANTICHI CHIOSTRI, via Garibaldi 25, fino al 17 settembre, prosegue l'stra dell'Archivio Storico della Città di Torino sulla Collezione Simeom. Raccol-ti di stampe e quadri che illustrano co-stumi popolari, paesaggi, monumenti, angoli pittoreschi di Torino e dintorni.

Accardo magico

Tutte le volte che viene annunciato concerto Salvatore Accardo a Torino festosa agitazione si impadronisce dei numerosi amici e degli estimatori più nu-merosi che il grande violinista ha nella nostra città. Tutti costoro sanno che Salvatore reccherà a Torino quanto gio la sua irresistibile capacità di coinvol-gimento gli consente di radunare intorno alla passione per la musica da ca-mera.

Così ieri sera per Settembre-Musica Ac-cardo è venuto a Torino con gli amici Bruno Giuranna, Rocco Filippini, Mariana Sirbu che formano un quartetto d'archi e il clarinetista Antony Pay e la pianista ria Tipo.

Lo scopo era quello di celebrare una grande festa brahmsiana con l'esecuzione di due tra i maggiori capolavori cameristici prodotti dal musicista tedesco. Due quin-tetti, uno, quello op. 34, in cui ai quattro chi si aggiunge il pianoforte e l'altro, quello op. 115, che aggiunge agli archi la voce del clarinetto.

I due quintetti, lontani nel tempo, appartengono infatti l'uno alla giovinezza e l'altro alla vecchiaia del compositore. Quello op. 34 è capitato di ascoltarlo più volte quest'anno; rivolgeremo un poco di attenzione a quello dell'op. 115 che per altro è un componimento celeberrimo.

Il componimento è tutto immerso in una grande e inconfondibile tristezza. Ciascuno movimenti dell'opera monumentale si chiude infatti con lungo

accordo minore che sprigiona un'atmosfe-ra di Requiem. Quello sorprende in questo capolavoro disperatamente mesto è il tono di dialogo tra la voce clarinetto e quella dei quattro archi.

ricordano di solito i precedenti letteratura cameristica compare il cla-rinetto, si ricorda il fascino che con la sua potenza di suono e la liquidità taluni suoi registri lo strumento esercitava, ma in questo tardo componimento di Brahms gli strumenti acquistano anche un valore simbolico, divengono in certo perso-naggi.

archi hanno una storia più antica, una superiore disinvoltura e agilità, il cla-rinetto ha una diversa, più perentoria, sicché le stesse melodie pas-sando da strumento all'altro subisco-no una sorta di estraniamento.

In questo gioco di estraniamenti, una spe-cie commedia che prefigura certi dialo-ghi nel vuoto di personaggi di Hofmann-sthal, il clarinetto e gli archi si avvicinano e allontanano, si sovrappongono e si in-crociano proiettando ombre lunghissime.

Se gli esecutori bravi e sensibili la commedia segreta che si dipana da quel-l'album di suoni può raggiungere vertici difficilmente immaginabili di struggimen-to. Ieri sera Conservatorio è successo ed è capitato anche l'esecuzione del gio-vanile Quintetto op. 34 che ha suscitato nel pubblico addirittura incandescenti.

Enzo Restagno

GALLERIE

(v. M. Vittoria, angolo v. della Rocca). Affiche originali. L'ARRETE GALLERIA - Chivasso: Rasse-gna Pittori Piemontesi del '900.

PIEMONTE CULTURALE (via Roma 254): Mostra nazionale della grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

TUTTAQUARICA (p. Carina): ex libris.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pa-lazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18. MUSEO DELLA GIANDUJA, via S. Teresa 5, tel. 530.235: ore 10-12; 15-18.



Un sensuale affresco di Bergman

[illegible]

Piero Zanotto

உயர்நீதிமன்றம், சென்னை, 10-12-1991.

Rete uno

- 13 — Maratona d'estate, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Antologia della danza moderna: Twyla Tharp and dancers in short stories. Coreografie e regia di Twyla Tharp
- 13,30 **Telegiornale**
- FILM 13,45** La **banda** di John Cromwell, con Robert Ryan, Robert Mitchum, Ray Collins, Elizabeth Scott. Usa drammatico 1951 — Una banda di gangster prende ordini direttamente dal potere politico e finanziario simboleggiati da un vecchio che si **mai in volto** **si conosce il** **i pochissimi poliziotti che cercano di opporsi allo strapotere della gang o vengono uccisi o preferiscono lasciare perdere. Il bravissimo Robert Ryan è un gangster vecchia maniera che non riesce più a controllare i suoi sottoposti**
- 15,10 **Fantasy**, musica da vedere
- 15,55 **Happy Days**: **Ben** nel mio incubo, telefilm
- 16,20 **Con un colpo di bacchetta**, varietà

- 16,40 **d'oggi**, documenti
- 17 — **Fresco Fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta **...**
- 17,10 **con ospiti e musica**
- 17,30 **Buon appetito** **poli-** **17,45 Disco Freak**, musicale
- 18 — **il racconto delle città**, sceneggiato. Quarta puntata — **La Francia** **sconvolta** **la rivoluzione e Charles si reca a Parigi per far liberare un suo fedele servitore processato e condannato dal tribunale rivoluzionario**
- 18,20 **Guarda e vinci**, quiz
- 18,30 **Tennis: Flushing Meadows**. Ultime giornate del torneo trasmesso via **New York**. L'anno scorso la finalissima venne vinta da Jimmy Connors che riuscì a battere il cecoslovacco Ivan Lendl
- 19,45 **del giorno dopo**
- Telegiornale**
- 20,30 **Speciale Tg1**, attualità: Cile, **uscita e tramonto di** **il-** **ranno**
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,40 **Il segreto**, sceneggiato. Con Eva Marie Saint, Harry Andrews
- 0,20 **Tg1 notte**

Rete tre

- 18,05 **La cinepresa e la memoria**, momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970
- 18,20 **Giochi** **Mediterraneo**, sintesi
- 19 — **Tg3** - **l'...** **Arago** **X-001**, cartoni animati
- 19,25 **...** **una nuova scuola dell'infanzia**, temi **aggiornamento per insegnanti**. Quinta e ultima puntata: **Quale ruolo per l'insegnante?**
- 20,30 **'83**, **cronaca**, i film, i commenti. Con Beniamino Placido, Irene Bignardi, Mimma Nocelli, Claudio G. Fava
- 21,30 **New York Tennis, Flushing Meadows**. Immagini in diretta della terza giornata degli internazionali americani **tennis**. Le gare di oggi sono relative **il** **semifinali del singolare femminile**
- 23,30 **Tg3**



Rete due

- 13 — **Tg2** **...**
- 13,15 **Da Monza: Automobilismo**. In diretta da Monza vengono trasmesse le immagini delle prove di qualificazione per la cinquantatreesima edizione del Gran Premio d'Italia, valida come tredicesima gara del mondiale di Formula 1. Lo **...** anno il più veloce sul circuito fu Mario Andretti su Ferrari
- 14,50 **Viaggio nel rischio nucleare**, documentario
- FILM 15,30** La **pulce nell'orecchio**, di Jacques Charon, con **Harrison**, Rosemary Harris, Rachel Roberts, John Williams, Isla Blair. Gran Bretagna commedia 1968 — **Dall'omonima commedia di Feydeau. Una donna crede che l'integerrimo marito abbia invece un amante e convince una sua amica a scrivergli una lettera che gli propone un appuntamento in un alberghetto equivoco. Tanto lei che l'amica nell'alberghetto a vedere l'uomo ha abboccato, ma qui incontrano spasmanti dell'una e dell'altra, a sosia del marito prima (un facchino**

- ubriaccone) e il marito della seconda che comincia a equivocare, nonché parenti e amici che avrebbero assolutamente voluto farsi vedere**
- 17 — **Tandem estate**, varietà **pre-** **da Alfredo Papa**. Nel corso del programma: **i perditempo**, cartoni animati; **La tavola rotonda**, telefilm; **L'Apenino**, cartoni animati; **Teatro a scuola**, telefilm
- 18,40 **Tg2 sportsera**
- 18,50 **Sport in concerto**, un programma di musica e sport realizzato in collaborazione con il Coni e le federazioni sportive nazionali presentato **Nino Benvenuti e Francesca Marciano**. Oggi si parla di sci alpino, di aialom e della discesa libera
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Storia di un italiano**, varietà **di Alberto Sordi**. Settima puntata, terza edizione
- 21,30 **Tommy**, sceneggiato. Con Joe Don Baker, Karen Black, Howard **Silva**. Terza e ultima puntata
- 22,30 **Tg2**
- 22,40 **Dalla** **del cinema**, incontro con gli autori
- 23,45 **stanotte**

Montecarlo

- 17 — **Giochi** **Mediterraneo**, nona edizione. Cronaca diretta
- 18 — **I ranocchi**, cartoni animati; **Gli gnomi delle montagne**, cartoni animati
- 18,50 **Notizie** **teorologico**
- 19,05 **...** **agente speciale**, sceneggiato
- 19,20 **Telematè**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angellis
- 19,30 **Gli affari** **affari**, quiz
- 20 — **Giochi** **Mediterraneo**, nona edizione. Calcio. Cronaca registrata
- 21,30 **Fermate il colpevole**, sceneggiato. L'ospite sconosciuto. Con Giancarlo Zanetti, Lorenza Guerrieri, Maria Grazia Grassini — **In una splendida villa degli Anni Trenta avvengono furti opere d'arte e tutti i componenti della famiglia che abita la casa sono sospettati**
- 22 — **Quasigol**, settimanale sportivo
- 23 — **La meravigliosa storia dei giochi olimpici**: **d'inverno**, documentario - **Notiziario** - **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**



Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Cara cara**, sceneggiato
- FILM 14,40** **Ossessione** **di John Sturgess**, con Jason Robards, Lana Turner, Efram Zimbalist jr. Usa, commedia 1961 — **Tre avvocati nello stesso studio sono alle prese con difficoltà coniugali**
- 16,30 **Bum**
- 18 — **La grande vallata**, sceneggiato
- 19 — **Wonder Woman**, telefilm
- Strega per amore**, telefilm
- FILM 20,30** **Il poliziotto** **brigata criminale**, **Henri Verneuil**, con Jean-Paul Belmondo, A.M. Meril. Italia, poliziesco 1975 — **Un poliziotto sogna rivincita un imprendibile bandito, e quando sta stringendo il cerchio attorno a lui parallelamente occuparsi delle indagini relative ad un manfeco che uccide a pugnalate prostitute per liberare il mondo da loro**
- 22,40 **Agenzia Rockford**, telefilm
- FILM** **Il bacio dell'assassino**, di Stanley Kubrick, con Frank Silvera, Irene Kane. Usa, drammatico 1959

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Sentieri**, sceneggiato
- 14,30 **Hospital**, sceneggiato
- FILM 15,30** **Il** **di spine**, di Daniel Petrie, con Richard Burton, Barbara Rush, Angie Dickinson. Usa, drammatico 1960
- 17 — **Tarzan**, telefilm
- 18 — **Galactica**, telefilm
- 19 — **Arlecchino**, telefilm
- 19,30 **Serpico**, telefilm
- FILM 20,25** **Corleone** **di Pasquale Squitieri**, **Giuliano Gemma**, **Claudia Cardinale**, **Satta Flores**, **Francesco Rabel**. Italia, drammatico 1978 — **A Corleone l'ascesa di un piccolo killer ma che mostra di le chiarissime e vuole i costi metterli fare grande boss. Parallelamente alla carriera seguiamo anche quella di sindacati amico due un giorno debbono per forza scontrarsi**
- 22,40 **L'uomo di Singapore**, telefilm. Replica
- 0,20 **Sport Gott - Vela**
- FILM 0,50** **Il tigre**, di Dino Risai, con Vittorio Gassman, Ann Margret, Eleanor Parker. Italia, drammatico 1968

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Agus viva**, sceneggiato
- FILM 14,45** **...** **mi chiamo**, di D. Mann, con Arthur Hill, Barbara Barrie, Bernard Hughes. Usa, drammatico 1977 — **Una donna di mezz'età costretta dai fatti a confrontarsi drammaticamente con la figlia avuta prima del matrimonio**
- 16,30 **Gingolser**, cartoni animati
- 17 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati
- 17,20 **Star Blazers**, cartoni animati
- 17,50 **Chips**, telefilm
- 18,50 **Dancin' Days**, sceneggiato
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- 20,30 **Falcon Crest**, telefilm
- FILM 21,30** **Candidato all'obitorio**, di Lee Thompson, con Charles Bronson, Jacqueline Bisset, Maximilian Schell. Usa, poliziesco 1978 — **Uno scrittore soldi accetta di recuperare per conto di un ricco i suoi diari sottrattigli da un ladro. Lo scrittore riesce nella impresa, ma scopre il riccone è un grosso gangster**
- 23,20 **Caccia ai tredici**
- FILM** **Il mito del fuggitivo** con Fred Mac Murray. Usa, avventuroso 1969

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,25 **Master**. La musica giorno per giorno
- 15 — **...** **vice-** **Viaggio nel pomeriggio** **mondo** con Lino Matti, Chiara Barbarossa, Giulio Salerno, Sergio Fedele
- 16 — **Il Paglione-artista** a cura di Giuseppe Neri
- 17,25 **Tonino**. Ruscitto presenta **...** **Viaggio nel mondo dei 33 e i giri**
- 18,30 **Alberto Lionello** **Al-** **do Reggiani in Richard Ludwig** (1864-1883) dal carteggio Richard Wagner-Ludwig. Il re **Baviera**, 3ª puntata
- 19,30 **...** **jazz** **ricerca** **perduto**. Programma di Lillian Terry
- 20 — **La** **la. Radiodramma di Anonimo francese**
- 21 — **Esau un** **zionale. Radiodramma in due parti di Mario Devena**
- 22,35 **Incontro con Franco Bonfanti e Mario De Martini**

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Francesco Vairano** presenta **Sound Track**. Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
- 15 — **...** **din-** **torri. Come si divul-** **ga storia e piacer nostro**
- 15,45 **...** **passag-** **gio. Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipparini**
- 16,32 **Manfredo Matteoli** presenta **Perché non riparlare?**
- 17,32 **Aperti il pomeriggio**. Due **di musica e divagazioni in compagnia di Gianfranco Agus e Silvano Ambrogi**
- 19,50 **Una** **musica** **a cura di Mauro**
- 20,50 **Sere d'estate** **Plog-** **gle di** **i grandi** **musica leggera in biografia di Marco Neirotti**
- 22,40 **Un pianoforte** **a cura di Gino Nappo**

TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio musica-** **a** **Paolo Donati**
- 15,30 **Un** **discorso** **a cura di Pasquale Santoli**
- 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità **culturali** **presentate** **Antonio Gnoli**
- 20,05 **Dal Victoria Hall di Ginevra** **premiati** **39°** **Concorso internazionale di esecuzione di Ginevra**. Direttore Jean-Marie Auberson
- 22,10 **musica** **di** **10'** **trasmissione**
- 23 — **jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

STAMPA STERA

CRITICA

**
*
FUSCICO

**
*
Eccellente
Succesosi
Concetti
Dinamici
Scand



TERESA DE SIO: BUON SUCCESSO E AL PARCO RUFFINI

PRIME VISIONI

Ambrosio L. 5000 Tel. 587.001 V. C. S. 100	Week-end di terrore, con Dana Kimm, Paul Kriska, Richard Brooker (Usa-Colo). — Proiet-tato con il sistema tridimensionale, questo film della tipica struttura del thriller, coinvolge tutti nel clima di paura. Vietato 18 18.40; 18.35; 20.30; 22.30 Prima visione
Ariston L. 5000 Tel. 587.001 V. C. S. 100	Una magnifica per Messaglia, di Steve Carter, con Chuck Morris, David Carradine, Barbara Car-tera (Usa-Colo). — Dura e ininterrotta agenzia alla caligiana di un criminale, lo inseguisce senza desistere fino all'epilogo. Non vet. 16.40; 18.40; 20.40; 22.40 Prima visione
Artachino L. 5000 Tel. 587.001 V. C. S. 100	CHIUSO
Augustus L. 5000 Tel. 587.001 V. C. S. 100	CHIUSO PER LAVORI
Capitol L. 5000 Tel. 587.001 V. C. S. 100	10 minuti a mezzanotte, Charles Bronson, Lisa Elliott, Vito, 18 Ore 16.40; 18.40; 20.40; 22.30

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 687.088)
Domani ripertura con i film della notte
FORTINO (via Cigna 47, telefono 488.580)
Cristina F. nei 100 giorni della vita di Bar-
lino, di Ulick Edel. Viet. 14. Ore 20.10; 22.20
NUOVO ODEON (via Venezia 6, telefono
748.23.82) CHIUSO PER
SILVA RIAPERTURA
ZONA CENTRO
ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe
Amedeo 5/L, telefono 644.077) Omaggio a
Luis Buñuel: *Violenza*, con Silvia Pinal,
Francisco Rabal, Fernando Rey. Ore 20.30;
22.30 (solo oggi). Ingr. soci
Drammatico

D'EASAI
L. 4000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 CHIUSO PER FERIAE Con il portiere di notte, di L. Caveni |

Charlie Chaplin 1
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 Lo stato delle cose, di Wm. Wenders, con i. Wein- garten, P. Bauchau (Germ.-Fr.). — L'ultima opera del regista tedesco vincitore del Leone d'Oro 82. 16.18.15 (L. 4000, rid. L. 2000) 20.30; 22.45 (L. 5000, rid. L. 2000) *** Drammatico |

Charlie Chaplin 2
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 Partitura ed immagine: 12 film-concerto per Sat- tembre Musica: 15.15; 20.30. Ingresso L. 2000 — Da a Mozart, al jazz, da Isaac Stern, David Golub, Regia di Murray Lanier. Prima Visione 1981 21.23 (L. 5000, rid. 3000) 0.30 (L. 4000) *** Drammatico |

Cristallo
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 CHIUSO |

Doria
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 CHIUSO PER LAVORI |

Giulio
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 CHIUSO PER FERIAE |

Ideali
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 Kull, di Peter Yates, con Ken Marshall, Lysette Anthony, Freddie Jones (Usa-Colo). — Fra mo- stri ed esseri umani una entusiasmante avventura ambientata in un mondo lontano anni luce. Non vietato 16.18.15; 20.15; 22.30 Fantascienza Prima visione |

Liliput
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 Totale, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Colo). — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di tra- vestirsi da donna. Ottimo il successo ma non re- sca più a liberarsi di questo ruolo. N. X. Commedia 15.45; 18.20; 20.15; 22.30 *** |

Lux
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 CHIUSO |

Nazionale
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 CHIUSO |

Olimpia
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 CHIUSO PER FERIAE |

CROCELA - S. MIRAFIORI

ZONA FRANCA
ZETA D'ESSAI (via Chiaro 88, telefono
748.23.07) Rambo, Sylvester Stallone
Ore 20.40; 22.30
VANCHIGLIA - BORGO PO
OGGI CHIUSO
(corso Belgio 53, telefono 874.177)
ZONA NIZZA - L. 5000
CUORE (via Nizza 58, telefono 687.888)
I successi da rivendere: Agneta 007 dalla
Raisa con amore, con Sean Connery, De-
niel Bianchi. Ore 18.30; 22.15. Avvenimento

Reposi
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 Superman III, di Richard Lester, con Christopher Reeve, Richard Pryor, Jackie Cooper, Annette O'Toole (Usa, colo). 1983 — In versione «delly», nuova avventura del popolare eroe, alla presa con un computer più forte di lui. Fantast. Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 *** |

Romano
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 Le casse del tesoro, di Carlo Lizzani, con Enrico Josephson, Beatrice Romanelli, Vittorio Mezzogiorno (Italia-Colo). — Ultimo film del noto regista italiano, questa volta in veste di giallista. Viet. 14. Ore 16.30; 18 (L. 4000, rid. 2000) Giulio 19.30; 21; 22.30 (L. 5000, rid. 3000) Oggi la prima |

Studio Ritz
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 CHIUSO PER LAVORI |

Vittoria
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 CHIUSO PER LAVORI PROSSIMA RIAPERTURA |

PROSEGUIMENTI

Ambra
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE E VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA |

Arco-ino
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 CHIUSO PER FERIAE |

Faro
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 CHIUSO |

La Perla
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 Breccato, di Alain Delon, con Alain Delon, Francis Perrier, Anna Parilleux (Francia-Colo). 1983 — Tratta da un romanzo di André Gide, l'ultima storia d'amore e di violenza interpretata e di- retta dall'autore francese. Non vietato 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 *** |

Massaia
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 Il paradosso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con Warren Beatty, Dyan Cannon, Julie Christie (Usa-Colo). — Giocatore di football americano morto prematuramente torna in terra militare. Non vietato 20.35; 22.30 Riduzione 78 |

Massimo
L. 5000
Tel. 587.001
V. C. S. 100 La cruna dell'ago, di Richard Marquand, con Do- nald Sutherland, Kate Nelligan (Usa-Colo). — Spia tedesca è inviata in missione segreta in In- ghilterra alla vigilia dello sbarco in Normandia. Non vietato 20.20; 22.30 Riduzione 78 |

LA PERLA

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, telefono
655.334) *Vibrations* (S.P.K. French
novità) col. Ap. 14.30 ult. 22.30
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tele-
fono 650.5470) *Super exhibition* 84. Apertura
14.30; ult. 22.30
OGGI CHIUSO
(piazza Cantina, telefono 839.670)
Cover girl, novità Usa. Apertura ult.
22.30
PRINCIPI (via Principi d'Acqua 45, telefono
748.6561) *Sensitive* (novità di Venezia).
Apertura 16; ultimo 22.30

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno
1983 (24 settembre - 30 ottobre). Ver-
diana, abbonamenti 3 spettacoli. P. 228
35.000. Biglietti teatro Regio, P. 228
35.000. Casella 215, tel. 584.000. Ore: 10-12; 15-19
AL VECCHIO PO - Dopo Vignola, Tea-
tro Nuovo Promozione Dada presenta
Danza, Dada Teatrale, Teatro di Dan-
za, filmati e conversazione a cura di
Elio Vaccaro. Ore 21.15. Ingresso li-
bero
10-12; 15-19
CENTRO ARTE D'AMATEUR - Infor-
mazioni e lezioni al Corso di Facilita-
zione, via C. Alberto 12/1, tel. 533.378 -
ore 18-20, sabato 10-12; 7.15-8.45, ore
9-12 ogni giorno.
D'UNO TEATRO (P. S. Giovanni, tel.
546.633) Scuola di recitazione diretta
da Anna Boland. Sono aperte le lezio-
ni al corso. Ore: 15-18.
ERBA - Spettacoli di Danza Contemporanea
a cura di Carla Perotti. Ingresso li-
bero. 630.457 - 655.552.
GIARDINO MARIONETTE LUPPI - Spetta-
coli e film al Museo int. tel. 530.228.
MATTEO - Con il regista, ore 18-21.
NUOVO - *CONCERNI AL SANTUARIO*
DI CRETA: ogni domenica ore 18. Ingresso
libero. 011.650.082.
NUOVO - Spettacoli di Danza Classica,
con Elena Medani, Vera, Danza Con-
temporanea, con Carla Perotti. Danza
Classica, con Elena Maria Gavella. Ingresso
libero. Ingresso ogni giorno ore 15-20, corso M.
di Azeglio 17. Tel. 555.552.
NUOVO - Centro di Perfezionamento della
Danza - Scuole di Danza Classica.

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno
1983 (24 settembre - 30 ottobre). Ver-
diana, abbonamenti 3 spettacoli. P. 228
35.000. Biglietti teatro Regio, P. 228
35.000. Casella 215, tel. 584.000. Ore: 10-12; 15-19
AL VECCHIO PO - Dopo Vignola, Tea-
tro Nuovo Promozione Dada presenta
Danza, Dada Teatrale, Teatro di Dan-
za, filmati e conversazione a cura di
Elio Vaccaro. Ore 21.15. Ingresso li-
bero
10-12; 15-19
CENTRO ARTE D'AMATEUR - Infor-
mazioni e lezioni al Corso di Facilita-
zione, via C. Alberto 12/1, tel. 533.378 -
ore 18-20, sabato 10-12; 7.15-8.45, ore
9-12 ogni giorno.
D'UNO TEATRO (P. S. Giovanni, tel.
546.633) Scuola di recitazione diretta
da Anna Boland. Sono aperte le lezio-
ni al corso. Ore: 15-18.
ERBA - Spettacoli di Danza Contemporanea
a cura di Carla Perotti. Ingresso li-
bero. 630.457 - 655.552.
GIARDINO MARIONETTE LUPPI - Spetta-
coli e film al Museo int. tel. 530.228.
MATTEO - Con il regista, ore 18-21.
NUOVO - *CONCERNI AL SANTUARIO*
DI CRETA: ogni domenica ore 18. Ingresso
libero. 011.650.082.
NUOVO - Spettacoli di Danza Classica,
con Elena Medani, Vera, Danza Con-
temporanea, con Carla Perotti. Danza
Classica, con Elena Maria Gavella. Ingresso
libero. Ingresso ogni giorno ore 15-20, corso M.
di Azeglio 17. Tel. 555.552.
NUOVO - Centro di Perfezionamento della
Danza - Scuole di Danza Classica.

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno
1983 (24 settembre - 30 ottobre). Ver-
diana, abbonamenti 3 spettacoli. P. 228
35.000. Biglietti teatro Regio, P. 228
35.000. Casella 215, tel. 584.000. Ore: 10-12; 15-19
AL VECCHIO PO - Dopo Vignola, Tea-
tro Nuovo Promozione Dada presenta
Danza, Dada Teatrale, Teatro di Dan-
za, filmati e conversazione a cura di
Elio Vaccaro. Ore 21.15. Ingresso li-
bero
10-12; 15-19
CENTRO ARTE D'AMATEUR - Infor-
mazioni e lezioni al Corso di Facilita-
zione, via C. Alberto 12/1, tel. 533.378 -
ore 18-20, sabato 10-12; 7.15-8.45, ore
9-12 ogni giorno.
D'UNO TEATRO (P. S. Giovanni, tel.
546.633) Scuola di recitazione diretta
da Anna Boland. Sono aperte le lezio-
ni al corso. Ore: 15-18.
ERBA - Spettacoli di Danza Contemporanea
a cura di Carla Perotti. Ingresso li-
bero. 630.457 - 655.552.
GIARDINO MARIONETTE LUPPI - Spetta-
coli e film al Museo int. tel. 530.228.
MATTEO - Con il regista, ore 18-21.
NUOVO - *CONCERNI AL SANTUARIO*
DI CRETA: ogni domenica ore 18. Ingresso
libero. 011.650.082.
NUOVO - Spettacoli di Danza Classica,
con Elena Medani, Vera, Danza Con-
temporanea, con Carla Perotti. Danza
Classica, con Elena Maria Gavella. Ingresso
libero. Ingresso ogni giorno ore 15-20, corso M.
di Azeglio 17. Tel. 555.552.
NUOVO - Centro di Perfezionamento della
Danza - Scuole di Danza Classica.

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno
1983 (24 settembre - 30 ottobre). Ver-
diana, abbonamenti 3 spettacoli. P. 228
35.000. Biglietti teatro Regio, P. 228
35.000. Casella 215, tel. 584.000. Ore: 10-12; 15-19
AL VECCHIO PO - Dopo Vignola, Tea-
tro Nuovo Promozione Dada presenta
Danza, Dada Teatrale, Teatro di Dan-
za, filmati e conversazione a cura di
Elio Vaccaro. Ore 21.15. Ingresso li-
bero
10-12; 15-19
CENTRO ARTE D'AMATEUR - Infor-
mazioni e lezioni al Corso di Facilita-
zione, via C. Alberto 12/1, tel. 533.378 -
ore 18-20, sabato 10-12; 7.15-8.45, ore
9-12 ogni giorno.
D'UNO TEATRO (P. S. Giovanni, tel.
546.633) Scuola di recitazione diretta
da Anna Boland. Sono aperte le lezio-
ni al corso. Ore: 15-18.
ERBA - Spettacoli di Danza Contemporanea
a cura di Carla Perotti. Ingresso li-
bero. 630.457 - 655.552.
GIARDINO MARIONETTE LUPPI - Spetta-
coli e film al Museo int. tel. 530.228.
MATTEO - Con il regista, ore 18-21.
NUOVO - *CONCERNI AL SANTUARIO*
DI CRETA: ogni domenica ore 18. Ingresso
libero. 011.650.082.
NUOVO - Spettacoli di Danza Classica,
con Elena Medani, Vera, Danza Con-
temporanea, con Carla Perotti. Danza
Classica, con Elena Maria Gavella. Ingresso
libero. Ingresso ogni giorno ore 15-20, corso M.
di Azeglio 17. Tel. 555.552.
NUOVO - Centro di Perfezionamento della
Danza - Scuole di Danza Classica.

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno
1983 (24 settembre - 30 ottobre). Ver-
diana, abbonamenti 3 spettacoli. P. 228
35.000. Biglietti teatro Regio, P. 228
35.000. Casella 215, tel. 584.000. Ore: 10-12; 15-19
AL VECCHIO PO - Dopo Vignola, Tea-
tro Nuovo Promozione Dada presenta
Danza, Dada Teatrale, Teatro di Dan-
za, filmati e conversazione a cura di
Elio Vaccaro. Ore 21.15. Ingresso li-
bero
10-12; 15-19
CENTRO ARTE D'AMATEUR - Infor-
mazioni e lezioni al Corso di Facilita-
zione, via C. Alberto 12/1, tel. 533.378 -
ore 18-20, sabato 10-12; 7.15-8.45, ore
9-12 ogni giorno.
D'UNO TEATRO (P. S. Giovanni, tel.
546.633) Scuola di recitazione diretta
da Anna Boland. Sono aperte le lezio-
ni al corso. Ore: 15-18.
ERBA - Spettacoli di Danza Contemporanea
a cura di Carla Perotti. Ingresso li-
bero. 630.457 - 655.552.
GIARDINO MARIONETTE LUPPI - Spetta-
coli e film al Museo int. tel. 530.228.
MATTEO - Con il regista, ore 18-21.
NUOVO - *CONCERNI AL SANTUARIO*
DI CRETA: ogni domenica ore 18. Ingresso
libero. 011.650.082.
NUOVO - Spettacoli di Danza Classica,
con Elena Medani, Vera, Danza Con-
temporanea, con Carla Perotti. Danza
Classica, con Elena Maria Gavella. Ingresso
libero. Ingresso ogni giorno ore 15-20, corso M.
di Azeglio 17. Tel. 555.552.
NUOVO - Centro di Perfezionamento della
Danza - Scuole di Danza Classica.

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno
1983 (24 settembre - 30 ottobre). Ver-
diana, abbonamenti 3 spettacoli. P. 228
35.000. Biglietti teatro Regio, P. 228
35.000. Casella 215, tel. 584.000. Ore: 10-12; 15-19
AL VECCHIO PO - Dopo Vignola, Tea-
tro Nuovo Promozione Dada presenta
Danza, Dada Teatrale, Teatro di Dan-
za, filmati e conversazione a cura di
Elio Vaccaro. Ore 21.15. Ingresso li-
bero
10-12; 15-19
CENTRO ARTE D'AMATEUR - Infor-
mazioni e lezioni al Corso di Facilita-
zione, via C. Alberto 12/1, tel. 533.378 -
ore 18-20, sabato 10-12; 7.15-8.45, ore
9-12 ogni giorno.
D'UNO TEATRO (P. S. Giovanni, tel.
546.633) Scuola di recitazione diretta
da Anna Boland. Sono aperte le lezio-
ni al corso. Ore: 15-18.
ERBA - Spettacoli di Danza Contemporanea
a cura di Carla Perotti. Ingresso li-
bero. 630.457 - 655.552.
GIARDINO MARIONETTE LUPPI - Spetta-
coli e film al Museo int. tel. 530.228.
MATTEO - Con il regista, ore 18-21.
NUOVO - *CONCERNI AL SANTUARIO*
DI CRETA: ogni domenica ore 18. Ingresso
libero. 011.650.082.
NUOVO - Spettacoli di Danza Classica,
con Elena Medani, Vera, Danza Con-
temporanea, con Carla Perotti. Danza
Classica, con Elena Maria Gavella. Ingresso
libero. Ingresso ogni giorno ore 15-20, corso M.
di Azeglio 17. Tel. 555.552.
NUOVO - Centro di Perfezionamento della
Danza - Scuole di Danza Classica.

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno
1983 (24 settembre - 30 ottobre). Ver-
diana, abbonamenti 3 spettacoli. P. 228
35.000. Biglietti teatro Regio, P. 228
35.000. Casella 215, tel. 584.000. Ore: 10-12; 15-19
AL VECCHIO PO - Dopo Vignola, Tea-
tro Nuovo Promozione Dada presenta
Danza, Dada Teatrale, Teatro di Dan-
za, filmati e conversazione a cura di
Elio Vaccaro. Ore 21.15. Ingresso li-
bero
10-12; 15-19
CENTRO ARTE D'AMATEUR - Infor-
mazioni e lezioni al Corso di Facilita-
zione, via C. Alberto 12/1, tel. 533.378 -
ore 18-20, sabato 10-12; 7.15-8.45, ore
9-12 ogni giorno.
D'UNO TEATRO (P. S. Giovanni, tel.
546.633) Scuola di recitazione diretta
da Anna Boland. Sono aperte le lezio-
ni al corso. Ore: 15-18.
ERBA - Spettacoli di Danza Contemporanea
a cura di Carla Perotti. Ingresso li-
bero. 630.457 - 655.552.
GIARDINO MARIONETTE LUPPI - Spetta-
coli e film al Museo int. tel. 530.228.
MATTEO - Con il regista, ore 18-21.
NUOVO - *CONCERNI AL SANTUARIO*
DI CRETA: ogni domenica ore 18. Ingresso
libero. 011.650.082.
NUOVO - Spettacoli di Danza Classica,
con Elena Medani, Vera, Danza Con-
temporanea, con Carla Perotti. Danza
Classica, con Elena Maria Gavella. Ingresso
libero. Ingresso ogni giorno ore 15-20, corso M.
di Azeglio 17. Tel. 555.552.
NUOVO - Centro di Perfezionamento della
Danza - Scuole di Danza Classica.

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno
1983 (24 settembre - 30 ottobre). Ver-
diana, abbonamenti 3 spettacoli. P. 228
35.000. Biglietti teatro Regio, P. 228
35.000. Casella 215, tel. 584.000. Ore: 10-12; 15-19
AL VECCHIO PO - Dopo Vignola, Tea-
tro Nuovo Promozione Dada presenta
Danza, Dada Teatrale, Teatro di Dan-
za, filmati e conversazione a cura di
Elio Vaccaro. Ore 21.15. Ingresso li-
bero
10-12; 15-19
CENTRO ARTE D'AMATEUR - Infor-
mazioni e lezioni al Corso di Facilita-
zione, via C. Alberto 12/1, tel. 533.378 -
ore 18-20, sabato 10-12; 7.15-8.45, ore
9-12 ogni giorno.
D'UNO TEATRO (P. S. Giovanni, tel.
546.633) Scuola di recitazione diretta
da Anna Boland. Sono aperte le lezio-
ni al corso. Ore: 15-18.
ERBA - Spettacoli di Danza Contemporanea
a cura di Carla Perotti. Ingresso li-
bero. 630.457 - 655.552.
GIARDINO MARIONETTE LUPPI - Spetta-
coli e film al Museo int. tel. 530.228.
MATTEO - Con il regista, ore 18-21.
NUOVO - *CONCERNI AL SANTUARIO*
DI CRETA: ogni domenica ore 18. Ingresso
libero. 011.650.082.
NUOVO - Spettacoli di Danza Classica,
con Elena Medani, Vera, Danza Con-
temporanea, con Carla Perotti. Danza
Classica, con Elena Maria Gavella. Ingresso
libero. Ingresso ogni giorno ore 15-20, corso M.
di Azeglio 17. Tel. 555.552.
NUOVO - Centro di Perfezionamento della
Danza - Scuole di Danza Classica.

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno
1983 (24 settembre - 30 ottobre). Ver-
diana, abbonamenti 3 spettacoli. P. 228
35.000. Biglietti teatro Regio, P. 228
35.000. Casella 215, tel. 584.000. Ore: 10-12; 15-19
AL VECCHIO PO - Dopo Vignola, Tea-
tro Nuovo Promozione Dada presenta
Danza, Dada Teatrale, Teatro di Dan-
za, filmati e conversazione a cura di
Elio Vaccaro. Ore 21.15. Ingresso li-
bero
10-12; 15-19
CENTRO ARTE D'AMATEUR - Infor-
mazioni e lezioni al Corso di Facilita-
zione, via C. Alberto 12/1, tel. 533.378 -
ore 18-20, sabato 10-12; 7.15-8.45, ore
9-12 ogni giorno.
D'UNO TEATRO (P. S. Giovanni, tel.
546.633) Scuola di recitazione diretta
da Anna Boland. Sono aperte le lezio-
ni al corso. Ore: 15-18.
ERBA - Spettacoli di Danza Contemporanea
a cura di Carla Perotti. Ingresso li-
bero. 630.457 - 655.552.
GIARDINO MARIONETTE LUPPI - Spetta-
coli e film al Museo int. tel. 530.228.
MATTEO - Con il regista, ore 18-21.
NUOVO - *CONCERNI AL SANTUARIO*
DI CRETA: ogni domenica ore 18. Ingresso
libero. 011.650.082.
NUOVO - Spettacoli di Danza Classica,
con Elena Medani, Vera, Danza Con-
temporanea, con Carla Perotti. Danza
Classica, con Elena Maria Gavella. Ingresso
libero. Ingresso ogni giorno ore 15-20, corso M.
di Azeglio 17. Tel. 555.552.
NUOVO - Centro di Perfezionamento della
Danza - Scuole di Danza Classica.

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno
1983 (24 settembre - 30 ottobre). Ver-
diana, abbonamenti 3 spettacoli. P. 228
35.000. Biglietti teatro Regio, P. 228
35.000. Casella 215, tel. 584.000. Ore: 10-12; 15-19
AL VECCHIO PO - Dopo Vignola, Tea-
tro Nuovo Promozione Dada presenta
Danza, Dada Teatrale, Teatro di Dan-
za, filmati e conversazione a cura di
Elio Vaccaro. Ore 21.15. Ingresso li-
bero
10-12; 15-19
CENTRO ARTE D'AMATEUR - Infor-
mazioni e lezioni al Corso di Facilita-
zione, via C. Alberto 12/1, tel. 533.378 -
ore 18-20, sabato 10-12; 7.15-8.45, ore
9-12 ogni giorno.
D'UNO TEATRO (P. S. Giovanni, tel.
546.633) Scuola di recitazione diretta
da Anna Boland. Sono aperte le lezio-
ni al corso. Ore: 15-18.
ERBA - Spettacoli di Danza Contemporanea
a cura di Carla Perotti. Ingresso li-
bero. 630.457 - 655.552.
GIARDINO MARIONETTE LUPPI - Spetta-
coli e film al Museo int. tel. 530.228.
MATTEO - Con il regista, ore 18-21.
NUOVO - *CONCERNI AL SANTUARIO*
DI CRETA: ogni domenica ore 18. Ingresso
libero. 011.650.082.
NUOVO - Spettacoli di Danza Classica,
con Elena Medani, Vera, Danza Con-
temporanea, con Carla Perotti. Danza
Classica, con Elena Maria Gavella. Ingresso
libero. Ingresso ogni giorno ore 15-20, corso M.
di Azeglio 17. Tel. 555.552.
NUOVO - Centro di Perfezionamento della
Danza - Scuole di Danza Classica.

TEATRO REGIO - Stagione d'Autunno
1983 (24 settembre - 30 ottobre). Ver-
diana, abbonamenti 3 spettacoli. P. 228
35.000. Biglietti teatro Regio, P. 228
35.000. Casella 215, tel. 584.000. Ore: 10-12; 15-19
AL VECCHIO PO - Dopo Vignola, Tea-
tro Nuovo Promozione Dada presenta
Danza, Dada Teatrale, Teatro di Dan-
za, filmati e conversazione a cura di
Elio Vaccaro. Ore 21.15. Ingresso li-
bero
10-12; 15-19
CENTRO ARTE D'AMATEUR - Infor-
mazioni e lezioni al Corso di Facilita-
zione, via C. Alberto 12/1, tel. 533.378 -
ore 18-20, sabato 10-12; 7.15-8

FESTIVAL

Tutti
I segreti
di
Venezia

TV

RUBRICHE

Cinema
teatro
musica
letteratura

SETTIMANALE

DI SPETTACOLO



UNA SCENA ■ ■ ■ «SOTTO TIRO» PRESENTATO FUORI ■ ■ ■ NELLA SEZIONE ■ ■ ■ NOTTE

TV

Ciao
Jerry
e via
Merulana

11 - 16 settembre

7 giorni

PROGRAMMI

Il meglio
di
Rai
e private

Una settimana tutta dedicata ■ Venezia: il festival si concluderà domenica ed, in attesa dei verdetti, abbiamo pensato di offrire al lettore una panoramica di ciò che succede nelle pie-

ghe della mostra.

Per quanto riguarda la televisione presentiamo i due programmi che si preannunciano come i pezzi forti della stagione: Ciao Jerry (un'antologia dedicata su Rete

2 al popolare comico) e lo sceneggiato della domenica, Via Merulana, su Rete 1.

E poi i film della settimana. Fanno spicco «I professionisti» lunedì ■ «Il genio della rapina» sabato.

Da metà settembre su Rete 2

CIAO JERRY

antologia dedicata a Lewis



DA giovedì 15 settembre andrà in prima seconda rete tv alle ore 21,30, la prima puntata di «Ciao, Jerry!», un'antologia in 6 episodi, che vuole omaggiare all'arte ed al talento di Jerry Lewis.

L'opera è stata ideata e prodotta in Francia per merito del critico Robert Benayoun, che su Jerry Lewis ha scritto un libro fondamentale, e del produttore Pierre Kalfon.

La collaborazione dello stesso Lewis, che ha a disposizione il suo straordinario archivio personale, nel quale ha servato in «videotape» numerose testimonianze della sua privata e della sua vita pubblica: apparizioni in «show» televisivi, frammenti montati nella edizione definitiva dei suoi film, filmetti casalinghi girati con amici (che spesso sono celebri; fra essi vi sono anche Nancy e Ronald Reagan).

Non a caso l'edizione italiana dell'antologia ha come sottotitolo «L'irresistibile archivio segreto di Jerry Lewis».

Il programma è quindi allo stesso tempo una biografia artistica dell'attore-regista, che ripercorre nelle sue varie tappe, dai primi successi di «show» al teatro sino alla definitiva consacrazione di pubblico e analisi delle sue tecniche e della sua personalità di grande creatore di cinema comico.

Nel programma sono presenti anche molti frammenti dei suoi film più famosi, che materiale e documenti di ogni genere, in parte inediti in Italia. La serie è stata integrata per l'edizione italiana da interviste con esponenti del nostro mondo dello spettacolo (che affiancano le testimonianze americane e francesi nel programma originale) ed all'inizio della prima puntata una breve introduzione di Claudio G. Fava.

La puntata

PRIMA PUNTATA

LA prima puntata, rappresentativa delle varie tappe che hanno puntualizzato la carriera artistica di Jerry Lewis, comincia con un duetto tra Jerry e Sammy Davis tratto da uno show televisivo del 1960. Seguono poi alcuni brani di film: «Ragazzi tuttofare», «Jerry e i 3/4», «L'idolo delle donne», «Il cenerentolo», «Sherlocko investigatore sciocco», «Pazzi, puzze e pillole».

Si segnalano due sketch televisivi, il primo nel 1955 dalla giovane coppia Dean Martin - Jerry Lewis, e il secondo del 1963, «Il ladro di gioielli», che testimonia l'enorme influenza di Charlie Chaplin su Jerry Lewis.

Un brano inedito tratto dalla cineteca personale dell'attore ripropone una drammatica sequenza: Jerry non voleva controfigura e un giorno, durante la ripresa in un circo, rischiò di restare paralizzato per una brutta caduta. Conclude la trasmissione una canzone, «You'll walk alone», che da vent'anni Jerry ripete nella maratona televisiva a favore degli handicappati, divenuta per lui una propria crociata.

Tra gli intervistati nel programma: Federico Fellini, Mel Brooks, Scorsese, Steven Spielberg, Ugo Tognazzi, Roberto Benigni, Francesco Rosi.

SECONDA PUNTATA

NELLA seconda puntata, Jerry Lewis è intervistato nel suo regno: la cineteca personale. Egli dichiara infatti di possedere le copie di tutti i film, di ogni sketch, le colonne sonore, i negativi, le registrazioni e le interviste. La sua prima apparizione in televisione, la conclusione, la raccolta dei documenti testimoniano la sua carriera di artista. Figlio d'arte, Jerry, dopo gli studi effettuati presso il Collegio Irvington, nel New Jersey, segue la classica trafila: fa il cameriere, il lavoratore in un cinema, entra nel mondo dello spettacolo grazie al direttore d'orchestra Louis Prima: il suo è ormai alle porte.

Seguono alcuni sketch televisivi, in coppia con Dean Martin e brani tratti dai film «L'idolo delle donne», «I 7 magnifici Jerry», «Ragazzi tuttofare», «Il delinquente delicato», «Il nipote picchiastello», «Le folli notti del dottor Jerryll», «Jerry e i 3/4».

Oltre a Dean Martin, vicino a Jerry tro-

viamo Hope, Bing Crosby, Ronald e Nancy Reagan, Marilyn Monroe, Sinatra.

Tra gli intervistati: Ugo Tognazzi e Enrico Montesano.

TERZA PUNTATA

LA terza puntata è dedicata al bambino. Jerry Lewis infatti non ha mai cancellato dalla mente la sua immagine infantile e questa si è ispirato per i suoi sketch e i film.

La prima parte comprende tre scenette tratte da show televisivi degli anni '50, '60, '68, tutte basate sul rapporto figlio-genitori, dando origine a autentiche satire di costume. Seguono brani scelti dai film «Il nipote picchiastello», «Le folli notti del dottor Jerryll».

Nella seconda parte, Jerry è l'animatore del Telethon, maratona televisiva a favore degli handicappati che svolge a Las Vegas, nel 1971, della quale viene effettuata

la più spettacolare raccolta di fondi che abbia luogo negli Stati Uniti, alla quale prendono parte anche Frank Sinatra, Lola Falson e Mel Tormé.

Alcune interviste a Vittorio Gassman, Federico Fellini e John Landis completano la trasmissione.

QUARTA PUNTATA

LA quarta puntata è dedicata a Jerry Lewis insegnante e regista. Tutto quello che Jerry ha appreso in fatto di tecnica e regia cinematografica, l'ha imparato osservando i registi con i quali ha lavorato: Norman Taurog, George Marshall, ma soprattutto Frank Tashlin. E' lui a inaugurare sul set il sistema video che gli consente di visionare le riprese al termine di ogni ripresa, gli permette di controllare la propria recitazione e di dare chiare indicazioni agli attori. Cura, inoltre, la persona, la colonna sonora dei suoi film, servendosi di piste provvisorie.

Lo vediamo poi negli Studi Columbia durante il corso di lezioni ad aspiranti registi.

Alcuni sketch televisivi alternano brani tratti dai film «L'idolo delle donne», «Jerry e i 3/4», «I 7 magnifici Jerry». Vengono intervistati Peter Bogdanovich, Mel Brooks, Steven Spielberg, Louis Malle, Sammy Davis e, tra gli italiani, Bernardo Bertolucci ed Ettore Scola.

QUINTA PUNTATA

LA quinta, dedicata al circo — forse l'argomento più congeniale a Jerry Lewis — comincia con alcune scene tratte dal film inedito «The day the clown cried», girato nel 1968. Seguono uno sketch che risale al 1968: «Frankenstein e il conte Dracula», una esibizione di Jerry come clown vero al «Ringling Bros. Barnum and Bailey», e quella finta nella caratterizzazione di Everett, il clown cattivo del film «I 7 magnifici Jerry». Ancora clown nel Circo d'Inverno, a Parigi nel 1971.

E' poi la volta di altri sketch televisivi: il cane Lassie, Dean Martin e Ben Gazzara.

Il finale con «Tutto a un dollaro», un divertimento musicale a tema delle vendite promozionali nei grandi magazzini: dirige il maestro Joseph Levitch, in arte Jerry Lewis.

Vengono intervistati poi Federico Fellini, Pierre Etaix, Carlo Verdone, Mel Brooks, Bernardo Bertolucci, Pierre Richard e Marty Feldman.

SESTA PUNTATA

LA sesta puntata comincia con un'intervista a Jerry Lewis al suo arrivo a Cannes, in Francia, di fronte agli ultimi festival del cinema con testimonianze di critici e cineasti.

Seguono alcuni sketch televisivi e alcuni brani tratti dai film: «Il cenerentolo», «Le folli notti del dottor Jerryll», «L'idolo delle donne», «Jerry e i 3/4».

Oltre a Dean Martin, vicino a Jerry vediamo Peter Bogdanovich e Martin Scorsese. Le interviste a Enrico Montesano, Age, Ettore Scola, Adriano Aprà, Roberto Benigni, Federico Fellini.

«**Q**UER pasticciaccio brutto de via Merulana», che con «L'Adalgisa» è il romanzo più importante di Emilio Gadda, e senz'altro quello che ha reso lo scrittore presso il grande pubblico, è stato ridotto per la tv e andrà in onda in quattro puntate, la domenica, alle 20,30, sulla rete 1, a partire dal 18 settembre. Il romanzo le qualità letterarie uniscono a un'avvincente trama di giallo, la sapienza stilistica a un godibile romanesco e napoletano, il senso tragico della vita a frequenti venature d'umorismo e di satira.

Al centro della vicenda, un torbido, effera fatto di sangue («Oh, quel viso! Com'era stanco, povera Lilliana. Affiliato nel pallore, sfinito, emaciato. Un profondo, un terribile taglio rosso le apriva la gola, ferocemente»). Il commissario Ingravallo, che indagava sul delitto, si muove in una Roma e dintorni su cui si stende, avvertibile e indistinto, il plumbeo tetto del periodo fascista.

Dal romanzo è già stato tratto un film: «Un maledetto imbroglio» di Pietro Germi. Ma il film risale ormai a vent'anni fa e le differenze dal romanzo sono sensibili: la vicenda modificata nello svolgimento e nella conclusione, la materia notevolmente sfrondata per contenere la narrazione in un minutaggio medio adatto alle esigenze cinematografiche, la parlata spesso non corrispondente per la presenza di Germi come protagonista, il periodo in cui si svolge l'azione diversamente datato.

Quindi un'operazione opportuna e vali-

SCHIOGGIATO IN PROGRAMMA LA DOMENICA

VIA MERULANA

Attenzione al pasticciaccio!

riproporre il «Pasticciaccio» nella sua integrità, e fedeltà. E non si dimentichi che è una storia di ambiente ambientato soprattutto in interno, adatta perciò a una produzione televisiva.

Lo sceneggiato televisivo è stato realizzato da Piero Schivazappa che ha anche collaborato alla sceneggiatura con Franco Ferrini ed Enrico Oldoini. Il ruolo del commissario Ingravallo, di Germi, è stato affidato a Flavio Bucci e quello di Lilliana a Scilla Gabel.

Quest'ultima ricevette il premio per la migliore interpretazione femminile al Festival di Cattolica del 1983.

Lo

PRIMA PUNTATA

E' la primavera del 1927 a Roma. Al numero 219 di via Merulana viene compiuta una rapina. La donna, Menegazzi. Le indagini sono svolte dal commissario Ingravallo, scapolo, uomo introverso e un po' originale che conosce così

Lilliana Balducci, dirimpettata della contessa, e resta affascinato dalla bellezza venata da un che di dolente. Un biglietto ferroviario dei castelli ritrovato sul luogo della rapina fornisce agli investigatori una pista da seguire. Ma un nuovo e più grave crimine viene commesso: palazzo al numero 219 di via Merulana: l'assassinio di Lilliana.

SECONDA PUNTATA

CONVOLTO dall'uccisione di Lilliana il commissario Ingravallo appunta i suoi sospetti sul cugino della vittima, Giuliano Valdarena spinto da una certa gelosia e alcuni indizi. Infatti in una camera-studio vengono rinvenuti oggetti d'oro appartenenti a Lilliana ed una considerevole somma di denaro.

Viene fuori che si tratta di regali fatti al giovane, per il suo matrimonio, da Lilliana che seguendo una folle idea vedeva in lui il modo per rimediare, per interposta persona, al dramma della sua vita, quello di non avere figli.

Continuano intanto le indagini per la rapina alla contessa.

TERZA PUNTATA

S FUMATA la pista Valdarena. Ingravallo comincia a riesaminare in profondità la personalità della vittima: Lilliana viveva drammaticamente il fatto di non avere figli; un'ossessione che l'aveva spinta a prendersi in mano dopo l'altra delle ragazze l'idea di adottarle. Intanto il commissario capo, dottor Fumi, insiste nel ritenere che fra la rapina in casa Menegazzi e l'omicidio Balducci ci sia un nesso preciso.

Per Ingravallo è diverso: secondo lui i due fatti sono legati solo da circostanze casuali. Aiutato dal maresciallo Santarelli, Ingravallo individua il giovane che ha effettuato la rapina e arresta il cugino, Camilla e Lavinia, trovate in possesso dei gioielli.

QUARTA PUNTATA

TUTTO sembra dar ragione alla tesi del commissario Fumi: le due arrestate, Camilla e Lavinia, vengono sottoposte a un confronto e riconosciute per due donne di campagna presenti nel palazzo di via Merulana il giorno dell'omicidio di Lilliana Balducci. Quindi gli esecutori della rapina e dell'omicidio sono le stesse persone.

Ingravallo non è convinto e, con mente fissa al ricordo di Lilliana appena conosciuta, ma subito ammiratione, alla fine ha l'intuizione giusta: trova cioè quel nesso fortuito che lega la rapina all'omicidio e di qui arriva facilmente ad individuare il colpevole.

MATTINA

- 8 — Rete 4 Cartoni: *Ginguiser*
Quinta rete Telefilm: *Errori giudiziari*
- 8,30 Canale 5 Telefilm: *Arnold*
Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*
Quinta rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *La piccola grande Nell*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Quinta rete Film: *Pezzo, capopezzo, capitano, V. De Sica. Commedia*
- 9,30 Canale 5 Telefilm: *Arnold*
Rete 4 Cartoni: *Lassi*
- 10 — Rete Uno Diretta: *Santa Messa*
Italia 1 Film: *L'invasore bianco, Guy Madison. Western*
- 10,15 Rete 4 Sport: *Baseball*
- 10,30 Videogruppo Calcio: *Campionato inglese*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 10,45 Canale 5 Sport: *Basket NBA*
- 11 — Rete Due Musicale: *Concerto d'arpa*
- 11,30 1 Telefilm: *Strega per amore*
Videogruppo Sport: *Tutti casa, stadio e...*
Quinta rete Telefilm: *Soko*
- 11,45 Rete Due Cartoni: *Qui cartoni animati*
- 12 — 1 Attualità: *Omaggio a Ingrid Bergman*
1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Film: *Un colpo di pistola, con Assia Noris. Drammatico*
Quinta rete Telefilm: *Adams*
- 12,15 Canale 5 Sport: *Football americano*
- 12,30 Rete Due Documenti: *Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke*
- 13 — Rete Uno Danza: *La bella addormentata nel bosco*
Canale 5 Musicale: *Superclassifica show*
1 Film: *Trinidad, Rita Hayworth. Avventuroso*
1 Automobilismo: *Grand Prix*
Quinta rete Cartoni: *Starzinger*
- 13,15 Rete Due Sceneggiato: *La corona del diavolo*
- 13,45 Rete Uno Varietà: *TVI*

POMERIGGIO

- 14 — 1 Uno Sceneggiato: *Storia d'amore e d'amicizia*
Canale 1 Varietà: *Five Album*
1 Varietà: *Bandiera gialla*
- 14,10 Due Automobilismo: *Gran Premio Italia Formula 1*
- 14,45 Rete 4 Telefilm: *Wowboys*
Italia 1 Film: *La signora omicidi, con Alec Guinness. Commedia*
- 15 — Quinta rete Film: *L'amore è come il sole, commedia*
- 15,15 Canale 1 Telefilm: *L'uomo di Singapore*

Rete Due: ore 20,30

JULIO

Iglesias prende il volo



11 Uno 11 Storia d'amore e d'amicizia, sceneggiato. Sparisce il film pomeriggio della Rete Uno (per ora fortunatamente solo domenica), in sostituzione arriva la replica di uno degli sceneggiati che ebbero maggior successo nella scorsa stagione. Storia d'amore e d'amicizia narra le vicissitudini di due giovani ebrei romani, legati dalle sorti parallele e dall'amore per la stessa ragazza, prima e durante la seconda guerra mondiale. Diretto da Franco Rossi e tratto dal romanzo *La ballata di un campione*, sceneggiato vide prima volta in tv l'allora esordiente Barbara De Rossi.

Rete 11 20,30 Giovanni 11 madre all'altra, sceneggiato. La terza ed ultima puntata del nuovo sceneggiato vede il piccolo Giovanni impuntarsi a restare con la madre vera, con la quale si trova molto meglio, e spuntarla anche per la scarsa resistenza opposta dalla genitrice adottiva, felice di liberarsi di lui. Fra madre e figlio si instaura una relazione ricca e simpatica, finché quasi improvvisamente la donna non comincia a dare seri segni di squilibrio. E' lo stesso figlio a risolvere la situazione con l'aiuto di due amici che ha scoperto di avere in comune con lei.

11 Due 20,30 volo di Julio Iglesias, musicale. Special di poco più di un'ora tratto dalle tre puntate di complessivi 180 minuti andate ondata l'anno scorso e dedicate al cantante spagnolo che parrebbe infranto ogni record di vendita nella storia della canzonetta. Nel del programma riascoltiamo tutti i più grandi successi del re della melodica internazionale.

- 15,30 Rete 4 Telefilm: *Codice R*
- 15,45 11 Uno Musicale: *Alle radici del rock and roll*
- 16,30 Rete 4 Cartoni: *Ginguiser*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Quinta rete Ragazzi: *TV dei ragazzi*
- 16,35 Rete Uno Cartoni: *L'isola del tesoro*
- 17 — 11 Telefilm: *La piccola grande Nell*
Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*

Videogruppo Musicale
Quinta rete Telefilm: *Adams*

- 17,20 Rete Uno Varietà
- 17,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Cartoni: *Star Blazers*
- 18 — Rete Due Calcio: *Sintesi di un tempo di una partita di serie B*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Italia 1 Sceneggiato: *La grande valata*
Videogruppo Film: *Il pastore, Rossano Brazzi. Drammatico*
Quinta rete Telefilm

- 18,20 Tre Sport: *Giochi del Mediterraneo*
- 18,30 11 Uno Sport: *Novantesimo minuto*
11 Due Telefilm: *Simpatiche canaglie*
Canale 5 Film: *Alfredo Alfredo, con Dustin Hoffman. Commedia*
- 18,45 Rete Due Sport: *TG2 gol flash*
- 18,50 Rete Uno Cartoni: *Braccio di ferro*
Rete 4 Telefilm: *Chips*
- 18,55 Rete Due Telefilm: *Nero Wolfe*
- 19 — Rete Uno Calcio: *Cronaca di un tempo una partita di serie A*
Italia 1 Telefilm: *I ragazzi di Padre Murphy*
Quinta rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19,20 Rete Tre Sport: *Sport regione*
- 19,30 Rete 4 Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta minuti*
Quinta rete Cartoni: *Buonanotte bambini*
- 19,45 Rete Tre Musicale: *Cantamare '83*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Strega per Beverly Hills*

SERIA

- 20,30 11 Uno Sceneggiato: *Giovanni 11 madre all'altra*
Rete Due Musicale: *Il volo*
Rete Tre Sport: *Sport Tre*
Canale 5 Telefilm: *L'uomo di Singapore*
4 Film: *L'albero di Natale, con William Holden. Drammatico*
Italia 1 Film: *Un amore splendido, con Cary Grant. Sentimentale*
Videogruppo Film: *Web il coraggioso, con Dorothy Malone. Western*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 21,30 Quinta rete Film: *Papà, ritorna da noi, drammatico*
- 21,50 Rete Due Telefilm: *I professionals*
- 21,55 Rete Tre Diretta: *Biennale Cinema '83*
- 22 — Rete Uno Sport: *La domenica sportiva - Tennis: flushing meadows*
- 22,10 Canale 1 Musicale: *Concerto di Antonello Venditti*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 22,30 11 Telefilm: *La squadriglia delle pecore*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
- 22,50 Rete Due Documenti: *Io, storie dell'altra Italia*
- 22,55 Rete Tre Calcio: *Campionato A*
- 23,10 Canale 5 Film: *Piccoli omicidi, con Elliot Gould. Commedia*
- 23,15 Quinta rete Film: *Il mercante della morte, drammatico*
- 23,30 Italia 1 Film: *Oltre il confine, con Stefanie Powers. Avventuroso*
- 23,40 Rete Tre Musicale: *Speciale Orecchiochio*

CINECLUB

ANCORA Buñuel, po' Truffaut questa settimana al Movie Club. In lo scorso con *L'angelo sterminatore*, l'omaggio grande regista spagnolo recentemente scomparso al conclude mercoledì con *Il fascino discreto della borghesia*, un film del 1973 fra i più noti e importanti di tutta la produzione di Buñuel.

In mezzo, cronologicamente in ordine sparso, diverse altre pellicole significative sia dal punto di vista artistico che ideologico. I temi cari al regista saltano agli occhi evi-

dentì loro complessa fattura, con le ricche suggestioni e indicazioni in varie direzioni e ricerca. Tutti per da uno spirito dissacratorio da grande onirica, i film, legati tra loro da filo logico che dura nel tempo, compongono grande affresco che dai primi anni Cinquanta è dal periodo messicano dipana attraverso produzioni francesi degli ultimi anni.

Viridiana, in proiezione oggi, una produzione spagnola del che riprende il problema religiosa

delle contraddizioni un'educazione e di morale non riescono a cogliere la vera realtà rapporti umani sociali, fallendo quindi a contatto con situazione concreta. Tale Buñuel l'aveva già affrontato nel 1957 in *Nazarin*, in programma lunedì 12.

La lattea invece, produzione del 1969, è complesso romanzo epico-avventuroso che si svolge sull'esile traccia narrativa di viaggio due pellegrini al santuario Santiago Campostela, racconto po-

a poco assume i caratteri di un vero e proprio trattato critico-polemico, con venature ironiche e paradossali, sulla religione cattolica.

Violenza per una vergine, programma 13, sviluppa invece con grande maestria il tema solitudine, che in *Nazarin* è rivolto delusione dell'esperienza religiosa contatto la realtà, in questo studia la violenza classe e la sopraffazione individuale, inserita in un più generale problema di razzismo, specchio e condanna del capitalismo.

Con *Il fascino discreto della borghesia*, ultimo film della serie in proiezione mercoledì 14, i tipici temi buñueliani si

intessono di elementi listici espliciti, sia a livello di immagine che di montaggio, cioè nella stessa struttura narrativa dell'opera.

Il fascino discreto della borghesia così grande affresco, ironico grottesco articolato in vari episodi emblematici, della decadenza di una società votata al

mento totale. Con i quattordici firmati da François Truffaut, il clima al Movie diventa più intimistico, abbandonano i grandi quadri surreali, fusi per entrare nel sentimentale più individuali della coppia, per seguire i palpiti giovane Antoine Doinel per vivere da vicino le situa-

zioni più delicate e fragili. Anche in questo caso i film non seguono una cronologia precisa offrono una visione completa dell'opera del regista francese che da i quattro colpi del 1959 arriva fino a *L'ultimo metrò* e *La si della porta accanto*.

Apri la rassegna, giovedì 15, Jules e Jim del 1961 interpretato da Jeanne Moreau. La vicenda, scandalosa per l'epoca, narra la storia di Catherine che Parigi del 1907 si innamora di due studenti molto amici tra loro. Nasce così un ménage a tre, talvolta tempestoso, ma puro e sincero. Il finale drammatico mette fine ad una situazione difficile da sostenere.

MATTINA

- 8 — Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*
Quinta Rete Telefilm: *Errori giudiziari*
- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Cartoni: *Ciao Ciao*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 8,35 Canale 5 Telefilm: *Phyllis*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Cartoni: *Ginguiser*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
Quinta Film: *Genesis II. Fantascienza*
- 9,30 Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
Rete 4 Cartoni: *I Superamici*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
- 10 — Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
Rete 4 Cartoni: *Blue Fal*
Videogruppo Film: *Il gufo e la gattina, con Barbra Streisand. Commedia*
- 10,30 Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
Rete 6 Film: *La fine di un sogno. Drammatico*
Quinta Telefilm: *Perry Mason*
- 10,45 Italia 1 Film: *Accadde una sera, con Fredric March. Commedia*
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Quinta Rete Telefilm: *Cash e Tandarra*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *La piccola grande Nell*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*

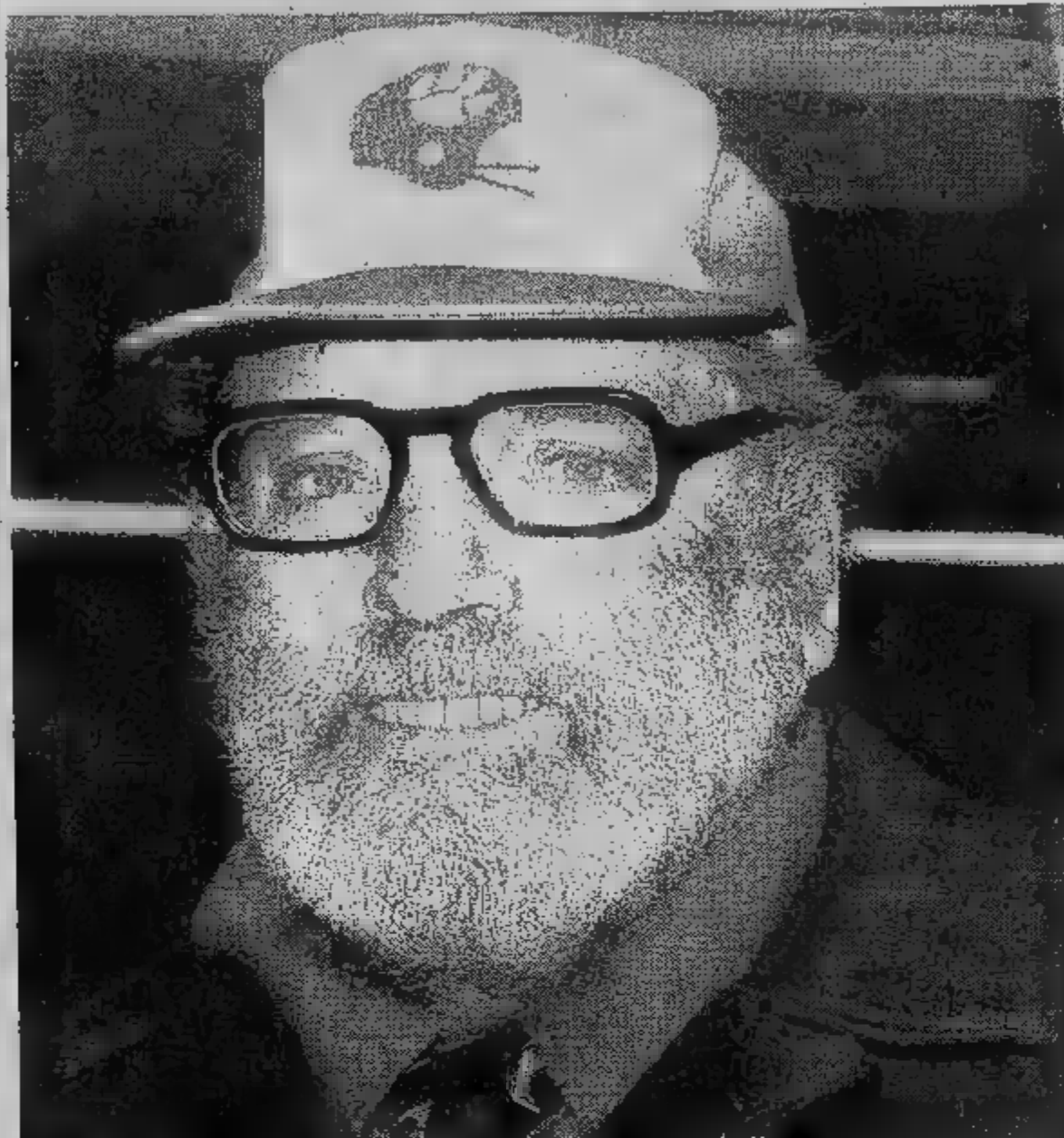
POMERIGGIO

- 13 — Rete 1 Danza: *Maratona d'estate*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Film: *Polizia militare. Drammatico*
- 13,15 Rete 2 Telefilm: *Uno sceriffo contro tutti*
Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*
- 13,30 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 13,45 Film: *Missione di morte, con Dick Powell. Guerra*
- 14 — Rete 2 Varietà: *Cinevarieta*
4 Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Quinta Telefilm: *Perry Mason*
- 14,25 Rete 2 Documenti: *Grandi deserti*
- 14,30 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 14,45 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 14,50 4 Telefilm: *I giorni di Brian*
- 15 — Quinta Rete Attualità: *D*
donna

Rete Uno: ore 20,30

I PROFESSIONISTI

Robert, Burt e Lee



Uno ore 13,45 di morte, Usa, drammatico, Gérard alla fine della guerra giura di uccidere il collaborazionista francese che gli ha ucciso la moglie. L'inseguito scappa fino a Sudamerica, ma Gérard riesce a rintracciarlo e lo uccide. Gérard dopo aver fatto piazza pulita anche degli agenti nazisti che lo proteggono. Gérard Dick Powell.

Rete ore 15,45 Rascal Fifi, Italia, commedia, 1956. Sceneggiatura questo film firmata da Guido Leoni (anche regista), Dario Fo. I due, autori di diversi sketch radiotelevisivi, tentano qui una sorta di parodia della mafia americana con protagonista e la partecipazione tanto di Fo che della Rame alcune sequenze. Si tratta di un gangster che fa tutto per rovinare un racket concorrente e non ci riesce mai. Rascal interpreta la parte di un boss e quella del pestifero figlio.

Uno ore 20,30 I professionisti, Usa, western, 1968. Il ricco possidente americano cerca di liberare la moglie rapita da un messicano e ingaggia allo scopo un esperto di esplosivi, un veterano dell'esercito, un lanciatore di lazo e un abilissimo cavallerizzo. I quattro superano deserti, montagne, trovano la donna e riescono a toglierla dalle mani del messicano. Sorpresa: la donna ha nessuna intenzione di tornare dall'odioso consorte: il bandito vuole stare con lui. I quattro debbono accontentarsi. Lei è la Cardinale. Loro sono: Burt Lancaster, Lee Marvin, Robert Ryan e Ralph Bellamy.

- 15,15 Canale 5 Film: *Gioventù ribelle, con Ginger Rogers. Drammatico*
- 15,20 Rete 2 Telefilm: *Gianni e Pinotto*
- 15,25 Rete 1 Musicale: *Art Ensemble of Chicago in concert*
- 15,30 3 Sport: *Giochi del Mediterraneo*
Italia 1 Telefilm: *In Lawrence*
- 15,45 Rete 1 Film: *Rascal Fifi, Renato Rascel. Commedia*
- 15,50 Rete 4 Telefilm: *Vicini troppo vicini*

- 15,55 Rete 1 Documentario: *L'opera selvaggia*
- 16 — Videogruppo Attualità: *Presa di*
- 16,10 Rete 3 Calcio: *Campionato di calcio, A e B*
- 16,30 1 Cartoni: *Jackson Five*
4 Cartoni: *Ginguiser*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Quinta Ragazzi: *La tv dei ragazzi*

- 17 — Rete 1 Varietà: *Fresco Fresco*
Rete 2 Varietà: *Tandem*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
Quinta Rete Telefilm: *Adams*

- 17,10 Rete 1 Cartoni: *Astroboy*
- 17,20 Rete 4 Cartoni: *Star Blazers*
- 17,30 Rete 1 Attualità: *In studio con ospiti e musica*
- 18 — Rete 1 Sceneggiato: *Colorado*
Canale 5 Telefilm: *Galactica*
1 Sceneggiato: *La grande vallata*
Quinta Rete Telefilm: *Soko*
- 18,25 Rete 3 Documenti: *L'altro suono*
- 18,30 Rete 1 Documenti: *I lunedì della natura*
Rete 2 Sport: *Tg2 sportsera*
Quinta Rete Telefilm: *Una signora in gamba*
- 18,50 Rete 4 Sceneggiato: *Dancin' Days*
Videogruppo Attualità: *Agenzia 2*
- 19 — Rete 1 Sceneggiato: *Il racconto di due città*
Canale 5 Telefilm: *Archibaldo*
Italia 1 Telefilm: *Wonder Woman*
- 19,15 Videogruppo Attualità: *Primo piano*
- 19,20 Rete 3 Documenti: *L'altro suono*
- 19,30 Rete 1 Quiz: *Guarda e vinci*
Canale 5 Telefilm: *Serpico*
Rete 4 Telefilm: *Dinasty*
- 19,55 Rete 1 Documenti: *La cinepresa e la memoria*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*

SERA

- 20,30 1 Film: *I professionisti, con C. Cardinale. Western*
Rete 2 Opera: *Manfred*
Rete 3 Documenti: *La grande avventura dell'Himalaya*
Canale 5 Telefilm: *L'uomo Singapore*
Film: *Napoli: serenata calibro 9, con Mario Merola*
Italia 1 Film: *Per favore occupati di Amelia. Commedia*
Videogruppo Film: *Lo scandalo della vita, con Ray Milland*
- 21,55 Rete 2 Musicale: *Pipino il breve*
Rete 3 Sport: *Il processo del lunedì*
- 22,10 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Rete 4 Telefilm: *Shannon*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 22,15 Italia 1 Varietà: *Bandiera gialla*
- 22,40 Rete 1 Attualità: *Speciale Tg1*
- 23,10 Rete 2 Attualità: *Sorgente di vita*
Rete 4 Telefilm: *Shannon*
Canale 5 Sport: *American Ball*
- 23,15 Rete 4 Telefilm: *Fbi*
- 23,20 3 Musicale: *Speciale orchestra*
- 24 — 1 Film: *L'evaso di San Quintino, con H. Stone. Drammatico*
- 0,10 Canale 5 Film: *Fragole e sangue, con Bruce Davison. Drammatico*
- 0,30 Rete 1 Film: *I guerriglieri della giungla. Guerra*

PERSONAGGI

«I cerchi del mondo», la prima grande rassegna dedicata all'arte tradizionale degli indiani delle pianure, organizzata dall'assessorato ai beni culturali e alle Attività culturali del Comune di Genova, si svolgerà a Genova il 9 settembre al 8 novembre.

La mostra è stata allestita da Richard Conn, direttore della sezione ai nativi americani del Denver Art Museum e realizzata con il contributo dell'American Express Foundation.

Verranno esposti oltre 150 oggetti d'uso quotidiano, cerimoniale o indossare, battaglie, realizzati da autori indiani originari delle pianure nordamericane del periodo 1840-1900. Questi oggetti verranno presentati in un contesto antropologico al fine di illustrare ogni aspetto della vita sociale, religiosa e personale dei nativi americani in una

mostra tende, prima tutto, ad approfondire la della loro tradizione culturale.

I gioielli, i copricapi, gli oggetti impreziositi con piume d'aquila, di bisonte, di porcospino, le delicate pitture sui tepee (le tende indiane), i ricami perline appariranno nel loro piacevole miscuglio cromatico quali testimonianze di un'espressione artistica che accentua la funzionalità dell'oggetto.

La ricostruzione della vita sociale degli indiani, a Genova, sarà arricchita da una se-

di iniziative collaterali promosse dal Comune in collaborazione con l'Istituto di etnologia (facoltà di lettere) dell'Università e vari enti genovesi. Tra queste: proiezioni di film e d'altro materiale d'archivio sull'epopea indiana, osservata da diverse angolazioni (immagini dei primi fotografi ambulanti, cinematografia yankee, documenti prodotti da popolazioni pellirosse); esposizione di riviste e altre pubblicazioni, incontri, conferenze sul tema della mostra.

La rassegna, dopo l'inaugurazione a Denver, è stata ospitata al Royal Scottish Museum di Edimburgo, al Museum des Jahrun-

Vienna al Museum d'Histoire naturelle di Tolosa. Dopo Genova, rientrerà negli Stati Uniti al Museum of Boston, poi al Cooper-Hewitt Museum di New York, terminando al Fine Arts Museum di San Francisco.

La versione inglese, «Circles of the world, traditional art of the plains Indians», pubblicata dal Denver Art Museum, versione italiana, «I cerchi del mondo, arte tradizionale degli indiani delle pianure», tradotta da Roberta K. Waldbaum, Giuliana Andreoni e Nadia Clerici, comprende una sezione storica e Clerici ed è pubblicata dall'Electa di Milano.



MATTINA

- 8 — Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*
Quinta Rete Telefilm: *Errori giudiziari*
- 8,30 — 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 8,35 — Telefilm: *Phyllis*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *Alice*
Quinta Rete Attualità: *D, come donna*
- 9,30 Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Videogruppo Film: *La macchina dell'amore* Drammatico
- Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
- 10,30 Rete 4 Film: *Lasciarsi* Drammatico
Quinta Rete Telefilm: *Monjro*
- 10,45 — 1 Sceneggiato: *Febbre d'a-*
—
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,15 Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 11,30 Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Quinta Rete Telefilm: *Cash e Tandarra*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *La piccola grande Nell*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 12,15 Rete 4 Telefilm: *Fbi*
- 12,30 Canale 5 Quiz: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 13 — Rete 1 Danza: *Maraion d'estate*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 13,15 — 2 Documenti: *Il Veleno nel regno degli animali*
— 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*
- 13,30 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 13,40 — Varietà: *Cinevarietà*
- 13,45 Rete 1 Film: *Seduzione mortale*, con Jean Simmons. Drammatico

POMERIGGIO

- 14 — Rete 4 Sceneggiato: *Acqua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,05 — 2 Documenti: *Storia dell'isola della luce*
- 14,30 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 14,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 14,50 Rete 2 Musicale: *Libe music Orchestra*
Rete 4 Telefilm: *I giorni di Brian*
- 15 — Quinta Rete Attualità: *D come donna*
- 15,15 Rete 1 Musicale: *Mister Fantasy*
Canale 5 Film: *Le bianche scogliere*
— Dover, con Irene Dunne. Drammatico

Rete Uno: ore 20,30

AUSTERLITZ
tra guerra e pace

Uno ore 13,45 *Seduzione mortale*, Usa, drammatico, 1963. Jean Simmons la figlia di un riccone che, legata da morboso affetto al padre, si innamora di un giovane infermiere strappandolo alla fidanzata. Un giorno il padre muore in un incidente e l'infermiere sospetta che sia stata lei a provocarlo. Così, e pestifera ereditiera dopo aver anche lui di un film minore. Premiato con la già menzionata Simmons e Robert Mitchum.

Rete Due — 20,30 *La voce del silenzio*, Italia, drammatico, 1962. Un fabbricante di candele, un politico, un ex carcerato e un romanziere si ritirano in convento alla ricerca di se stessi. Tra loro Aldo Fabrizi e Paolo Stoppa.

Uno — 20,30 *Guerra e pace*, sceneggiato, 1956. Pietroburgo si pensa più agli intrighi sentimentali e finanziari che alla guerra. L'ambizioso principe Kuragin deluso per la mancata del conte Bezuchov ma tenta di rifarsi combinando importanti per i suoi figli Anatole e Helena. Napoleone dopo diverse vittorie riportare in tutta Europa straripante ad Austerlitz.

— 20,30 *Colpo grosso* napoletano, Usa, commedia. Quattro napoletani rapiscono un gangster americano in vacanza, ma questo diventa istantaneamente il loro capo e cerca di guidarli in un colpo maestro consistente nel furto da un treno di una lastra di platino di immenso valore. Divertente con Raquel Welch, Robert Wagner e Vittorio De Sica.

15,20 — 2 Film: *La voce del silenzio*, Aldo Fabrizi. Drammatico

15,30 Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*

15,50 Rete 4 Telefilm: *Vicini troppo vicini*

16 — Rete 1 Telefilm: *Happy Days*

Videogruppo Cartoni: *Uau!*

16,25 — Varietà: *Con un colpo di bacchetta*

16,30 Rete 4 Cartoni: *Ginguiser*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

16,45 Rete 1 Cartoni: *Avventure e amori di Nero*, di leva

17 — Rete 1 Varietà: *Fresco Fresco*

— Varietà: *Tandem estate*

Canale 5 Telefilm: *Tarzan*

Quinta Rete Telefilm: *Adams*

17,10 Rete 1 Cartoni: *Astroboy*

17,30 Rete 1 Quiz: *Guarda e vinci*

17,40 Videogruppo Sport: *Calcio mondiale*

17,50 Rete 4 Telefilm: *Chips*

— 1 Sceneggiato: *Colorado*

Canale 5 Telefilm: *Galactica*

— 1 Sceneggiato: *La grande val-lata*

Quinta Rete Telefilm: *Soko*

18,20 Rete 3 Sport: *Giochi del Mediterraneo*

18,30 Rete 1 Attualità: *Viaggio nella*
— *glia*

— Sport: *Tg2 sportsera*

Quinta Rete Telefilm: *Una signora in gamba*

18,40 Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*

18,50 — 4 Sceneggiato: *Dancin' Days*

19 — Rete 1 Sceneggiato: *Il delle due città*

Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*

Italia 1 Telefilm: *Wonder Woman*

Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

19,30 Rete 1 Quiz: *Guarda e vinci*

Canale 5 Telefilm: *Serpico*

Rete 4 Telefilm: *Dynasty*

20 — Italia 1 Telefilm: *Sirega per amore*

SERIA

20,30 Rete 1 Sceneggiato: *Guerra e pace*

— Film: *Colpo grosso alla napoletana*, con V. De Sica. Commedia

Rete 1 Musicale: *Concerto di Gary Bertini*

Canale 5 Telefilm: *La saga del Padrino*

Rete 4 Film: *A Venezia* dicembre rosso shocking. Giallo

— 1 Film: *Telefon*, con Charles Bronson. Giallo

Videogruppo Film: *Due gentiluomini attraverso il Giappone*, con Teresa Wright. Drammatico

Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*

21,25 Canale 5 Film: *Il giocattolo*, con Nino Manfredi. Drammatico

21,30 Quinta Rete Film: *Il sentiero dell'ov-*
— *Western*

21,50 Rete 3 Film: *Lui e lei*, con Katharine Hepburn. Commedia

22,10 Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*

22,20 Rete 1 Documenti: *Italia in guerra*
Italia 1 Telefilm: *La lettera rubata*

22,30 — Attualità: *S* variabile

22,50 Rete 4 — *Shannon*

23,15 — 1 Musicale: *Premio Una vita nella musica*

Quinta Rete Film: *Questa notte o mai più*. Drammatico

23,25 Rete 3 Musicale: *Speciale Orecchiocchio*

23,30 Italia 1 Film: *Un giorno di terrore*, con Olivia De Havilland. Drammatico

0,25 Canale 5 Film: *Uomini* ventura, con Corinne Calvet. Guerra

0,30 — 4 Film: *Il sentiero della violenza*
— *Western*

0,45 Quinta Rete Film: *Lucrezia giovane*
— *Drammatico*

1 — Italia 1 Telefilm: *Cannon*

TELEVISIONE

DOPO lunghissime trattative e frequenti viaggi sulla rotta New York-Farigi-Roma quello che è stato ribattezzato, almeno per l'impegno finanziario e produttivo, «il Marco Polo dell'84», sta per diventare realtà. Rete Uno della Rai ha infatti siglato un accordo con la Home Office, la più grande compagnia americana di tv via cavo, per la realizzazione di «Noi e il duce», uno sceneggiato di sei ore diretto da Alberto Negrin che lo ha anche scritto insieme a Nicola Badalucco.

— Di Benito Mussolini ricorre quest'anno il centenario della nascita. Un film d'occasione?

«Ma quale occasione — replica Negrin un po' — il nostro progetto risale a anni fa quando ancora, a livello di spettacolo, del duce si parlava. Invece noi volevamo che se ne discutesse, che si levassero reazioni soprattutto di quella fascia di persone legate a dogmi: quelli che dicono che si è cattivi perché fascisti e non per quello che fa; quelli che ritengono il — argo-

to da frattare ancor oggi con cautela, la cautela ambigua e reticente che ha fin qui contraddistinto ogni tentativo di rendere chiari e storici — ineccepibili gli anni bul del nostro passato prossimo».

«Noi, invece — continua Negrin — con la consulenza storica di Giordano Bruno Guerri faremo un film documentaristico in cui il privato, le tre famiglie-clan Mussolini, Olano, Petacci con i loro intrighi politici e amorali, intreccia saldamente con il pubblico: cominciamo

1942 e finiamo nel 1945, ripercorrendo praticamente tutte le tappe della vita ufficiale del duce, cercando di non prendere dal virus dell'oggettività e tutti i costi, andando alla ricerca di un modo serio ed equilibrato di raccontare quegli anni. Senza falsità storiche — assicura il regista — senza negare nessun prezzo alla sensazione».

— Non crede che la gente sia comunque stufa di Mussolini e delle sue rievocazioni?

«No, la gente è stufa delle cose scontate che la televisione gli propone. Se invece si realizza qualcosa che faccia luce, senza penombre su Mussolini, se si raccolgono i personaggi protagonisti della sua

vita e si riesaminano cononestà intellettuale e — a disonoriamenti esterni, facendoli vedere in una dimensione inedita e appassionata, il pubblico si lascerà prendere dall'emozione. La — ambizione è di riuscire a raccontare una materia che ha ormai molti punti fermi acquisiti come se nessuno sapesse come va a finire. Come se fosse un giallo, o un romanzo, con tinte addirittura di spy-story».

— Dove girerete?

«Ovunque ci siano tracce di Mussolini: quindi a Roma, Villa Torlonia e Palazzo Venezia, sul Gran Sasso la liberazione, alla Maddalena dove venne tenuto prigioniero, sul Garda e a Salò gli ultimi gior-

ni di potere. «Come — Don — la morte, e poi — a Monaco, a Bolzano, nell'Alto Adige e a Livorno, la città del Ciano. Anche gli avvenimenti — tutti rigorosamente documentati...».

— Di questo — di famiglia, chi l'ha più interes-

«Claretta soprattutto, una donna che va a morire unicamente per amore: «Se uccide te lui, vi prego, uccidetelo anche me», dice ai partigiani e Felicitas, un'affascinante spia tedesca di 22 anni che si voleva impadronire dei segretissimi e importantissimi diari di Olano, ma che poi si innamorò del conte, e per questo rinunciò all'impresa».

MATTINA

- 8 — Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*
Quinta rete Telefilm: *Errori giudiziari*
- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Quinta rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 8,35 Canale 5 Telefilm: *Phyllis*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *Alice*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
Quinta rete Attualità: *D come donna*
- 9,30 Canale 1 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Videogruppo Film: *I pionieri del Wisconsin, western*
- 10 — Telefilm: *Lou Grant*
- 10,30 Rete 4 Film: *Patrizia un amore impossibile, drammatico*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 10,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 11 — Canale 1 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,15 Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 11,30 Canale 5 Attualità: *Le rubriche*
Canale 5
Quinta rete Telefilm: *Soko*
- 12 — Canale 1 Telefilm: *La piccola grande Nell*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 12,15 Rete 4 Telefilm: *FBI*
Videogruppo Film: *Passi sulla Luna, documentario*
- 12,30 Canale 5 Quiz: *Help*
1 Telefilm: *Vita da strega*
- 13 — Rete Uno Danza: *Maratona d'estate*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bum Bam*
- 13,15 Rete Due Musicale: *Stereo estate*
Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*
- 13,30 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 13,45 Uno Film: *L'avventuriero di Macao, con Robert Mitchum. Avventuroso*
- 13,55 Due Calcio: *Trazbonspor - Inter. Coppa Uefa*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 4 Sceneggiato: *Agua Viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,30 Canale 1 Sceneggiato: *General Hospital*
- 14,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 14,50 Rete 4 Telefilm: *I giorni di Brian*
- 15 — Quinta rete Attualità: *D come donna*
- 15,05 Rete Uno Musicale: *Mister Fantasy*
- 15,15 Canale 1 Film: *Cominciò con un bacio, con Glenn Ford. Commedia*

Rete Due: ora 21,35

PRESLEY
idolo ad Acapulco

Rete Uno ore 13,45 L'avventuriero di Macao, Usa avventuroso 1952. Nick, capitano per caso a Macao, viene scambiato per un poliziotto e coinvolto nella lotta ai traffici illeciti di una rete di case da gioco clandestina. Con l'aiuto di una bella il protagonista sta a gioco riesce a sgominare tutta la banda dei trafficanti. Con Robert Mitchum protagonista e Russel partner. La regia è di Von Sternberg, notissimo come lo scopritore della Dietrich.

Rete Due Il capitano soffre il mare, Bretagna commedia 1969. La Rete Due riprende qualcuno fra i titoli mandati in onda la scorsa stagione per il ciclo ad Alec Guinness. Qui l'attore britannico è un simpaticissimo ammiraglio, discendente da una famiglia ammiragli ma angosciato di mare quanto da un'invincibile antipatia nei confronti dell'acqua salata. Anche lui però riesce lo stesso a coprirsi di gloria, sebbene un poco per caso.

Rete L'idolo Acapulco, musicale 1963. L'idolo è Elvis Presley, marinai senza lavoro che trova una scrittura in un night come innamoratosi di una ragazza scopre che questa piace anche ad un truffatore. Rissa fra i due finale Presley. Al fianco troviamo una bella e giovanissima e splendida.

- 15,30 1 Telefilm: *In Lawrence*
- 15,45 Due Film: *Il capitano soffre il mare, con Alec Guinness. Commedia*
- 15,50 Rete 4 Telefilm: *Vicini troppo vicini*
- 15,55 Rete Uno Telefilm: *Happy Days*
- 16 — Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 16,20 Rete Uno Documenti: *L'opera selvaggia*
- 16,30 Rete 4 Cartoni: *Ginguiser*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 16,45 Rete Uno Cartoni

- 17 — Rete Uno Varietà: *Fresco Fresco*
Rete Due Varietà: *Tandem estate*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*
Quinta rete Telefilm: *Adams*
- 17,10 Rete Uno Cartoni: *Astroboy*
- 17,30 Uno Attualità: *Pronto dottore*
- 17,50 4 Telefilm: *Chips*
- 18 — Rete Uno Sceneggiato: *Colorado*
Canale 5 Telefilm: *Galactica*
Italia 1 Sceneggiato
Quinta rete Telefilm: *Soko*

- 18,10 Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*
- 18,30 Uno Attualità: *Linea bianca linea gialla*
Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*
Rete Tre Sport: *Giochi del Mediterraneo*
Quinta rete Telefilm: *Una signora in gamba*
- 18,40 Rete Due Telefilm: *Ispettore Derrick*
- 18,45 Rete Uno Musicale: *Disco Fresh*
- 18,50 Rete 4 Sceneggiato: *Dancin' Days*
Videogruppo Attualità: *Agenzia 2*
- 19 — Uno Sceneggiato: *La maschera ferro*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Italia 1 Telefilm: *Wonder Woman*
Quinta rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19,25 Rete Tre Documenti: *Estari 90.000, uomini*
- 19,30 Rete Uno Quiz: *Guarda e vinci*
Canale 5 Telefilm: *Serpico*
Videogruppo Attualità: *Trenta minuti*
- 19,55 Rete Tre Documenti: *La cinepresa e la memoria*
- 20 — 1 Telefilm: *Strega per amore*

SERA

- 20,30 Rete Uno Quiz: *Caccia al tesoro*
Due Documenti: *Hollywood: i ribelli*
Rete Tre Film: *Il mare d'erba, con Katharine Hepburn. Commedia*
Canale 5 Telefilm
- Rete 4 Telefilm: *Falcon Crest*
1 Film: *Lo specchio della vita, John Gavin. Drammatico*
Videogruppo Film: *La pista del brivido. Drammatico*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 21,25 Canale 5 Film: *Darling, con Dirk Bogarde. Drammatico*
- 21,30 Rete 4 Film: *Gli ultimi giorni di Salem's lot. Drammatico*
Quinta rete Film: *Lola Montes*
- 21,35 Rete Uno Musicale: *Dis'convention '83*
Due Film: *L'idolo di Acapulco, con Elvis Presley. Musicale*
- 22,10 Videogruppo Boxe: *Uppercut 83*
- 22,30 Rete Uno Sport: *Mercoledì sport*
- 22,40 Tre Documenti: *Un mondo di funghi*
Italia 1 Telefilm: *I racconti del brivido*
- 23,15 Quinta rete Film: *Braccati a*
Drammatico
- 23,20 Rete Due Musicale: *Gianna Nannini concerto*
- 23,25 Sport: *Tennis*
- 23,30 Rete 4 Telefilm: *FBI*
- 23,40 Sport: *Boxe*
- 23,45 Rete Tre Musicale: *Speciale Orecchiocchio*
- 0,25 Canale 5 Film: *Prigioniero del terrore, con Ray Milland. Drammatico*

LETTERATURA

È trascorso un secolo quando Pio volle indire per l'anno 1933 un giubileo straordinario. allora per trovare nella storia della un altro santo straordinario occorre attendere quello indetto dall'attuale Pontefice il 25 marzo il giubileo, che conclude il 22 aprile dell'84, in comune con tutti quelli ordinari, che si celebrano cioè ogni 25 anni, gli aspetti del pellegrinaggio della penitenza comunitaria. Proprio in occasione dell'anno santo indetto da Giovanni Paolo II, Salva-

tore Di Meglio, per i tipi dell'editore Cantagalli di Siena, ha pubblicato una «Breve storia degli anni santi», curata da Meglio, ricca di curiosità, accenni storici e spunti religiosi. Il primo giubileo proclamato nel 1300 da Bonifacio VIII, quello che si sta svolgendo. Già sul 1295, ricorda l'autore, correva infatti voci secondo quali visitando le grandi chiese di Roma, di ogni secolo, era possibile acquistare indulgenza. fu proprio questo motivo che spinse Bonifacio VIII a organizzare il

grande perdono, anche se alcune fonti fanno all'anno il primo giubileo, organizzato da Silvestro II. Fra le migliaia persone giunsero a Roma in occasione dell'anno santo del 1300. Di Meglio ricorda alcuni personaggi illustri fra i quali Carlo Di Valois, fratello del re di Francia Filippo, Carlo Martello, re Ungheria, e il grande Cimabue, maestro di Giotto, che chiamato dal Papa per decorare in Pietro la tribuna per la circostanza, successivamente

demolita per volere di Sisto V. Quel primo anno santo, la cui denominazione, ricorda ancora l'autore del libro, deriva dalla parola ebraica «johel» («corno di ariete») perché veniva annunciato dal suono di un corno di ariete, creò non pochi problemi alla circolazione dei pellegrini che si dirigevano alla basilica di S. Pietro. Infatti, per disciplinare il transito, lungo Ponte Sant'Angelo si decise dividere la carreggiata in due corsie per mezzo di un grosso tavolato. Da una parte passavano coloro che si dovevano recare a S. Pietro, dall'altra quelli che vi facevano ritorno. Del fatto si servì Dante, presente

a Roma, per similitudine nel canto XVIII dell'Inferno. Cent'anni fra il giubileo l'altro, aveva disposto Bonifacio VIII, sembravano troppi. Infatti, su insistenza di molte importanti casate romane, durante il trasferimento della sede pontificia a Roma ad Avignone (1305-1377), la cosiddetta «cattività avignonese», Clemente VI, nel 1350, con la bolla «Unigenitus» promulgò il giubileo. In quell'occasione ne fissò la scadenza ogni 50 anni. A ridurre l'intervallo fu, nel 1378, Urbano VI che ne fissò uno ogni 33 anni, con riferimento anni della vita terrena. Orsino. Il successore, Bonifacio IX, or-

ganizzò quello del 1390. con il giubileo del 1425, indetto da Martino V, ricorda Di Meglio un libro, che fu introdotta la cerimonia di apertura Porta Santa basilica S. Giovanni in Laterano. A portare, invece, la scadenza ventiquennale, che è quella che oggi separa gli anni «ordinari», fu Paolo II con la bolla, data 17 aprile 1470 «Ineffabilis Providentia», e, ossequio a tale riforma, Sisto IV, indisse il settimo giubileo per il 1475. Da allora fino a quello organizzato da Paolo VI, nel 1975, i 25 anni di scadenza, ad eccezione di quelli straordinari che si sono interposti, non sono stati più modificati.

MATTINA

- 8 — Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*
Quinta Rete Telefilm: *Errori giudiziari*
- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 8,35 Canale 5 Telefilm: *Phyllis*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *Alice*
Quinta Rete Attualità: *D come donna*
- 9,30 Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Videogruppo Film: *Il richiamo della foresta, drammatico*
- 10 — Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
- 10,30 Rete 1 Film: *La donna che non voleva perdere, drammatico*
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 10,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 Canale 5 Attualità: *Le rubriche*
Buongiorno Italia
Quinta Rete Telefilm: *Soko*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *La piccola grande Nell*
1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 12,15 1 Telefilm: *Fbi*
- 12,30 Canale 5 Quiz: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Film: *Segreti, drammatico*
- 13 — Rete 1 Danza: *Maratona d'estate*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 13,15 Rete 2 Documenti: *Il veleno nel regno degli animali*
Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*
- 13,30 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 13,40 Rete 1 Sport: *Coppe europee* calcio
- 13,45 1 Film: *Dossier Odessa, con Jon Voight. Avventuroso*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 4 Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,30 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 15 — Rete 2 Telefilm: *Gianni e Pinotto*
- 15,15 Canale 5 Film: *Non c'è posto per lo sposo, con Piper Laurie. Commedia*
- 15,25 Rete 2 Film: *Bellezze al bagno, con Esther Williams. Musicale*
- 15,30 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 15,50 Rete 1 Musicale: *Mister Fantasy*
4 Telefilm: *Vicini troppo vicini*
- 16,30 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
- 16,40 Rete 1 Documenti: *I perché dello sport*

Rete Due: ore 15,25

WILLIAMS

Esther al bagno



13,45 **Dossier Odessa**, Usa giallo 1974. Un giornalista tedesco va alla ricerca dell'ex comandante di un lager che vive nascosto sotto un falso nome. Sfuggito a diversi attentati, ottiene la collaborazione del controspionaggio israeliano e riesce a farsi passare per un ex SS entrando in possesso di una lista di criminali politici che, coperti dall'organizzazione Odessa vivono da rispettabili e comuni. Con John Voight, Derek Jacobi e Maximilian Schell.

Rete Due ore 15,25 Bellezze al bagno, Usa musicale 1944. L'ex commessa ed ex campionessa di nuoto Esther Williams è protagonista di questo musical acquatico che vede anche la partecipazione di Xavier Cugat e Basil Rathbone. Un musicista promette nuove canzoni a un impresario, ma s'innamora un'insegnante di nuoto e pensa solo più a lei. L'impresario si salva dal fallimento scritturando anche lei nella compagnia, ed è un trionfo. Dimenticata da tutti, la Williams è oggi alcolizzata e semimpazzita, sorte comune a quella di molte sue colleghe.

Uno ore 21,30 Arizona Colt, Italia western. Giuliano Gemma interprete principale e Michele Lupo regista hanno formato una coppia che ha continuato l'esile tradizione del western spaghetti dopo la fine al botteghino del genere. Qui Gemma è scanzonatissimo pistolero prese con la solita banda di messicani. Naturalmente il cattivissimo di turno è il solito Fernando Sancho.

- 17 — Rete 1 Varietà: *Fresco Fresco*
Rete 2 Varietà: *Tandem estate*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*
Quinta Rete Telefilm: *Adams*
- 17,10 Rete 1 Cartoni: *Astroboy*
- 17,30 Quiz: *Guarda e vinci*
- 17,40 Videogruppo Calcio: *Campionati mondiali*
- 17,50 Rete 4 Telefilm: *Chips*
- 18 — 1 Sceneggiato: *Colorado*

- Canale 5 Telefilm: *Galactica*
Italia 1 Sceneggiato: *La grande vallata*
Quinta Rete Telefilm: *Soko*
- 18,20 Rete 3 Sport: *Giocchi del Mediterraneo*
- 18,30 Rete 1 Attualità: *Viaggio nella magia*
Rete 2 Sport: *Tg2 sportsera*
Quinta Rete Telefilm: *Una signora in gamba*
- 18,40 Rete 1 Musicale: *Ospiti e musica*

Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*18,50 Rete 4 Sceneggiato: *Dancin' Days*
Videogruppo Attualità: *Agenzia 2*19 — Rete 1 Sceneggiato: *La maschera di ferro*Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*Italia 1 Telefilm: *Wonder Woman*Quinta Telefilm: *Victoria Hospital*19,30 Rete 1 Quiz: *Guarda e vinci*Canale 5 Telefilm: *Serpico*Videogruppo Sport: *Tutti stadio, casa e...*19,55 Rete 3 Documenti: *La cinepresa e la memoria*20 — 1 Telefilm: *Sirega per amore*

SERA

- 20,30 1 Musicale: *La vita comincia ogni mattina*
Rete 2 Attualità: *Tg2 sestate*
3 Sceneggiato: *Scene da matrimonio*
Canale 5 Musicale: *Festivalbar*
Rete 4 Film: *Ragionier De Fanti bancario precario, commedia*
Italia 1 Film: *La battaglia di Midway, con Charlton Heston. Guerra*
Videogruppo Film: *Allarme rosso, con William Devane. Spionaggio*
Quinta Telefilm: *Perry Mason*
- 21,30 Rete 1 Film: *Arizona Colt, con Giuliano Gemma. Western*
Rete 2 Varietà: *Ciao, Jerry!*
- 21,45 Rete 3 Film: *Il serpente, con Dirk Bogarde. Drammatico*
- 22,10 Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*
- 22,20 Rete 4 Telefilm: *Camera oscura*
- 22,40 Rete 2 Sport: *Tg2 sportsette*
- 22,55 1 Film: *La bottega che vende la morte, con Diana Dors. Horror*
- 23 — Canale 5 Telefilm: *L'uomo di Singapore*
- 23,15 Videogruppo Attualità: *Primo piano*
Quinta Film: *Diario di una giovane autostoppista, commedia*
- 23,30 Rete 4 Attualità: *Speciale Venezia*
- 23,45 Rete 3 Musicale: *Speciale Orecchio*
Videogruppo Automobilismo: *Ruota in pista*
- 24 — Rete 4 Sport: *Boxe*
- 0,30 4 Film: *Ponte di comando, con Alec Guinness. Avventuroso*
Italia 1 Telefilm: *Ironsides*
- 0,35 Canale 5 Sport: *Basket Nba*
- 0,45 Quinta Film: *La casa degli zombi, horror*
- 2 — Canale 5 Film: *Sfida nella città morta, con Richard Widmark. Western*

CLASSICA

TRA i numerosissimi appuntamenti musicali che *Settembre-Musica* offre, ne sarà uno la prossima settimana che ha una fisionomia un po' particolare. Non è prevedibile che susciti interessi di pubblico, forse proprio questo non è inopportuno parlarne un po'.

Ufficialmente l'impresa si intitola *La nuova idea di musica*, realtà si tratta di una rassegna di tre concerti intorno a un convegno di studi. L'idea che ispira la manifestazione, organizzata da Osiride Baro-

lo, è quella di mettere a confronto due generazioni di musicisti, quella alla quale appartengono i compositori che fino a oggi venivano definiti *Avanguardia* e quella rappresentata dai compositori delle ultime leve.

Il termine *Avanguardia* non è pacificamente scivolato sulle spalle di questi ultimi che anzi lo evitano come la peste e danno gran daffare per dimostrare con le parole e i fatti la frattura profondissima che li distingue dall'*Avanguardia* di ieri.

Uno scettico potrebbe

che tutto regolare perché ogni epoca gli artisti hanno contestato quelli che li hanno preceduti; ma oggi non è così e, almeno in qualche caso, i compositori dell'ultima generazione intendono contestare la legittimità storica di quello che l'*Avanguardia* a suo tempo ha prodotto.

L'*Avanguardia* è immersa negli anni passati nelle poetiche del «negativo» e della proclamata impossibilità di fare musica col significato di questa parola per tanto tempo si è attribuito, aveva fatto la ragion d'essere e perfino

la sua poetica. Per un po' tempo questa poetica del negativo poteva funzionare, per il tempo largamente necessario a tessere su ciò che fu la musica i più attoniti inni funebri, poi però con la musica bisognava proprio finirla, relegarla tra le attività che hanno il loro corso.

Nessuno è stato di musica si è continuato a scriverne, allora i compositori dell'ultima generazione sono arrivati sulla scena dichiarando che l'afasia dei maestri dell'*Avanguardia* era solo un tic, un personaggio che rivendicava loro e basta. Di allora se ne sarebbe potuta scrivere quanta se ne voleva; a loro toccava però l'arduo

compito di rimettere sui binari della comunicazione il convoglio sonoro che per alcuni anni aveva vistosamente decaricato. In termini un poco semplificati ma non falsificati questo è il nocciolo intorno al quale si svilupperanno nei prossimi giorni, mercoledì, giovedì e venerdì della prossima settimana, le argomentazioni delle due parti.

In non ci sono soltanto i compositori ma anche con funzione di mediazione ed approfondimento i critici musicali, i sociologi ed altre persone di spicchiata cultura. Fortunatamente sarà di scena anche la musica con tre concerti diretti da Giorgio Bernasconi, Giampaolo Taverna e Giuseppe Garbino.

tre specialisti esimi della pratica musicale contemporanea ai quali dovremo le esecuzioni di musiche di autori dell'ultima generazione come Gianni Possio, Marco Tutino, Paolo Ugoletti, Wolfgang Rihm, Gilberto Bosco, Fabio Vacchi, Lorenzo Ferrero, Manfred Trojahn e quella precedente che è rappresentata da Aldo Clementi, Giacomo Manzoni e Ennio Morricone. In mezzo, in posizione un po' di outsider, stanno compositori come Enrico Correggia e Dieter Schnebel.

I convegni di studio svolgeranno nelle ore mattutine ed i concerti al pomeriggio nella sala del Piccolo Regio.

Enzo Restagno

MATTINA

- 9 — Canale 5 Telefilm: Alice
Quinta rete Attualità: D come donna
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Sceneggiato: Cara Cara
- 10 — Italia 1 Telefilm: Lou Grant
Videogruppo Film: La lunga linea grigia, con Toshiro Mifune. Avventura
- 10,30 Rete 4 Film: Una casa per sempre, commedia
Quinta rete Telefilm: Perry Mason
- 10,45 Italia 1 Sceneggiato: Febbre d'amore
- 11 — Canale 5 Telefilm: Giorno per giorno
- 11,15 Videogruppo Telefilm: Gunsmoke
- 11,30 Canale 5 Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Quinta rete Telefilm: Soko
- 12 — Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
Videogruppo Film: Un'ombra sulla strada, drammatico
- 12,15 Rete 4 Telefilm: Fbi
- 12,30 Canale 5 Quiz: Help
Italia 1 Telefilm: Vita da strega
- 13 — Rete Uno Danza: Maratona d'estate
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 13,15 Rete due Musicale: World Saxophone Quartet
Rete 4 Sceneggiato: Padroncina Flo
- 13,30 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
- 13,45 Rete Uno Boxe: Boom Boom Mancini - Romero

POMERIGGIO

- 14 — Rete due Documenti: Prima del massacro
Rete 4 Sceneggiato: Agua viva
Italia 1 Sceneggiato: Cara Cara
Quinta rete Telefilm: Perry Mason
- 14,30 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
- 14,40 Rete 5 Musicale: IX rassegna della d'autore
- 14,45 Italia 1 Sceneggiato: Febbre d'amore
- 14,50 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 15 — Quinta rete Attualità: D come donna
- 15,15 Canale 5 Film: Il suo angelo custode, con Lucille Ball. Commedia
- 15,20 Rete due Film: Su un'isola con te, con Esther Williams. Musicale
- 15,25 Rete uno Musicale: Mister Fantasy
- 15,30 Italia 1 Telefilm: In casa Lawrence
- 15,50 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
- 16 — Videogruppo Cartoni: Uau
- 16,15 Rete uno Telefilm: Happy Days
- 16,30 Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

Rete Due: ore 20,30

SORDI
storie di un italiano

Rete Uno — 23,10 A domanda risponde, attualità. Parte un ciclo di trasmissioni che intendono disegnare un quadro completo dei meccanismi inerenti al traffico mondiale della droga. Si seguono tutti i canali di lavorazione, contrabbando e della distribuzione dell'eroina, partendo dai campi di papavero asiatici e meridionali allo spaccio minuto a minuto a New York. Il programma riporta dati allucinanti sull'immensa vastità dell'industria della droga e sulla sua effettiva potenza politica e finanziaria.

Rete 5 — ore 20,30 Storia di un italiano, varietà. Il programma, curato e diretto da Alberto Sordi su se stesso protagonista dei suoi film, oggi in rassegna — sempre riferendosi in particolare modo al clima Anni Sessanta — la professione del medico e tutte le possibili distorsioni della medesima. I brani che vedremo sono tratti naturalmente dal celeberrimo Il medico della mutua e Il professor Guido Tersilli, film imperniati sul medesimo personaggio, medico iperintelligenza, non dissimile comunque ai suoi colleghi — realtà protagonisti di questi casi di cronaca.

Rete Tre — Scène da un matrimonio, sceneggiato. Rete Tre ritrasmette l'originale televisivo bergmaniano con protagonisti Liv Ullmann ed Erland Josephson. Nel corso delle varie puntate si segue la storia di una coppia con due bambine, apparentemente felicissima, via via sempre più arida e sterile. Lui si è un amante e marito e moglie decidono di divorziare. E tardi, quando entrambi sono risposati, si rendono conto che è possibile ricominciare su basi nuove.

- 16,45 Rete 5 Cartoni: Avventure e amori di Nero, cane di leva
- 17 — Rete uno Varietà: Fresco Fresco
Rete due Varietà: Tandem
Canale 5 Telefilm: Tarzan
Quinta rete Telefilm: Adams
- 17,10 Rete uno Cartoni: Astroboy
- 17,30 Rete uno Musicale: In studio con ospiti e musica
- 18 — Rete uno Sceneggiato: Colorado
Canale 5 Telefilm: Galactica

- Italia 1 Sceneggiato: La grande valata
Quinta rete Telefilm: Soko
- 18,15 Videogruppo Telefilm: Beverly Hills
- 18,20 Rete tre Sport: Giochi del Mediterraneo
- 18,30 Rete uno Attualità: Buon appetito e poi
Rete due Sport: Tg2 sportsera
Quinta rete Telefilm: Una signora in gamba

- 18,40 Rete due Telefilm: L'ispettore Derrick
- 18,45 Rete uno Musicale: Disco Fresh
- 18,50 Rete 4 Sceneggiato: Dancin' Days
- 19 — Rete 5 Sceneggiato: La maschera di ferro
Canale 5 Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Wander Woman
Quinta rete Telefilm: Victoria Hospital
- 19,25 Rete tre Documenti: Saint-Vincent
- 19,30 Rete uno Quiz: Guarda e vinci
Canale 5 Telefilm: Serpico
Rete 4 Telefilm: Dynasty
- 19,55 Rete tre Documenti: La cinepresa e la memoria
- 20 — Rete 1 Telefilm: Strega per amore

SERA

- 20,30 Rete uno Attualità: Ping Pong
Rete due Varietà: Storia di un italiano
Rete tre Sceneggiato: Scène da un matrimonio
Canale 5 Film: Fatto di sangue fra due uomini, con S. Loren. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Film: Rollercoaster, con George Segal. Giallo
Videogruppo Film: La seconda moglie, con B. Drake. Giallo
Quinta rete Promozionale: Gran bazar
- 21,25 Rete uno Film: Le femme en bleu, con Michel Piccoli. Drammatico
- 21,30 Rete 4 Telefilm: Gli ultimi giorni di Calém's Lot
- 21,35 Rete tre Musicale: Wagner a Venezia
- 21,40 Rete due Documenti: I giorni della storia
- 22,10 Videogruppo: Telefilm: Gunsmoke
- 22,20 Rete tre Musicale: Concertone
- 22,25 Canale 5 Telefilm: L'uomo di Singapore
- 22,40 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete due Sceneggiato: Il caso Don Minzoni
- 23,10 Rete uno Documenti: A domanda risponde
- 23,25 Rete 5 Musicale: Spetiale Orecchiocchio
- 23,30 Rete 5 Sport: Caccia al 13
- 23,40 Italia 1 Film: Diamanti sporchi e sangue, con Martin Balsam. Giallo
- 23,55 Rete uno Boxe: Boom Boom Mancini - Romero; La Rocca - Cheatman
- 24 — Canale 5 Sport: Golf - Vela
- 0,30 Rete 4 Film: Qualcuno mi odia, drammatico
- 1 — Canale 5 Film: La pecora nera, con V. Gassman. Commedia
- 1,30 Italia 1 Telefilm: Cannon

APPUNTAMENTI

«Mi finirà mai di sorprendere? E' la persona più creativa, più intellettualmente esuberante, più giovane che conosca...» che a proclamarlo, con emozione e ammirazione, è Monica Vitti, per capire che questo «giovane Michelangelo» non può che essere Antonioni, un «maestro» del cinema, l'inventore dell'«incomunicabilità» che a settant'anni suonati debutta come pittore.

Il «set» si affaccia su piazza San Marco dalle sale del museo. Correr dove, affondare in

una impalpabile nuvola di luce immacolata fanno bella mostra di sé sessantina di opere pittorico-fotografiche di Antonioni accomunate da un unico titolo: «Le montagne incantate». Sinuose e scarse, frastagliate merletti o incise come lame di rasoio, dipinte a olio, acquarello o di «collage» di carta e foglie, dai colori forti come il turchese e l'arancione o un rarefatto grigio, queste opere, lo stesso Antonioni rifiuta di collocare in qualche forma d'arte, di «duplicare» di «duplicare» di «duplicare».

zione. Nascono di piccole addiritture piccolissime dimensioni (alcune quasi poco più di un francobollo) acquistano proporzioni ben più ampie, fino a due metri, dopo essere state sottoposte ad un procedimento di riproduzione fotografica.

Ed è proprio nell'ingrandimento che consiste l'operazione. E' l'ingrandimento che svela in dettaglio la materia invisibile nell'originale. «Diciamo — spiega Antonioni — che è un'operazione analoga a quella da cui è nato il mio film «Blow-up».

Ricordate il fotografo che ingrandendo una foto apparentemente priva di particolari vi scopre le tracce di un... Ripeterlo personalmente — aggiunge — regista — è stata un'interessantissima sperimentazione, non mi sfiora il pensiero di toccare il mondo dell'arte, questi oggetti cui non saprei davvero una collocazione artistica. Ha voluto essere, questo mio scarabocchio pezzi di carta, un'evacuazione dal cinema, e anche vero che poi, attraverso l'ingrandimento fotografico al cinema — riavvicinato. E per continuare a parlare in termini cinematografici si può dire che le immagini pittorico-fotografiche di

Michelangelo Antonioni sono l'equivalente di «replicanti» immaginati nell'avveniristico film «Blade Runner».

Antonioni — afferma con l'autorevolezza del suo nome — Carlo Argan — non è un regista che fa pittura per passatempo o neppure analogia. Come regista opera sulle immagini e la ricerca sulle immagini in movimento lo ha portato ad una ricerca complementare e integrativa delle immagini fisse. Aggrega le immagini fisse, direttore del settore visive della Biennale di Venezia: «Nelle opere che Antonioni presenta il rapporto tra arte e cinema si articola in un momento tecnico, che è quello del passaggio dal dipinto alla

fotografia, un momento di poetica che assomma le ragioni del pittore e del regista». Voluta dal settore arti visive e dal settore cinema della Biennale, l'esposizione delle «immagini fisse» di Antonioni si è manifestata come una manifestazione che attraversa i confini delle arti disciplinari individuate nei settori della Biennale — vuole prefigurare — come sottolinea il presidente Paolo Portoghesi — altri traguardi che vedano pienamente realizzate le potenzialità di una istituzione, tra le poche in Europa e nel mondo, che riconoscano a tutti i campi della cultura artistica, nuovi e antichi, le condizioni di parità.

MATTINA

- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *Phyllis*
Videogruppo Film: *Il gringo, western*
Quinta Rete Attualità: *D come donna*
- 9,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Cartoni: *I Superamici*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
- 10 — Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 10,30 Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
Rete 4 Film: *Io e Barnaby, commedia*
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Videogruppo Telefilm: *Gunsake*
- 11,30 Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Quinta Rete Telefilm: *Soka*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*
Italia 1 Telefilm: *I ragazzi di Padre Murphy*
Videogruppo Film: *La verità, con Brigitte Bardot, drammatico*
- 12,15 Rete 4 Telefilm: *Fbi*
- 13 — Rete Uno Danza: *Maratona d'estate*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Sport: *Boxe*
Quinta Rete Cartoni: *Starringer*

POMERIGGIO

- 13,15 Rete Due Varietà: *Bella Italia*
4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*
- 13,30 Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
- 13,45 Rete Uno Varietà: *Tv 1 estate*
Documenti: *La meravigliosa storia dei treni*
- 14 — Rete Uno Film: *Il genio della rapina, con Warren Beatty, avventuroso*
Rete 4 Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Quinta Rete Cartoni: *Ginguiser*
- 14,30 Due Film: *Fatta per amare, Ester Williams; musicale*
- 14,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'a-*
- 14,50 Rete 4 Sport: *Caccia al 13*
- 15 — Rete Tre Tennis: *Torneo internazionale*
- 15,15 Canale 5 Film: *Il fidanzato e tutte, con Frank Sinatra; commedia*
Quinta Rete Film: *Zorro alla corte di Spagna, avventuroso*
- 15,30 4 Film: *La vita che sognavo, drammatico*
Italia 1 Telefilm: *In Lawrence*
- 16 — Sport: *Ciclismo: Giro del Lazio*
Videogruppo Cartoni: *Uau*

Rete Uno: ore 14

WARREN genio della rapina



Rete I ■ ■ ■ genio della rapina, Usa commedia 1971. Commedia gialla ma con i toni della farsa. Joe è un esperto di impianti antifurto e ne ha appena installato uno in una banca. Nessuno meglio di lui può quindi aprire le cassette di sicurezza in cui quattro gangster milionari hanno depositato il loro denaro. Lo aiuta nell'impresa una ragazza che, quando i gangster cominciano di ucciderli, si scontra con lui e lo uccide. Cast con Warren Beatty, Goldie Hawn e Gert Frobe.

Rete Due ore ■ ■ ■ Fatta per amare, Usa musicale. Esther Williams ■ ancora protagonista nuotatrice di questo ■ ■ ■ che ■ ■ ■ panni ■ ■ ■ star principale di ■ ■ ■ colossale rivista natatoria. Ven ■ ■ ■ il ■ ■ ■ che ■ ■ ■ ama, ■ ■ ■ che sembra interessarsi ■ ■ ■ ragazza solo per motivi professionali. Un giorno lui le annuncia il ■ ■ ■ fidanzamento, ■ ■ ■ la ■ ■ ■ gelosa, comincia a corteggiare un possidente. Allora lui capisce, rompe il fidanzamento, ■ ■ ■ chiede perdono e la sposa. Per celebrare, nel gran finale, lei mette in piedi una superrivista ■ ■ ■ fastosa e spettacolare.

■ ■ ■ Due ore 21,30 Playtime, Francia ■ ■ ■ 1968. Lo stravagante ■ ■ ■ saggio Hulot, già protagonista ■ ■ ■ altri film di Jacques Tati, vive ■ ■ ■ in una terribile città piena ■ ■ ■ casermoni ■ ■ ■ e senza un pezzettino di verde. Vediamo Hulot-Tati alle prese con il fantomatico capo di un gigantesco edificio, alle prese ■ ■ ■ un commesso tedesco estremamente aggressivo e ■ ■ ■ un elegante ■ ■ ■ che sbadatamente distrugge completamente. Nel cast oltre a Tati anche l'americana Barbara Dennek.

- 16,20 Rete Uno Cartoni: *L'isola del tesoro*
Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*
- 16,30 Italia 1 Ragazzi: *Bi Bum Bam*
Quinta Rete Ragazzi: *La tv dei ragazzi*
- 17 — Rete Uno Cartoni: *Oleg Popov*
Rete Due Varietà: *Tandem estate*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
Quinta Rete Telefilm: *Adams*
- 17,20 Rete 4 Cartoni: *Star Blazers*
- 17,30 Rete Uno Varietà: *Verde Italia*

- 17,50 Videogruppo Musicale: *Music Circus*
- 18 — Canale 5 Telefilm: *Galactica*
Italia 1 Sceneggiato: *La grande valata*
Quinta Rete Telefilm: *Cash e Tandarra*
- 18,05 Rete Tre Sport: *Giochi del Mediterraneo*
Videogruppo Attualità: *Agenzia 2*
- 18,15 Rete Uno Varietà: *Tv1*
- 18,30 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*

- 18,40 Rete I Telefilm: *L'ispettore Derrick*
- 18,50 Rete 4 Sceneggiato: *Dancin' Days*
- 19 — Canale 5 Musicale: *Festivalbar*
1 Telefilm: *I ragazzi di Padre Murphy*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19,15 Rete Uno Varietà: *Lo show*
- 19,30 Rete 4 Telefilm: *Quincy*
Quinta Rete Cartoni: *Buonanotte bambini*
- 19,55 Tre Documenti: *La cinepresa e la memoria*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Sirega per amore*



SERA

- 20,30 ■ ■ ■ Uno Varietà: *Sotto le stelle '83*
■ ■ ■ Sceneggiato: *Segreto diplomatico*
■ ■ ■ Tre Sceneggiato: *Scene da un matrimonio*
Canale 5 Varietà: *Five album*
Rete 4 Film: *Inchiesta pericolosa, drammatico*
1 Film: *Charleston, con Bud Spencer; commedia*
Videogruppo Film: *La ■ ■ ■ dei folli, commedia*
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 21,30 ■ ■ ■ Due Film: *Playtime, Jacques Tati; comico*
Quinta Rete Film: *Ku Fu, dalla Sicilia con furore, comico*
- 21,45 Rete Tre Telefilm: *Cribb*
Canale 5 Film: *Tempo d'estate, Katharine Hepburn; commedia*
- 22 — ■ ■ ■ Uno Documenti: *Italia in guerra*
- 22,10 Videogruppo Calcio: *Campionati mondiali*
- 22,25 ■ ■ ■ 1 Film: *Le folli notti del dottor Jerry, Jerry Lewis; ■ ■ ■*
- 22,35 ■ ■ ■ Tre Musicale: *Jimmy Smith Quartet in concerto*
- 23 — Rete Uno Documenti: *Grandi Mostre*
- 23,05 Rete Tre Musicale: *Speciale Orecchiocchio*
- 23,10 Rete 4 Telefilm: *Freebie e Bean*
- 23,15 Quinta Rete Film: *Il marchio di Krimlan, avventuroso*
- 23,35 Canale 5 Film: *La ■ ■ ■ del giorno dopo, con Marlon Brando; drammatico*
- 23,50 Rete Uno Sport: *Pallavolo: Italia-Romania*
- 23,55 ■ ■ ■ Due Varietà: *Viaggio nel Cappello sulle ventitre*
- 0,20 Italia 1 Telefilm: *Dan August*
- 0,30 ■ ■ ■ 4 Film: *Proiettile in canna, drammatico*
- 0,45 Quinta Rete Film: *Film: Campagnola bella, commedia*

CINEMA

Il sindaco di Venezia, Mario Rigo, ha annunciato l'amministrazione comunale, in accordo con la direzione del settore cinema della Biennale, ha un premio ■ ■ ■ assegnarsi durante la XL Mostra internazionale del cinema. Il premio, che si intitola «Venezia De Sica», sarà destinato al miglior film presentato nella sezione «Venezia De Sica», riservata agli esordienti italiani e non competitiva per la Mostra.

Della giuria, che ■ ■ ■ nominata dall'amministrazione comunale e sarà presieduta



dall'assessore Domenico Grivellari, faranno parte Maria De Sica, Gianni Da Campo, Pier Maria Pasinetti, Carlo Verdone e Monica Vitti.

■ ■ ■ occasione della Mostra del cinema, il ■ ■ ■ Venezia 7 è da oggi nelle edicole di Venezia in edizione quotidiana. Il giornale comprende i programmi completi delle proiezioni, notizie utili per chi arriva in città, interviste agli inviati ■ ■ ■ maggiori testate (il primo è Stefano Reggiani de *La Stampa*) e getta uno

sguardo dietro le quinte della manifestazione. A Venezia 7 collaborano Hugo Pratt, Nantas Salvalaggio, Carlo Della Corte, Milena Milani ed altri scrittori.

Nel paginone centrale viene pubblicato un romanzo a puntate del regista Glauro Pellegrini. Per l'edizione quotidiana, che avrà la ■ ■ ■ della Mostra, il giornale dispone di una redazione distaccata presso il palazzo del cinema.

■ ■ ■ Più di quaranta film inediti per le sale cinematografiche saranno presentati al IX Festival del cinema americano che si aprirà domani a Deauville. Nata in sordina nel 1975,

la rassegna ha ■ ■ ■ un'importanza sempre maggiore, tanto da essere ormai considerata uno dei principali trampolini di ■ ■ ■ del cinema d'oltre Oceano. Per ■ ■ ■ giorni il cinema statunitense dà qui un saggio di ciò di cui sarà capace sugli schermi dell'interno.

Tre grandi temi irrigano l'immaginazione dei cineasti americani, e tutti e tre sono presenti nel programma del Festival di quest'anno: la commedia di puro divertimento, la fantascienza, infine la parte più interessante e costruttiva della Settimana Arte «made in Usa», che si ■ ■ ■ centra negli studi sul comportamento dell'uomo.



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLENO Via Oberdan vende libero saloncino camera tinello bagno cantina costruzione 72 mq 100 Gabetti 5767.
COLLENO via Roma signorile saloncino 2 camere cucina bagno garage libero. Mutuo. Tel. 395.706 - 307.748.
CONSULEDILE 533.322 libero Grugliasco recente spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 59 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via del Mille in stabile decoroso 2 camere cucina servizi L. 25 milioni dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 corso Francia (Pozzo Strada) decoroso 2 camere cucina servizi terrazzo L. 33 milioni.
CORNO Coesenza signorile piano alto saloncino 2 camere servizi box portineria libero. Tel. 395.706 - 307.748.
CORNO Roselli libero Ingresso camera cucina servizi. Prezzo interessante. G.R. L'immobiliare 320.524 - 329.0421.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Parella piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende presso corso Corsica recente 3 camere cucinotta bilco con auto attura. Tel. 779.012.

EDILIZIA CONVENZIONATA
 oggi con mutui agevolati interesse 0%, 10,50, 14,50%.
 740.748 - 779.588.

ALASSIO Crocetta libera prestigioso saloncino 2 camere cucina servizi ingresso L. 130 milioni. Tel. 504.263.
FELETTA Canavese libero in nuova palazzina 2 camere tinello cucina bagno orto giardino L. 55 milioni Gabetti 5767.
FISIM Borgo Vi. piano alto camera servizi minimo L. 33 milioni. Tel. 501.970.
 libero presso recente piano alto tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 585.902.
 libero presso Strada 8. Mauro in palazzina salone 3 camere cucina pianerottolo. Tel. 590.897.
 Pozzo Strada piano alto 3 camere cucina servizi mutuo per. Tel. 591.980 - 599.897.
FISIM presso corso mico camera cucina bagno ingresso L. 22 milioni dilazioni. Tel. 581.759.
FISIM libero via Paschiotti (Parella) ampio luminoso tinello bagno cucina mutuo permuta. Tel. 591.980.
FISIM libero via Landi (San Paolo) ampio camera cucina servizi uso ufficio dilazioni. Tel. 585.273.
FISIM libero presso piazza 8. R. miniluglio camera cucinotta servizi L. 33 milioni dilazioni. Tel. 585.273.

Stadio stabile con termo alloggi 1-2-3 camere tinello da L. 33 milioni meno mutuo. Tel. 583.434.

FURBATO 540.909 vende in stabile recente signorile via Vantimiglia Italia 61 alloggio mq 275 volendo dividibile.
FURBATO 544.588 vende in stabile recente decoroso corso Regina (via Livorno) alloggio tinello bagno.
FURBATO 544.588 vende alloggio decoroso via R. Beati (largo Garibaldi) saloncino 2 camere cucina bagno.
 vende libero corso Agnelli via G. redini spazioso 3 camere cucina bagno L. 62 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Madre corso Moncalieri casa recente salone camera cameretta cucina 2 servizi.
 vende libero via Mirafiori Sud via Morandi.
 libero spazioso costruzione 702 camera cucina bagno box.
GABETTI 5767 vende via via letta camera tinello cucinino bagno ziozoo termo ascensore con mutuo.
GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Elvo mansardato camera cucina servizio L. 12 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 vende libero corso Giambone presso corso Unione Sovietica 2 camere cucina bagno L. 48 milioni 300 mila.
GABETTI 5767 vende libero corso Sira-cusa adiacente piazza Pilagora signorile 2 camere cucinotta bagno cantina.
GABETTI 5767 vende libero zona Francia Meina 2° piano piano camera cucina servizio L. 46 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero Pozzo Strada via Cavigli camera cucina tinello bagno con riscaldamento L. 23 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Piazza auto stabile d'epoca termo ascensore salone 3 camere cucina 2 servizi box.
GABETTI 5767 vende libero Lucento via Assele spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 51 milioni mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Milano via Genova piano alto camera cucina doccia L. 23 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Piazza d'Armi via Galuppi 2° piano 2 camere cucina bagno posto auto cantina mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Piazza di Campagna via Breglio libero camera cucina ingresso bagno L. 36 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Borgo Vittoria via Tasso 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo miniluglio ristrutturato camera cucina bagno terrazzo 65 milioni.
GABETTI 5767 vende libero via Guido via Veglia tinello cucinino bagno termo ascensore.
GABETTI 5767 vende libero recente piazza Guisa via Vigliani camera tinello cucinino bagno cantina L. 43 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Monterosa via Virgilio recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo.
GABETTI 5767 vende libero adiacente Lungo Po Antonelli signorile salone 3 camere cucina doppi box.
GABETTI 5767 vende libero Borgo Vittoria via Scoppio libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mansarda mq 40.

GABETTI 5767 vende piazza Bengasi corso Traiano piano alto 2 camere cucina bagno 51 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero corso Giulio Cesare in stabile recente salone 2 camere tinello bagno doppi ingresso.
GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Saliceto 3 camere cucina servizio piano L. 45 milioni dilazionabili.

UDIM corso Regina mansardato ristrutturato bagno interno adatte abitazioni studenti da L. 24 milioni. Tel. 517.586.
UDIM libero Pino Torinese in villa bifamiliare splendida appartamento di mq 125 circa. Affare. Tel. 517.586.

UDIM libero palazzina adiacente corso d'Azeglio salone due camere cucina bilco servizi cantina e soffitta L. 150 milioni più mutuo. Tel. 517.586.
UDIM via Boghetto angolo via Finelli camera mansardato e servizio. Prezzo affare. L. 14 milioni. Tel. 517.586.

CORS



proprio in questi giorni state pensando di comprare Panda o una 126, avete davvero una fortuna sfacciata. Infatti, se acquistate a ritirate, entro il 30 settembre, presso tutte le Succursali o Concessionarie Fiat qualsiasi modello Panda 126 disponibile, scoprirete che ci sono ben 300.000 lire in meno da pagare sul prezzo listino 300.000 lire per far quel che vi pare: toglierli capriccio, pagarvi bollo assicurazione o, meglio ancora, la benzina vi costi praticamente nulla. Non lasciatevi sfuggire questo colpo di fortuna: dura solo fino al 30 settembre.

Comprate adesso. Si mantengono da sole per un bel pezzo.

Anche con comode rateazioni Sava locazioni Savaleasing.

centro libero piano alto camera tinello angolo cottura servizi cantina termosascensore. Telefonare 505.917.

Casale nuova casa 1-2 camere cucina servizi cantina da L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 505.917.

GRIMALDI libero stesso stabile appartamento di 1-2-3 camere tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 505.917.

GRIMALDI libero Crocetta in casa d'epoca salone 3 camere cucina bilco servizi cantina, facilitazioni. Telefonare 505.917.

GRIMALDI libero adiacente piazza Adriano saloncino 2 camere cucina servizi cantina. Telefonare 505.917.

Vaniglia appartamento: ingresso 2 camere servizi L. 32 milioni dilazioni. Tel. 505.917.

libero camera tinello cucinino 2 balconi costruzione 68 L. 25 milioni e 15 milioni mutuo. Tel. 583.445.

GRUGLIASCO via Quarto del Mille casa 1972 spazioso 2 camere tinello cucinino bagno box Gabetti 5767.

GRUGLIASCO libero piano alto panoramico camera tinello cucinino bagno Elze Case 505.538.

LIBERO via Nicomede Bianchi 2°/5° piano 1/3 camera cucina bagno prezzi affare vende. Tel. 544.107.

via Rieti camera tinello cucinino bagno 2 camere tinello vista. Tel. 530.8481.

LIBERO Colleone De Amicis recente camera tinello cucinino L. 85 milioni dilazioni permuta. Tel. 532.780.

Como recente tinello bagno L. 105 milioni meno mutuo. 3 Portici 635.

LIBERO fronte via Mirafiori 3 vani ampia metratura termo ascensore L. 8.8. 472.202.

LIBERO Moncalieri Roma camera tinello cucinino recente spaziosissimo occasione L. 87 milioni. Tel. 550.

ristrutturato volendo camera cucina bagno L. 24 milioni zona commerciale. Telefonare 537.131.

LIBERO R. Rita camera tinello cucinino servizi cantina mq 55. L. 42 milioni 800 mila. Grimaldi 557.0105.

LIBERO salone 5 camere cucina 3 terrazzo 100 mq box auto. De Giovanni 550 - 493.306.

(via Buio) libero ingresso camera cucina bagno cantina G.R. L'immobiliare vende tel. 320.524.

con servizi bitofonia via M. Cristina L. 14 milioni e 9 milioni mutuo. Tel. 383.445.

mansardato nuovi con bagno zona Crimea corso Moncalieri stesso casa da L. 35 milioni Gabetti 5767.

NORDIMMOBILI 96 740.270 libero corso Traiano camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 39 milioni.

PER libero 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli Casamercato 550.3505.

PINO strada Pietra del Gado villa 3 piani mq 320 box terreno mq 4200 L. 480 milioni. Aosta 986.807 - 987.774.

PRECOLLINA comoda alla città in villa del Settecento grande unità di 600 mq abitativa oltre parco privato con piscina Gabetti 5767.

libero vende libero in villa salone 3 camere cucina 2 bagni tinello giardino cantina Torino permuta. Tel. 749.4932.

E. DONATO a L. 33 milioni camera cucina bagno cantina. Tel. 488.528.

libero 2 camere cucina bagno balconi L. 68 milioni più box. Tel. 840.8234 Belp.

Torinese 2 camere cucina servizi 2 balconi L. 53 milioni De Giovanni 491.560 - 492.

Leoni attico tinello termo salone L. 9 milioni contenti più mutuo. Tel. 717.

T.A.I.T. 506.691 adiacente corso Montecitorio 2 camere cucina ingresso bagno L. 25 milioni 500 mila.

T.A.I.T. libero presso D. Vigliani camera soggiorno cucinotto ingresso bagno L. 34 milioni 700 mila.

T.A.I.T. 506.691 libero attico miniappartamento mansardato, termo ascensore L. 28 milioni 500 mila.

T.A.I.T. 506.691 camera cameretta tinello cucinino L. 78 milioni.

T.A.I.T. camera tinello cucinino ingresso bagno L. 37 milioni 800 mila.

T.A.I.T. 506.691 angolo via Tasso tinello cucinino ingresso L. 86 milioni 500 mila.

TERRACORTA Leumann libero in palazzina signorile recentissimo salone 3 camere cucina bilco tinello giardino L. 180 milioni meno mutuo box 3 auto. Tel. 583.434.

UTIP 547.828 adiacente corso Unione Sovietica via C. Riccio grazioso camera tinello cucinino L. 23 milioni raseati.

UTIP libero adiacente corso S. B. Uniti L. 50 milioni.

UTIP libero Borgo via della Mente 3 camere cucina L. 33 milioni anche per

UTIP 547.828 camera tinello bagno L. 138 milioni eventuale box.

UTIP 547.828 vende libero M. Vittoria angolo via Bogino salone 2 camere cucinotto bagno mq 190 circa.

UTIP 547.828 vende libero signorile attico adiacente corso M. d'Azeglio soggiorno camera cucina ampio terrazzo.

UTIP 547.828 vende libero Montecucco angolo c. Francia 2 camere cucina termo bagno L. 52 milioni.

UTIP vende signorile corso Peschiera ampio tinello 3 camere cucina bilco 3 ingressi.

UTIP 547.828 vende libero Borgo via M. Coppinger 183 ristrutturato camera tinello cucinotto termo bagno.

VENARIA libero appartamento camera tinello 33 milioni dilazionabili.

Giovanni immobiliare 981.550 - 493.306.

VIA De Santis libero recente camera tinello cucinotto termo ascensore L. 40 milioni Settim 473.0387 487.741.

20 Domande

A. ATTENZIONE senza spesa immobiliare Lunica s.r.l. 2-3-4 vani o più Torino e dintorni. Tel. 853.

clientela selezionata per alloggiamento in ogni

transitorio. Abitare o monolocale uso transitorio pagamento con la ditta. Tel. 545.525.

AZIENDA cerca mini appartamenti da 1 in Torino contratto diretto massima garanzia. Tel. 506.269.

AZIENDA leader per proprio personale altamente qualificato cercano appartamenti arredati in Torino. Tel. 601.688.

In affitto villetta o alloggio in villa zona Oropa offrendo ottime referenze. Tel. 651.918 ore ufficio.

CO appartamento singola possibilità giardino zona precolinare in Torino. Tel. 956.070 ore pass.

21 referenziato attico 2 camere servizi L. 33 milioni Tel.

scoprirete arredato 2 camere tinello servizi semicentro referenze studenti. Immobili 751.826.

appartamento monolocale vuoto arredato a persone referenziate. Tel. 546.570.

APFITTASI monolocale arredato uso esclusivo pied-à-terre. Tel. 752.920.

APFITTASI uso ufficio mq 150 corso Galileo Ferraris 1° piano L. 1 milione Tel. 650.8481.

Torino 1 via Playa 82 affitta mono-bicamera no condizioni arrendamento brevi periodi. Tel. 348.5333.

ALL'OGGI arredato uso pied-à-terre zona corso Garibaldi affitto a referenziato L. 200 mila mensili. Tel. 940.8293.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

DI SALVATORE affitta in residenza zona Mirafiori confortevole monolocale con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

PRIVATO da privato acquista moneta italiana ed esteri massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AAAAAA LIRE 43.500.000 Casamercato 550.3805 vende nel Cuneese casetta indipendente 8 vani garage cantina riscaldamento 1200 mq terreno circostanza. Dilationi 80 mesi.

AAAAAA LIRE 7.500.000 Casamercato 550.3805 vende nel Monferrato rustico 3 vani servizio da acqua tuosa strada. Dilationi 36.

A.L. vende villa indipendente con 600 mq di terreno pagamento rateale senza interessi. Tel. 656.285 - 656.303.

A. vende rustico abitabile Alvan ampio giardino bonifico negozi L. 13 milioni 500 mila. Tel. 0175 626.848.

A. vende villa collina casa casetta abitabile luce terreno circostante bosco ottimo per produzione. Tel. 655.852 ufficio.

A. Onclino tra e Crissolo baia alloggi da L. 3 milioni più dilazioni. Via Roma domerica. Tel. 0121 72.494.

APPARONE Montiglio 23 3 saloni 8 servizi garage 1 auto L. 320 milioni vendo facilissimo. Tel. 442.298.

A. vende cucina bagno termo L. 3 milioni. Tel. 011

ALASSIO a Londra privato vende alloggio presso cucina L. 125 milioni. Tel. 0121 6200.

BUSANO (km 33 da Torino) Canavese tinello camera tinello bagno con giardino L. 32 milioni. Tel. 506.891.

C. campagna ottimo fabbricato 5 vani interna mq terreno L. 33 milioni. Tel. 974.420.

C. rustica stupenda posizione Enrie Revello acqua luce terreno vendo L. 25 milioni. Tel. 0121 71.821.

CASAMERCATO 011 550.3805 propria casetta rustica salone villa in ogni zona. Pagamento contanti.

Aperto sabato pomeriggio. Tel. 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rustico B 550.3805 vende rustico.

CASAMERCATO 011 550.3805 vende rust

La necessità di un'alimentazione più sana, che si è fatta strada qualche anno fa,



Mangiare naturale

I primi a notare il fenomeno, e ad alimentarlo, sono gli esperti delle pubblicazioni in di spunti per le promozionali: alcuni anni fa (italiani) — sulla spinta iniziale dei movimenti ecologici nati in tutta Europa — hanno scoperto il «ritorno alla natura» ed «genuinità» di tempo antico.

La grande alimentare si è quasi subito adeguata, con cui i prodotti da «mulini bianchi» o più semplicemente sono «volte» spuntano ad ogni angolo di supermercati.

Il fenomeno si è ancora accentuato strada facendo, tanto che negli ultimi due anni anche a Torino si sono infittiti i negozi (o qua-

si) alternativi: erboristerie, come le farmacie, scaffali cibi avuto sempre più spazio a disposizione.

Ma qual è la oggi? Il «boom» macrobiotica e in generale prodotti definiti e assolutamente genuini? Ed è polemica tra i farmacisti, timorosi vedersi portar via i clienti dalla medicina non e gli Per rispondere a queste domande visitato negozi specializzati in Abbiamo parlato con alcuni farmacisti. Ecco dicono gli uni e gli altri, schierati su opposti fronti.

Servizi di
Vaghiotti

«Visto che sei tutto ciò che mangi se mangi male, come puoi stare sano?»

Che macrobiotica? «Sei quello che mangi. Se mangi male, come potrai star sano?»

Uno principi fondamentali della macrobiotica dice pressappoco così. La macrobiotica è dunque scienza dell'alimentazione?

Afferma ancora il professore giapponese Michio Kushi, uno dei più grandi esperti del mondo settore: «Mangia qualsiasi cosa purché ti piaccia, il senso comune e la tradizione alimentare della tua terra per aver buon equilibrio alimentare. C'è regola generale di vita che include il comune, il rispetto per i vecchi, l'amore per i giovani, l'aiuto al prossimo. Il risultato porta all'eliminazione della malattia

fisica mentale, allo scaturire di pace e di nella società».

Ascoltando queste affermazioni, si può senz'altro osservare che la macrobiotica è anche scienza dell'alimentazione, ma soprattutto è un modo di vita filosofia. Introdotta in Europa subito dopo il secondo conflitto mondiale giapponese Ohsawa — che la derivò a quel che risulta dalla dieta dei monaci e dei samurai — la macrobiotica si basa in gran parte principio dello «Yin e Yang».

Di cosa si tratta? «Yin e Yang» è il simbolo dualismo su cui si b il mondo (ad esempio bianco e nero, oppure maschio e femmina, giorno e notte,

ancora, per quel che riguarda i cibi, sodio e potassio), un dualismo che sarebbe fonte del mondo. Come potrebbe esistere il giorno infatti, se ci fosse la notte? Come il distingueremmo? «Il mondo si regge armonicamente — sostengono i saggi orientali — perché esiste un equilibrio Yin e Yang».

Occorre far sì — dice la macrobiotica — che nel nostro corpo, nella nostra mente e nel nostro organismo si creino squilibri a causa della vita siamo costretti dalla civiltà industriale. I due elementi, lo Yin e lo Yang, si troveranno in equilibrio dentro noi ci saranno condizioni per determinare

Lo di malattia, sem-

pre secondo i cultori della macrobiotica, si crea soltanto se si determinano squilibri nella propria alimentazione oppure nel proprio spirito o propria mente. Le diete macrobiotiche manterrebbero questo equilibrio. In più, propugnano l'uso di cibi naturali, non coloranti conservanti, non coltivati con mezzi chimici.

Nella dieta macrobiotica è basilare l'uso dei cereali ed infatti si fa grande di riso scuro (in pratica quello «lavato» e trattato dalle industrie), grano integrale, grano saraceno, mais orzo. I in grani finiscono per la parte principale dieta e carne o viene totalmente abolita oppure ha ruolo del tutto marginale.



- Parliamo con la titolare di uno dei più grossi negozi specializzati di Torino
- La nostra clientela è per lo più composta da persone giovani di un certo livello culturale che si sono man mano sensibilizzate al problema dopo essere venute a contatto con esso nei modi più svariati»

«Su dieci clienti dell'erboristeria sei vogliono erbe, quattro altre cose»

In fondo via Principe Amedeo si trova una delle erboristerie più fornite e importanti Torino. E' proprietà della signora Masa, in negozio c'è una collaboratrice, signora Tritta, che ormai anni lavora nel settore.

Dice: «Sono stati anni fruttuosi, in cui ho avuto modo di constatare quanto sia cresciuto l'interesse della gente per natura e per tutto ciò che è genuino. La nostra clientela è per più composta persone giovani di un certo livello culturale che si sono sensibilizzate al problema dopo essere venute a contatto con esso nei modi più diversi. C'è chi ha letto un articolo su un giornale una rivista ha voluto informarsi controllando personalmente. C'è soprattutto chi disturbi di salute mai risolti ed ha voluto sperimentare soluzioni alternative».

Delle persone frequentano questo negozio quante vengono comprare alimenti quanti sono invece interessati alle

«La proporzione è di circa il 60 per cento per le ed il per gli alimenti. Naturalmente quando si parla di «erbe» va detto che devono essere inclusi tutti i prodotti legati esse. Noi abbiamo esempio linee cosmetiche base naturale che richiastissime come, sempre per fare un esempio, queste saponette ai frutti esposte sul bancone, 950 lire l'una».

A proposito prezzi. Chi compra in un'erboristeria deve adattarsi sempre a spendere cifre notevoli? Pare sì: il ritorno genuinità natura costa caro. L'olio di vende al litro, l'olio semi vinacciolo a 1 mila lire il litro ed chilo di riso a 2 mila lire.

Replica la signora Tritta: «I nostri prodotti alimentari costano di più, ma rendono anche più. Un esempio per tutti. Il riso integrale, differenza di quello lavorato dalle industrie, quando viene fatto bollire gonfia moltissimo e, naturalmente, nutre in proporzione. I prodotti alimentari spesso sono non solo di

prima qualità, anche ottenuti tecniche particolari. L'olio d'oliva non è soltanto prima spremitura ma di spremitura «a freddo»: olive cioè normalmente sono messe nel frantoio a una temperatura attorno ai gradi per ottenere più olio. nostro caso la temperatura è assai più bassa. L'olio di semi di vinacciolo, va tenuto presente, è ricavato dall'uva ed ha un alto contenuto acido linoleico che abbassa il colesterolo».

Quali i prodotti più venduti in generale tra gli alimenti? «La soia e il riso integrale, naturalmente. Poi il gomasio, è un condimento a base di sesamo e sale «tostato». Il tostato è mare, non «lavato». Viene cioè offerto tutti gli altri sali minerali. Vengono poi la pasta e la farina integrale, lo zucchero di canna, quello di color marroccino».

■ Invece tra le erbe quali le preferite? «Difficile rispondere, un po' le erbe richieste».

■ Ma non è trascurabile neppure il numero di quelli che, avendo disturbi superati, hanno voluto sperimentare soluzioni alternative

● Chi compra in erboristeria deve rassegnarsi prezzi proibitivi? Sì, i prodotti sono davvero particolari, come l'olio d'oliva ottenuto con spremitura a freddo, l'olio di semi di vinacciolo, il riso integrale



traduce un'esigenza reale o si è rapidamente trasformata in una (costosa) moda?

un business di miliardi

Uno dei primi negozi alternativi aperti a Torino è «Dalla terra al cielo», in corso Torton. Potrebbe sembrare un qualunque minimarket (scatole e barattoli sono proprio gli stessi) se già appena passata la porta d'ingresso spiccasse vistoso cartello all'altezza verdure: «Queste verdure sono prodotte in colture biologiche».

Dice la proprietaria, Anna Maria Carboni: «L'aspetto del nostro negozio è stato progettato volutamente da me e mio marito a "supermarket" perché noi ci prefiggiamo di far comprendere alla gente che nutrirsi di cibi genuini e naturali deve essere sempre più considerato un fatto normale. La civiltà e la società in cui viviamo tende invece a far come eccentricità scelte di questo tipo. Noi siamo convenzionati con serie di ditte e di aziende agricole che ci danno garanzia che i prodotti della terra sono cresciuti innanzitutto nell'impiego di concimi chimici. Le prugne qui vendute sono maturate su alberi non solo non irrorati antiparassitari, ma anche nutriti con concimi esclusivamente biologici. Il letame animale per intenderci. Per i sedani tutte le altre verdure esposte nelle ceste è la cosa. Come anche per i cereali, primo fra tutti il riso che giunge da risaie nostre, fiducia. Il riso normalmente in commercio è stato privato della "pula", il rivestimento che contiene elementi nutritivi importantissimi insieme al germe. Noi vendiamo riso integrale, vogliamo essere certi che proprio per questo fatto non rimangano chimici. Siamo continui ricerca di alimenti conservanti e coloranti».

Chi i vostri clienti?
«Persone di le e soprattutto gente che dialoga

con noi. Raramente entra qualcuno che si ne va dire parola. Questo perché mio marito ed io ci interessiamo di problemi di alimentazione naturale da moltissimi anni. Abbiamo frequentato molti corsi, diversi Paesi europei e adesso siamo noi stessi che promuoviamo, anche in contatto con associazioni torinesi quali "Sole e Salute", corsi di cucina per insegnare a preparare i cibi naturali. La clientela non è composta solamente da coloro che si nutrono secondo i principi della macrobiotica (e infatti noi siamo per il superamento della macrobiotica) anche da coloro che fanno diete e hanno interesse a informarsi e apprendere».

Chi sono le persone che vengono ai vostri corsi di cucina? «Sono ad esempio coloro che hanno problemi di digestione. Noi per dieta intendiamo un'alimentazione sana. Voglio dire: perché se ha "l'intestino pigro" deve prendere la come fosse una medicina? Non forse meglio mangiarla con il pane, comprando quindi del pane integrale? Frequentando un nostro corso di cucina si renderà conto che il problema vero è "mangiare naturale". Insegniamo nozioni sugli alimenti e i nostri comprendono come abbia un significato limitare il consumo di noi al massimo utilizziamo come integratore delle diete».

Per voi quindi il mangiare naturale è quasi una filosofia di vita? «Non esattamente, non siamo certi cultori della macrobiotica attorno a cui spira quasi un vento divinito. Siamo individui decisi a rimanere in salute modo più naturale possibile. I miei due bambini sono stati nutriti in un certo modo e guarda caso non hanno mai visto il



pediatra quando sono nati».

Le specialità del vostro negozio?

«Noi facciamo quotidianamente il pane naturale, come anche la pizza, i biscotti, vendiamo la farina integrale. Poi abbiamo formaggi di fornitori selezionatissimi per sono state aggiunte alle "paste" del formaggio in lavorazione i grassi, come molte volte si. E poi abbiamo

al posto della lo strutturato di soia. Sfidò qualunque cuoca preparare ragù al proprio marito lo strutturato e poi a chiedere se si è accorto della differenza. Questa, esempio, cosa si impara nei nostri corsi: a cucinare lo strutturato di soia. Oltretutto non costa e una volta sul fuoco non restringe come accade per le fettine».

Vi sembra che l'interesse per i vostri prodotti sia frutto di una moda più passeggera?

«Rispondo facendo notare ormai vengono rifornirsi qui persone che portano poi la roba parenti malati in ospedale e mamme che hanno cominciato ad alimentarsi in un certo modo in gravidanza e adesso nutrono allo stesso modo i loro figli».

Una curiosità: nel negozio

sono vendute uovo- «gallate», cioè fecondate.

«Certamente, l'uovo fecondato più ricco principi vitali, oltre alla freschezza noi badiamo anche a questo. Quanti che nelle grandi industrie allevamento in cui ci sono diecimila galline che producono come chineti le spesso agli animali viene fatta una puntura perché il tuorlo risulti bello rosso?».

E' bene stare attenti: fra tanti buoni principi abbonda (qualche volta) anche la contraffazione

Le sono di moda, osservano gli scettici — in realtà non si tratta che di una contraddizione di una società già molto ricca di incongruenze. Si cerca l'invisibile filo che lega l'uomo alla natura, si ambisce salute, ma si continua a vivere nell'ambiente di ogni giorno con vecchie abitudini. E' insomma inutile frequentare erboristerie quando si insiste nel bere superalcolici, nel restare in ambienti densi di fumo (quando addirittura non si fuma in proprio 20 o sigarette al giorno) oppure passando il dopocena in caldi schermo della televisione.

E poi bisogna stare attenti che sempre quel che viene presentato genuino e naturale (ecco un'altro delle insidie dei tempi dominati dall'industria, dalle multinazionali e dalla grande distribuzione) è realmente tale.

Da qualche anno «vanno» tanto e prezzo le alghe, ma quanti sanno che

le alghe sono ricche di minerali di cui abbiamo bisogno ma non certo più del sale marino (non quello raffinato), che contiene esattamente gli stessi minerali.

legislazione italiana una disciplina generalizzata che regoli al meglio le produzioni e confezioni per cui è desiderata curarsi può accadere acquistare dall'erborista pacchetto di timo con pochissimo timo. La spiegazione è semplice: la pianta è stata coltivata artificialmente, i terreni in ambienti non adatti.

In relazione al convegno «Euronnatura» di Milano, il professor Paolo Rovesti, presidente dell'Istituto di ricerca sui derivati vegetali, ha affermato: «Oggi si vendono anche prodotti impuri o di scarsa efficacia. Dalle analisi fatte in laboratorio sulle parti delle piante vendute da duecento erboristerie è visto che la metà rispondeva ai minimi farmacologici prescritti per un'azione sul malato».

Evidentemente piante contenevano i principi attivi in misura inferiore al dovuto, oppure nella confezione c'era addirittura qualche cosa di diverso dalla pianta indicata.

Tutti dovrebbero sapere quali le caratteristiche peculiari dei frutti e delle verdure che si più comunemente (quanti sanno che mangiando si combatte il colesterolo e che cipolla diuretica combatte l'artrite?). Soprattutto i medici, però, dovrebbero possedere nozioni di questo genere per saperle affiancare alle medicine tradizionali. Invece anche i medici, nella stragrande maggioranza, hanno perduto i contatti la natura per diventare succubi della tecnica e della chimica farmaceutica.

A proposito di farmacisti delle antiche dispute tra l'Ordine e alcuni erboristi, afferma il dottor Simone Zecchia, titolare di una farmacia in via San Donato: «Direi che quel-

le polemiche su un paio di erboristerie sotto processo per abuso professioni farmaceutica sono ormai sopite e sorpassate. La legge è molto precisa stabilisce che alcune erbe possono essere vendute solo dal farmacista ed no. Mi pare piuttosto logico visto che, per fare un esempio noto a tutti, la cicuta può provocare morte e quindi occorre una certa preparazione per venderla. Non dimentichiamoci che i corsi per erboristi, anche effettuati presso università come quelle di Camerino, durano non più una ventina giorni. E poi in anni che lavoro in farmacia non mi pare proprio di aver visto la gente convertirsi e affidarsi in massa alle erbe per guarire. Quando il nostro organismo ha una malattia specifica, è necessaria una medicina specifica. Secondo me non bevendo tisane al giorno che ci mantiene in salute. I medicinali vanno presi, in generale, nella dose consigliata medico, al momento opportuno».

- In un «supermercato alternativo», quello di «Dalla terra al cielo»
- Qui, affermano i proprietari, le verdure la frutta sono prodotte in colture biologiche, niente è stato coltivato con concimi-chimici
- Il riso viene venduto integrale, cioè con la «pula», quel rivestimento esterno che contiene elementi nutritivi importantissimi
- Il mangiare naturale come filosofia di vita, gente decisa a rimanere in salute nel modo più naturale possibile
- La moda delle erboristerie e i rischi di comprare prodotti non sempre genuini e naturali; la mancanza di una precisa legislazione in materia
- I consumatori e i medici dovrebbero conoscere meglio le proprietà terapeutiche di frutti verdure che consumiamo abitualmente come per esempio le mele e le cipolle



Flusso ininterrotto di testimonianze, ■ Torre Pellice, per il convegno sull'inizio della lotta di liberazione - Partigiani e soldati ricordano il «diario» d'una giornata decisiva per tutti loro

«Ha ragione Serafino — dice — quando ammonisce che non bisogna retrodare il proprio antifascismo. A Cuneo avevamo la fortuna di avere Gallinberti. Detto Dalmastro che a me fece il secondo annuallamento, visto che il primo me lo fece il re. Perché ci fu tanta gente che andò in montagna? Direi per un minimo di consapevolezza politica e ideali, e un massimo di incertezza sul futuro, sulla possibilità

Giuseppe Porfiri, classe 1913, di Giaveno, ha portato al convegno il [] pieno [] medaglie [] -De Vists- della Val Salgune. -L'8

Paulo Favout, classe 1919, di Luserna San Giovanni ai tempi del proclama di Badoglio era appena rientrato dal Montenegro dove era stato ferito, vicino a Serajevo. «La prima base in valle è stata al Bagnas, dove c'è il raduno dopodomani. Di lì sono passati in tanti: Agosti, Vittorio Foa, Galante Garrone. Il comandante Milan (Isacco Nahoum), Lombardini, Artom, Delmas-tro. Ma già prima dell'8 settembre avevamo deciso di agire e di organizzarci».

Il comandante Nicoletta ■■■■ di spiegare più analiticamente ■■■■ decisione di lottare con i nazifascisti. *Io non ho avuto solgorazioni, né nomi tutelari, ■■■■ neanche insegnanti antifascisti. Vent'anni dalla Calabria, dove lo Stato è*

«Siamo tornati verso Beinascio e si è messo a piovere. La moto si è fermata; abbiamo visto le auto degli alti ufficiali della Commissione per l'armistizio con la Francia, che scappavano con i colonnelli indonesiani. Camion di soldati sbandati. A Mirafiori, mentre uscivano dalla città, c'erano già i tedeschi che arrivavano. A Beinascio, il distaccamento era già deserto, erano spariti tutti mentre cominciava lo svaligiamento sadico delle caserme». **Renato Scariolo**

L'accordo che prevede un'ora pomeridiana a disposizione del pubblico, «anticipato» dai maggiori istituti di credito con ■ prolungamento dell'orario - Eccezione il Nuovo Ambrosiano

CON L'AUTUNNO POTREMO ANDARE IN TUTTE LE BANCHE ANCHE AL POMERIGGIO

A Torino solo oggi gli sportelli ■■■■■ Ambrosiano hanno precorso i tempi. Vengono aperti dalle 14.45 ■■■■■ 15.45. L'affluenza di clienti registrata in questo periodo non è rimarchevole, soprattutto a causa della scarsa informazione del pubblico. «Chi, più di tutti, apprezza la novità», spiega il dottor Bonomoni dell'Ambrosiano — sono i commercianti, ma per il futuro il numero dei clienti che ricorreranno agli sportelli in quest'ora è destinato sensal-

La gara è organizzata dall'Unione sportiva Combe e dalla Fidal (Federazione Italiana di atletica leggera).

Alcuni potrebbero decidere che mezz'ora soltanto è sufficiente ■■ ogni caso l'orario deve consentire la quadratura dei conti entro le 17.30. Molto probabilmente rimarranno escluse dall'apertura pomeridiana ■■ agenzie ■■ piccoli

Il giovane, in compagnia di altri tre ragazzi dell'apparente età di 17-18 anni, il ■ maggio scorso, di fronte ai giardini della stazione ferroviaria avevano rapinato e malmenato il diciottenne Marco Malandra, residente a Roletto in via Roma 21.



dai 2 ai 16 anni
al 22 di Via Valperga Caluso
Tel. 011/104

Si è ancora appesantita, in tribunale, la posizione dei due giovani imputati

La sera la fidanzata restava a casa Lui, con l'amico, andava a violentare

Pubblico diviso nei confronti di Antonio Angelotti e Roberto Baccon - C'è anche chi li considera dei «bravi ragazzi» vittime di una «sporca montatura» - Ma intanto un'altra giovane ha ribadito d'esser sottoposta anche lei a sevizie sessuali

Nell'aula del tribunale dove si processano Antonio Angelotti e Roberto Baccon — «violatori del lago» — la parola per chi accusa l'avvocato di parte civile Romana

Vigilanti e il pubblico ministero Zanchetta, tocca alla degli avvocati Miltone Perla. Gli uni chiedono condanne pesanti; gli altri rinvergono le attenuanti per ot-

tenere lo sconto di qualche anno. Anche il pubblico dietro le transenne è diviso. Ci sono gli amici degli imputati disposti a giurare sulla possibilità

si tratti di un madornale equivoco e di sporca montatura per «tenere dentro» due «poveracci». La loro colpa? Quella di non essere capaci di parlare e non po-

tere spiegare la facilità con cui è successo.

Gli altri, invece, hanno dubbi: quel alla sbarra hanno preso «Charlie Brown» terra di conquista, loro scorriere sessuali. Quante sono le loro vittime?

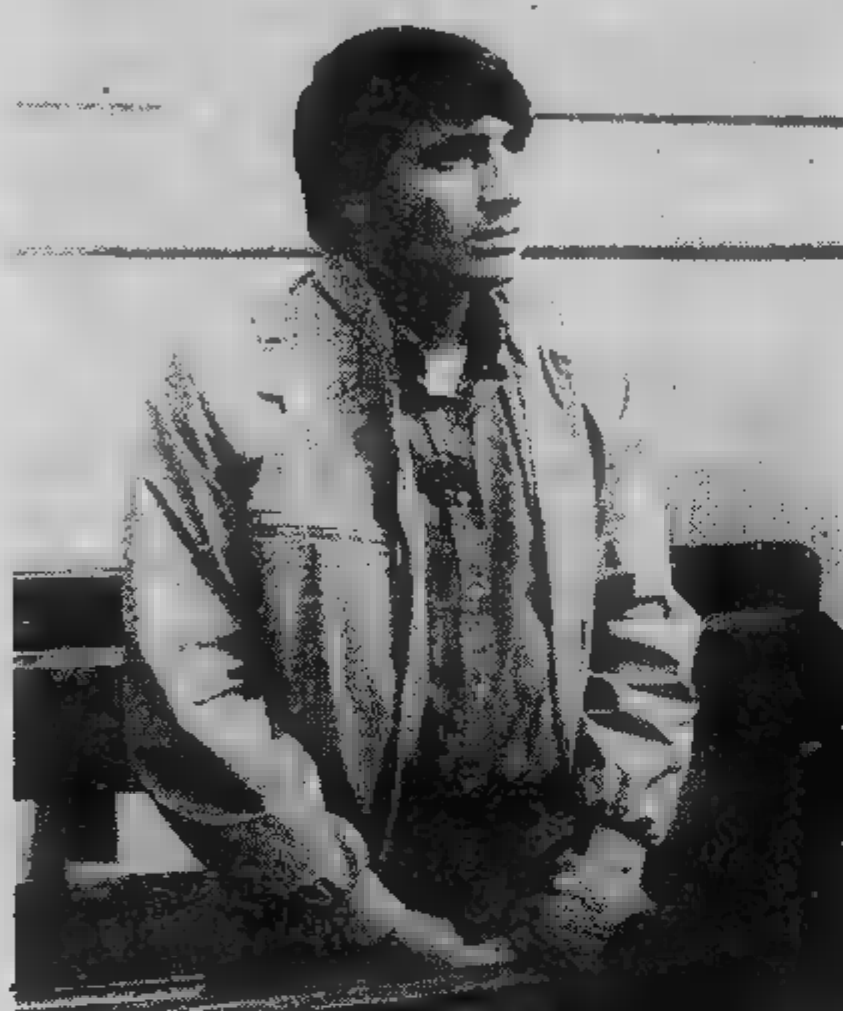
I due imputati stanno quieti alla borbottano qualcosa fra loro, si guardano appena intorno. Baccon tiene le mani incrociate sulle ginocchia, agita il tacco del piede per la tensione. Porta jeans, camicia, pullover rosso senza maniche. Ragazzo piacente: bello sguardo, begli occhi, figura.

Il proprio bisogno di violentare le ragazze? Angelotti se sta con le spalle ingobbite. Tiene il giubbotto chiuso davanti, non alza lo sguardo. Scuro di pelle, scuro capelli, dito fronte, poche parole in bocca. Ai tempi delle presunte «violenze», aveva la fidanzata: una «brava ragazza» che la sera non usciva a casa. Lui andava in discoteca, gli amici. La posizione dei due imputati che era già abbastanza grave si è anche appesantita.

Dopo la denuncia di Maria Teresa, violentata la volta una sera di sabato del novembre e un'altra decina di volte, si aggiunge la Patrizia. Ai giudici del tribunale (presidente Miltone) ha confessato

che anche era stata ditta, picchiata, stuprata. Lo detto al giudice istruttore Marilinda Mineccia che firmato il rinvio a giudizio ma poi, da scritto per ritrattare tutto quanto. Si era lasciata prendere risentimenti — aveva spiegato — ma non era vero nulla. «Toni» Angelotti «bravo ragazzo». In tribunale è tornata ancora indietro.

La storia della violenza quella vera: la ritrattazione l'aveva scritta perché l'aveva minacciata. Minutina, pelli corte, filo di Patrizia tribunale. Il pubblico ministero chiede che gli atti della deposizione vengano trasmessi ufficio per aprire una nuova inchiesta gli imputati. Per Angelotti Baccon è un'altra mazzata. I. d. b.



ANGELOTTI ■ ROBERTO BACCON: LA LORO IN TRIBUNALE SI E' APPESANTITA

Furti d'auto appena consegnate ai proprietari «Cassintegrato» Fiat fermato dai carabinieri

Scoperto un giro che ricollocava, per lo più a Milano, le vetture portate via, a Torino, a dipendenti Fiat - I poveretti venivano seguiti dal ladro non appena lasciavano, macchina nuova, il centro di vendita - La prima distrazione, naturalmente, era loro fatale - Le automobili venivano poi immatricolate un'altra volta smerciate come fossero nuove

Un operaio «cassintegrato» Fiat è sospettato essere involtato in un colossale giro di auto rubate e rivendute. Francesco Trasente, Cambiano, fermato dai carabinieri compagnia di Legnano.

I militi hanno scoperto il sistema che veniva usato per procurarsi le vetture. Un ladro ferma ai cancelli Fiat in via Ala Stura da dove escono le auto ritirate dai proprietari. Sceglie la macchina che gli serve, segue il proprietario e al primo momento di distrazione gliela ruba. L'auto appena uscita dalla fabbrica non un libretto di circolazione ma soltanto un «certificato di conformità».

Non un documento difficile da falsificare. Basta averne copie simili, compilate, portarle al Pubblico registro automobilistico, e il Fra registra i problemi la vettura. In questo modo stessa macchina finisce per targhe e due immatricolazioni diverse: quella del vecchio proprietario derubato e quella del nuo-

vo che nella stragrande maggioranza dei casi è uno che paga l'auto credendo sia nuova.

L'unica possibilità di riprendere la truffa è il controllo telaio: sono accertamenti lunghi e plessi. I carabinieri hanno tenuto sotto controllo una Ritmo diesel venduta e rubata a Torino e portata sulla piazza

Milano dove stata comprata da Giuseppina Capretto. Dopo minuziosi controlli i militi hanno bloccato la vettura che momento del fermo guidata Edoardo Macchi. Da lì le indagini si sono allargate fino al «fermo». Questa notte dell'operaio in «oasi integrazione».

Ogni giorno a Torino in

provincia sono rubate circa queste quaranta per cento vengono ritrovate: magari spogliate quasi tutto, senza ruote e sedili, distrutte dal fuoco. Le altre? «Scompaiono» — dicono gli inquirenti — riciclate, rivendute, saloni e commercianti in tutta Italia con guadagni di centinaia di milioni. Una truffa colossale.

Per fronteggiare questa criminalità organizzata questa ha organizzato ufficio che coordina gli accertamenti. E' il Sar. Le statistiche elaborate dicono: 15 mila auto rubate ogni anno a Torino provincia. Gli anni «boom» del furto sono stati il 1979. La oggi più rubata è la «127». Fra straniera è la «Golf». Il Sar non si limita a fare bilanci.

In questi ultimi anni spominato tre grosse organizzazioni che operavano praticamente in tutta Italia. Nel maggio 1980: otto arresti (la banda delle «A112»); nel la «banda dell'ingegnere» (con arresti e un giro di circa mille vetture; l'anno scorso al-

tri arresti, 400 vetture rubate e recuperate a Catania. maresciallo Guadagno dell'ufficio che quelle indagini coordinate magistratura ci hanno insegnato tante. Aggiunge: «Ad esempio quanto è facile rubare un'auto e metterla in commercio i crismi della legge. Per noi scoprire la truffa è difficilissimo».

Come difenderci? Trascrivere i numeri del telaio e del motore. «Sono elementi indispensabili le indagini quando si denuncia. li conosce». Utile apporre vetri il numero di targa o del telaio. «Sconsigliato i ladri. Abbiamo rilevato che su cento automobili «cristallizzate» sono state soltanto due quelle due sono state subito abbandonate. ladri e subito ritrovate. «banda» in questo caso dovrebbe sostituire il troppo complicato.

Concorso — A mille posti di vigile del fuoco permanenti indetto ministero dell'Interno è riservato ai vigili volontari ex auditi.

«Caravan Europa»

«Caravan Europa '83», il salone professionale internazionale, apre i battenti martedì 13 e rimane aperto a

La mostra è agli operatori del settore possono prendere visione novità saranno mercato nell'anno prossimo. Dal 13 al 15 settembre, ingressi riservati soli operatori commerciali con l'orario 9.30-20. venerdì 18, invece, il pubblico con 9.30-23, continuato.

Fiat e Tekel

La Commissione regionale per l'impiego, con delibera 20.7.1983, l'entrata in vigore, settembre, graduatorie dei lavoratori Tekel collocati in mobilità. Saranno esposte gli di collocamento.

in possono entro giorni pubblicazione graduatorie, e cioè 19 settembre fare ricorso sottoponendo Commissione regionale per l'impiego documentazione relativa.

**SOTTO QUESTO
MARCHIO
L'USATO PIU'
GARANTITO
(12 o 6 mesi)**



**OCCASIONI
DELLA
SETTIMANA**

- ALFA 520 80 anno 1981
- ALFETTA 7.0 motore nuovo anno '81
- ALFETTA 2.0 L. 82 fatturabile
- GALETTA 1.8 82 nera
- GALETTA 1.6 TR/28... nera
- GOLF C.T.I. anno 82 bianco
- 111 GTB anno 81
- ALFETTA GT 1.8 rossa 81
- 2.0 L. 88 luce bianco
- FIAT RITMO 65 79/80
- 127 Diesel marzotto 81
- BETA TREVI 2.0 L. anno 81
- MINI 90 SL anno 81
- FIESTA 900 L. azzurra anno 81
- PANDA 30 rosso 81

KIT-DAN
Corso Belgio 101
Tel. 899.90.44

GOOD TIME
Lunedì 12-9-83 - Ore
FINE ESTATE
Giardini Reali - Famija Turinese
CABARET - MODA - JAZZ
VARIETA - MUSICA-MAGIA
Ore
FRED BONGUSTO
Prenotazioni (011) 594.789-505.217

Sparatoria nel ristorante è il primo segnale d'un autunno «di fuoco»?

Le indagini per trovare gli assassini di Carlo Sanna puntano al quarto misterioso commensale di quella



CARLO SANNA

Non ha un volto e nemmeno un nome il quarto uomo della sanguinosa sparatoria nel ristorante «Tre Lamponi» della frazione Pista all'ingresso di Orbassano. I due killer il complice che ha portato sul posto con l'Alfetta amaranto rubata sono

amari e brutti dopo aver bruciato l'auto usata per l'agguato. Rimane un mistero la «sparatoria» dell'uomo che stava a tavola con Carlo Sanna, Placido Barresi ed Emanuele Marrari. Di lui, a parte il fatto che non ha più potuto parlare essendo morto dopo pochi minuti, i sopravvissuti

saputo o meglio voluto dire nulla al magistrato Zanchetta o ai carabinieri che da martedì sera occupano dell'episodio. Per questo sono stati entrambi arrestati. Tanto omette di spingere gli inquirenti a ritenere l'uomo la chiave non solo quest'ultimo fatto sangue ma altri fatti, ancora più gravi, successi fra l'autunno scorso quest'anno. E sono diversi, alcuni quali neppure resi pubblici.

Cosa sta succedendo a Torino? E' la domanda che ieri abbiamo posta a diversi responsabili della polizia. La convinzione generale è che siamo soltanto alle prime avvisaglie di un «autunno caldo». La crisi economica che sta toccando particolarmente le regioni meridionali spinge al Nord la delinquenza organizzata.

mafia, la «ndrangheta» o camorra, cercano «affari» nelle zone industriali.

Lo fanno mandando loro uomini, cercando fra i compaesani emigrati rimasti senza lavoro quelli disposti a trovare nuove occupazioni anche al di fuori della legge. I rapiti portati nell'Aspromonte ne un esempio. Ma anche i trafficanti di droga si allargano sempre più. I soldi per l'acquisto d'eroina né ai ragazzi delle famiglie ricche né ai drogati dei quartieri operai e della provincia. I primi si «autofinanziano» il patrimonio di casa e con i redditi paterni; i secondi rubando e anche rapinando.

Si calcola che una buona parte dei furti e delle aggressioni denunciati, specialmente ai danni di persone anziane, siano opera di drogati in crisi di astinenza. Altri si adattano a fare i piccoli spacciatori. La droga è il mercato che crea più conflitti e rivalità.

Per la droga con facilità, basta non aver pagato una fornitura. E' vero e proprie battaglie scoppiano anche per contendersi le «influenze», i rifornimenti. Muovono tutti quelli che «tradiscono».

Altro campo il racket. Sulla manodopera, sulle imprese, commercio. Un'attività delinquenziale controllata dalla grande criminalità. Per consolidare le

supremazie le «esclusive» adoperano i killer contro chiunque crei intralci: non hanno paura neppure di colpire i magistrati, le forze dell'ordine.

Questa spietata legge è stata di decina delitti soltanto a Torino e nella cintura, tutti rimasti impuniti. La preoccupazione per quanto accadrà ancora è la molla che spinge gli inquirenti a perder tempo. I binari del gruppo Torino indagano, per morte Carlo Sanna il ferimento di Placido Barresi, gli uomini più preparati. Applicano le tecniche e le esperienze già collaudate con i terroristi.

Il tempo non conta. Occorrono informazioni, pedinamenti, controlli, attività e occupazioni. Tutto nella massima discrezione e senza far trapelare nulla. Si lavora per scoprire moventi e possibilmente responsabili dell'esecuzione di martedì sera ma anche per creare «per portare avanti indagini» traffici morti ormai arenate.

La «legge La Torre» contro la mafia permette ai carabinieri di andare a spulciare certi conti bancari e tanti personaggi familiari. Agiscono con decisione, come quando si sono mossi per bloccare la spirale della violenza terroristica. Allora il successo è stato pieno. Per la delinquenza organizzata il compito è senz'altro più difficile.

Non ci sono crisi ideologiche, ripensamenti, gente disposta a collaborare ed apertamente. I fucili e le pistole, le mitragliatrici sono sempre per chiunque si ribelli. L'ambiente piemontese è però differente da quello Palermo e Catania; Reggio Calabria; Napoli, Salerno o Avellino. Qui c'è maggiore volontà ad aiutare la giustizia e debellare questi fenomeni di delinquenza d'importazione. Specialmente nelle forze dell'ordine e nella magistratura prevale la disponibilità a tenere coperte le «fonti confidenziali».

Alessandro Rigaldo

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Mondo

A funerali avvenuti ne danno annuncio le figlie Alda e Laura con i mariti Giovanni e Mario e nipoti Roberto e Elena. Un ringraziamento particolare a tutti che hanno partecipato al dolore.

— Torino, 8 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ardizzola ved. Bronzini

La piangono la figlia Aurora con Gaudentio, la sorella Carmelina, il cognato Giovanni, il nipote Bruno con Nello e figli, il nipote Rosy con le figlie. Tutti funerali sabato ore 10, in Oleggio Grande nella cappella di Beda. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 settembre 1983.

E' mancata

Maria Tamagno ved. Fornari

Lo annunciano fratello, cognato, cugini, parenti tutti. Funerali alle ore 14,30 da casa Daniele 53. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 settembre 1983.

Felicità e Emilio sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Cristianamente è mancata

Angela Zaffino in Pagliero

anni 61

Addolorati lo annunciano il marito Luigi, i fratelli, cognati, nipoti. Funerali sabato 10 ore 10,15 nella parrocchia Immacolata Concezione (via Pessio Buio). La cara salma proseguirà per cremazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Agostino Bianco

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Dina Felletti, il fratello Antonio, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 10,15 nella parrocchia S. Maria (via Campagna) via Cardinale Massala. Un grazie particolare ai medici e personale divisione ortopedia ospedale Martini (via Tolone).

— Torino, 7 settembre 1983.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppe Seraglia

anni 78

L'annunciano la moglie Maria, i figli, i nipoti, i cugini, parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Chivasso n. 28.

— Piana S. Raffaele, 8 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Oriando Mollicone

Addolorati lo annunciano moglie, figlie, generi, la nipote Francesca, parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 10,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 7 settembre 1983.

E' mancata

cav. Alessandro Muscato

Decorato al Valore

Lo annunciano la moglie, i figli, i nipoti, i cugini, parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 15, piazza Gioberti 15.

— Ivrea, 8 settembre 1983.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Guido Foti

di anni 19

Afferenti danno il triste annuncio i genitori i nonni gli zii cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 10 corrente alle ore 15 partendo dalla casa.

— Aul, 9 settembre 1983.

Dopo lunghe e penose sofferenze è cristianamente mancata

Chiesa ved. Gonella

Lo annunciano con dolore i figli Ermanno ed Enrico e tutti i suoi familiari. Il funerale avrà luogo venerdì 9 alle ore 15 a Carrara (prov. Alessandria).

— Ciolegno, 7 settembre 1983.

« combattuto la buona battaglia, non arrivato termine della mia corsa »
conservato (S. Paolo)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesco Marzari Chiesa

preside del Liceo-Ginnasio di Pinerolo

Lo annunciano la moglie Iolanda, i figli Damiano, Alberto, Titti e Gabriella con le rispettive famiglie, la sorella Maria, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Menza per la filia assistenza e al rev. parroco di San Donato Can. Verzino. Funerali sabato 10 partendo alle ore 10 da via Ossigeno 10.

— Pinerolo, 8 settembre 1983.

E' mancata

Francesco Marzari Chiesa

preside del Liceo-Ginnasio di Pinerolo

Lo annunciano la moglie Iolanda, i figli Damiano, Alberto, Titti e Gabriella con le rispettive famiglie, la sorella Maria, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Menza per la filia assistenza e al rev. parroco di San Donato Can. Verzino. Funerali sabato 10 partendo alle ore 10 da via Ossigeno 10.

— Pinerolo, 8 settembre 1983.

E' mancata

Francesco Marzari Chiesa

preside del Liceo-Ginnasio di Pinerolo

Lo annunciano la moglie Iolanda, i figli Damiano, Alberto, Titti e Gabriella con le rispettive famiglie, la sorella Maria, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Menza per la filia assistenza e al rev. parroco di San Donato Can. Verzino. Funerali sabato 10 partendo alle ore 10 da via Ossigeno 10.

— Pinerolo, 8 settembre 1983.

E' mancata

Francesco Marzari Chiesa

preside del Liceo-Ginnasio di Pinerolo

Lo annunciano la moglie Iolanda, i figli Damiano, Alberto, Titti e Gabriella con le rispettive famiglie, la sorella Maria, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Menza per la filia assistenza e al rev. parroco di San Donato Can. Verzino. Funerali sabato 10 partendo alle ore 10 da via Ossigeno 10.

— Pinerolo, 8 settembre 1983.

E' mancata

Francesco Marzari Chiesa

preside del Liceo-Ginnasio di Pinerolo

Lo annunciano la moglie Iolanda, i figli Damiano, Alberto, Titti e Gabriella con le rispettive famiglie, la sorella Maria, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Menza per la filia assistenza e al rev. parroco di San Donato Can. Verzino. Funerali sabato 10 partendo alle ore 10 da via Ossigeno 10.

— Pinerolo, 8 settembre 1983.

E' mancata

Francesco Marzari Chiesa

preside del Liceo-Ginnasio di Pinerolo

Lo annunciano la moglie Iolanda, i figli Damiano, Alberto, Titti e Gabriella con le rispettive famiglie, la sorella Maria, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Menza per la filia assistenza e al rev. parroco di San Donato Can. Verzino. Funerali sabato 10 partendo alle ore 10 da via Ossigeno 10.

— Pinerolo, 8 settembre 1983.

E' mancata

Francesco Marzari Chiesa

preside del Liceo-Ginnasio di Pinerolo

Lo annunciano la moglie Iolanda, i figli Damiano, Alberto, Titti e Gabriella con le rispettive famiglie, la sorella Maria, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Menza per la filia assistenza e al rev. parroco di San Donato Can. Verzino. Funerali sabato 10 partendo alle ore 10 da via Ossigeno 10.

— Pinerolo, 8 settembre 1983.

E' mancata

Francesco Marzari Chiesa

preside del Liceo-Ginnasio di Pinerolo

Lo annunciano la moglie Iolanda, i figli Damiano, Alberto, Titti e Gabriella con le rispettive famiglie, la sorella Maria, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Menza per la filia assistenza e al rev. parroco di San Donato Can. Verzino. Funerali sabato 10 partendo alle ore 10 da via Ossigeno 10.

— Pinerolo, 8 settembre 1983.

E' mancata

Francesco Marzari Chiesa

preside del Liceo-Ginnasio di Pinerolo

Lo annunciano la moglie Iolanda, i figli Damiano, Alberto, Titti e Gabriella con le rispettive famiglie, la sorella Maria, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Menza per la filia assistenza e al rev. parroco di San Donato Can. Verzino. Funerali sabato 10 partendo alle ore 10 da via Ossigeno 10.

— Pinerolo, 8 settembre 1983.

E' mancata

Francesco Marzari Chiesa

preside del Liceo-Ginnasio di Pinerolo

Lo annunciano la moglie Iolanda, i figli Damiano, Alberto, Titti e Gabriella con le rispettive famiglie, la sorella Maria, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Menza per la filia assistenza e al rev. parroco di San Donato Can. Verzino. Funerali sabato 10 partendo alle ore 10 da via Ossigeno 10.

— Pinerolo, 8 settembre 1983.

Giovedì 8 settembre è mancata

Luigi Grifi

Strazianti ne danno il triste annuncio la moglie Luana con il figlio Giuseppe, i fratelli Maria e Paolo, i suoceri Lidia e Aldo Errol, il cognato Corrado con la famiglia.

— Torino, 9 settembre 1983.

E' mancata

Luigi Grifi

Grifia, Elena e Paolo ricordano commosso il caro amico

Luigi Grifi

Elena e Sandro ricordano il dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo

Luigi Grifi

Maria e Franco sono vicini con il loro affetto a Luana, Giuseppe, Lidia e Aldo nel piangere il caro LUIGINO.

Gilberto e Rosy partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico LUIGINO.

E' mancata

Luigi Grifi

Antoniella e Gerardo partecipano al dolore che ha colpito la famiglia

E' mancata

Luigi Grifi

Norina ed Emilio partecipano al dolore della famiglia

Artenetta e Marcello con Stefano e Renato si uniscono al dolore della famiglia nel rimpianto del carissimo LUIGINO.

E' mancata

Luigi Grifi

Presidente, Amministratore Delegato, Colleghe e Collaboratori della Simit S.p.A. prendono parte al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Luigi Grifi

La Fiat Europa Spa si unisce al grande dolore della famiglia per la perdita

dottor Luigi Grifi

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Ponso in Lombardi

Ne danno il triste annuncio marito, figli, nuora, generi e gli adorati nipoti Enzo, Carlo, Silvia e Giordana. Funerali sabato 10 corrente ore 8,15 da casa del defunto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Accomazzo ved. Travo

anni 95

Addolorati lo annunciano il figlio Rossetto con Carlo, i nipoti Rossetto, Tiziana, Eugenio, parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Antonietta ed al Personale tutto. Pensionato. Funerali domenica 11 ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Desiderio in Cigliano (AI).

— Torino, 8 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bagliani

di anni 79

Addolorati lo annunciano: i figli Domenico con Rosanna e nipoti Marco e Francesco; Amigo, i nipoti e nipotina Cinzia; cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 10, via Cottolengo 13.

— Torino, 9 settembre 1983.

E' mancata

Delprino ved. Pease

anni 83

La piangono addolorati i figli Venanzio, Gino, Battista, nuora e nipoti. Funerali il 10 settembre ore 10,15 dall'ospedale Cottolengo. Un ringraziamento a suor Vittoria e tutte le infermiere S. Lucia Cottolengo per le amorevoli cure prestare.

— Torino, 9 settembre 1983.

E' mancata

Carlo

anni 80

L'annunciano la moglie Maddalena, la figlia Luciana col marito Giovanni Corbelli ed i figli Riccardo e Marco. Funerali in Carignano (AI) con partenza da via Cavour 14.

— Torino, 7 settembre 1983.

I Colleghe dell'Ufficio Approvvigionamento partecipano al dolore di Luciana Riva per la morte del PAPA.

Unitamente alla nipote Liliana e mamma, con grande tristezza Giovanna piange la scomparsa della cara e buona

Nuccia Pettiti

insuperabile amica di lungo corso

— Torino, 8 settembre 1983.

Le famiglie Bossa Merisichina prendono parte al dolore della signora Giovanna Serra per la perdita della cara amica

Domenica Pettiti

— Torino, 8 settembre 1983.

In Vercelli è mancata ai suoi cari

comm. Vincenzo Vetro

L'annunciano la moglie Mina, la figlia Wanda con il marito Nico ed il piccolo Fabrizio, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 nella Cappella Cimitero Generale - Torino.

— Vercelli, 8 settembre 1983.

Glancarlo, Giuliana, Cristine piangono l'indimenticabile zio CINO.

Camillo e la famiglia partecipano con profondo sincero dolore al cordoglio dei familiari per la morte dell'amico

Vincenzo Vetro

— Torino, 8 settembre 1983.

Prendono parte al lutto: Laura e Gianni Malabatta, Marina e Roberto Sani, Clara e Gigi Spatini, Daniela e Benny Motta, Giuseppe Amato, Mariuccia e Natale Pennello.

Dipendenti della Amaro partecipano al lutto della famiglia Andreone-Vetro

Dopo lunga malattia è mancata

Lucia Trinchero ved. Borgnino

Lo annunciano la figlia Teresa con il marito Giovanni e la nipote Nadia. Funerali il giorno 9 alle ore 10,15 nella parrocchia di S. Giuseppe, indi la cara salma proseguirà al Cimitero ASI.

— Torino, 7 settembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bevilacqua

anni 61

Lo annunciano la moglie Esterina, il figlio Sergio, nuora, nipoti, sorella, parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Bernardino Baravalle e all'equipe medica e paramedica del reparto ortopedico dell'ospedale civile S. Croce di Moncalieri. L'assida è preziosa assistenza. Funerali oggi ore 15,45 da via Ferrara 41.

— Moncalieri, 9 settembre 1983.

E' cristianamente mancata

Michelangeli Gili

Cav. Vittorio

anni 89

L'annunciano la figlia Gina, il figlio Carlo con Vittoria, Maurizio e Sergio, cognati, nipoti, cugini e parenti. I familiari rivolgono un particolare ringraziamento al dott. Demichelli, al prof. Vassano e al prof. Doglio per le amorevoli cure prestare. Funerali in Carignano sabato 10 c.m. alle ore 10 partendo da via Salotto 7.

— Carignano, 9 settembre 1983.

Il Presidente, il Consiglio direttivo e la Segreteria del Comitato piemontese della Simit S.p.A. prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del

Michele Gili

Enrico e la famiglia sono vicini all'amico Carlo per la morte del padre

Gili

Partecipano a tutto il dolore del tipico La Madonnina.

Le famiglie Macchi prendono parte commossa al grande dolore degli amici Gina e Carlo.

Partecipano al dolore: Giuseppina Giorgio Mori Navarra, Beppe Aldo Miroglio,

Rissa tra algerini in zona di P. Nuova Uno è accoltellato

Il «duello» in un bar di via Mazzini - Arrestato per reticenza il ferito

Dopo le 22 di sera la zona intorno a P. Nuova si tramuta in una sorta di mercato arabo. Decine di venditori allargano la loro merce sotto i portici offrendo un'immagine poco edificante della città. Alcuni anni fa polizia e vigili urbani avevano posto freno. Il più convincente sequestro tutta la merce. Ma l'azione è stata giudicata abusiva da qualche pretore: il commercio è ripreso, anzi si è intensificato.

Il modo, per molta gente, colore arrivata in qualche modo nel nostro Paese, per sbarcare il lunario. Ma fra costoro si moltiplicano anche i gesti di violenza. Questa notte all'una due rincorsi fin dentro un bar via Mazzini 8, e si sono accoltellati. Il fatto è avvenuto quando

i gestori Angelo Festa di 26 anni e la moglie Giovanna Argentero di 28, hanno invitato i due, venuti alle mani, uscire in strada. Improvvisamente comparso un coltello per sfregiare l'avversario.

Il feritore ha lasciato la sua vittima con il sangue che da diverse ferite da taglio al viso al braccio sinistro, adoperato per parare i colpi, è fuggito a piedi. Il proprietario del bar ha allora soccorso l'uomo portandolo all'ospedale.

Il giovane è stato identificato come Hukket, 26 anni, algerino. È curato, ricoverato a punti e giudicato guaribile in due settimane. Dell'aggressione non ha però voluto parlare, ed è dichiarato perciò in arresto.

Chivasso: piantano la tenda di fronte a palazzo civico

Ancora proteste per le assegnazioni dei nuovi alloggi popolari - Dopo le occupazioni dei giorni scorsi, ora due famiglie chiedono, col «sit-in» un incontro col sindaco

CHIVASSO — Dopo l'occupazione di cinque nuovi alloggi case popolari corso Galileo Ferraris 149 a Chivasso, avvenuta domenica scorsa, a cinque giorni di distanza altre due famiglie hanno occupato stamane, con due tende, parte del porticato palazzo Santa Chiara, sede municipale, per contestare la graduatoria per l'assegnazione di detti alloggi.

Il via alle proteste era scattato venerdì scorso, quando in Comune erano state affisse classifiche stilate apposta commissione. La contestazione era partita già ore dopo l'occupazione abusiva degli alloggi, e rientrata dopo l'intervento delle autorità comunali cittadine e delle forze dell'ordine.

Alle prime luci di stamane è aperto il nuovo capitolo della protesta che ha trasformato i portici del municipio in improvvisati «campeggio». Giovanni Angioni, 26 anni, disoccupato, e



OTTAVIANO E ANGIONI, CON LE MOGLI, ALLA TENDA

moglie Silvana Daidone, 26 anni, cassa integrata Lancia zero ore, con Ottavio Bonardo, 25 anni, operaio metalmeccanico, e la moglie Franca Favata, 26 anni, in attesa di un figlio, sostano in permanenza nell'attesa di incontro con il sindaco Livio Riva Cambri-

no per trovare immediata soluzione.

L'Angioni abita in due camerette e una piccola cucina con la suocera e tre cognati in via Momo 30, mentre il Bonardo con i genitori e cinque fratelli in due camerette in via Nicola Guerrino 2, in città.

«Di qui ci finché non sarà presa seriamente in considerazione la nostra situazione abitativa», è il commento che in queste ore di tensione circola con più insistenza, non è escluso che l'esempio venga seguito da numerose altre famiglie.

A Leini cento senza lavoro chiude la Bender e Martini

La ditta, specializzata nella lavorazione delle fibre d'amianto, bloccata dagli operai dopo l'annuncio dei licenziamenti

A Carignano in scena Carmagnola

CARIGNANO — Torna a Carignano la compagnia teatrale «Cooperativa Progetto Cantorelli»: ieri sera alle 21 in piazza San Giovanni è andato in scena Carmagnola, dramma popolare, che propone uno spaccato di storia e tradizioni locali, felicitamente collaudato tre mesi fa sulla piazza Carmagnola per poi debuttare ufficialmente ai Puntini Verdi.

La compagnia teatrale composta da elementi tra attori e comparse, che sono gli abitanti di Carignano e Comuni limitrofi, spettacolo di stasera è dedicato ai 2300 anziani e pensionati carignanesi che potranno assistervi gratuitamente e verrà proposto a replica anche il 9, 10 e 11 settembre.

L'iniziativa, «Teatro in piazza», rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale che vanno sotto il nome di «Settembre Carignanesi». Da sei anni, assessorato allo Sport Cultura e Tempo Libero, enti culturali e società sportive locali propongono serate musicali, gare boccioliche, ciclistiche e spettacoli di fuochi d'artificio.

Quest'anno l'iniziativa arricchisce il programma della manifestazione che viene ad un significato particolare. Si celebra, infatti, il terzo centenario della nomina di «città» data a Carignano dal Savoia. Per l'occasione, fino al 15 settembre presso il Museo Olvico, no vendita le cartoline commemorative stampigliate con un timbro speciale.

SETTIMO — Chiude la Bender e Martini di Leini, un'azienda un centinaio di dipendenti, specializzata nella lavorazione di fibre d'amianto. La proprietà ha infatti comunicato venerdì scorso, al rientro delle maestranze dalle ferie, che la società sarebbe in liquidazione il conseguente licenziamento tutti i dipendenti. Gli operai lunedì riuniti in permanenza hanno bloccato la produzione e ora chiedono l'intervento dell'assessorato al Lavoro della Regione.

Il consiglio fabbrica la chiusura della Martini è un ennesimo esempio di fuga imprenditoriale fronte alla crisi. Anche il sindaco è critico nei confronti

direzione dell'azienda. In un comunicato denuncia la proprietà che dopo aver fatto vaghe promesse per riarmare modernamente tecnologico della fabbrica dopo posto lavoratori in integrazione, anziché presentare piano ristrutturazione preferisce la strada più comoda disimpegno dall'attività produttiva.

La Bender e Martini era stata ceduta qualche fa all'attuale proprietà dall'Eni. La chiusura della fabbrica — ripetono i lavoratori — è stata una sorpresa. Non l'aspettavamo.

Ora sperano ottenere la cassa integrazione. P. G.

Ciriè: tanti funghi in gara di bellezza

Una mostra-concorso ha avuto un grande successo - Esposti anche libri e francobolli

Per la prima Ciriè si è organizzata una gara di funghi, e l'iniziativa ha avuto più successo. In ogni comitato festeggiamenti sono costanti ricerca qualche novità per rivigorire sagre. Quella di Ciriè è sempre fra più riuscite, ma qualche innovazione sempre piacere.

C'erano dubbi, possibilità riuscire a fare la rassegna, soprattutto causa del tempo, ma poi alle piogge stagione è seguito un gran caldo, proprio l'ideale per crescita dei funghi. Nuove aperture per il fungo, nemico giurato della micologia, poi tutto è

dato bene. La giuria un compito difficile, oltre al miglior esemplare (Giuseppe Corpea) al più bel cesto (Giuseppe Picatto), è stato possibile premiare la miglior composizione, la maggior regolarità degli esemplari presentati, e tutti i funghi più belli delle specie, persino il più bello cesto funghi venenos.

Il concorso suscitato anche delle iniziative altra natura, però sempre carattere. Una pasticceria del quartiere ha confezionato, ovviamente fuori concorso, funghi dolci. Libreria ha esposto una bella serie di libri, atlanti od albi con belle copertine a vivaci colori: riuscita trovare una cinquantina di titoli (e tutti quelli esistenti sul mercato), riguardanti i funghi, le loro caratteristiche, le fra commestibili e velenosi, e innumerevoli manie di cucinare questi prelibati alimenti o di conservarli vetro.

Infine il circolo ciociare ha mobilitato i soci che dalle loro collezioni, riusciti tirar fuori settantina pezzi stampati una dozzina di Stati di diversi continenti: Afghanistan, Australia, Bulgaria, Cecoslovacchia, Finlandia, Libia, Mongolia, Polonia, Russia, Rumania. Marino. Manca l'Italia, in cui pare non ci siano mai stati emissioni su questo tema.

ha pensato, almeno, San Marino, con bellissimi ed anche istruttivi.

Una rivoltella calibro 7,65 con matricola obliterata e due proiettili scoperti dietro al monumento ai Caduti di Barbiana, 62 anni.

Un carosello per il re Arduino

A San Benigno due giornate di festa del rione «La Drint»

SAN BENIGNO — Nell'anno 1983, gli abitanti del Fruttuariensia lo in dell'annua ricorrenza dell'esaltazione della Santa Croce, a cui è dedicata chiesa rionale, nell'intento di onorare e al contempo conoscere la di San Benigno, organizzano il secondo carosello di Fruttuaria.

Così il volontario, ricalcando lo stile delle grida, cui gli organizzatori della manifestazione, popolazione a partecipare alle due giornate festa del rione La Drint, il borgo più antico San Benigno racchiuse entro le dell'abbazia Fruttuaria, tempio dell'undicesimo secolo.

Il carosello, gara cavalleresca gentil costume, è dedicato quest'anno Arduino, marchese d'Ivrea nonché primo d'Italia fondatore della rinomata A questa disfida parteciperanno i quattro Comuni, già abbarbiati: Feletto, Montanaro, Lombardore San Benigno. Il Comune di Volpiano interverrà in rappresentanza di Fruttuaria, sulle cui terre sorse l'abbazia Fruttuaria, d'Ivrea. Invece, in rappresentanza del marchesato di Arduino.

veniamo della manifestazione. Per domani sabato 10 settembre alle ore 19,30 è fissato il ritrovo dei borghigiani piazza Santa Croce, dove partirà storico capeggiato dal

priore del borgo, cavalier Carlo Giacobino; attorno alle 21 insisteranno, sempre in piazza Santa Croce, prove di qualificazione del secondo carosello Fruttuaria, prova abilità a cavallo, aperta a chiunque voglia partecipare.

Alle 11 del giorno seguente sarà celebrata solenne e, successivamente, l'abate benedirà i cavalli partecipanti al carosello. Nel pomeriggio il corteo storico ripercorrerà le vie del paese seguito, questa volta, dai pifferi d'Ivrea, dopo di che si darà il via al carosello.

Si prevede alle festeggianti in onore Comune vincitore dureranno, tra qualche giro danza, piatti di polenta salicce, fino a tarda notte.

Venerdì 9 ore 20.45

Premio Sharit
CORSI TRIS

BORGARO
in via Italia 5 e via Settimo 9

ALLOGGI BOX
TEL. 470.2450
TEL. 749.6519

Giovane spagnolo disperso sul Monte Bianco?

1. *Journal of the American Medical Association*, 1997; 277: 1033-1037.

visita ai comuni
dove si è votato
il 26 giugno

SANTHIA'

Quella scheda di Damocle

Sulla composizione della giunta pende il ricorso presentato dopo le amministrative da un consigliere per una scheda elettorale ritenuta non valida - Dalla decisione del Tar dovrebbe dipendere la futura maggioranza consiliare

SANTHIA' — Solo con i risultati della settimana prossima entreranno nel vivo le trattative per la formazione della nuova amministrazione comunale. Santhia in base ai risultati ottenuti nella «tornata» del 26 giugno: la data delle elezioni è ridotta a periodo di vacanze, ha allungato i tempi delle consultazioni tra i vari partiti.

La prima sortita ufficiale è stata, nei giorni scorsi, quella dei gruppi consiliari della dc, del psi e del pli. Chiesto la convocazione del Consiglio: della riunione non risulta peraltro ancora fissata.

I risultati elettorali dell'ultima «tornata» non avevano gran che mutato il panorama politico-amministrativo del paese. Mentre i tradizionali partiti di maggioranza (pci e psi) erano riusciti a confermare i rispettivi rappresentanti, la dc, dovuto registrare la perdita di due consiglieri a favore rispettivamente del pli, che ha raddoppiato la propria presenza, e del psi che è ritornato dopo cinque anni sui banchi del Palazzo municipale.

In teoria, le soluzioni possibili potevano essere due: la riconferma della giunta di sinistra uscente (pci e psi) o l'attuale allargata al gruppo indipendenti di sinistra e del pli, che complessivamente avrebbe avuto a disposizione tredici voti su venti; oppure una «dc, psi, pli» con undici consiglieri.

Quest'ultima ipotesi, tuttavia, negli ultimi tempi è molto sbiadita, dopo il comunicato congiunto

segreteria provinciale comunista e dei partiti avevano affermato di aver preso atto che il voto ha espresso un giudizio positivo nei confronti dei due partiti i cui consiglieri costituiscono, come nella passata legislatura, la maggioranza del Consiglio, e che le due delegazioni «hanno manifestato la volontà politica che Santhia renda possibile andare rapidamente alla ricostituzione di una giunta di sinistra al di fuori di ogni pregiudizio di qualunque natura e provenienza».

Tuttavia, il problema non è così facile come sembrerebbe. La prima vista, lo scoglio maggiore, infatti, sarebbe costi-

tuito dalla carica di sindaco, attualmente appannaggio comunista, ma che il psi rivendicherebbe per sé. Dei tre consiglieri eletti uno, Carlo Cortisone, era già stato sindaco di Santhia dal 1970 al 1976. Guida della giunta di sinistra, nel caso di elezione in Consiglio, proprio perché il suo partito non avrebbe più potuto disporre del posto di sindaco, si era dimesso poche settimane dall'elezione lasciando il posto al vice sindaco uscente, Francesco Zagaria.

Attualmente, è improbabile che Cortisone accetti di amministrare Santhia come semplice consigliere e neppure

se, d'altronde, il psi accettasse di sostituire l'attuale sindaco Leonardo Guerrieri non si vede come si potrebbe arrivare a una soluzione.

La situazione post-elettorale è anche complicata dalla vicenda che sarà sbrogliata solo il 10 ottobre dal Tar-Piemonte. La questione è sorta dopo il ricorso di Francesco Zagaria, vice sindaco socialista uscente, a ricorso contro i risultati elettorali in base ai quali il marito era risultato il primo dei non eletti. Francesco Zagaria, infatti, ottenne 189 voti e preferenza: tanti quanti un altro candidato della lista, il

maresciallo polizia Carmine Barbieri. Quest'ultimo è stato dichiarato eletto perché nell'ordine di candidatura, precedeva quello di Zagaria.

Il ricorso, afferma che una delle preferenze attribuite al maresciallo Barbieri era da lui stesso, perché irregolare. Il Tribunale amministrativo, prima di decidere, ha chiesto l'acquisizione dei risultati elettorali di Santhia per poterle controllare: se la decisione del Tribunale, a ragione della signora Zagaria, il maresciallo Barbieri dovrebbe automaticamente cedere il suo posto al Consiglio.

Anche numericamente questa eventuale sostituzione non apporterebbe all'assetto della futura giunta, si potrebbero avere ripercussioni a livello politico; negli ultimi cinque anni Zagaria si era sempre dichiarato a favore di una giunta di sinistra e una sua eventuale riconferma al Consiglio farebbe pendere definitivamente la bilancia a favore di questa ipotesi.

A livello ufficiale, comunque, non vengono rilasciate dichiarazioni. L'unica registrazione è stata quella dell'indipendente di sinistra Argenteo Saggion (radiato nel 1976) per cui è accusata di avere contribuito a far cadere la giunta Cortisone. Questa ha affermato che, in Consiglio, si riserva di appoggiare il voto solo le iniziative che riterrà valide: volta in volta, mentre per tutte le altre eserciterà una «critica costruttiva».

Renzo Camurati

I RISULTATI

	% VOTI	76	78	DIFF. (%)
PCI	25,7	(-0,3)	8	(-)
DC	23,6	(-5,4)	5	(-2)
PSDI	5,9	(+2,3)	1	(+1)
PSI	17,6	(+1,1)	3	(-)
PLI	9,2	(+2,8)	2	(+1)
MSI	1,9	(+0,7)	—	(-)
Ind. di sin.	5,9	(-1,2)	1	(-)

I consiglieri

PCI: Leonardo Guerrieri, Annovazzi, Beccari, Teresa Berri, Pier Luigi, Franca Santhia, Pier Antonio Zampa, Gabriele Zuccolo. Rispetto al gruppo uscente, i neo-eletti sono Innocente Annovazzi, Isabella Beccari e Zuccolo.

DC: Ardissino, Pier Giuseppe Barbonaglia, Bano, Corradini, Carlo Giannotta. Per Barbonaglia e Bano il loro è stato un «rientro».

PSDI: Angelo Varese. È stato consigliere ed è stato consigliere nel 1965 al 1970.

PSI: Gilberto Canova, Barbieri, Carlo Cortisone. I primi due sono al loro esordio amministrativo; Carlo Cortisone invece è stato sindaco dal 1970 al 1976.

PLI: Giancarlo Coggiola, Celestino Ruffino. Quest'ultimo è stato consigliere indipendente dal 1970 al 1975.

Indipendenti di sinistra: Argenteo Saggion.

La giunta

NUOVA (ancora in trattativa).
PREC: pci-psi.

Il sindaco

NUOVO (da eleggere).
PREC: i Guerrieri (pci).

Il consiglio

NUOVI (da eleggere).
PREC: Francesco Zagaria (psi), Ottavino (pci), Pier Antonio Zampa (pci), Franca Santhia (pci), Teresa Berri (pci).

I re della stecca contestano le gare di Alba

Soltanto 10 dei giocatori invitati alla selezione per i campionati del mondo di biliardo sono scesi in campo

ALBA — Si è iniziata con una contestazione la selezione per i campionati del mondo di biliardo sportivo in programma oggi nel Palazzetto dello sport di Alba. I venti giocatori invitati a partecipare (le migliori stecche italiane) addirittura dieci rifiutato di partecipare agli incontri, in polemica con la Flabs (Federazione italiana amatori biliardo sportivo). Il vincitore della selezione prenderà parte ai prossimi campionati mondiali di Argentina, dal 10 al 20 novembre, insieme a quattro compagni designati dal consiglio di presidenza.

Proprio questo modo di comporre la Nazionale ha fatto scattare la contestazione. «Poiché indiscrezioni sappiamo con quasi assoluta certezza i nomi dei quattro designati dalla federazione — ha detto il pescarese Salvatore Centorami, portavoce del «ri-

belli» —, chiediamo che tutti i giocatori partecipino più alla selezione di Alba per evitare possibili «combine» allo scopo di favorire qualche concorrente». Dopo aver consegnato un esposto scritto alla giuria, i «contingenti» sono rimasti in attesa di decisioni.

Il presidente della Flabs, Rinaldo Rossetti, e il presidente nazionale della sezione stessa, Leonardo Pogliaghi, oltre al giudice arbitro Pierpaolo Soliani, non hanno accettato di escludere i giocatori già selezionati (dei quali, peraltro, non si conoscono i nomi), e la gara premoniale è stata solo con i partecipanti. Sono rimasti in lista: Cammarata, Cappelli, Cifala, Colombo, Coppo, Diomaiuta, Lotti, Lupini, Rosanna e Sessa. Quasi tutti i migliori, tra i quali certamente i selezionati «in pectore».

Nonostante la contestazione, le quattro giornate del biliardo programma ad Alba ha avuto un inizio assai positivo. Gli incontri sono risultati tutti di altissimo livello tecnico, anche alcuni giocatori non si sono trovati molto a loro agio sui nuovi biliardi sen-

Il congresso dei testimoni di Geova

IMPERIA — Circa 2000 «testimoni di Geova» provenienti da Imperia e provincia terranno allo stadio «Nino Ciccione» il proprio congresso circoscrizionale nei giorni 10 e 11 settembre.

I lavori inizieranno sabato, 8.55, e si concluderanno domenica, 17.30. Tema del congresso «Raccomandiamoci come ministri di Dio». Orazione finale di William Wengert.

za buche adottati dalla federazione per uniformarli a quelli in uso nelle altre parti del mondo.

Dopo la selezione per i mondiali inizierà, sempre nel Palazzetto dello sport, il primo campionato italiano categoria masters, specialità italiana e goriziana a coppie, al quale sono iscritti i giocatori.

Gli incontri della prima giornata, contestazioni a parte, si sono svolti in un clima tranquillo grazie alla perfetta organizzazione, con gli spettatori albesi assai numerosi che si sono entusiasmati ai colpi spettacolari dei maghi della stecca.

Dopo cinque turni, vale a dire a metà gara, è in testa il milanese Attilio Sessa, ex campione mondiale, che ha collezionato cinque vittorie contro Cammarata, Cappelli, Colombo, Diomaiuta e Lupini. Alle spalle di Sessa, con quat-

te vittorie e una sconfitta, il torinese Paolo Coppo, che ha sconfitto Cammarata dopo una spettacolare rimonta, contro Cappelli, Diomaiuta e Rosanna. In terzo ha perso contro l'altro torinese Cifala in un derby molto serrato.

Pure al secondo posto della classifica provvisoria, pari a Coppo, Marcello Lotti, di Firenze, con quattro vittorie (Cappelli, Cifala, Colombo, Diomaiuta) e una sconfitta (Lupini). Nelle posizioni di testa, al quarto posto, Carlo Cifala, di Torino, con tre vittorie e due sconfitte, come il varésino Giampiero Rosanna.

La gara continuerà nel pomeriggio di oggi (inizio alle 14.30) e si concluderà in serata. Subito dopo (alle 20.30) inizierà il campionato italiano masters a coppie, al quale dovrebbero prendere parte che molti giocatori che hanno disertato le selezioni mondiali.

Ad Arona la crisi porterà le elezioni?

ARONA — «Come facciamo a credere alle parole di questi signori i quali quando sono in consiglio comunale professano di sacrificarsi per il bene della comunità, ma che poi, in realtà, non sono riusciti in cinque mesi a trovare un'intesa per ricostituire un governo della città?».

Questo è il che si chiede fra l'incertezza e l'indignazione, che scoppia, quando cioè si è aperta l'attuale crisi, i partiti politici sono più che divisi, formule adottate per dar vita a una maggioranza. L'amministrazione comunale si è già estenuata alla fine dello scorso luglio, quando pressata dall'ultimatum della prefettura e dal Co.Re.Co. approvato a bilancio tecnico, allo scopo — si dice — di costituire una città commissario governatore.

Tutto cominciò con le dimissioni di quattro assessori democristiani che col partito socialista formavano la precedente coalizione; mese dopo, maggio, dimettevano anche gli assessori del psi. La crisi trascorrevano fra diatribe, accuse e controaccuse, polemiche e discussioni a tutti i livelli sino alla fine di luglio quando, con l'approvazione del bilancio, anche il sindaco eleggere il socialdemocratico Carlo Rigolo.

La dichiarazione immediatamente propria disponibilità a partecipare ad un pentapartito; ma oggi stesso dc accusa Rigolo: «Il sindaco ha esplorato, ma ha piuttosto puntato ad altre formule», quali è la formazione di una giunta socialista e l'appoggio esterno democristiano. In realtà, proprio in questi giorni, psi, psd, pri e pli dovrebbero incontrarsi per predisporre un programma di sottoporre successivamente ai democristiani, fatto di diritto questi ultimi a apportarvi qualche ritocco.

«Qualora dc fosse d'accordo — riferito un esponente dell'area socialista — andremo in consiglio, e non è detto che l'appoggio non arrivi dai comunisti. Nel qual caso, mentre appare scontato il no liberale, saremo in forze anche l'adesione di consigliere repubblicano».

Ma al di là di ogni formula e programma sono ormai parecchi gli aronesi che si chiedono non sarebbe meglio da parte dei politici accettare il proprio fallimento, sciogliere il consiglio e presentarsi a nuove elezioni in novembre.

Mario Bonassi

Aldo Scavino

Inaugurato alle porte di Torino il grande stabilimento Cortan del gruppo Cir

Da S. Mauro ai mercati europei
pelli lavorate per 13 miliardi

La nuova fabbrica sorge su un'area di 70 mila metri quadrati e dà lavoro a 250 persone - Completa il ciclo lavorativo iniziato a Pescara - Un fatturato di 61 miliardi nel 1982 - Moderni impianti e avanguardia nella depurazione delle acque

San Mauro, tempo piccolo borgo alle porte di Torino, passeggiata ideale per i giorni di festa. Oggi grande agglomerato di cartelli stradali, difficilmente individuabili, a definire il paesaggio soltanto ideale. Un territorio all'altro, fra case, ville, condomini e fabbriche, a cavallo del confine che dovrebbe delimitare i due territori. Questo il primo impatto: l'antico orto di Torino, diventato polmone vitale della grande città. Il borgo contadini e di pescatori del Po accoglie oggi, in un'area ideale, decine di industrie. Sorgono per la maggior parte nella zona in cui è stato anche un gigantesco centro di smistamento: merci: l'aeroporto di regione Pescara.

Purtroppo anche qui molti fabbriche, sorte sull'onda della speranza negli anni in cui il futuro appariva privo di scogli, sono con l'acqua alla gola. Lo si nota, per esempio, a quarantena per la peste sulle navi, i drappi rossi ai degenti stabilimenti. La crisi mondiale che passa con la sua cavalcata di spettri, di drammi familiari, di paure concrete e lascia anche in

questo piccolo angolo impronta di miseria, non nuova ma attuale.

Proprio qui, nell'antica landa di Pescara, sancito ieri un vero atto di fede nel futuro. È inaugurato un nuovo stabilimento. Cortan e opera nel campo di lavorazione delle pelli. Rappresenta, nel clima di pessimismo imprenditoriale piemontese degli ultimi anni, il più cospicuo investimento, toccando un valore di venti miliardi di lire. È stato effettuato dal gruppo Cir, le Compagnie industriali riunite, quali il direttore delegato e vicepresidente l'ingegner Carlo De Benedetti, l'uomo risollevato negli ultimi anni le sorti di un più grande complesso, l'Olivetti.

Il nuovo stabilimento sorge su un'area di 70 mila metri quadrati, dei quali coperti. Offre lavoro a 250 persone. Di cui già erano occupate disassettate conceria via a Torino quale la Cir ha rilevato otto anni fa un nome prestigioso. La Cortan, infatti, ebbe origine nel 1978 ricollegandosi più illustre italiana quando la pelle era

tra le materie prime di vitale importanza poiché, cori, manufatti d'ogni genere dipendevano gran parte dai prodotti del procedimento concia, come sottolineato ieri.

Parlando ai numerosi ospiti, stranieri e italiani, colleghi imprenditori di diverse regioni, sindaci di San Mauro, di Torino e della zona, presidente della Regione e i rappresentanti della cosa pubblica, De Benedetti ha tracciato le tappe della costruzione di questo stabilimento che si pone all'avanguardia in Europa (dove è al secondo posto) nel Cortan, ha un altro stabilimento a Pescara e i due centri dà lavoro a persone. Nel Sud le pelli grezze vengono conciate e semilavorate; a San Mauro si procede rifiniture.

Con voce piana De Benedetti ha elencato cifre: «Il fatturato è stato di 61 miliardi e 476 milioni. Nell'esportazione sono raggiunti 13 miliardi e 19,7 per cento in più rispetto all'anno precedente. Lo stesso anno acquisiti ordini per oltre 10 miliardi e

Gli ospiti seguono attenti le parole del Cortan, cercano di capire il segreto del successo. La chiave la porge lo stesso De Benedetti: «Questo stabilimento — dice — è la dimostrazione di come anche attività come quella concia, per affrontare gli anni 80 e 90, debbano trasformarsi da industrie ad alta tecnologia di dopera in industrie ad alta concentrazione di capitali. Spiega che i nuovi impianti consentono «di distanziare la Cortan dalla concorrenza, soltanto italiana, in termini di produttività, qualità, flessibilità e rendono possibile una più ampia diversificazione del prodotto, destinati in futuro settori dell'abbigliamento e dell'arredamento».

Poi, tutti in visita ai modernissimi impianti, alle confortevoli strutture, alle tecnologie di cui si avvale la guardia realizzata per la lavorazione e soprattutto la depurazione delle acque utilizzate. «In mano che si procede nei capannoni i tecnici che lavorano del lavoro, le pelli che entrano in complicati macchinari. Da nessuna parte si avvertono fumi o miasmi,



neppure nei reparti di verniciatura e smerigliatura delle pelli. Vengono abbattuti da una serie di 77 depuratori. Ogni stabilimento utilizza 565 metri cubi di acque che alla loro uscita dagli abbattitori vengono convogliate all'esterno. Qui, su un'area di duemila metri quadrati vengono depurate quasi totalmente per gli stessi usi nello stabilimento. I fanghi residui, a loro volta, vengono in un inceneritore che produce calore utilizzato

per i cicli produttivi. «Nel panorama grigio del mondo industriale piemontese e nazionale, dal punto di vista degli investimenti, come ha definito l'attuale momento De Benedetti nel presentare la realizzazione, questa operazione fiduciarmente attraverso la Cortan diventa il vessillo di un Piemonte che non si piega, ma esce allo scoperto anche nei momenti in cui l'economia è in crisi».

Vito Brusa

Si è chiusa la vertenza
Tubigomma
a Corna

CASALE MONFERRATO — (f) Si è chiusa positivamente, con la firma di un accordo, la vertenza Tubigomma, permettendo ai dipendenti di riprendere il lavoro dopo uno sciopero ad oltranza iniziato a metà luglio. I 120 dipendenti dell'industria casalese — operai, impiegati e capi — avevano incrociato le braccia perché era stato loro negato lo stipendio di giugno e vi erano difficoltà per tredicesima e quattordicesima.

Lo sciopero per lo stesso motivo erano scesi anche i dipendenti dello stabilimento di Borgovercelli. L'azienda, che opera nel settore gomma e indotto auto, ha spiegato che stava attraversando una crisi di liquidità.

Dopo un duro braccio a ferro, con il blocco della produzione, è giunto all'accordo. Entro il 15 settembre verranno saldati gli stipendi di luglio, e sarà pagato il 30 per cento del stipendio di agosto.

Entro fine settembre poi i lavoratori riceveranno un acconto del 10 per cento sulla quattordicesima, che sarà pagata al primo di novembre. L'azienda si è anche impegnata a versare d'ora in poi gli stipendi entro il 20 di ogni mese. L'accordo, siglato presso l'ufficio provinciale del lavoro di Alessandria, ha soddisfatto i sindacati.

«Il nostro giudizio è positivo — dice Claudio Debetto della Fulco — e speriamo che le condizioni siano rispettate».

Salta la rete distributiva
del gruppo Omcsa CigardiL'azienda di Borgomanero costretta a mettere
in cassa integrazione 240 degli 800 dipendenti
Deve ricostruire i suoi punti di vendita in America

BORGOMANERO — Gruppo Omcsa-Cigardi, società di Borgomanero nel lontano e operante attualmente con due stabilimenti nella vicina Gattico e a (Milano), ha denunciato in questi giorni stato di difficoltà dovuto alla difficoltà

di distribuzione delle proprie macchine offset a foglio (Aurelia) sul mercato Usa.

L'azienda, che occupa complessivamente lavoratori, è vista costretta a integrare in questi giorni 240 dipendenti, in seguito

ad un accordo stipulato dopo un incontro tenuto all'Unione Industriale di

Con l'aiuto della Cassa, l'Omcsa-Cigardi intende tuttavia superare la crisi mettendo in atto un piano di riorganizzazione e sviluppo. Per prima cosa, dovrà però ricostruire la rete di vendita americana che da alcuni mesi funziona a un imprevedibile inconveniente.

La società italiana esporta infatti almeno la metà del suo prodotto negli Stati Uniti, dove fino a qualche tempo si era sempre servita di un unico distributore, una che ha praticamente cessato l'attività essendo stata posta in amministrazione controllata. Improvvisamente, quindi, è venuta a mancare la possibilità di smercio sul mercato americano, con conseguente dimezzamento del fatturato. La direzione della società conta comunque di uscire in tempi abbastanza brevi dallo stato attuale, con una nuova organizzazione commerciale e con la ristrutturazione della produzione, che verrà meglio articolata fra gli stabilimenti Gattico e di Bollate (finora funzionanti in maniera autonoma) effettuando la lavorazione meccanica nel primo ed il montaggio nella fabbrica milanese.

Anche ad Alessandria
«raffreddati» i prezziLo ha deciso l'assemblea dei commercianti
rieleggendo Fissore capo dell'associazione

ALESSANDRIA — Cesarino Fissore continuerà a presiedere l'Associazione dei commercianti della provincia: ha rieletto nella prestigiosa carica il consiglio direttivo dell'Associazione durante i lavori dell'assemblea generale.

La rielezione Fissore rappresenta un segno inequivocabile di volontà del consiglio direttivo, nel rispetto del mandato dei soci, di continuare nella linea politica sindacale fin qui seguita dall'Associazione. L'idea fatta di assoluta assenza di condizionamenti, completa l'indipendenza di giudizio, coerente azione in difesa categoria.

Cesarino Fissore è stato considerato il miglior garante della linea quale, nel passato triennio, ha dato personale contributo fatto di esperienza diretta, maturata dietro il «banco» della sua libreria.

Nella relazione introduttiva il neo-eletto si è soffermato sulla situazione organizzativa interna dell'Associazione, esaminando i numerosi problemi del commercio e mettendo in rilievo le risposte che la Confindustria cerca dare.

Pressione fiscale, nodi

previdenziali, riforma della disciplina del commercio, revisione della legge sulle locazioni commerciali: questi i temi toccati nella relazione che è stata approvata all'unanimità, come il consiglio direttivo dell'Associazione ha lanciato l'iniziativa lanciata dal Confindustria per il contenimento dei prezzi e il raffreddamento della inflazione.

Vicepresidenti sono stati eletti Giuseppe e Giuseppe Orsini, mentre Guido Amelotti, Luigi Milanese e Ernesto Villa sono i nuovi revisori del conto. La giunta esecutiva si compone di Claudio Ferrando, Calogero Fichera, Ferdinando Motta, Carlo Restani, Giuseppe Vinciguerra.

Il consiglio direttivo risulta composto da Paolo Alba, Cesare Alberti, Gino Armano, Giorgio Balza, Franco Baralza, Paolo Berrone, Luigi Boano, Esio Bona, Giordano Bova, Giovanni Bruni, Alessandro Camporelli, Eldardo Canobbio, Francesco Carleva, Carlo Cosola, Angelo Goy, Gino Massavelli, Lauriano Mirabelli, Nando Mirra, Orsino Negro, Ernesto Pasquali, Enzo Porcelli, Pier Carlo Ramma, Carlo Ricci, Felice Rosini, Alberto Valdata, e c.

TORINO

cedimenti

TORINO — La settimana chiude con il mercato che appare dominato dall'incertezza.

I contrasti infatti anche nell'odierna riunione sono apparsi predominanti e a pochi spunti positivi — contrapposte flessioni abbastanza — che hanno provocato ulteriori cedimenti.

I recuperi hanno interessato in particolare assicurativi, dove si sono avuti progressi per le Latina ordinaria (+2,65%), per le Milano ordinaria e a risparmio e per le Ras.

Deboli invece appaiono i bancari: perdono terreno infatti il Credito Italiano, Mediobanca.



MILANO

Modesti recuperi

MILANO — Il mercato sembra aver ritrovato, con recupero dello 0,5 per cento termini — indice, una maggior compostezza, pur in presenza di volumi di lavoro assai modesti per l'assenza della clientela privata.

Il materiale posto in vendita, infatti, ha incontrato, dopo qualche incertezza iniziale, un assorbimento più agevole, favorito anche dall'attesa di una possibile riduzione del costo del denaro.

Non è da escludere, secondo alcune fonti bancarie, che i tassi dei riporti possano essere ridotti — un punto percentuale — sul finire della prossima settimana.

Non sono — poi — alcuni

Il dollaro resta stabile apre a quota 1599 lire

ROMA — Dollaro

all'apertura dei mercati valutari europei. In Italia ha aperto a 1599 lire, invariato rispetto alla chiusura di ieri.

La stabilità del dollaro, registrata anche ieri alla chiusura del mercato di New York, ha sorpreso gli operatori.

Molti prevedono, tuttavia, che il dollaro dovrebbe perdere terreno nelle prossime sedute.







Bancari	
quotazioni informative	
Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1595,90-1596,30
Marco tedesco	597-597,50
Franc svizzero	735-735,90
Franc	198,15-198,35
Franc belga	23,67-23,70
Florino oland.	533,35-533,80
Yen	6,50-6,53

REDDITO FISSO A TORINO

Titol	9-9	8-8	Titol	9-9	8-8
VALORI DI STATO					
Rendite 5%	39	39	CC. OO. PP. Anas 7% 72	56 10	54 40
Edil. Scol. 5,50% 68	91 20	91 20	CC. Aut. 7% 70 1	57	57 30
Edil. Scol. 5,0% 69	86 50	86 50	CC. Aut. 6% 74 1	53	53
Edil. Scol. 6% 70	82 95	82 95	FF. SS. 6% 68 1	86 30	
Edil. Scol. 6% 71	79 10	79 10	FF. SS. 6% 67	83 25	81 75
Edil. Scol. 6% 72	77 50	77 50	FF. SS. 6% 69 1	76	76
Edil. Scol. 9% 75/80	78 10	78 10	FF. SS. 7% 72 1	74	74
Edil. Scol. 8% 76/81	77 40	77 40	Amm. FF. SS. 7% 70	71 15	71 15
Scol. 10% 77/87	72	72	Amm. FF. SS. 10% 75 1	94	
D.D. PP. Comp. Pr 10%	91	91	Amm. FF. SS. 12% 79 11 em.	92 25	
C.C.T. 10% 85	100	100	P. Verde 6% 64 1	92 80	92 80
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 85	100 25	P. Verde 7% 71 1	69	68
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	100 05	ICIPU 6%	79 80	81 15
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 90	99 90	ICIPU 8% F 75	n. l.	n. l.
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 80	99 80	ICIPU 8% G 72	77	77
C. Cr. Tes. 1-8-84	100	100	IMI 28 6% 67	79 10	79 10
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 30	100 30	IMI 28 7% 70	81 40	81 40
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 05	100 05	IMI 28 7% 70	79 90	
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 05	100 05	Medison 13,5% 78/81 ind.	146 30	148 05
B.T.P. 12% 87	85 50	85 50	Città Torino 6% 52/84	84	84
B.T.P. 12% 1-10-83	99 85	99 85	Pr To 5,5% 60/88	82 70	82 70
B.T.P. 12% 1-1-84	97 55	97 35	Pr To 5,5% 62/85	73 50	73 50
B.T.P. 12% 1-4-84	95 75	95 70	Città Genova 10%	82 80	92 80
B.T.P. 12% 1-10-84	95 75	95 70	Ist. S. Paolo To 8%	85	85
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% 65 1	90 60	90 60	Ist. S. Paolo To 6%	54 10	54 10
Enel 6% 68 1	82 20	82 20	Paolo a conv. 6%	59 50	59 50
Enel 6% 68 1	75 10	75 10	S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	50 30	50 30
Enel 6% 68 1	75 10	75 10	S. Paolo OO. PP. 6%	88 70	88 70
Enel 7% 73	148		C. Risp. PP. LL. 6%	48 10	48 10
Enel 7% indicizzato	144 10	144 10	C. Risp. PP. LL. conv. 6%	55	55
Enel 7% indicizzato	141 60	141 60	Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Enel 12% 80	89 10	89 10	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Enel 12% 80 indicizzato	99	99	Piemonte V.A. OO. PP. 7%	60	60
Enel 12% 79/85	92	92	Riv 5,50%	76 70	
IRI 5,50% 61	82 80		OBBLIG. CONVERTIBILI		
IRI 6% 65	96 30	96 30	B.L.I. 12% 80/85	180	180
IRI 12% 77	87	87	Generali 12% 81/88	267 50	267 50
Autostrade 6% 68/83 1	78 10	78 10	Inf Alta 7% 70/85	84	86
Autostrade 7% 71/86	86 50		Inf Credito	96 50	
Autostrade 9% 76/88	96	86	Inf Sest 7%	84	
C.C. OO. PP. 5%	64 50		Inf Sest 7%	92	92
C.C. OO. PP. 5,50%	58 10	58 10	Med. FIDIS 13% 81/91	112 50	112 50
C.C. OO. PP. 6%	56 45	56 45	Med. Metall 13% 81/91	89 50	89 50
C.C. OO. PP. 7%	82 10	87 05	Med. Olivetti 12% 79/89	330	
C.C. Int. St. 6% 66 1	81 70	81 70	Med. Sip 7% 73/88	87	
C.C. Int. St. 6% 68 3	78	78	Med. S. Spirito 7% 73/88	121	
C.C. Int. St. 7% 70 1	71 80	71 80	Olivetti 13% 81/91	90	
C.C. Int. St. 7% 71 2	71	71	Pirelli 13% 81/91	118	118
CC. OO. PP. Anas 6% 68	54 80	54 80	S. Paolo S. Italiani 12% 76/85	232	232
			IFIL 13% 81/87	226	226
			Cart. Burgo 13% 81/88	85	85
			Unicem 14% 81/87	119 50	119 50

iniziative — domanda, che hanno insistito sui valori — gruppo Bonomi: Milano risparmio +3,3 per cento, Saffa ed Invest +2,5 per cento hanno — i nuovi massimi annuali. In recupero sono risultate poi Sip +2,8 per cento, Alleanza — Banca Cattolica del Veneto +1,4 per cento, seguite Vi- sciosa, Centrale, Ciga, Olivetti, Generali e Ras. Debol — no — invece le Burgo priv. —8,5 per cento, Burgo ordinario —5,5 per cento e Falk —4 per cento, mentre su basi calme sono terminate le Coge, Ifi, —IMI Spa.

LE AZIONI A TORINO

Titol	9-9	8-8	Titol	9-9	8-8
ALIMENTARI					
Alivar	4100	4050	CIR		4375
Eridania	8720	8800	CIR risp.		4400
Florio	183	190	Fidia		2826
Milagr. Vitt.	6800	6800	Finisider	47	47
ASSICURATIVI					
C. Ass. Mi ord.	15400	15300	Flacamb	3040	3010
C. Ass. Mi risp.	11300		Gim		
Comp. Latina ord.	580	565	Gim risp.	2085	
Comp.  priv.	450		IFI priv.	4880	4950
Generali	139700		IFIL	6225	6225
RAS	148000	147750	IFIL risp.	4250	4300
SAI	13000	13000	Invest	2800	2735
 priv.	13000	13000	Milati		1280
Toro Ass. ord.			Pirelli & C.		2850
Toro Ass. priv.	8150		Pirelli S.p.A.	1680	1715
BANCARI					
B. Comm. Italiana	30000	30000	Pirelli S.p.A. risp.	1690	1700
Banco di Roma	28800	28750	SAROM		1870
Credito Italiano	3360		Schiapparelli	820	
Interbanca priv.		20450	SME		715
Mediobanca	88300	88000	SMI		1950
CARTARI - EDITORIALI					
Burgo ord.		2580	SMI risp.	1470	
Burgo priv.	2500	2600	SIFA	2300	
Burgo risp.			STET	1885	1825
CEMENTI - CERAMICHE					
Pozzi Ginori ord.	110	110	IMMOBILIARI		
Pozzi Ginori risp.	96	96	B.L.I. ord.	760	765
Eternit ord.	440	440	B.L.I. risp.	720	725
Eternit priv.	440	440	Condott. Acqua	167	167
Unicem	18000	18000	Far-Co	98	98 75
Unicem risp.	11900	11900	Gen. Imm. Sogena	705	716
CHIMICI					
 Lanza	1050		I.P.I.	1848	1848
Montedison	32600	32600	ISVIM	13500	1
Paranati	220		MECCANICI - 		
Pirelli	1900	1900	Castagnetti		1260
Pirelli risp.	825	825	Flat ord. prec.		3040
Saffa ord.	5430		Flat priv. prec.		2175
Saffa risp.		5075	Gilardini	6400	
SAIAG	1160	1160		3440	3450
RINASCENTE ord.					
Rinascenza priv.	358	358	Olivetti priv.	3390	3405
Silos Genova	243	244	Olivetti risp.	3210	3250
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	860	880	Westinghouse	18800	20000
Autosir To-Mi		7600	MINERARI ED ESTRATTIVI		
Italcable		10600	Dalmine	408	
NAI	28 75	28 75	Fornas	198	198
SIP	1740	1700	Talco Grafite	16000	
SIP risp.	1800	1765	TESSILI		
ELETTROTECNICI					
M. Marelli	850	850	Cartoni	2875	2875
M. Marelli risp.	850	880	Fisac	6950	6950
FINANZIARI					
Bastogi IRBS	227		 Viac. ord.	1180	1180
Borgosesia ord.	5800	5800	CONVERTIBILI		
Borgosesia risp.	2500	2500	Ass. Gen. 12% 81/88	273	273
Centrale	2030		Centrale 13% 81/88	93	
Centrale risp.		1240	Centr. 7% 73/88		
			M. Mont. 7% 73/88	79	79
			M. Olivetti 12% 73/88		
			M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
			B.L.I. 12% 80/85	178	180
			M. Sest 13%	86	86
			M. Sest 13% 80	121	121
			Olivetti 13% 81/91	92	121
			Pirelli 13% 81/91	121	121

LE AZIONI A MILANO

Titol	9-9	8-8	Titol	9-9	8-8	Titol	9-9	8-8	Titol	9-9	8-8
ALIMENTARI			CARTARI-EDITORIALI			Standa risp. 5300 5400			Italmobiliare 65000 1295		
Alivar		4101	Burgo ord.	2435		COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI			Olivetti risp.	3230	
Bonifiche Ferr.		28500	Burgo priv.		2560	priv.		850	Olivetti r. 1-7-82 n.c.	2030	2048
Cavazzara	1265	1280	Burgo risp.	n.r.	n.r.				Worthington	19000	19700
Eridania	8702	8785	De Medici	2430		Autosir To-Mi	7500	7530			
Ind. Buitoni P.	3480	3390	Mondadori	5110	5100		10600	10600			
Buitoni risp.		3120	Mondadori pr.	2690	2690	NAI		28 50			
Ind. Zuccheri			- CERAMICHE			Nord Milano	3320	3255	Broggi Icar	420	445
Milano Agr. Vitt.	6700	6625	Cementir	1481	1478	SIP	1740	1690	Cantier. Metall.	407	4450
Perugina	1885		Pozzi-Glinori	114	114	SIP risp.		1755	Falck ord.	1400	
Perugina risp.	1875	1880	Pozzi-Glinori r.	87	97	FINANZIARI			Falck risp.	1535	1470
ASSICURATIVI			Eternit pref.	458	455	Acqua Marcia	1495	1500	Ilesa-Viola	532	533
Alleanza Ass.	35520	35000		439	440	Agricola		17550	La Magenta	4725	4750
Ausonia Ass.	1040	1055	Italcementi r.	45610	45600	Bastogi IRBS	227	227	Pertusola	529	
C. Ass. Mi ord.	15410	15310	Unicem	18930	18000	Bonif. Sest	29500	29800	Trafferie	2790	2790
C. Ass. Mi risp.	11220	10860	Unicem risp.	11800	11890	Borgosesia o.	5785	5790	TESSILI		
C. Latina ord.	587	588	CHIMICI - GOMMA			Borgosesia r.	2400	2520	Cent. a Zinell		22
C. Latina priv.	450	450	Boero	8920	8900	Brioschi	1230	1230	Cantoni		2960
FIRS	1760	1770	Caffaro	420	417	Butan		2970	Cucinri	1640	1640
FIRS risp.	590	624	Caffaro risp.		415	La Centrale		2000	Casami Seta	4010	4005
Generali	139500		Farmil. Erba	10400		La Centrale risp.	1197	1190	Eliolona	1230	1245
Italia Ass.	14100		Italgas		1048	La Centrale r. 1-7-82		1310		8960	6950
L'Abeille Ital.	40950	41000	Lepetit	27100	27190	CIR	4380		Cogefar	1399	1399
La Fondiaria	148000	147500	Lepetit priv.	25910		CIR risp.	4400	4400	Cond. Acqua	166	166
RAS	12990		Montedison	32620	32590	Euromobiliare	4100	4200	De Angeli Frua	1699	
SAI	13000	12960	Pertice	7740		Fidia	2821		G. Imm. Sogena	715	
SAI priv.			Pierrel	1501	1505	Fin. Brada	4320	4335	Iniziativa Ed.	25100	25100
SAI 1-1-82			Pierrel risp.	814	815	Finmare	49 50	49 50	La Centrale	8250	8300
Toro Ass. ord.			Roi	1385	1401	Finrex	1345	1372	La Milano Centr. r.	8500	8700
Toro Ass. pr.			Saifa	5415	5281	Finvalder	47	46 50	Risanamento	2315	2300
BANCARI			Saifa risp.	5150	5090	Flacambi	3035	3055	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
B. Catt. Veneto	5600	5520	Sioesgeno	15305	15340	Gemina	455	455	FIAT ord.	3080	3080
B. Comm. Ital.	30000		COMMERCIO			Gemina risp.	445 50	50	FIAT priv.		2180
Banco Roma		28780	La Rinasco. ord.	355 75	357 75	Gem				6390	
Banco Lariano	5215	5205	La Rinasco. p.		242	GIM			Franco Tosi		
Cred. Italiano			Silos	1189	1198	GIM risp.		2085	Magneti M. or.	835	840
Cred. Varesino		4351		5630	5645	IFI priv.		4940	Magneti M. risp.	831	850
Interbancas pr.	20250					IFIL		8220	Olivetti ord.	3425	3412
Mediobanca	68000	67890				IFIL risp.		4210	Olivetti priv.		
							3801	2732	DIVERSI		
									Acq. De Ferrari		1720
									Acq. De Ferr. r.	1800	1800
									Acque Potabili	3301	
									Calzat. Varesa	1350	1399
									CIGA Hotels	4127	4065
									Jolly Hotel		5090
										70	70
									Trenno	14410	14440

Maestro di galateo fa proseliti in tutto il mondo

Fondata a Los Angeles l'«Associazione per le buone maniere» - Successo strepitoso

LOS ANGELES — Se siete stati estromessi ■■■ vostro posto in fila all'ufficio postale o in banca, se qualcuno ■■■ vi ha sbattuto una porta ■■■ faccia, o se al ristorante il cameriere vi ■■■ trattati in modo sgarbato e strafottente, potete rivolgervi ■■■ Thomas Danaher, 56 anni, un agente immobiliare di Los Angeles.

Danaher si occupa di ■■■ associazione da lui ■■■ per diffondere ■■■ mondo buone ■■■ civiltà, ■■■ galateo di gentilezza ■■■ comprensione. «Non intendo diventare come ■■■ guru ■■■ voglio ■■■ dottrina ■■■ dice Danaher ■■■ ma ■■■ gente ■■■ davvero ■■■ di ■■■ di qualcuno che ricordi ■■■ mondo che è importante dire "grazie" e "per piacere" ed essere gentili con gli altri».

Ciò, secondo Danaher, è importante per vivere con gli altri, perché «non ha importanza che tu sia uno scaricatore di porto o il vincitore di un Premio Nobel: se non sei una persona civile la gente ti sfuggirà».

L'associazione ■■■ Danaher è stata denominata «Per il ■■■ dell'arte della civiltà» o «Associazione per la civiltà e le buone maniere».

Danaher spiega che il progetto iniziale era quello di limitare l'associazione al centinaio abitanti di Concord, la sua ■■■ natale, in California. ■■■ la sua speranza di diffondere le buone maniere a Concord non ha trovato un terreno: solo ■■■ suoi concittadini si ■■■ iscritti all'associazione, ■■■ ha invece adepti ■■■ Inghilterra, Canada, Filippine, Australia.

Alcolismo: quanto costa a Reagan

WASHINGTON — L'alcolismo ■■■ alla ■■■ cietà americana l'astronomica cifra di oltre 120 miliardi di dollari l'anno. Lo ha affermato uno studio ■■■ sul ■■■ eseguito per conto di una commissione senatoriale.

Lo studio include le spese mediche dirette per le cure e i trattamenti di disassuefazione, tra cui 150 milioni di dollari sborsati annualmente dalla sola ■■■ dica statale.

Usa vicini al «supercomputer» ma temono il pericolo giallo

Il calcolatore gigante ■■■ ultra-rapido assicurerà agli Stati Uniti la superiorità strategica - Investimenti colossali per non perdere il primato nell'informatica

WASHINGTON — Stati Uniti e Giappone sono in gara per costruire un ■■■ «supercomputer»: ■■■ potrà stabilire ■■■ gli Usa ■■■ o no ■■■ guida mondiale della tecnologia militare. Lo affermano funzionari statunitensi. Tokyo ha recentemente avviato ■■■ un progetto ■■■ appoggiato ■■■ governo, per produrre entro un ■■■ un calcolatore super: mille volte più veloce delle macchine attuali, capace di «pensare» come un essere umano, di gestire simboli e di astrarre.

Varie fabbriche americane di computer, temendo che il ruolo guida degli Usa rischierà, hanno formato un consorzio per battere il Giappone. Nel frattempo il Pentagono prosegue la propria corsa alla ricerca dell'intelligenza artificiale ■■■ «cervellone»: potrà spendere per questo anche un miliardo di dollari. Oltre ■■■ posizione economica nell'industria dell'informazione, è ■■■ gioco ■■■ sicurezza militare degli Usa.

I funzionari sottolineano ■■■ i supercomputer saranno componente essenziale dell'insieme di armi del futuro che il Pentagono è deciso a produrre: ■■■ ■■■ bari spaziali, ai robot sul campo ■■■



COMPUTER SEMPRE PIÙ COMPLESSI E PERFEZIONATI

battaglia, ai razzi teleguidati con alta precisione, che potranno rendere obsoleti i carri armati. ■■■ Kahn, direttore ■■■ serione computer alla «Darpa» (Defense advanced research projects agency) spiega: il Pentagono non riesce ■■■ mandare gli Usa ■■■ siano i giapponesi a creare tale tecnologia ■■■ computer e a venderla per primi sul mercato mondiale; ■■■ aggiunge: «Se fosse ampiamente disponibile e venduta ■■■ russi, la nostra sicurezza finirebbe».

Kahn prevede: gli ■■■ saranno davanti agli altri «per-

ché ci siano dando da fare abbastanza in fretta per vincere ■■■ sfida». Invece Edward Peigenbaum, ■■■ massimi esperti americani ■■■ computer, ritiene che Washington ■■■ abbia ancora escogitato un piano ■■■ coraggioso ■■■ coerente ■■■ la certezza di togliere il primato a Tokyo: «Il Giappone sarà un ■■■ leale fin che ■■■ vuole, ma ■■■ importa; è semplice ■■■ inaccettabile che gli Stati ■■■ dipendano ■■■ nipponici per una tecnologia difensiva vitale». ■■■ nel ■■■ Quinta Generazione», scritto

lui e da Pamela McCorduck.

Gli esperti dicono che i supercomputer riusciranno ■■■ assorbire e analizzare ■■■ informazioni in un istante, ■■■ importantissima durante le battaglie. Teoricamente, tali computer potranno ricevere dati ■■■ ricognitori, che definiranno esattamente la posizione dei missili nucleari attaccanti; potranno girare all'istante tali informazioni a ■■■ battaglia ■■■ armate ■■■ laser, e ordinare la distruzione di quei missili.

Il presidente Reagan ha recentemente indicato che ■■■ sistemi forse ■■■ possibili, e ha raccomandato di compiere al più presto ricerche in tale direzione: quelle ■■■ adesso sono comunemente ■■■ chiamate «Il discorso sulle guerre stellari». Sempre in teoria, in mare i supercomputer potranno individuare centinaia ■■■ Cruise convenzionali all'attacco ■■■ flotta, e aiutare la marina a abbatterli in tempo.

I sostenitori dei grossi investimenti nel computer e nelle armi su essi fondate sono molti: fra essi Caspar Weinberger, segretario della difesa, ■■■ Richard Delauer, sottosegretario.

Quell'8 settembre 1943 al microscopio

Un convegno promosso a Milano dal comitato storico «Forze armate e guerra di Liberazione» - Lo ha inaugurato il ministro della Difesa, senatore Spadolini - Sono intervenuti storici ed esperti militari - L'atteggiamento del re, del maresciallo Badoglio e dell'alta burocrazia - La rinascita dei partiti impegnati in una ricostruzione nazionale che non fosse semplice restaurazione

■ quarant'anni di distanza, l'8 settembre 1943 continua ■■■ suscitare forti emozioni nel ricordo ■■■ testimoni ■■■ tragici eventi: l'allontanamento da Roma del ■■■ Badoglio, dei capi delle forze armate, lo sfascio dell'esercito, ■■■ prime rappresaglie germaniche contro l'ex alleato e l'affannosa ricerca ■■■ una via nuova per uscire dalla crisi.

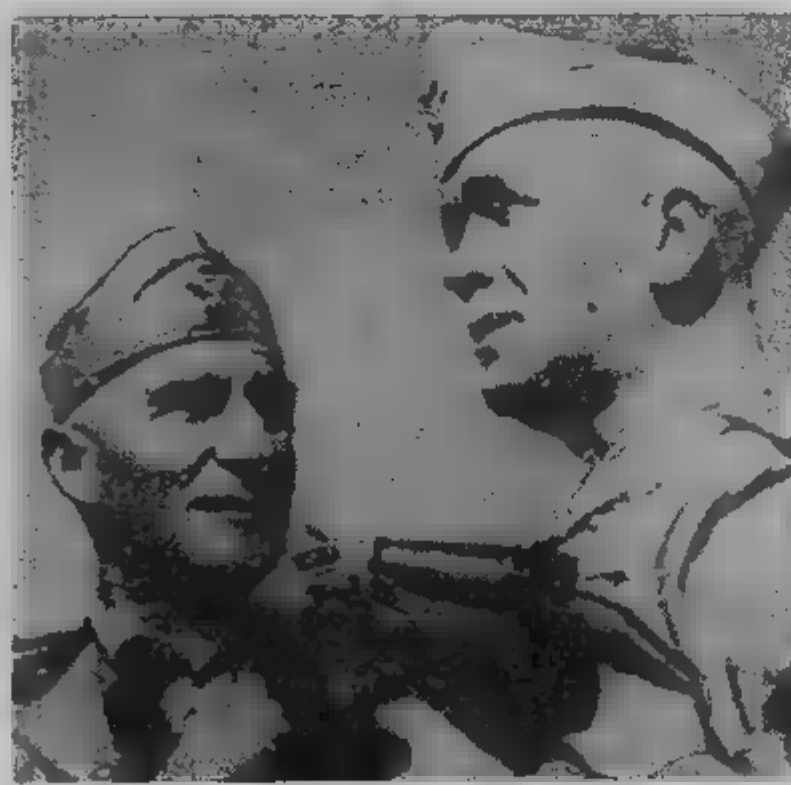
Del resto erano quarantacinque giorni che si sentiva vento di tempesta. La caduta di Mussolini era ■■■ seguita dal proclama scritto da Vittorio Emanuele Orlando, il «presidente della Vittoria» del 1918, ■■■ letto alla radio da Pietro Badoglio: «La guerra continua».

L'ascesa ■■■ Maresciallo ■■■ guida ■■■ governo non poteva però ■■■ vero motivo di conforto per chi lo ricordava quale uomo di fiducia ■■■ Mussolini alla guida dell'esercito durante il regime, duca ■■■ Addis Abeba dopo la conquista dell'Etiopia, capo di Stato Maggiore Generale ■■■ vigilia dell'intervento italiano nella ■■■ guerra mondiale ■■■ in carica sino ■■■ disastro dell'aggressione ■■■ Grecia, da lui non impedita ■■■ anzi ritenuta un'altra occasione di affermazione personale.

Di più: il governo Badoglio nulla ■■■ fatto ■■■ impedire ■■■ che, dopo il 25 luglio, la penisola venisse sistematicamente occupata dalle divisioni di Hitler, improvvisamente mandate ■■■ sorvegliare il sospettato alleato, mentre erano ■■■ negare ancora a Mussolini e ■■■ generale Ambrosio nell'incontro di Feltre ■■■ 20 luglio. Anzi, a conferma ■■■ fedeltà all'alleanza ■■■ la Germania nazista, Badoglio s'era anche ben guardato dall'abolire le leggi per la ■■■ della razza, che comportavano altresì ■■■ sistematica persecuzione degli ebrei.

Gli aspetti peggiori del fascismo, dunque, continuavano, insieme con la guerra; ■■■ l'esercito veniva impiegato ■■■ reprimere dimostrazioni popolari ■■■ scioperi ■■■ protesta contro la prosecuzione di un conflitto che ormai si traduceva nella sistematica distruzione delle grandi città del Nord (Torino, Milano, Genova...) dopo la perdita della Sicilia e i primi pesanti bombardamenti ■■■ Roma, quando ancora Mussolini era al governo.

L'8 settembre non significa però solo l'onda del ricordo di quanti lo vissero, inquadri in ■■■ esercito ■■■ sbando, nei Balcani, in Francia, nelle grandi isole o lungo la penisola ■■■ ove ■■■ più agevole sostituire la divisa ■■■ un abito borghese e tentare di raggiungere il paese con mezzi ■■■ fortuna ■■■ quella ■■■ costituisce ■■■ l'unico ■■■ spartiacque della storia italiana, l'unica ■■■ occasione verificata, ■■■ 1961 a oggi, per metter ■■■ a un rinnova-



IL MARESCIALLO

mento dal profondo dello Stato in ogni suo aspetto: costituzione, ordinamenti, modi del reclutamento ■■■ suo personale e del suo rapporto coi cittadini. E ■■■ trattò, con tutta evidenza, di un'occasione perduta.

E' vero che in primo piano rimangono gli ■■■ propriamente militari e di politica internazionale dell'armistizio; ■■■ anche questi sono ■■■ grande portata. ■■■ osservare che ■■■ trattativa armistiziale, condotta dai militari travestiti da diplomatici (Castellano, Zanussi, Marchesi...), fu ■■■ giocata a Occidente, con intenzionale esclusione di qualsiasi ■■■ diretto ■■■ l'Unione Sovietica. Ma altrettanto vero ■■■ che le sue conseguenze più durature vennero fatte segnare sul piano interno, non fosse altro perché quell'8 settembre ■■■ da ponte ■■■ un immediato recupero ■■■ Stato così com'esso s'era venuto formando prima ■■■ durante il regime.

Quella del re e del ■■■ seguito da Roma a Pescara ■■■ a Brindisi risultò dunque ■■■ una fuga, ■■■ una parte della storiografia, moraleggiante, s'ostina a ripetere, bensì un

abile trasferimento ■■■ una sicura salvezza: la protezione degli Alleati, che, del resto, non s'erano mai sognati di trattare col «popolo», bensì ■■■ per soli interlocutori i generali del re (per quanto sconfitti), il governo Badoglio (per quanto ■■■ diretto del sistema fascista), il sovrano stesso (benché sulla via del conferimento dei suoi poteri a un luogotenente: ■■■ conferma che il ■■■ non ■■■ giuridicamente impedito e che la monarchia, per il momento, sarebbe stata salva).

E' per riflettere sulla complessità degli aspetti internazionali, bellici ■■■ interni dell'armistizio ■■■ sue immediate ■■■ ripercussioni sulla vita ■■■ che il comitato storico «Forze armate e guerra ■■■ liberazione», istituito dal ministro della Difesa e presieduto dal professor Umberto Giovine, direttore editoriale dell'Isi di Milano in collaborazione ■■■ l'Istituto per gli studi di politica internazionale, ha promosso ■■■ convegno internazionale ■■■ «Otto settembre 1943: l'armistizio italiano quarant'anni dopo», che si è svolto a Palazzo Clerici, in Milano, dal 7 all'8 settembre.

Aperto ■■■ ministro, ■■■ Giovanni Spadolini, con relazioni di Elena Aga Rossi («l'armistizio e gli ■■■ Uniti»), David Ellwood («l'armistizio e la Gran Bretagna»), Pierre Milza («la Francia»), il convegno farà anche il punto sugli studi di storia ■■■ militare (esercito, con una relazione ■■■ col. Pierluigi Bertinaria, capo dell'Ufficio storico Sme; marina, col. cap. ■■■ vascello Guido Sessa, e aeronautica, con il col. Luigi Casolini) ■■■ per la prima volta in modo sistematico ■■■ passerà in rassegna ■■■ ripercussioni della notizia dell'armistizio in Italia (rel. Ennio di Nolfo) e nei campi ■■■ trattamento ov'erano stipati i prigionieri italiani (Romain Rainero), tornando, infine, su tre quesiti essenziali e concatenati: l'atteggiamento della Corona, di Badoglio e dell'alta burocrazia nei giorni cruciali della crisi; la situazione militare nell'ambito della strategia generale ■■■ guerra (rel. Massimo Mazzetti, autore ■■■ un fondamentale studio comparso ■■■ volume Memorie storiche militari, ed. ■■■ 1978 dall'Ufficio storico Sme; Roma) e la ■■■ dei partiti, affidata all'esame di Lamberto Mercuri, direttore della collana «Quaderni della Federazione ■■■ associazioni partigiane». ■■■ Roma, nel cui ambito vennero pubblicati numerosi ■■■ sui rapporti ■■■ gli Alleati e le forze antifasciste, impegnate a cercare ■■■ via ■■■ ricostruzione nazionale che non si traducesse (come in troppi volevano) in pura ■■■ semplice restaurazione.

Aldo A. Moia

Pensioni, alt alle invalidità L'età, per ora, non si tocca

I primi «tagli» illustrati dal ministro De Michelis ai sindacati - Nessun assegno agli invalidi con reddito che supera le 900 mila lire al mese - Conferma dei ticket sanitari

ROMA — Gli invalidi con reddito superiore a 900 mila lire al mese non potranno continuare a incassare l'assegno di invalidità. I pensionati a minimo avranno più l'assegno integrativo dello Stato sulla pensione se godono di un reddito che superi le 900 mila lire al mese. Aumentano i contributi previdenziali per le colf e i commercianti.

Questi in sintesi i punti principali del «pacchetto» misure urgenti che il governo presenta lunedì nel nuovo decreto previdenziale e sanitario. L'età della pensione per gli uomini si tocca. Il governo ha rinunciato a inserire le previste modifiche nel decreto, ma se riparerà nel progetto generale di riforma che il ministro del Lavoro De Michelis deve presentare entro il 15 ottobre.

Le misure che saranno contenute nel nuovo decreto sono state esposte ieri al ministero De Michelis ai sindacati. Con i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil il ministro ha chiarito: «Nel duplice fine di riformare leggi sbagliate e far quadrare i conti il governo cerca il confronto con i partiti sociali ma non subirà veti corporativi — ha spiegato De Michelis — il confronto serve per costruire il consenso, poi le responsabilità deve



IL MINISTRO COSTANTE DEGAN

sumersale il governo. Nessuno diritti veto: puntiamo a disegno dotato equità ed equilibrio, ma non possiamo distribuire i soldi. Abbiamo e continueremo a indebitare il Paese.

Al fine di risparmiare molto, il nuovo decreto — spiegato De Michelis — conterrà cinque punti chiave in materia di previdenza:

1) divieto di cumulo tra pensione di invalidità e reddito di lavoro «sufficiente» (900 mila lire al mese?);
2) dell'integrazione al trattamento minimo pensionistico solo a chi ne ha realmente bisogno, a cioè non dispone di altre fonti di reddito oltre una certa soglia (900 mila lire al mese?);

3) unificazione del ticket ore settimanali lavorate per il diritto di iscriversi al fondo pensioni (una giornata la settimana?);
4) proroga dell'una tantum concesso ai lavoratori autonomi;
5) scongellamento degli elenchi anagrafici dei braccianti agricoli (su cui De Michelis continuerà a discutere oggi con i sindacati).

Il ministro del Lavoro non ha parlato di altre misure allo studio, come il non pagamento del primo giorno di malattia, limitazioni all'intervento della cassa integrazione guadagni, l'estinzione delle pensioni baby, che potrebbero essere incluse nella legge finanziaria e quindi di-

scusse con i sindacati la prossima settimana.

Il ministro ha anche precisato che la fiscalizzazione degli oneri sociali all'agricoltura sarà essere limitata all'83, mentre quella al commercio resta subordinata all'obiettivo di un aumento dei prezzi superiore, quest'anno, al 13 per cento.

Dal punto di vista sanitario, invece, il decreto — secondo il ministro Degan — comporterà le seguenti misure:

1) ticket della partecipazione degli utenti alle spese sanitarie;
2) possibilità di commissariare le unità sanitarie inadempienti.

In tempo (con legge finanziaria) un provvedimento di «riforma» (riforma) le Usl saranno anche collegi di revisori conti, mentre verranno modificati i criteri di scelta dei loro organi amministrativi. Infine il «prontuario terapeutico» sarà ripulito subito, e più 18 mesi di una specialità giudicate non essenziali.

Per otto milioni pensionati il varo del nuovo decreto comporterà l'obbligo di presentare all'Inps, entro fine dell'anno, copia della denuncia dei redditi presentata al fisco per il 1982.

Papa Wojtyla domani vola a Vienna capitale-cerniera tra Est e Ovest

L'Austria paese cattolico al 90%, ma i socialisti hanno organizzato qualche contestazione per le spese del viaggio - Si attende un discorso ai potenti per la pace

VIENNA — Vienna, città di frontiera ma con una fisionomia tutta propria (non siamo tedeschi, dicono), ore frenetiche in del Papa. Non accadeva da 20 anni. Una nazione cattolica all'87% invita al dialogo i non-cattolici, i non-cristiani, i non-crociati (numerosi gli incontri i lavoratori provenienti da comunisti). non i segnali contestazione, le riserve giovani socialisti hanno turbato la vigilia.

La visita di Giovanni Paolo II avviene da domani a martedì 13, quelle stesse giornate in cui, 300 anni fa, il re polacco Giovanni III Sobieski sconfisse, insieme alle truppe imperiali, i turchi che assediavano Vienna minacciando l'intera civiltà cristiana occidentale.

Il Papa polacco salirà sulla collina di Kahlenberg il 13 dove, esattamente tre secoli prima, Sobieski capeggiò l'assedio nemico, dopo aver trasportato i cannoni su stuoie per smorzare i rumori. Anche se il viaggio avviene nel contesto del congresso cattolico, le suggestioni sono molte. Il Papa renderà omaggio al suo grande connazionale di ieri, pasticcere, una festa dei polacchi di oggi. Vienna associa i personaggi. A Sobieski e all'assedio sono dedicati mostre e libri. Ritratti, fotografie, enciclopedie, opuscoli. Giovanni



LA CAPITALE INVASA DA «RICORDINI PONTIFICI»

Paolo sono disseminati dappertutto.

Le cartoline con l'immagine del Papa costano uno scellino in più. Ma vi sono anche busti in marmo mai visti altrove. Il cardinale Konig, 87 anni, innovatore al Concilio, autore di importanti missioni diplomatiche ad Est, capo del segretariato per i rapporti con i non-cristiani, considera questo evento come la conclusione della sua carriera ecclesiastica. Meglio prepararsi e andare in ritiro. I suoi più vicini collaboratori, pur sottolineando di non avere anticipa-

zioni sui contenuti discorsi del Papa, dicono sicuri che da Vienna, punto di demarcazione tra Est e Ovest, quarta città dell'Onu, neutrale, egli lancerà un nuovo appassionato appello per la pace e la conciliazione. Il popolo, momento così teso, rivolgerà in particolare ai due blocchi che tuttora dividono il mondo. Non a caso — si osserva — lunedì si recherà nella sede dell'Onu, si incontrerà con le delegazioni diplomatiche e con le autorità statali e politiche. Enorme l'interesse stampa: duemila i gior-

nalisti accreditati.

Non tutto però è esaltante. Proprio sabato, mentre allo stadio di Vienna 60 mila giovani cattolici lo acclameranno, i giovani socialisti

contromostrano. Rimproverano a Giovanni Paolo II di fare politica, di avere preso posizione contro i rivoluzionari del Nicaragua, di condannare l'aborto.

Tra i motivi contestazioni — Socialische Jugend, ha inserito anche il costo della visita, valutato in 70 milioni di scellini (poco meno di 6 miliardi di lire) di cui 3 a carico del governo. Il neo-cancelliere Fred Sinowatz non ha avuto esitazioni nel ricordare ai giovani socialisti che ogni grande congresso — come è considerato quello cattolico — riceve contributi governativi. La «Socialische Jugend» aveva ricevuto due anni fa.

La vita politica e sindacale — dicono i responsabili — è molto tranquilla, ma si avverte, in un paese dove la tradizione ha sempre conteso molto, un crollo dei valori. Tra i giovani c'è sfiducia. «No future», «non c'è futuro», è scritto sui muri dell'università. «E' il segno del malessere», rileva docente. E un dirigente associazioni giovanili cattoliche aggiunge: «Ci aspettiamo dal Papa una parola morale, di guida, che indichi una via d'uscita».

Treno sventurato, 14 morti

COPENAGHEN — Tre morti e 14 feriti sono il bilancio di una sciagura verificatasi nelle prime ore di stamane appena fuori la capitale danese, quando un treno viaggiatori si è scontrato con un convoglio vuoto.

Al momento dello scontro il treno viaggiatori procedeva ad una velocità di 75 km orari. Le autorità hanno ordinato un'inchiesta per accertare la dinamica dell'incidente e eventuali responsabilità.

La pressione «crolla»

NAIROBI — In Africa fa freddo. Lo confermano i meteorologi, cui l'abbassamento improvviso della temperatura — al di sotto dei normali per questo Continente — soprattutto nella fascia orientale, è dovuto ad una concomitanza di elementi: alta pressione sferica nelle regioni meridionali e condizioni invernali nell'Atlantico Sud. Come risultato, venti investono da alcuni giorni le zone orientali.

In Kenya la temperatura e le condizioni atmosferiche sono quelle di tradizionale primavera inglese: ploggerella insistente, freddo, e nebbia sugli altipiani.

Tromba d'aria sradica 1000 alberi

Un migliaio di alberi ulivo secolari sono stati sradicati da una tromba d'aria che ha devastato un tratto di campagna disabitato di circa 500 ettari lungo la strada provinciale Martano-Otranto. L'uragano, accompagnato da scrosci di pioggia e fulmini, non ha provocato feriti. Vicino ad una masseria è stato scoppiato e gli alberi di ulivo — alcuni dei quali pesanti dai 30 ai 40 quintali — cadendo sulla strada provinciale hanno interrotto la circolazione per un tratto di circa un chilometro.

Lo chiamano «Zico»

UDINE — Dopo le tagliatelle «Zico», calciatore brasiliano dell'Udinese ha ispirato indirettamente anche una giovane coppia friulana che ha deciso di chiamare proprio figlio con lo stesso soprannome. Matteo Zico, questo il nome del bambino nato il 3 settembre scorso nell'ospedale civile di Palmanova. I genitori, Dorian Linza e Annalisa Sandri, hanno deciso di chiamarlo così poiché entrambi sono molto dell'Udinese. Il bambino gode ottima salute, pesa kg 3,200 e già stato dimesso dall'ospedale insieme con la madre.

Il pretore respinge ricorso

FESARO — Il pretore del lavoro, Oscar Ceccarelli, nell'esaminare il ricorso presentato dalla Fim contro i licenziamenti alla Benelli-moto per comportamento antisindacale del titolare dell'azienda Alessandro De Tomaso, ha ieri respinto l'istanza dei rappresentanti del metalmeccanico giudicandola infondata pur ammissibile. La Fim, nella licenziamenti lavoratori da licenziare, si sarebbe tenuto conto più che di esigenze produttive altri criteri aventi poco a fare queste ultime. Prova ne sia, sempre a parere dei sindacati, che tra i licenziati figurerebbero anche elementi spiccate responsabilità nel settore sindacale.

Colpi lupara

CATANIA — Gaetano Cavalli, di 68 anni, e Angela Coce, 57, presumibilmente marito e moglie, sono stati colpiti con numerosi colpi di lupara in una casa rurale di Vaccarizzo, una località tra Catania e Siracusa. La segnalazione dell'omicidio è stata fatta ai carabinieri da un abitante. Sul posto si sono recati investigatori dell'Arma e il sostituto procuratore della Repubblica di turno.

Irlanda ha bocciato l'aborto

DUBLINO — Con 841.233 voti 416.136, l'elettorato irlandese ha approvato ieri l'inserimento della illegittimità dell'aborto nella costituzione della Repubblica. L'inserimento del divieto di abortire Costituzione manca attualmente solo la presidente della Repubblica Patrick Hillery, che attualmente è impegnata in un giro di visite in Oriente. L'elettorato ha votato su un emendamento alla Costituzione teso a «proteggere i diritti dei non nati», e con una maggioranza di oltre due a uno ha manifestato la volontà di cementare costituzionalmente l'illegittimità dell'aborto in modo da impedire eventuali tentativi futuri di fare passare in Parlamento disegni di legge tesi a consentire l'aborto.

Reagan chiude l'Aeroflot in Usa Oggi Gromyko incontra Mitterrand

L'America ha varato nuove ritorsioni per l'atteggiamento «arrogante» dell'Urss
La Francia, più conciliante, riuscirà a ridurre la tensione tra le superpotenze?

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha allargato le misure di ritorsione all'Unione Sovietica per l'abbattimento dell'aereo linea sudcoreano con 289 a bordo parte di caccia russi il primo settembre scorso. Ieri ha ordinato la sospensione di tutti i rapporti commerciali tra le compagnie aeree americane e l'Aeroflot, la compagnia bandiera sovietica, la maggiore nel mondo. Inoltre, egli ha ordinato la chiusura ufficiale degli uffici, il tempo inattivi, dell'Aeroflot negli Stati Uniti.

Il Consiglio nazionale dell'aeronautica civile, a richiesta di Reagan, ha immediatamente deciso quattro voti favorevoli a nessuno contrario a proibire qualsiasi relazione commerciale e le attività aeronautiche americane ed i vettori sovietici. Inoltre, il Consiglio ha invitato le agenzie di viaggi a ri-

spettare volontariamente la lettera e lo spirito. Questa azione di ritorsione intesa a negare i commerci commerciali all'Aeroflot. In altre parole, le agenzie invitate a evitare prenotazioni su aerei dell'Aeroflot anche attraverso operatori stranieri.

La durata delle misure annunciate — ha precisato il portavoce Casa Bianca, Larry Speakes — dipenderà da parte da fino a punto l'Urss dimostrerà la sua disponibilità ad onorare i criteri essenziali di condotta civile, a fare piena per l'abbattimento dell'aereo linea sudcoreano.

Gli Stati Uniti — conclude la dichiarazione — continueranno ad operare insieme altri membri della comunità internazionale negli sforzi per promuovere la sicurezza e prevenire la ripetizione di simili azioni sovietiche.

La prima delle sanzioni an-

nunciate (chiusura degli uffici Aeroflot) espulsione dei loro funzionari, rientra nelle competenze del Dipartimento di Stato ed è stata già notificata al sottosegretario Egieburger, in carica di segretario per l'assenza di Shultz, all'ambasciatore sovietico Dobrynin.

Il presidente francese François Mitterrand riceverà intanto il ministro degli Esteri sovietico, Gromyko, atteso nel pomeriggio da una delegazione ufficiale nella capitale francese. Il presidente Mitterrand — ha detto Vauzelle, portavoce dell'Eliseo — ha giudicato necessario esporre a Gromyko il punto di vista della Francia riguardo ai gravi problemi del momento.

La visita di Gromyko in Francia, prevista inizialmente per lunedì, era stata rinviata a martedì, in conseguenza della

tragedia del Boeing sudcoreano secondo quanto riferito da fonti autorizzate a Parigi. Dall'incontro ci si attende un'attenuazione delle gravi tensioni internazionali.

Francia contraria all'adozione di sanzioni unilaterali contro l'Unione Sovietica in conseguenza alla tragedia del Boeing sudcoreano, che ciò significherebbe la violazione degli accordi conclusi con l'Urss. Lo ha dichiarato ieri sera a Madrid il ministro delle Relazioni esterne, Cheysson.

Riguardo alla visita del ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko oggi a Parigi, Cheysson ha detto: «Le relazioni internazionali fra Stati Uniti e Unione Sovietica proseguono, proseguiranno fra la Francia e l'Unione Sovietica con tutti gli altri Paesi del mondo».

Nakasone: Mosca non premeditò l'abbattimento

Il premier giapponese sdrammatizza l'incidente

TOKYO — Il primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone ha detto che l'abbattimento del «Jumbo» sudcoreano colpito la settimana scorsa da un intercettore sovietico presso l'isola Sakhalin potrebbe essere stato «accidentale», non premeditato.

Lo hanno reso noto a Tokyo fonti ufficiali, precisando che il primo ministro ha fatto un'analisi in senso di riunione governativa durante la quale sono state decise alcune moderate misure di ritorsione in relazione al disastro.

Secondo fonti, Nakasone ha detto che ritiene che l'aeronautica sovietica premeditò l'abbattimento del Boeing 747 della Korean Airlines. Si è trattato di un'azione ingiustificata ma di un attacco premeditato come quello sovietico all'Afghanistan, ha aggiunto il primo ministro, ribadendo il

«auspicio» dell'incidente che le ritorsioni decise dal Giappone e l'Urss.

Egli ha pertanto precisato che le ritorsioni decise dal Giappone e l'Urss sono state limitate a «restare in linea» con quelle di altri Paesi dello schieramento occidentale, senza assumere un carattere di particolare gravità. Che il Capo del governo giapponese nutra del l'abbattimento del «Jumbo» era emerso chiaramente a Tokyo all'inizio della settimana scorsa, quando egli aveva assunto sull'intera vicenda una posizione molto più cauta di Gotoda, dei dirigenti di altri Paesi dello schieramento occidentale.

Hong Kong — Il passaggio, ieri, del «Ellen» da Hong Kong ha causato la morte di un uomo di 53 anni, rimasto ucciso nel crollo di una casa, ed il ferimento di 79 persone.

Azienda chiude per un ponte

LA SPEZIA — Se entro il 3 ottobre prossimo sarà concessa, parte dell'Anas l'autorizzazione per l'apertura del ponte della Columbiere sul fiume Magra, il cantiere (450 dipendenti, che costruisce «cacciamine» per conto di marine militari) fra cui quella italiana) inizierà le pratiche di chiusura stabilimento. Lo hanno deciso, dopo una conferenza stampa tenuta a cantiere ieri pomeriggio, l'amministratore delegato.

L'Intermarine è tempo al centro della vicenda che riguarda il ponte della Columbiere. Lo stabilimento è, infatti, collocato sulle rive del fiume Magra e «cacciamine» costruiti nell'azienda non possono raggiungere il mare e quindi essere consegnati ai committenti proprio per la presenza del manufatto che impedisce il transito sul corso d'acqua.

Da anni l'Intermarine ha avanzato una richiesta all'Anas per ottenere l'autorizzazione all'apertura di un canale mobile, ma finora l'ente di Roma ha sempre rinviato il problema.

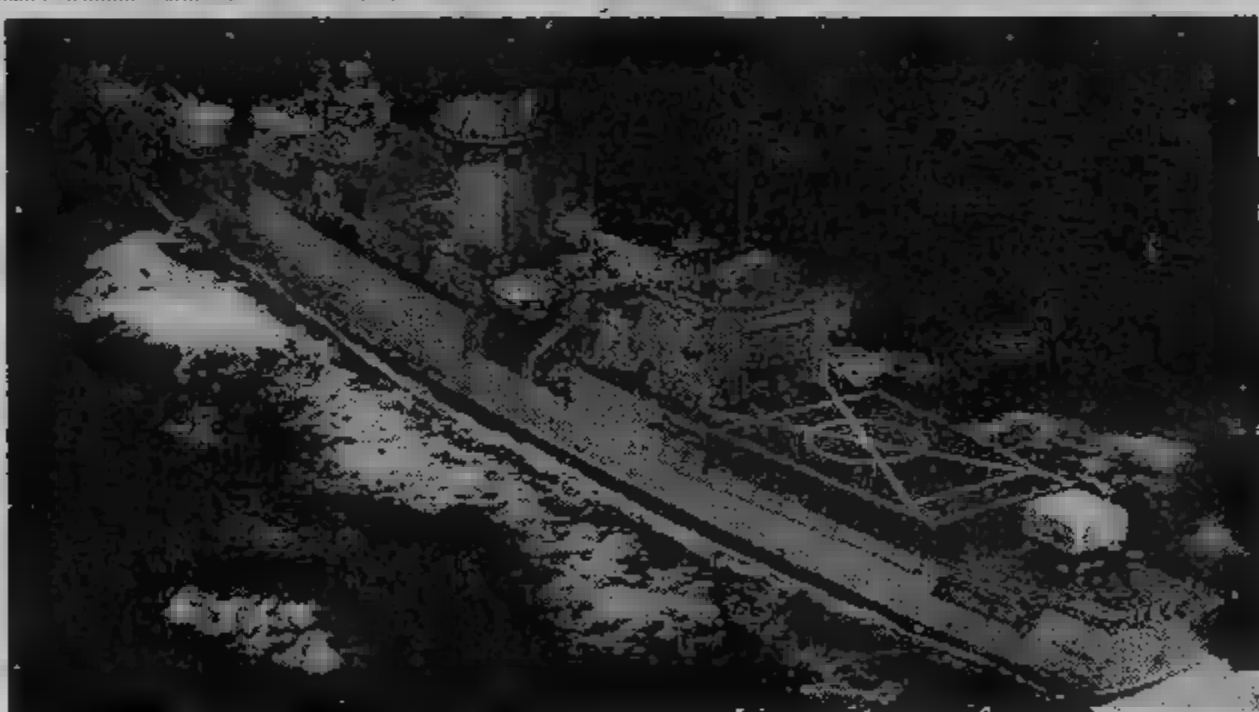
Drusi sparano sui francesi a Beirut Più italiani nella «Forza di pace»?

Una richiesta del presidente libanese Gemayel ai governi di Roma, Washington, Londra e Parigi - Ferito un parà francese - Anche un ospedale è stato colpito dalle cannonate - I marines hanno risposto al fuoco

BEIRUT — Si combatte ancora a Beirut. I quartieri sono stati bombardati questa notte da un soldato francese è rimasto ferito. Aerei «Super Etendard» sono alzati questa mattina dalla portaerei «Barrage» per sorvegliare le posizioni dei guerriglieri intorno alla capitale. Venti cannonate hanno colpito l'aeroporto e secondo testimoni le piste sono seriamente danneggiate.

Particolarmente preso di mira dalle artiglierie il quartier generale del «Fronte» francese. Un portavoce ha negato che vi siano feriti, ma secondo un soldato è stato portato in ospedale. È stato colpito anche il vicino ospedale di Barbir, dove si è sviluppato un incendio.

I grossi serbatoi delle unità americane, incrocianti davanti al porto di Beirut, sono entrati in azione contro le posizioni sui monti Chouf e Aley dai quali le milizie druse sparano sulla città di Beirut. In particolare i



LA FREGATA AMERICANA BOWEN HA SPARATO SUI

quartieri occidentali della capitale sono sotto il fuoco druso tutta la notte, anche i settori di Beirut coinvolti negli scontri di artiglieria.

Il comando del contingente

americano della forza multinazionale di pace è ordinato l'intervento dei pezzi pesanti per fermare la pressione di fuoco che i drusi esercitano sulla città.

La forza di pace ha dato intanto notizia che tra i due settori in

guerra tra loro, quello israeliano e quello musulmano druso, i duelli di artiglieria continuano senza sosta.

Le forze di pace sono entrate in azione quando colpi di artiglieria sono caduti

nelle immediate vicinanze del campo del contingente americano vicino all'aeroporto internazionale di Beirut.

I ministri degli Esteri dei quattro Paesi che partecipano alla forza di pace in Libano — a quanto si apprende da fonti diplomatiche — stanno studiando l'aumento del contingente che la compongono, l'inserimento di un contingente jugoslavo.

Al governi di Roma, Washington, Parigi e Londra è pervenuta oggi stesso la richiesta del presidente libanese, Emile Lahoud, nel senso: attualmente, i contingenti di pace dei quattro Paesi hanno complessivamente una forza di 5400 uomini.

Poche ore prima, il ministro degli Esteri italiano Giulio Andreotti aveva ricevuto qui a Madrid la proposta del suo collega jugoslavo Lazar Mojsov per un contributo di contingenti jugoslavi alla forza multinazionale di pace.

Temperatura a Torino, ore 11 +23



NUVOLOSO

PREVISTO: cielo nuvoloso. MA: calmi. VENTI: deboli. VISIBILITÀ: buona. LOCALI diminuzioni: banchi di nebbia. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: buono.

Temperatura ieri	
Athene	+20 +30
Berlino	+6 +17
Buenos Aires	+8 +18
Liaison	+21 +35
Londra	+10 +21
Mosca	+12 +23
New York	+25 +35
Parigi	+11 +22
Singapore	+27 +32
Tokyo	+22 +26

In provincia (ore 8)

Aosta	+5
Alessandria	+12
Asti	+13
Cuneo	n.p.
Novara	+16
Vercelli	+16
Genova	+18
Imperia	+17
Savona	n.p.

In Italia (ore 8)

Venezia	+15
Milano	+16
Bologna	+17
Ancona	+18
Roma	+20
Napoli	+20
Bari	+20
Palermo	+21
Cagliari	+18

Weekend con nuvole e pioggia Ma per lunedì torna il sereno

Dopo le intemperanze del mese di agosto, protrattesi sino ai primi di questo mese, si è fatta strada quella dolce calma settembrina che spesso accompagna il declino dell'estate.

Si suona su maggior tenuta della anticiclone sull'Italia, questa, sotto l'influenza delle correnti perturbate atlantiche, è già in declino e metaforicamente si allontana verso le parti più attive abborderà le

isole britanniche e l'Europa centrale.

Il tempo peggiora, ma questo episodio di maltempo dovrebbe costituire la prematura dell'estate astinomia. Questo, infatti, già da lunedì le regioni italiane torneranno e così anche la temperatura, dopo inevitabile flessione, tornerà verso valori leggermente superiori a quelli stagionali.

già da oggi la pressione inizierà a diminuire il tempo a deteriorarsi. Su-

tutto il settore nord-occidentale si formeranno degli annuvolamenti che diverranno via via più consistenti nel corso della giornata non escludendo, dal pomeriggio, la possibilità di qualche pioggia sulla Liguria, sul Piemonte e sulla Lombardia. Nel corso della notte si intensificheranno e si estenderanno le piogge sino ad assumere il carattere di piogge temporalesche.

Marcello Loffredi

LA STAMPA S.p.A.
direttore responsabile
Carlo
vicedirettore
Editrice LA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Delegato a D-
Marco
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Umberto Cuffia
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stampa tipografica: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino
© 1983 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

«Pallone-combine» processo a Balocco

Annulata la partita fra il campione d'Italia e Devia - Aperta un'inchiesta per illecito - La Federazione: «Giustizia rapida» - Rivoluzionato il calendario delle finali?

Il ■■■■■ indubbiamente grave ■■■■■ primo provvedimento non potesse ■■■■■ che decidere l'annullamento della partita. Ora l'inchiesta procede ■■■■■ tempi rapidi ■■■■■ in breve tempo ■■■■■ Commissione di disciplina emetterà la sentenza a carico ■■■■■ giocatori e dirigenti. Non credo che ci saranno altre soluzioni, nel senso che tutto finirà in una bolla di sapone.

Il segretario della Federazione, Francesco Dezani, ■■■■■ che da ieri sul conto ■■■■■ Carlo Balocco ■■■■■ Miriano Devia è aperto ■■■■■ regolare processo ■■■■■ conclusioni potrebbero essere ■■■■■ pesanti ■■■■■ solo per i giocatori, ■■■■■ anche per i ■■■■■ delle società, la Subalpina di Cuneo ■■■■■ la Pegas di Torino.

Quale l'accusa? Anche ■■■■■ Dezani ■■■■■ conferma, l'imputazione è di illecito sportivo. A mettere nei guai il campione d'Italia ■■■■■ il capitano della Pegas sarebbe stato il commissario di campo presente ■■■■■ Cuneo ■■■■■ già l'arbitro dell'incontro, il cuneese Vigliani. Nel ■■■■■ rapporto, secondo indiscrezioni di buona fonte, ■■■■■ sarebbe ■■■■■ frase



BALOCCO

molto compromettente di Balocco rivolta a Devia e capitata, non si sa ■■■■■ quali circostanze, dal commissario.

In sostanza, ■■■■■ invito ■■■■■ capitano della Pegas a ■■■■■ impegnarsi troppo, ■■■■■ rinunciare alla vittoria in una partita decisiva solo per Balocco.

Ma non ■■■■■ tutto. Forse c'è anche una promessa di Balocco, forse ci ■■■■■ altri elementi nel rapporto ■■■■■ l'indagine si estende anche ai dirigenti delle due società.

Dice Piergiorgio Scian-dra, presidente della Pegas, unico dirigente della ■■■■■ società presente alla partita: «L'accusa nei miei

confronti ■■■■■ ridicola. Sono arrivato quando la partita era sul 9-7 per Devia e ho avuto appena il tempo di scambiare qualche parola di circostanza con il collega Sereno. Devia ha perso poi per 9-11, ma sul suo comportamento nei giochi finali non posso pronunciarmi non avendo visto il resto della gara».

Aggiunge Dezani: «Il segreto istruttorio mi obbliga a non entrare nei particolari. Posso solo aggiungere che la Commissione disciplinare, presieduta da un magistrato del tribunale di Torino, ■■■■■ dottor Giuseppe Marabotto, coadiuvato da Bruno Cravanzola e Alessandro Morino, avverte l'esigenza di arrivare ■■■■■ decisioni rapide senza però lasciare zone d'ombra».

Giustizia rapida, quindi, promette la Federazione. E' un auspicio che arriva anche da tutti gli ambienti del pallone elastico. A questo proposito, c'è chi sostiene, forse non ■■■■■ torto, che l'annullamento della gara incriminata è già una decisione tardiva, visti i riflessi che ha avuto sul campionato, in particolare

sulle finali per il titolo. Una sentenza più sollecita (la gara risale ■■■■■ 20 agosto) avrebbe permesso ■■■■■ evitato l'avvio della poule finale e adesso la sospensione.

Ora sulla fase più importante ■■■■■ campionato ■■■■■ piombato ■■■■■ terremoto: ■■■■■ domani, ■■■■■ esempio, Alcar-di-nello spareggio ■■■■■ Cengio dovesse prevalere su Balocco, la vittoria di Bertola domenica ■■■■■ Cuneo ■■■■■ conterebbe nulla. Si dovrebbe rifare tutto il calendario delle sei giornate (resterebbe valida però ■■■■■ vittoria di Rosso su Berrutti); compito ■■■■■ facile, visto che la settimana ■■■■■ Dezani ha dovuto impiegare tutta la sua diplomazia per mettere d'accordo le quattro società che ragiono ■■■■■ unicamente in termini di cassetta.

Intanto, si propone ■■■■■ questo più sottile. Le eventuali squalifiche a carico dei giocatori, quando verrebbero scontate? Immediatamente, vale a dire nella finale, o nella prossima stagione?

Come si vede, Balocco e Devia, colpevoli o no, hanno creato ■■■■■ del pasticcio.

Fiero Galasco

De Cesaris ricorda: «Nelle prove di E se l'Alfa vincessesse»



DAL ■■■■■ BALDI

MONZA — Tutti parlano della grande sfida mondiale. Ed è logico: ■■■■■ Ferrari, inseguitrice nella ■■■■■ titolo, ■■■■■ l'attrazione più importante del Gran Premio d'Italia. Ma ci sono delle squadre che non hanno intenzione di cedere la vittoria prima di essersela giocata in pista. Una ■■■■■ queste ■■■■■ l'Alfa Romeo, alla ricerca del primo successo da quando è tornata in Formula 1, sempre in attesa di ottenere un risultato di prestigio, almeno ■■■■■ volta nella stagione.

Questa volta le prospettive sono buone. Un mese fa circa, nelle prove libere, quando otto squadre scesero sul circuito lombardo, Andrea De Cesaris ottenne il miglior tempo: 1'31"52, un risultato che servirà da indicazione per le prove di qualificazione in programma ■■■■■ oggi e domani. Certamente si scenderà sotto questo limite perché tutti tireranno al massimo, ma la Ferrari, la settimana scorsa ■■■■■ in due giorni di prove, non era riuscita a fare meglio con Arnoux.

De Cesaris ha il morale alto, anche ■■■■■ vuole mettere il ■■■■■ davanti ai buoi. «Ormai sono abituato ■■■■■ afferma il pilota ■■■■■ ad un ruolo che ■■■■■ diventato sempre più difficile. Non dobbiamo illuderci perché in altre occasioni siamo stati vittime di delusioni cocenti. I tempi ottenuti durante le prove ■■■■■ metà agosto hanno ■■■■■ valore relativo. In quelle occasioni diventano più importanti i dati che si raccolgono per ■■■■■ messa ■■■■■ punto ■■■■■ vetture. Siamo convinti ■■■■■ ottenere ■■■■■ buon risultato, ma questo non significa che potremo ■■■■■ puntare al successo pieno, anche ■■■■■ ci proveremo».

Le statistiche parlano chiaro: Andrea De Cesaris e Mauro ■■■■■ a Monza so-

sempre andati piuttosto bene e hanno ottenuto dei risultati più che discreti; soprattutto, sono sempre riusciti a finire la corsa, cosa che non ■■■■■ capitata in altri circuiti. Indicare l'Alfa Romeo nel ruolo dei favoriti è forse un po' azzardato, ma nello stesso tempo la casa milanese ■■■■■ si tira da parte e cercherà sicuramente di ottenere un risultato di prestigio.

L'ingegner Chiti, responsabile tecnico, dice: «Siamo fiduciosi e le recenti prove che abbiamo fatto anche sulla nostra pista privata ■■■■■ Balocco ci lasciano bene sperare. Tuttavia, ■■■■■ siamo in grado di fare miracoli». Il tecnico ripete la solita storia, dice che la vettura turbo ha esordito soltanto nel ■■■■■ di quest'anno, mentre la Renault, ad esempio, prima di arrivare alla vittoria ha impiegato due anni dal debutto. Ci vorrà ancora ■■■■■ po' di pazienza e poi arriveranno anche i successi.

Certo, sarebbe bello vedere l'Alfa Romeo e la Ferrari lottare per il successo. Una sfida che aveva avuto un piccolo anticipo ■■■■■ Hockenheim. Ma quella volta De Cesaris era finito sul podio, al secondo posto alle spalle di Arnoux, aiutato anche dalla fortuna per il ritiro di molti rivali.

Mauro ■■■■■ in ogni caso, sostiene che questa volta potrebbe ■■■■■ l'occasione giusta per arrivare almeno nella zona punti. «La macchina adesso sta andando veramente bene ■■■■■ dice il pilota reggiano ■■■■■ siamo convinti che si possa ottenere

Di Maggiora

Fasola,

VALSAVARENOHE — Riparte il Giro con un nuovo ■■■■■ capoclassifica, ■■■■■ belga Luc Wallays, già terzo lo scorso anno e fra i favoriti della corsa che ■■■■■ conclude domenica. La tappa ■■■■■ ieri, la St. Vincent-Valsavarenche, ha provocato un ennesimo ■■■■■ alla classifica. Il varesino Bressan ha evidentemente pagato ■■■■■ caro prezzo lo sforzo sopportato nella frazione di mercoledì e in salita, a pochi chilometri dall'arrivo, è stato inesorabilmente staccato dal gruppetto che comprendeva, fra gli altri, Wallays e il polacco Santyskiak.

Se cambia giorno dopo giorno l'attesa che sta ai vertici della classifica generale, c'è viceversa un titolo ■■■■■ fuso in ■■■■■ graduatoria altrettanto significativa: quella dei giovani, i cosiddetti «seconda serie». Leader è un piemontese, Elio Fasola, portacolori della Fossano - Immobiliare S. Quirico, ■■■■■ formazione diretta da Beppe Bono.

Stasera (20,45) Vinovo ospita la corsa Tris

Diciotto per lo «Sharif»

Diciotto cavalli, divisi in 4 «nastri», si disputeranno stasera ■■■■■ Vinovo ■■■■■ Premio Sharif di Iesolo, ■■■■■ della settimana. Sotto l'aspetto tecnico il terzo ippico è sicuramente riuscito ed è probabile che, ■■■■■ l'incertezza ■■■■■ nella scelta ■■■■■ favoriti, si ■■■■■ verifichi ■■■■■ successo anche dal punto di vista economico, ■■■■■ che il

te premi superi il miliardo e 87 milioni ■■■■■ lire puntate ■■■■■ Firenze la sera del 17 giugno, che rappresenta finora il maggior movimento di gioco realizzato da questa speciale commessa del venerdì.

Il numero e la qualità dei partenti, come ■■■■■ diceva, fanno della Tris torinese un rebus misterioso. A rigore il 6 anni americano Surrogate —

che vince 632 milioni di lire in carriera ■■■■■ ha nei garretti velocità da 1 minuto e 17 secondi sul doppio chilometro ■■■■■ dovrebbe fare un boccone solo degli avversari, ■■■■■ l'allelo di Giordani deve correre sempre all'esterno, superare ■■■■■ barriere sicuramente fitte ■■■■■ avere in arrivo ancora fiato sufficiente per la volata. In alternativa ■■■■■ cavallo

«yankoo», nelle staderie delle Torrette ricorrono frequentissimi i nomi ■■■■■ Amica Red, Malareo, Zander, Esfer, Briton. Aggiungiamo quelli ■■■■■ Gharlan e ■■■■■ Molly's Ditchess, altra americanina ■■■■■ cerca di fortuna, ■■■■■ avremo completato il panorama delle incertezze che regna sull'esito della corsa.

a. d.

Prima corsa
PREMIO ISCHIA
L. 4.400.000 - m 1600

1. Cruzeiro (A. Pasolini).....	5 2 0 22.8
2. Celebesh (M. Barondini).....	- - 1 20.2
3. Cruciatto (A. D'Agostino).....	- - 4 21.7
4. C. L. P. (S. Varotto).....	3 4 8 20.7
5. Costa del Sol (G. D'Antoni).....	0 0 0 22.8
6. Capraia Red (G. Guzzinati).....	1 4 1 21.3

Favoriti: Celebesh, Capraia Red

Seconda corsa
NAPOLI
L. 4.950.000 - m 1600

1. Drissa (A. D'Agostino).....	debutta
2. Dopplogiochi (S. Lucadu).....	4 4 3 22.7
3. Diapason (L. Gennaro).....	- - 0 24.7
4. Dusingo del Pn (R. Clano).....	debutta
5. Dragonero (G. Racco).....	3 4 8 23.3
6. Duglas (A. Pasolini).....	- - 4 3 23.7

Favoriti: Drissa, Dragonero

Terza corsa
PREMIO AGEROLA
L. 3.300.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Capitale Form (M. Barondini).....	8 8 8 -
2. Carroli Ti (G. Guzzinati).....	1 0 4 22.2
3. Carosella (S. D'Agostino).....	4 8 0 24.6
4. Caprieta (L. Cesati).....	0 8 8 22.8
5. Colours (R. Donati).....	8 8 8 24.8
6. Chiridar (C. Grimaldi).....	4 2 3 20.9
7. Capricorno (A. Colombino).....	8 0 4 21.3
8. Canobia (A. D'Agostino).....	4 3 4 23.8
9. Ciano (G. Giannalevigna).....	2 0 0 22.9
10. Crevit (A. Pasolini).....	0 0 3 23.4
11. Croma (L. Gennaro).....	3 8 0 24.9

Favoriti: Chiridar, Canobia, Carroli Ti

Quarta corsa
PREMIO CAPPI
L. 3.000.000 - m 1600

1. Cayo (G. Giannalevigna).....	3 1 2 21.4
2. Liodoro (M. Barondini).....	0 0 3 22.2
3. Vico (V. Torrente).....	0 4 0 24.1
4. Ampelio (A. Pasolini).....	4 2 3 21.1
5. Moxi (S. Ascedu).....	2 1 3 21.1
6. Billo (F. Violante).....	8 2 8 21.4

Favoriti: Liodoro, Ampelio

Quinta corsa
POMPEI (Gentlemen)
L. 4.725.000 - m 1600

1. Broasacco (L. Rinaldi).....	1 1 1 21.6
2. Bishca di Seta (A. Zubiena).....	4 2 0 23.5
3. Boca Raton (B. Vico).....	4 0 3 21.1
4. Budi del Ronco (G. Montisio).....	1 4 2 21.3
5. Bantiboi (D. Gariglio).....	0 0 0 21.7
6. Bertico (R. Scapolo).....	4 1 1 -
7. Bugacof (A. Colombino).....	4 3 0 21.2
8. Belfula (G. Bachi).....	8 2 1 21.1

Favoriti: Broasacco, Belfula, Budi del Ronco

Sesta corsa
PREMIO SHARIF DI IESOLO
L. 15.000.000 - Corsa Trio - m 2000

1. Ceroe di Noè (G. Savarese).....	2 0 2 -
2. Gang (A. D'Agostino).....	3 0 4 24.3
3. Oliver (R. Donati).....	8 0 2 25
4. Gallego (V. D'Angelo).....	0 3 3 22.8
5. Noè (F. Violante).....	3 0 1 22.4
6. Ivano (L. Gennaro).....	8 8 8 22.2
7. Elper (F. Castaldo).....	0 2 2 21.7
8. Zander (M. Milani).....	3 1 1 -

Settima corsa
PREMIO SORENTINO
L. 5.000.000 - m 2000

1. Charmante (G. Savarese).....	0 0 3 -
2. Aga Ayat (F. Castaldo).....	1 1 8 24.2
3. Allieva (G. Fulci).....	0 0 3 20.7
4. De Perle (S. Tommasi).....	2 3 1 21.5
5. Indai (L. Gennaro).....	2 4 0 -
6. Cusano (A. Milani).....	1 5 8 -

Favoriti: Aga Ayat, Perle

Ottava corsa
PREMIO POZZUOLI
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Attopau (V. Torrente).....	4 4 0 21.5
2. Ant (G. Savarese).....	1 0 4 -
3. Allie (G. Tamburelli).....	8 0 4 -
4. Attemon Mo (G. D'Antoni).....	2 3 3 -
5. Vermouth (G. Giannalevigna).....	4 4 1 20.5
6. Ignoto (M. Sinanovic).....	0 0 2 22.6
7. Skoberg (A. Pasolini).....	0 0 8 20.7
8. Navettil (A. Milani).....	0 0 2 24.1

Favoriti: Ant, Ignoto, Navettil

i agosto ottenni il miglior tempo.

a Romeo a Monza?

re qualcosa ■ più ■ ■ ■
in passato. Per quanto mi
riguarda, la pista ■ Monza
mi piace molto, mi trovo be-
ne ■ sono sicuro di poter da-
re ■ massimo delle mie pos-
sibilità.

Dunque, l'Alfa Romeo si mette in lizza per protagonista. ■ sarà mol-

Torneo Caligaris

Milan-Gancia che Pinolo!

CASALE MONFERRA-
■ — L'epilogo del torneo
«Umberto Caligaris» si
preannuncia spettacola-
re: per ■ finalissima, in
programma alle 22,15 ■
«Natal Palli», saranno ■
fatti ■ ■ Milan,
campione in carica, e il
Genoa, squadra coriacea e
sorprendente. L'incontro
sarà preceduto ■■ 21 dal-
la finale per il ■ ■
quarto posto tra la Juve-
■ ■ e ■ Fiorentina, cam-
pione d'Italia «Prima

Favoriti ■ pronostico ■ i rossoneri, che per il secondo anno consecutivo puntano a iscriversi ■ loro ■ d'oro del torneo. Ieri sera, nella seconda ■ in programma, ■ sconfitto la Juventus (2-0 con ■ Tedorani ■ Mariani), esprimendo un'omogeneità del collettivo e, allo stesso tempo, ■ lucidità ■ invidiabile.

Con identico risultato (2-0 con doppietta ■ Simonetta) il Genoa ■ avuto ragione sulla Fiorentina. g. d. f.

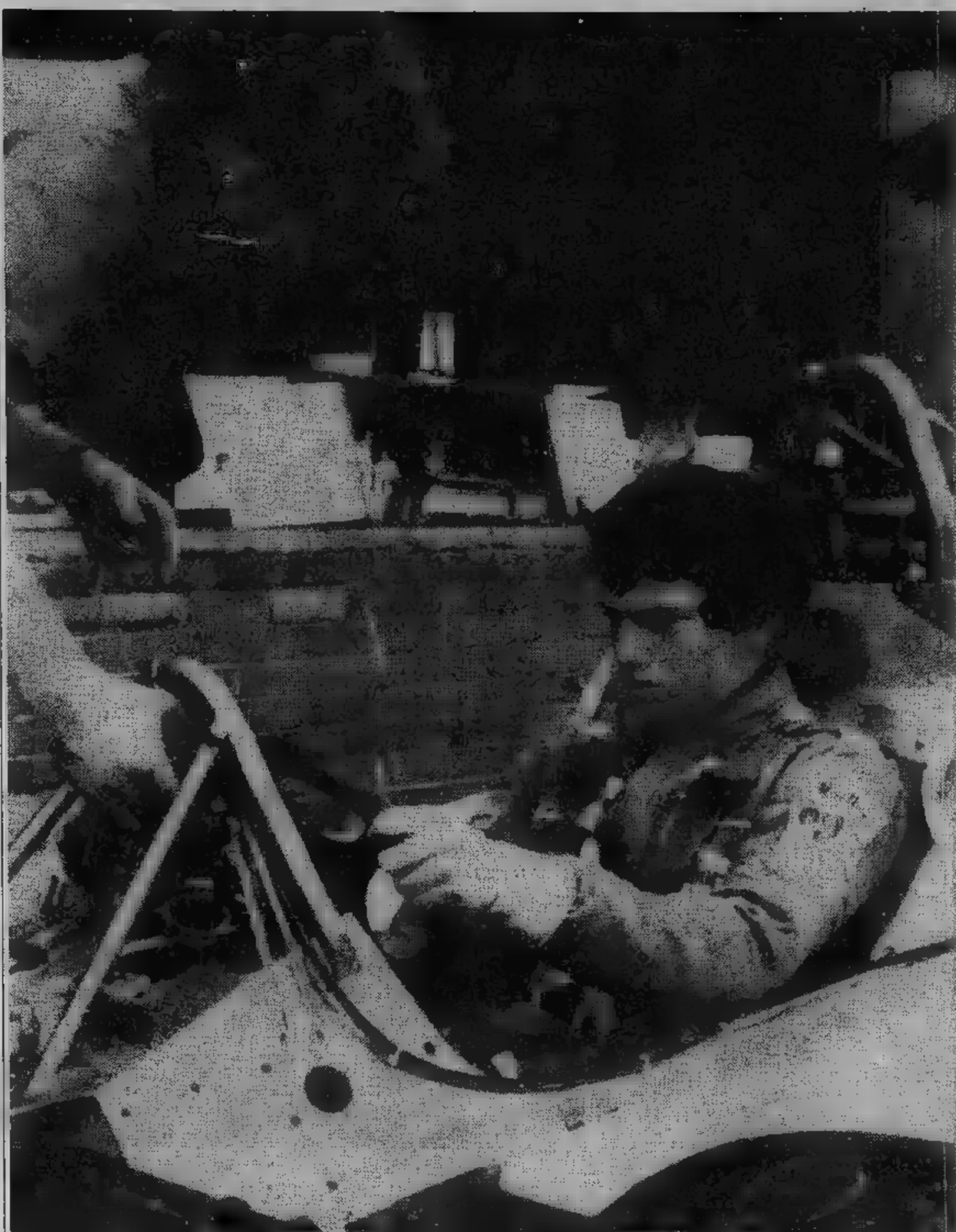
to difficile: Ferrari, Renault e Brabham monopolizzeranno sicuramente le prove e tenderanno di ottenere i primi posti nello schieramento ■ partenza per la gara ■ domenica. Anche sul circuito lombardo la posizione ■ via ■ molto importante, perché le *chicanes* non permetteranno del sorpassi immediati e comunque superare è ■ pre difficile. Correre in inseguimento diventa una prova impegnativa per le macchine e per i piloti.

Intanto, l'ambiente si sta surriscaldando. ■ tifosi hanno già praticamente invaso l'autodromo ■ sono accampati in ogni parte. ■ appendono ■ reti per ■ macchine e piloti, ■ la speranza ■ ottenere un autografo, di poter vedere da vicino uno degli «eroi» della Formula uno.

La tensione è forte, ma si spera che non succeda nulla di grave, che ■ spirito sportivo prevaiga su quello ■ pochi tennisti che in passato avevano creato non poche preoccupazioni. Gli organizzatori ■ preso misure drastiche ■ hanno perfino bloccato per tutta ■ notte ■ strade che portano all'autodromo al fine di impedire che i soliti «portoghesi» scavalcino i muri con le scale ■ pioli e si installino dentro il circuito con il proposito di combinare qualcosa di brutto.

L'attesa, quindi, è grandissima e fin da oggi, nel primo turno ■ qualificazione, si potrà vedere quali ■ no le effettive possibilità ■ tutte le squadre.

Cristiano Chiavegato



CESARIS ■■■ SOGNO «PROIBITO» CONQUISTARE ■■■ LA ■■■ VITTORIA CON L'ALFA

ra, è «leader» dei giovani al «Valle d'Aosta»

un «baby» che si fa luce



FABOLA

Chi ■ Fasola? Comprà i ■ anni nel prossimo dicembre, abita a Maggiore ■ corre in bicicletta dal 1979.

«Ho iniziato ■ juniores — dice — nelle file del Velo Club Borgomanero. Quindi sono passato alla Vercellese, mentre ■ Ciclistica Fossano sono approdato all'inizio di questa stagione».

Vittorie?

«Non ho vinto molto: una volta nel 1981, due lo scorso ■■■■ e tre in questa stagione ■■■■. Ma in compenso ho fatto tanti piazzamenti ■■■■ costituiscono pur sempre ■■■■ motivo di incoraggiamento. Qui al "Valle d'Aosta" ■■■■ solo sono il primo dei "seconda serie", ■■■■ anche primo dei piemontesi. L'5'06" di ritardo dal leader Wallays, li giudico tutt'altro che eccessivi, visto che sono già state archiviate tre tappe, tutte tiratissime e, soprattutto, molto dure. Farò di tutto per tenere la maglia dei giovani fino al termine del Giro».

Fasola ■ perito elettrotecnico. Vanta ■ discreta schiera di tifosi, ■ in primis ci ■ papà Luciano e mamma Carla che lo seguono ovunque ■ incitarlo, incoraggiarlo ■ soprattutto confortarlo nei momenti ■ cafiati.

Oltre a Fasola, tra i piemontesi, è piazzato nei primi dieci della «generale» an-

che Cavallo: è nato il 5/20".

teri, nella tappa dominata
■ toscani Di Basco ■ Ca-
vicchì (a venti metri ■ tra-
guardo di Valsavarenche
due portacolori della Tiglio
Go si sono stretti vicende-
volmente la ■ e hanno
■ di pedalare, quasi a
voler affidare alla sorte la
conquista del primo ■ ■ ■
condo posto), alcuni pie-
montesi hanno ben figura-
to: Fasola ■ Godio hanno
concluso rispettivamente al
dodicesimo ■ al quattordice-
simo posto nel gruppetto de-
gli immediati inseguitori a
1'02" dalla coppia Di Basco-
Cavicchì. Cavallo è arriva-
to sedicesimo, leggermente
più attardato.

Oggi ■ Tour della Vallée...
sconfina. Si ■ da Villeneuve ■ Biella su un percorso di
137 chilometri. R ■ alle
12.20 per Aosta, St. Vincent,
Pont St. Martin, Lessolo,
Azeglio, Piverone, Zimone,
Cerione, Gaglianico, Biella
■ l'arrivo davanti allo stadio
comunale intorno alle
15.30. **Ruggero Quadrelli**

Anteprima ■ lusso, e di ■ richiamo, quella ■ domani (inizio ■ 14) è in pro- ■ campi della Boc- ■ ciofila Cesare Colombo ■ Sansovino 243/55: ■ soli otto ■ giorni dalla prova per il titolo ■ nazionale (che si giocherà ■ bato 17 e domenica 18 a Pla- ■ nezza) vanno in ■ le ■ squadre ■ A, reduci ■ gara ■ quadrette di Serravalle ■ Scrivia — vinta dalla Strone- ■ sulla Valeo Mondovì — che ■ ha segnato la ripresa dell'atti- ■ vità ufficiale dopo ■ pausa ■ estiva.

Il torneo della "Cesare Colombo" è un quadretto in cui si può considerare come ultima "prova generale": non ci dovrebbero grossi mutamenti nelle squadre, ma particolarmente per alcune società che hanno abbondanza di giocatori (è il caso Cristoforo Colombo di Genova, della Giralcese, della Bieliese, della Bra Bocciofila, della Vaise, della Stronese, del Pionese) ci sono da risolvere gli dubbi: chi mandare in campo e chi lasciare fuori.

14 questi incontri:
Valeo (Gaidano) c. Avvenire
S. Paolo, Bristgheilo c. Mon-
tagnola, Barbero Monti Bo-
sco c. Ciriace (Benevene);
alle 17: Nizza Sidernord c. ■
vincente ■ Bmb e Ciriace,
■ (Crestani) c. Aostana,
Stronese c. Madonna Piane;
Famili. Alessandria c. Frutte-
ro Olimpic, G. Colombo (Rei-
ta) c. Valeo (Bonadio), G. Co-
lombo (Andreoli) c. Biellese
(Luotti), Morando c. Ciriace
(Sulini).

Per la B il calendario propone per domenica due gare, entrambe a coppie: a Ovada (Bocc. Marchelli) ■■ Grugliasco (Coop. Lime).

Tre i tornei per la C: provinciale ■■ quadrette (C1, C2, C2, C2) insieme con il tesserato ■■ Uslap-Lega Bocca (Torino, Bocc. Risorgimento); provinciale a coppie (C1, C1) alla Bocca La Piemonte ■■ Torino; provinciale a coppie (C1, C2) a Verrua Savoia.

Gli Alifevi e i Ragazzi ■ di scena a Domodossola ■ gare a coppie; per gli Esordienti l'ultima gara stagionale a

coppie (alle 14,30 ■ domanti ■ Pilonetto).

● In occasione del festeggiamento patronali ■ ■ ■ Grato ■ Follaspportiva Bertola, col patrocinio ■ ■ ■ 20° Circoscrizione, ■ ■ ■ organizzato un trittico di gare, che s'inizieranno alle ore 14.30: a coppie per la categoria C e «liberi» con in palio due pallini d'oro (domenica); a coppie alla barasonda libera a tutti (lunedì e martedì).

● Alle 21 ■ stasera, presso il Circolo Mossetto in lungomare di Agrigento 16, avrà luogo il sorteggio dei primi turni ■ incontri del 21° torneo del Mossetto, patrocinato da «Stampa Sera». Lunedì pubblicheremo il calendario.

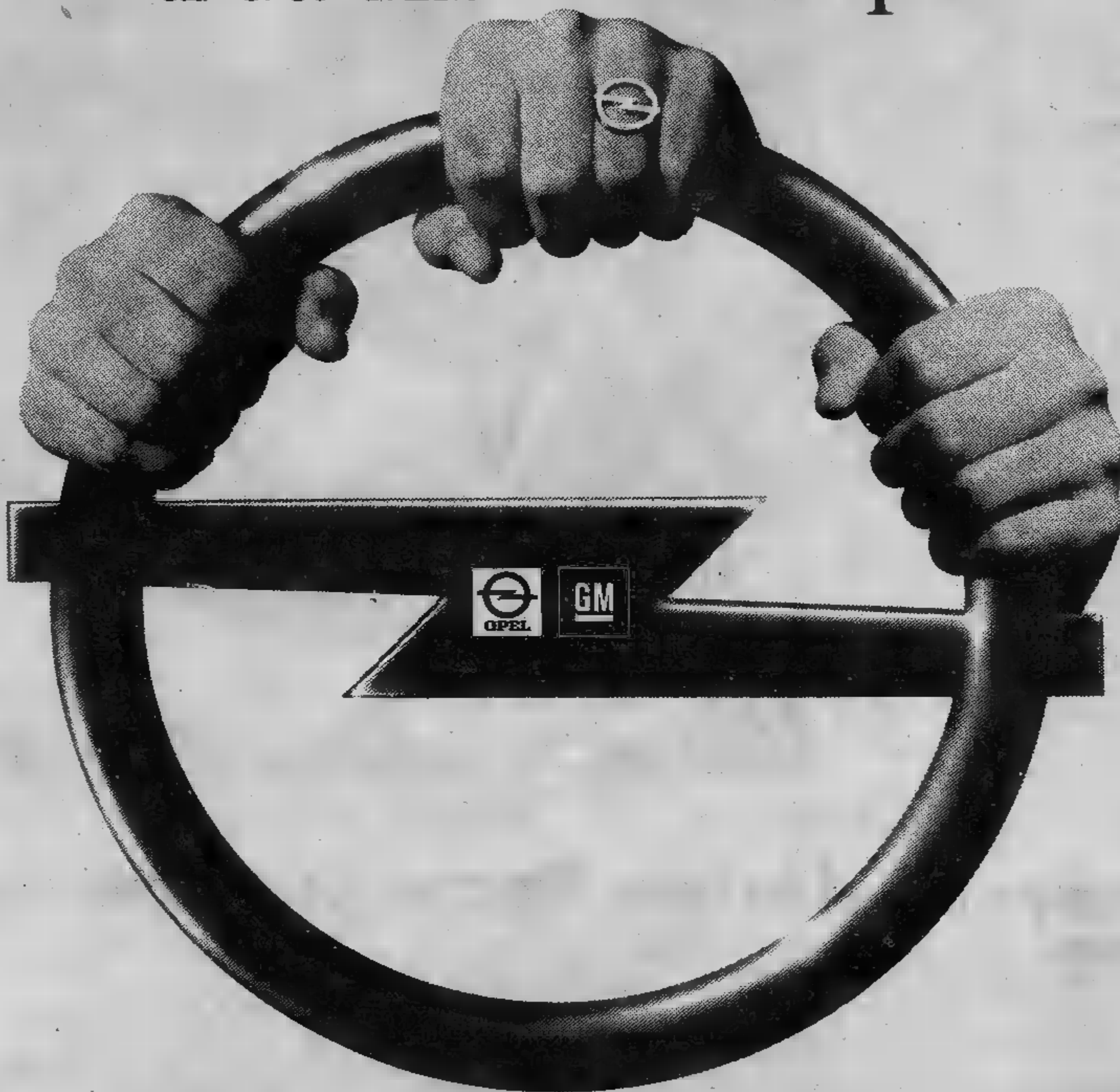
■ Stasera (ore 21) ■ Boc-
ciocchia La Montagnola di via
San Paolo 5 bis quarti ■ fi-
nale della 7ª edizione del
"Trofeo Ermanno Monti"; lun-
edì e martedì prossimi semi-
finali e finalissima.

• Al Argentario e in programma domani (ore 14) ■ ■ ■ ■ ■ baracorda, a coppie, per i giovani inferiori ■ 18 anni. **Guido Tolazzi**

Domani le «quadrette» in scena a Torino

Bocce: prova generale

OPEL a torino ti dá una mano in piú



...l'esperienza delle sue concessionarie



VIA NIZZA 185 - TEL. 696.17.55
C.SO SIRACUSA 33 - TEL. 329.00.81

SAIE SpA

C.SO GIULIO CESARE 202 - TEL. 447.10.91
PIAZZA BERNINI 11 - TEL. 447.10.91

Domenica comincia il campionato: scudetto, Coppa Italia e Coppa delle Coppe nei piani dei bianconeri

Juve con tre obbiettivi



Sta per cominciare un campionato affascinante, che potrebbe consegnarsi alla storia come uno più interessanti e incerti. Ancora sospinto dal mondiale vinto in Spagna arricchito dall'arrivo di stranieri di valore, il nostro calcio vuole calamitare alla domenica l'attenzione di un pubblico che fino a un paio di anni fa minacciava diserzione dagli stadi, forse stanco di squalidi pareggi e spettacoli poco consistenti. Il pronostico, con il passare degli stagioni, si fa sempre più incerto, poiché certe mentalità re-

sono state sostituite da spiriti aggressivi e vincenti e da club sempre più attrezzati sul piano tecnico e organizzativo.

Il pronostico della vigilia rientra logicamente in Juventus, le virtù di tradizione nobile, serie e prestigiose le hanno consentito di allungare un ciclo ben

lungho e passato non avrebbero però significato se non fossero suffragati da una realtà tecnico-tattica che è stata smentita, nell'ultima stagione, soltanto in autunno e nella fatale Atene in Coppa dei Campioni. L'esperienza e l'equilibrio mentale acquisiti dagli uomini di Trapattoni rappresentano un punto di riferimento molto fermo, che non è stato trascurato nell'analisi. Inoltre, il «potere» calcistico non ha mai logorato la Juventus, pur avendo posseduto più di

Dopo la partenza di Bettenga, il Canada, dopo il pensionamento del leggendario Zoff, la Juventus ha vuoti acquisiti dal Vero e Tacconi dall'Avellino, completando i ranghi il rilevamento di Caricola e di Vignola dal Bari e dall'Avellino e con il recupero di Tavola. Se per l'avvicinamento fra i palli (al di là del valore di chi è lasciato, di è arrivato a è ri-

masto) non sussistono trasformazioni tattiche, quanto il ruolo ricoperto da Bettenga, il tecnico bianconero ha studiato e realizzato cor-

Bettenga portato a ma- più rispetto a Penzo, che ha precise caratteristiche d'area. Perciò Trapattoni ha chiesto Paolo Rossi di operare in modo più «largo» (che non vuol essere ingiunti all'ala, come qualcuno ha erroneamente creduto), lasciando al più «pesante» e potente. l'incombente largo nelle aree affollate magari prendere le botte che un ruolo comporta. La mobilità e rapidità di Rossi verrà dunque per vie esterne, anche il «bomber» mondiale non rinuncerà alle doti pun-

A ridosso il punto lavoreranno, destra, Tardelli, (più) e Boniek, il quale è sicuramente più diligente e or-

dinato rispetto all'anno scorso e che potrà sfruttare completamente le proprie qualità lungo sinistro. Il compito di regista verrà affidato, come è sueto, a Platini, la speranza che si ripeta che come goleador (il francese ha il calcio nel sangue) può tranquillamente adempiere ai due ruoli eccellenti risultati).

Alle loro spalle Bonini farà da portatore di bottacce, e con la grande vitalità di cui dispone potrà rendersi utile a tutto trascurando di coprire Scirea qualora uscisse dal proprio settore operativo per «mano agli avanti». Sempre pronto Furino, cui gli hanno né validità tattica né spirito combattivo. Ancora a centrocampo, Trapattoni poter contare su Vignola, elemento dotatissimo piano tecnico e in possesso di un sinistro preciso e molto potente. Siamo certi che verrà

in causa, vuoi per necessità contingenti, vuoi per stimolare chi a trovare le giuste motivazioni.

La difesa non subirà variazioni tattiche, né il mentalità. Poiché la squadra però in avanti, probabilmente Cabrin, sia Gentile, sia lo stesso Scirea non abuseranno delle loro progressioni sul lungo linea di competenza, ma «usciranno» dal loro settore solo in necessità. parte ciò che non potranno negare le loro proprietà, sono quelle di difensori portati a spingere l'azione fino ai «sedici metri» avversari. Il passaggio dal marcamento alla zona avverrà in modo automatico, seconda caratteristica della partita e dell'avversario.

Brio la sentinella che guarderà la punta più alta e avanzata timbro alla retroguardia per quanto concerne il gioco. Tacconi ha

carattere per sfondare anche in una piazza che ha acquistato per più di un decennio Zoff. Non gli è nulla; ha bisogno di tempo e di quilibrio. E in questo possono dormire sonni tranquilli.

Il fatto di poter disporre anche Prandelli, Tavola del promettentissimo Caricola da maggiore distensione a Trapattoni, il cui lavoro scrupoloso e profondo ha già dato tantissimi. Dove vuole arrivare questa Juventus? Gli obiettivi fin troppo dichiarati: Coppa Italia, Coppa Coppe e, naturalmente, lo scudetto. La concorrenza agguerrita, ma manca nulla per ripetere exploit compiuti con ritmi molto ripetitivi.

Caroli



Camurati

IL PROFUMIERE

"LO SCONTO IN PROFUMERIA"

Vieni a conoscere la profumeria famosa per il suo assortimento e per i suoi sconti!

Alleva che da anni hanno convinto da mesi e tu che sei in Torino cosa aspetti a visitarci?

TORINO - Via Avogadro 74 - Tel. 514.800

La squadra bianconera si ripresenta al via con quattro novità

La Juventus trova con Penzo un «parafulmine» per Rossi

Quattro volti nuovi per il riscatto della Juventus. Fece ad una politica di rinnovamento che prevede rivoluzioni, ma solo cambiamenti gradualisti, anche quest'anno la Juventus cercò gli uomini per colmare le lacune a galla lo scorso anno. Difesa, centrocampio, attacco adeguatamente. La partenza di Bettiga ed il ritiro di Zoff dovrebbero essere compensati dall'arrivo di giocatori di ed esperienza, in grado di consentire alla Juve ancora una parte protagonista in Italia ed all'estero.

Ecco quindi Tacconi, Caricola, Vignola e Penzo pronti al giudizio dei tifosi e critica. In un mese e di vita bianconera hanno avuto modo di capire l'ambiente e le tante catechizzate. Trapattoni che non vuole perdere tempo prezioso memoria della partenza falsa dello scorso anno. Per ora Tacconi e Penzo hanno trovato la collocazione stabile in squadra. Caricola e Vignola sono di rincalzo, ma il tecnico che «se vuoi vincere devi avere ricambi forti» quanto a Vignola il suo è il momento del tutto provvisorio.

In quanto potrà tornare utile secondo le dell'avversario da affrontare, per dare una diversa fisionomia al centrocampo.

Vediamo Stefano Tacconi, 22 anni, acquistato dall'Avellino. Il suo è un dubbio il compito più difficile. Primo perché deve sostituire Zoff in porta e nelle simpatie dei tifosi; secondo perché deve guardarsi da un Bodini deciso a non cedere la parte di panchinaro in eterno che gli si prospetta anche dopo il ritiro di Zoff. Tacconi ha già avuto modo di dimostrare le sue qualità in questo avvio di stagione. Sicuro tra i pali, deciso in uscita, guida la difesa con urlacci ed improprietà. I compagni imparano a conoscerlo e poco alla volta si sentono le spalle coperte. Più di tutti ha bisogno di sentire vicini i tifosi, la loro incondizionata fiducia. E probabilmente commetterà altri errori, non meriti di certo bocciature affrettate.

A potenziare la difesa è arrivato dal Bari Nicola Caricola, 20 anni, vero jolly difensivo. A suo agio come libero. Caricola per ora è desti-

nato ad attendere il suo turno in panchina. Però il giocatore ha sufficienti per emergere ed alla svelta. E' difensore grinta, dotato di un forte carattere. Deve ovviamente migliorare ed alla Juventus trova l'ambiente idoneo per perfezionare il bagaglio tecnico. Gentile e Cabrini seguirono la sua strada. Arrivati alla Juventus avanzare pretese, in poco tempo meritano le poste da titolare e non usciranno più dalla squadra. Caricola destinato a imitarli in un futuro neppure troppo lontano. Trapattoni conta le sue carte, conta molto sul giovane difensore che in poco tempo ha già superato prove difficili.

Ecco Beniamino Vignola, 24 anni, altro talento sbocciato alla corte di Sibilis, abilissimo nel valorizzare i giocatori. Pare che anche Platini ne abbia caldeggiato l'acquisto, considerandolo uno dei centrocampisti più intelligenti in circolazione. Certamente Vignola sarà protagonista della stagione anche se per ora trova a dover attendere il proprio turno. Caricola. Poche squadre in Italia potrebbero permettersi il lusso di lasciare

in panchina un giocatore di suo talento.

Infine, Domenico Penzo, 30 anni, chiamato, Tacconi, un vuoto importante. Partito Bettiga, infatti, la Juventus ha bisogno di un attaccante in grado di dare spalla alle prime amichevoli, l'ex veronese ha dimostrato di poter aiutare Pablito nel difficile compito che gli attaccanti juventini chiamati a svolgere. In pratica grazie al suo fisico potente, diventa una specie di parafulmine, che cerca di attirare su di sé le cattiverie dei difensori avversari; questo significa che Penzo dovrà rinunciare alle sue prerogative di goleador. Finora ha giocato più a centro area lui di Rossi, dimostrando una grande intelligenza tattica e molta intelligenza tattica. All'occorrenza sa anche sacrificarsi per dare una mano al centrocampo. In un giocatore esperto e smaltizzato, destinato a diventare insostituibile in una Juventus costretta a subire sollecitazioni notevoli parte di avversari decisi a renderle dura la vita, dopo domenica, in come in trasferta.

f.v.



STEFANO TACCONI

Nuova BMW

524 turbodiesel.

115 CV, 180 km/h.

Provatela dal Concessionario BMW.

biAuto



VIA CIALDINI 44 b TORINO Tel. 443344/5/6

La squadra granata sembra possedere i mezzi per mettere l'alt alla delusione

Toro, Schachner la speranza



Un volto nuovo per il Torino dalle ambizioni crescenti, un'identità più spiccata per una squadra chiamata ancora una volta a soddisfare «appetiti» antichi di una tifoseria che si sente da troppi anni condannata a vivere di ricordi. Emblematika a questo proposito, la conclusione della stagione appena trascorsa: dopo aver coltivato sogni di grandezza propiziati dal momento d'euforia conseguente al cambio di dirigenti e un inizio di campionato particolarmente promettente, i tifosi granata subirono la decisiva in una fresca serata di tarda primavera nella quale le maglie del loro cuore avrebbero dovuto esaltarsi. Verona, invece, ribattendo colpo su colpo, manifestando determinazione ben diversa rispetto agli avversari, riuscì a sovvertire il disastroso risultato alla gara andata: in quel momento preciso, andavano in fumo le illusioni di una stagione intera e la stordita formazione di Bersellini prendeva coscienza della propria disfatta andandosene accompagnata dai fischi e mortificata dagli impropri.

Pochi mesi soltanto trascorsi, ed ecco riproporsi le aspirazioni di un anno fa, i concetti fiduciosi che caratterizzarono l'inizio dell'era-Bersellini, i propositi di trovare finalmente accesso all'Europa.

Quale fondamento abbiano, lo constateremo fra poco. Per il momento, valutazioni si debbono limitare alla politica perseguita durante l'estate dalla società nelle cui aspettative è il mutamento profondo della realtà tecnica senza per altro rivoluzionare eccessivamente i quadri dell'organico.

Effetti, scorrendo i nomi, le novità che vi si colgono non sono molte: pochi ritocchi, solo il grandissimo nome sul quale si appuntano ovviamente le aspettative maggiori. L'ingaggio di Schachner, grazie a un intelligente colpo di mano compiuto dai dirigenti granata ancor prima che si aprisse il calcio mercato e che ha lasciato di stupefatti pochi, costituisce un importante passo in avanti

sulla strada del potenziamento della squadra. Ma la non si esaurisce qui perché attorno al giocatore di estrema potenza ma che richiede un apparato di squadra particolare per poter rendere il massimo, si celano altre aperture un sistema di gioco utile a far divenire sempre più incisiva la manovra della squadra.

Selvaggi ha già fornito, quale «spalla» a Schachner, ripetute prove della sua utilità: anche perché nei casi in cui il suo forte compagno re-

invischiato nella difesa avversaria, si creano le premesse affinché proprio lui, sfruttando scatto e prontezza di riflessi che lo contraddistinguono, tenti l'avventura del gol.

Con Schachner mi trovo a vigilia, ha già detto il centravanti, ricambiato per altro dall'ex cesenate il quale ha sottolineato come abbia trovato nel compagno di squadra «un appoggio ideale» un giocatore capace di capirlo.

Così disposta la coppia d'attacco, Bersellini demanderà a Dossena ed Hernandez il compito di assicurare i rifornimenti, offrendo soprattutto a Schachner i lunghi lanci che predilige in virtù quali l'austriaco, divorando ampi spazi in contropiede, si propone in tutta la sua pericolosità.

Partito Torrisi, i dirigenti del Torino hanno richiamato Pileggi, giocatore rimasto lontano qualche anno che sembra riassumere le caratteristiche migliori per assicurare copertura in fase d'interdizione e proiezione al momento di rilanciare l'iniziativa in campo avversario. Con il progredire della messa in atto da Bersellini, l'importanza di Pileggi nel dispositivo granata è naturalmente destinata ad aumentare.

Qualche riserva per la difesa, il reparto che fino ad ora ha suscitato le maggiori incertezze. La perdita di Van de Korput, un giocatore rimpianto ben più dai compagni che dai tifosi, insieme all'impossibilità di acquistare uno dei grossi nomi che figuravano nel taccuino di Bersellini, favorisce la soluzione di ripiego che prevede la retrocessione del terzino di Danova oppure l'innesto del giovane Corradini in eventuale alternativa all'ancor più imberbe Francini.

Non si può escludere, sostiene qualcuno dei diretti interessati, che le difficoltà attuali siano mete in relazione alla avvenuta assimilazione e che siano quindi del tutto contingenti. Vedremo più in là se la bravura di Terraneo avrà minori possibilità di sfoggiare.

Piercarlo Alfonsetti



CERAMICHE ARTISTICHE

Cotto toscano
Moquettes nazionali ed estere
Parquets in legno
Arredamento bagni

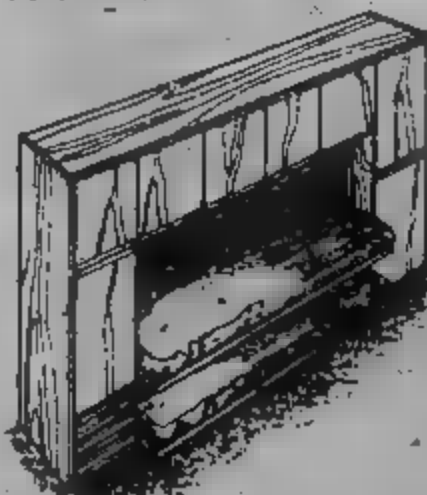
POSA IN OPERA SPECIALIZZATA

C.so IV Novembre 18 - CAFASSE (TO)
Tel. (0123) 41.319 - 417.427

PEROSINO

2000 metri espositivi - assortimento

Camerette
soggiorni
componibili
con
letti
a scomparsa



Risolve ovunque
i vostri
problemi di spazio

Corso Telesio, 95 - Tel. 726.013

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

Schachner, Pileggi e Caso per risolvere vecchi problemi

Torino, tre uomini che badano al sodo

Che al Torino una punta che sapesse affiancare Selvaggi traducendo in gol almeno parte del gran volume di gioco creato dal resto della squadra e qualche rinforso maggiore consistenza al centrocampo in fase di copertura evitando Dossena sfilanti ripiegamenti che finivano per limitarne la lucidità al momento dell'ultimo passaggio. Soluzione problema: Schachner, Pileggi e Caso. Meglio offriva il mercato come sfondatore due gregari varie ra-

gioni non hanno avuto il tempo di forse avrebbero meritato, ma che vengono unanimemente riconosciuti come giocatori estremamente preziosi per qualsiasi squadra.

«Un uomo come Schachner è la spalla ideale come me», afferma senza nascondere l'entusiasmo Selvaggi. Probabilmente ragione. L'austriaco classico sfondatore: potente, irruente, che bada al sodo. Sodo che significa gol, parlando di attaccante. Niente di meglio spazi e opportunità all'agile scattante cagliaritano che dovrebbe trarre giovamento anche per quanto riguarda proprio bottino personale di reti.

E reti significano punti, è lapalissiano. «E' tale nell'area avversaria uno che sappia buttare la palla in porta — spiega — che granata dovrebbe essere l'ispiratore». Schachner questo lo sa fare benissimo. Può veramente essere l'uomo in grado di farci fare, coi suoi un di qualità.

I due centrocampisti. Pileggi è un prodotto del vivaio granata dove è calcisticamente cresciuto seguendo tutta la trafila delle squadre giovanili. Ma si sa che da giovani si è spesso un po' incoscienti, ed ecco che la giovane promessa si fa prendere la mano dal fatto di avere piedi scivolando talvolta nella levisità. «Farfallino», dicevano di lui compagni squadra più e, soprattutto, dotati di maggior temperamento.

E così Pileggi parte farsi le ossa giro per l'Italia. Un primo anno nel Bologna penalizzato cinque punti e quindi morte fin prima giornata.

stagione rossoblu conclusa con retrocessione (ancora battaglia continua, quindi) e infine a Cagliari di battere in fondo alla classifica (e nuovamente concluso con la caduta in serie B).

«E' cambiato completamente — dicono adesso gli stessi compagni granata che ne criticavano mancanza grinta —. Ha imparato che cosa vuol lottare, correre, contrastare, morire ogni volta campo». Dossena che ha giocato insieme a lui nel Bologna, addirittura entusiasta. «Prima di venga definito un gregario — afferma categorico —. Dopodiché posso dire che l'uomo come lui a fianco è importantissimo. torna, copre, anche i piedi buoni e giocare al calcio».

così, come Bersellini voleva, Dossena può giocare decina metri più avanti, le punte ricevono suggerimenti più costanti ed efficaci, il centrocampo protegge di più difesa evitando le inflazioni in



PILEGGI

velocità viste troppo spesso nella scorsa stagione. «Non basta ancora — puntualizza — il consueto scrupolo. Il centrocampista coprire più. Ma arriveremo, siamo sulla strada buona». Pileggi e Caso, i due uomini adatti.

Caso, dunque, il terzo dei nuovi acquisti. Un'invenzione di Bersellini nell'anno dello scudetto vinto dall'Inter. tenere bene la posizione amministrare la palla — spiegano i compagni — il giocatore tatticamente preziosissimo. Proprio in quel gioco di copertura e di collegamento al Torino. Caso, che si fa trovare sempre al giusto nel posto giusto. Il tutto affinato quel tanto di esperienza che si potrebbe rivelare utilissima ad una squadra che sta facendo il Torino. Giorgio Destefanis



CASO



SCHACHNER

TUTTOMOBILI

SEDE: VIA PIETRO COSSA 15 - TORINO

DOVE TUTTO COSTA MENO

armadori veneziani	550.000
ragazzi	485.000
montagna matr. pino	850.000
barocco pelle capitone	1.650.000
letto veneziana	1.750.000
divano letto	150.000
poltrona	180.000
salotto matrimoniale	450.000
lana	100.000
soggiorno moderno	950.000
tavolini doppio cristallo	50.000
soggiorno completo tavolo, 6	750.000
divani in matrimoniali	280.000
ortopedico	100.000
scarpiera da	60.000
materasso molle	40.000
salotto pelle	1.450.000
sedie impagliate	20.000
Ingressi	180.000
libreria	950.000
letto ottone	380.000
attaccapanni porta ombrelli	30.000
armadione stag. in rovere	550.000

Prima di ogni acquisto osservate bene i prezzi e

Corso TRAPANI 71
PIETRO COSSA 15

LA STAMPA dà di più

Tutto
scienzeTutto
libriTutto
dove

pellissima
Pelli e Pellicce conbipel
nuova collezione
autunno-inverno
83/84
conbipel

Migliaia di capi in pelle... a L. 50.000 100.000 150.000
Centinaia di montoni SHEARLING a L. 200.000 300.000 400.000
Centinaia di pelli a L. 200.000 300.000 700.000

COCCONATO D'ASTI PRODUZIONE E VENDITA
aperta anche la domenica e festivi

TORINO-C.so Bramante 87117
TORINO-Via Amendola 4
VENARIA-P.le Città Mercato
MILANO-Trezzano 1.18418
Ilva-Basilica uscita Lorent. 1144444

ROMA-Via Roma 31
ALESSANDRIA-P.za Garibaldi 11
BIELLA-Torino
MILANO-Calegari Monzese
Vercelli-Via S. Maria 1144444

CONTROTABU'

(avvero tutto ciò che
dovete sapere per vivere
in amicizia con il sesso)

Franca

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli); sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

1 - Se non ama fa bene l'amore

Ho bisogno di aiuto, mi succede un fatto che non riesco né a capire né a risolvere. Ho un'amica, una ragazza intelligente, moderna, dolce, simpatica, ma non mi ama. Mi piace tutto di lei, ma non riesco di conquistarla, non riesco di farle l'amore. Sono mesi che stiamo insieme e il dramma è che non riesco a farle l'amore!

Più desidero, più sparisce l'emozione... Lo strano è che, poco prima di fare l'amore con lei, avevo una relazione con una mia amica, una ragazza carina, ma sciocchella e un po' vanesia: questa relazione è continuata e, con quest'altra, io non ho mai fatto l'amore, con lei non ho mai avuto un rapporto sessuale. Come può succedere una cosa del genere? C'è qualche problema che io possa?

(Sandra F., Torino)

Nel problema che l'affligge, caro lettore, ci sono varie componenti da esaminare. Una è legata al tipo di donna di cui si è innamorato e con la quale non ha mai fatto l'amore: bella, intelligente, autonoma, dolce e femminile, insomma una meraviglia. E fosse che lei la sente troppo perfetta, superlativa? Questo stato d'animo può provocare il terrore di essere adeguato a soddisfare una simile creatura: questo terrore di inadeguatezza, può, a sua volta, scatenare l'ansia. La quale, quasi sempre, accompagna l'impotenza sessuale.

Questa ipotesi mi sembra valida se si confronta con quanto si è visto nella relazione con l'altra ragazza, molto più superficiale, meno bella, che sostanzialmente non le piace, ma con la quale riesce a fare l'amore tanto bene.

Anche in maniera vistosa che la sua, questo fenomeno non è un blocco sessuale con donne che non si amano e con a parecchi uomini. Tipi che, per lo più, hanno una concezione dello strumento «strumentale», a dire, che concepiscono l'amore soltanto una fonte di piacere, un essere da usare, ma con il quale non si coinvolge troppo. Nei casi limite, troviamo uomini assai virili e potenti soltanto con le prostitute, quando sono legati da un sentimento, non hanno più stimoli sessuali.

Il suo caso, aggiungerei l'eventualità di qualche di colpa, legato al tenere in piedi due relazioni. L'altro è due... amiche. Per quanto sono aperte, questo tipo di situazioni non è senza conseguenze. Forse lei, con la ragione, si sente perfettamente a posto, ma, ancora una volta, sempre succede, la sessualità si conti con parti di noi, richieste rebole. Questa scissione fra amore e sesso può darsi che sia meno congeniale di quanto lei crede. Vorrei anche discutere il tipo di innamoramento per la donna che tanto le mette in ansia. Non ci sarà in questo stato d'animo una vena di sfida, un bisogno di impossessarsi di una persona eccezionale? Poi, nel momento in cui la donna corrisponde, lei ha di fronte alla concreta realizzazione di questo sogno, lei si è spaventata? Cosa vuol dire? Che lei ha più l'idea di questa donna che questa donna in carne e ossa. Provi a riflettere bene su questo.

In pratica, lei dovrebbe affrontare una terapia di rilassamento, training autogeno.

Stampa Sera, rubrica «I problemi» - via 32 - Torino

1 Può capitare di avere meno blocchi sessuali con donne che non si amano: spesso a causa di una concezione «strumentale» della donna

2 Certi uomini vivono le loro storie come una capricciosa possessività e stanno bene soltanto quando provano il successo della conquista



molto risulterà inibito. Un uomo, pertanto, può imparare a dominare l'ansia che provocano l'impotenza, sostituendola con comportamenti.

Questo, ovviamente, dopo che lei avrà riflettuto profondamente sulla qualità

«grande amore» per la ragazza tanto intelligente, tanto meravigliosa, quale, poveretta anche lei, sarà in crisi... Potrebbe anche scoprire che «grande amore» proprio non è. Magari tante cose, ma quello.

2 - Quando il rapporto diventa un incubo invivibile

Una ragazza di ventiquattro anni che, in certi momenti, se ne sente cento... tre anni ho avuto un rapporto d'amore con una ragazza che ha fatto passare, senza sosta, dalla felicità alla disperazione: appassionate dichiarazioni d'amore quando dicevo «basta», e fughe appassionate quando dicevo «basta». Un anno fa mi ha lasciato dicendo che non voleva rovinare la vita. Dopo qualche tempo, appena cominciata a riguardare il mondo con occhi meno disperati, si è rifatto vivo. Tanto che mi ha convinto a rividerlo e abbiamo avuto un rapporto talmente appassionato che io sono andata a svenire. Questo momento mi ha liberato da questo incubo di vedermi capitare a casa ogni volta che non riuscivo a resistere. La prego, mi aiuti, crede che lui un giorno si accorgerà di questo?

(Renata G., Santhià)

Per quanto la sua storia sia dolente, bigua e distruttiva, lei è certo insoddisfatta. Uomini che ha avuto la sventura di incontrare ce ne sono tanti in giro. La loro personalità è decisamente immatura, sentono e vivono l'amore per una donna come una capricciosa possessività, stanno bene soltanto quando provano il successo della conquista.

Razionalmente, questi tipi trovano anche spiegazioni esistenziali al loro modo di comportarsi, un po' come ha fatto il suo ragazzo

quando, lasciandola, le ha detto che voleva rovinare la vita... Ma... Ma... un po' infelici lo sono anche loro, per lo più se la sentono benissimo in questo guazzabuglio. Individui costruiti in questo modo bisognerebbe avere la forza di tenersi lontani il più possibile. Non dico che esercitino un notevole fascino: infatti ogni volta che tornano alla carica, mettono fuori tutte le più consumate armi della seduzione. Ma soltanto per vedere fino a che punto possono rimpossessarsi di quell'«oggetto» che, appena rivisto, perde di valore e nuovamente abbandonano. Ovviamente anche la sessualità, in situazioni del genere, può diventare ricca di emotività e di emozioni, è successo a lei. Non c'è più potente afrodisiaco, anche per una donna, che sentirsi ricercata, che avere la sensazione di essere tanto desiderata e amata.

Questo è il punto pericoloso. Infatti non soltanto i comportamenti, la sessualità e la psicologia di quest'uomo che vanno messi in discussione, ma anche i comportamenti, la sessualità e la psicologia di lei, donna. Ammetto che anni di continuo fra «ti amo», «ti amo», «ti voglio», «ti voglio», finiscono per creare abitudini estremamente dannose: chissà quante volte, più o meno consciamente, lei ha pensato «magari lui un giorno cambierà, non mi sarà più infedele, non fuggirà più, avrà bisogno soltanto di me». Ma qui ha sbagliato, importa se in buona fede o

no. Troppa volte le donne, credono di onnipotenti se danno amore a piena gola, perdonano infedeltà e accettano ritorni di uomini incerti e capricciosi. E' un doppio errore: valutazione psicologica, di se stesse e dell'altro. Di sé, quanto per reggere situazioni simili, bisognerebbe giostrare la propria vita sentimentale sessuale nello stesso modo; dell'altro, perché si finisce per cullare l'illusione (e la presunzione) di poter cambiare il carattere, l'indole, la psicologia del compagno.

Seppure con dolore, guardi la realtà in faccia: per come lei è costruita, potrà mai reggere una relazione con questo genere, tanto che dice di sentirsi cent'anni addosso... Ma soprattutto non si illuda — come dicevo prima — la tolleranza, la generosità, l'indulgenza funzionano con uomini di questo genere. Forse un giorno lei avrà di avere bisogno di maggiore stabilità affettiva e sessuale, forse capirà che i giochetti che mette in atto non portano altro che a perdere una donna. Ma ben difficilmente sarà con lei che potrà avvenire questo cambiamento.

Spiega di sembrare dura, dicendo questo, è una sorta di regola. Voi due andati troppo oltre in una relazione sbilanciata, lei ha troppo accettato, lui ha troppo osato. Quand'anche, per una sorta di augurabile miracolo, lei le chiedesse di sposarla, scappi di lei sarebbe sempre uno specchio cattiva coscienza per quest'uomo che finirebbe per maltrattarla psicologicamente, ancora più di quanto non l'abbia fatto finora. Tra voi si è completamente smarrito il senso del «no» e del «sì» e dei doveri reciproci e questo è un guaio cui ben raramente si può porre rimedio.

Tronchi, drasticamente, decisamente, questa alleanza di andate e ritorni, non può reggere. Dagli eccitanti rapporti sessuali che ogni giorno lei le fa vivere. Se avanti in questo modo, finisce per perdere ogni senso della identità, ogni equilibrio, sia sentimentale che sessuale. E non dica che non può fare... Se proprio vuole, il modo di dire «basta» a questo signore. Ci pensi bene e mi riscriba.

1 Un lettore di Torino ama appassionatamente una donna bella, intelligente, dolcissima e autonoma, ma con lei non riesce a fare l'amore

2 Tutto va meglio invece con l'amica, che conosceva già prima, e con la quale non ha alcun coinvolgimento affettivo

3 Una storia distruttiva, vissuta da una giovane ragazza: il suo uomo ogni volta conquista per poi tradirla e farla soffrire



durite

**rivestimenti murali plastici
sondural**

**isolamento termico
a «cappotto» isodurite**

12037 Saluzzo Stradone Savigliano 34
telefono 0175 45.571

Arredamenti Arte in legno ghemo stefano

**ARREDAMENTI COMPLETI
ARMADIONI SU MISURA**

Laboratorio e sede:
TORRE S. GIORGIO
Strada Provinciale Saluzzo-Torino
Tel. (0172) 96.011

Virgilio

**A. BONA' Parrucche
per uomo
e donna
Infoltimento
capelli**

Via Bodoni 44
Tel. 0175 - 43.538
SALUZZO



**AUTOMOBILI
NUOVE E USATE**
■ GANDINO CESARE
1, Savigliano,
Tel. 0175 /

SALUZZO

**NUOVO... quello che desideri
USATO... solo il più sicuro**

Presentata la 15ª rassegna dedicata ad artigiani e artigiane

GLI ARTIGIANI «DOC» staranno in mostra un mese

SALUZZO — Una tradizione che si rinnova con intelligenza e competenza ma, soprattutto, con professionalità: così gli artigiani saluzzesi presentano la quarantacinquesima edizione della «loro mostra», la «Mostra nazionale dell'artigianato artistico dell'antiquariato nell'arredamento» che, biondata nel palazzo dell'Arte «Amleto Bertoni» in piazza d'Armi, rimarrà aperta al pubblico sino al 2 ottobre.

«Molte volte veniamo accusati, da chi non ci conosce bene, di presentare sempre le solite cose — commenta il presidente degli artigiani, Gerardo Cocolino — La realtà invece diversa: noi siamo in grado di proporre «ancora» manufatti e pezzi artigianali, botteghe, fatti veramente sui banchi di lavoro, colpo dopo colpo, quindi non sono «sempre» le cose che, casomai, vediamo e rivediamo negli spots pubblicitari dei commercianti. Sono due cose completamente diverse. Due mondi a sé».

Quindi la rassegna mette in vetrina questa produzione «doc» — certificata del resto «marchio d'origine» — esalta il lavoro delle botteghe: un lavoro che, pur tenendo ferme le caratteristiche fondamentali della tradizione, ha saputo guardare avanti sino a far coincidere le mode design moderno, esigenze e gli classici in un unico elaborato. Troviamo credenze slanciate e verniciature e moderne, librerie di taglio inglese (in ciliegio) dal gusto contemporaneo, ampi tavoli in cristallo e legno finemente decorato...

Una proposta completa di arredare la casa o alcune

seguendo i criteri del buon gusto e (perché no?) buon senso. In un ampio salone troviamo così «bolserie» che «inserirsi in ogni ambientazione in modo definitivo e completo: un esempio come si possa «mettere su» senza inutili fronzoli, addirittura risparmiando mobili con l'inserimento di panelli e scaffali nella «bolserie».

I cinquantasette artigiani e antiquari che hanno dato vita alla rassegna hanno voluto intensificare di più i loro sforzi per dimostrare quanto vitale, attivo d'energia l'idea, sia il settore nel quale si affacciano giovani entusiasti. Così fra i molti mobili, quadri, gioielli, stampe antiche, tappeti, sculture, ceramiche, bronzi, si trovano molte «curiosità», pezzi da rimarcare. Come una sorta di «scrittoio da viaggio» giapponese, secolo scorso, vari scomparti e segreti, una specchiera in oro zecchino, un mobile da farmacia diventato credenza, plattale piemontesi, una scrivania Carlo XV in ciliegio con alzata e vari segreti, piccola cassapanca della Valle Varaita secentesca, fino alle intere camere da letto, salotti, tavernetta e cucine rustiche realizzate con legno massiccio in Valle Varaita.

A proporre mobili elaborati di bottega sono: Beltrando e Cossotti, Bernardo Cayre, fratelli Cocolino, il «Rustico» di Domenico Bessone, i fratelli Cocolino, Pasero, i fratelli Rosso, Bartolomeo Costa, Ettore Foglio, «Amleto Bertoni», Michele Magro, Dello Gosmar, Bruno Corrado e Giuseppe Marinetti, tutti di Saluzzo. Quindi: P. Lucia (Piasco), Centro del rustico, Vittorio Morero, Mario Alle-



SALUZZO - STORICO

mandi, Franco Tonda e fratelli Allemandi (Manta), Mobiliarte Cocchi, Albino Ghislaudo e Carlo Bosio (di Revello), Stefano Agnemo (Torre San Giorgio), Chialfredo Marchetto e Bruno Nasi (Sanfront). Mobili e oggetti d'antiquariato, tutti selezionati e autenticati, sono invece proposti da antiquari e restauratori saluzzesi (Gianfranco Bellino, Michele Capellotti, fratelli Bonavia, Girolamo Pelrone, Sergio Dutto, Luigi Rosso, Archivolto-Ambiente, Cesare Civalieri, Daniele Varolotti, Giuliano Costa «Amleto Bertoni» e dal verzuolese Osvaldo Bessone. Libri d'epoca e stampe antiche si trovano da Cristina Rinaudo (Saluzzo), «L'Arte» (Savigliano) e dai fratelli Allemandi (Saluzzo): questi ultimi propongono fra l'altro una serie di «xilografie tratte» «Manuale Cento Uccelli» di Umehina, edito a Tokyo il 18 ottobre del 1881.

Attilio Lorenzato, «L'Arte», presenta numerose stampe italiane, francesi e inglesi e riedizioni interessanti volumi di storia e letteratura piemontese. Volumi di storia, poesie, trattati e

compendi sono esposti nello stand giovane Cristina Rinaudo.

Quando si parla di artigianato artistico non va certamente dimenticato l'importantissimo settore ferro battuto, ben rappresentato in mostra dal saluzzese Domenico Bovo, Quaglia Innocente Ferrari e dal verzuolese Sergio Cocco. Quindi i tappeti orientali (presentati da Ghilbert e Giovanni Capuani), i mattoni in cotto (fornace Ballatore Villanova d'Asti), infine i manufatti preziosi, i gioielli: collari, bracciali, anelli, miniature, quadrati, argenti... i proposti gallerie saluzzesi: Bruno Collovali, Aurelio Ferrero, Germano Costa, Vittorio Deifino e l'Archivipito-Ambiente.

Insomma, vetrina davvero grande dove si possono trovare tante idee, proposte, soluzioni, investimenti.

I prezzi? Un listino non esiste, né potrebbe esserci perché — trattandosi sempre di pezzi artigianali — variano a seconda della lavorazione, delle materie prime, delle rifiniture e così via. Quello che è certo, è che, spesso volte, i grandi «supermercati mobili» così ben pubblicizzati in tivù impongono prezzi superiori (per merce mediocre) agli elaborati artigianali, che ben superiori la qualità che offrono e che garantiscono a chiare lettere. Ma perché non venire a Saluzzo per «scoprire» tutte queste cose e immergersi, per un attimo, nel passato?...

Alberto

- Mettiamo in vetrina soltanto produzione con «Marchio d'origine» che esalta il lavoro delle nostre botteghe dicono i mobili saluzzesi
- Grandi credenze, librerie in ciliegio: buon gusto, ma anche tanto buon senso. I prezzi? Non sono poi così alti e spesso in concorrenza con quelli praticati nei «supermercati del mobile»

FOTO l'immagine

di Renato Trucco

Piazza XX Settembre 14,
tel. 0175 - 43.343
SALUZZO

Settembre Calosso

Calosso ti apre le porte e ti invita a visitare i nuovi laboratori dove nascono i mobili d'arte.

CALOSSO
SALUZZO

Apertura domenicale
10/93



ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Vi lasciate deprimere senza alcun motivo, semplicemente perché vi sentite oppressi. E invece, se la farete benissimo. Soltanto in amore dovete scegliere tra il vecchio legame e una nuova conquista.

(21 aprile - 21 maggio)
Fidatevi di una persona giovane che percepisce le cose meglio di voi: la mania di essere tradizionali, a tutti i costi, non vi fa vedere un problema nella giusta luce. Evitate le polemiche, soprattutto con il partner, perché i rapporti sono ancora in crisi.

(22 maggio - 21 giugno)
Continuano gli scontri d'umore ingiustificati. Sarete combattuti tra il romanticismo e la praticità e non riuscirete a far sì che le due cose vadano di pari passo come al solito. Siate razionali e vi accorgete che la fortuna vi sta ancora accanto.

OROSCOPO di domani

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un amico vi deluderà nella aspettativa, ma siete voi che pretendete troppo dagli altri, senza dare nulla in cambio. Una persona anziana vi darà degli ottimi suggerimenti: fidatevi della sua esperienza e ve ne troverete bene.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
In tutta la vostra vita, non avrete mai, all'improvviso, un problema che crederete aver già risolto. Non sottovalutate la questione, ripartendo da zero, e volete il successo.

(23 agosto - 22 sett.)
Una piccola sorpresa vi distrarrà da un compito impegnativo e voi, di solito così precisi, commetterete qualche sbaglio a causa della trascuratezza. Ma la fortuna, una persona giovane se ne accorgerà e vi avvertirà in tempo utile.

(23 sett. - 22 ott.)
Per voi una vera giornata di lavoro e nello stesso tempo tonificante. Il partner condivide le vostre idee, gli amici vi seguono con interesse. Che prediligete. Qualcosa di sorprendente non vi stupirà: l'intuito.

(23 ott. - 22 nov.)
Sarà bene qualunque tipo di sport e gli impegni in automobile. Accontentatevi di indirizzare la vostra competitività nelle polemiche: non rinuncerete al gusto della lotta, ma, in compenso non correrete rischi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il desiderio di cambiamenti può spingervi verso nuove conquiste amorose. Oppure, deciderete di avvilire con il partner un programma del tutto nuovo per alimentare il rapporto. Comunque sia, vi diventerete a ogni cosa andrà per il meglio.

(22 dic. - 20 genn.)
Una telefonata vi impedisce di fare una gran voglia di mantenere la promessa perché vi sentirete un po' stanchi. Ma poi lo sarà, dall'incontro, qualcosa di nuovo per la vita.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Sicurezze in famiglia tra figli e genitori. Anche gli eventuali nonni sono coinvolti. Ma le incomprensioni più avvilenti sono quelle con il proprio partner, sia esso coniuge o fuoricasa. Piccoli guai. Attenzione alla guida.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Rischi di perdere del denaro o degli oggetti. Una telefonata mattutina vi metterà di cattivo umore e così reagirete malissimo nei confronti di chiunque vi interpellerà. Più diplomatici e meno distratti: evitate la superficialità.

Lettere dei lettori

New York New York

Prendo lo spunto da un articolo di commento al lavoro cinematografico di due ragazze, forse coetanee, apparse su «Stampa Sera» giovedì 18 agosto. Il titolo «Foto di gruppo con registi debuttanti», farvi partecipi di qualche mia idea. Alle domande del cronista, la giovane regista Francesca Marclano sembrava delineare nel nuovo mito americano di New York un'alternativa finalmente valida all'incertezza: questa nostra società, ormai caduta nell'indifferenza e nella crisi di valori. Tutta l'intervista inoltre lasciava intravedere un'ansia per il grande schermo e l'alternativa a una scelta di vita nella metropoli americana, vagheggiata da «sogno di evasione». Tra il restare e l'andare via non c'è da pensarci: meglio la seconda ipotesi.

Forse è inutile ripetere quanto già stato ampiamente discusso; mi sembra però necessario tentare ancora una volta di fare chiarezza su argomenti che solo apparentemente sono marginali. Certamente gli Anni Settanta hanno messo a dura prova la generazione degli attuali trentenni. Fenomeni come il riflusso nel privato, l'abbandono della politica o almeno di un certo modo di vivere la sfera dei rapporti sociali, la folle scelta della lotta armata, gli «anni di piombo», la triste realtà della droga, non tutti sintomi di un malessere generalizzato e di una crisi profonda.

Anche questa volta troviamo di fronte a evidenti limiti. Quello che però sorprende è il tentativo di lanciare messaggi e di presentare analisi e soluzioni in modo parziale e, quel che è peggio, a fini più sottilmente cialtroneschi e di cassetta.

Credo che molti giovani come me, nella magistratura, nelle forze dell'ordine, nelle istituzioni centrali e periferiche della pubblica amministrazione, nelle associazioni e movimenti giovanili, nelle esperienze volontarie, hanno contribuito in questo ultimo difficile periodo del nostro Paese a far andare avanti le cose, a dare nuove e più concrete speranze.

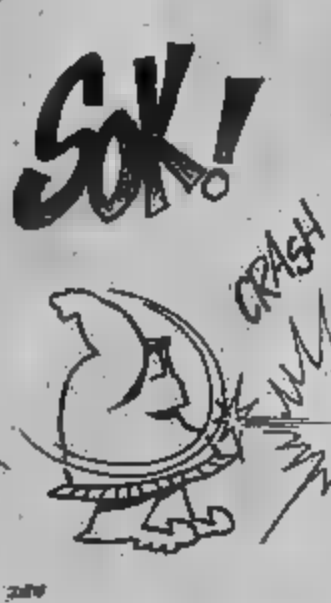
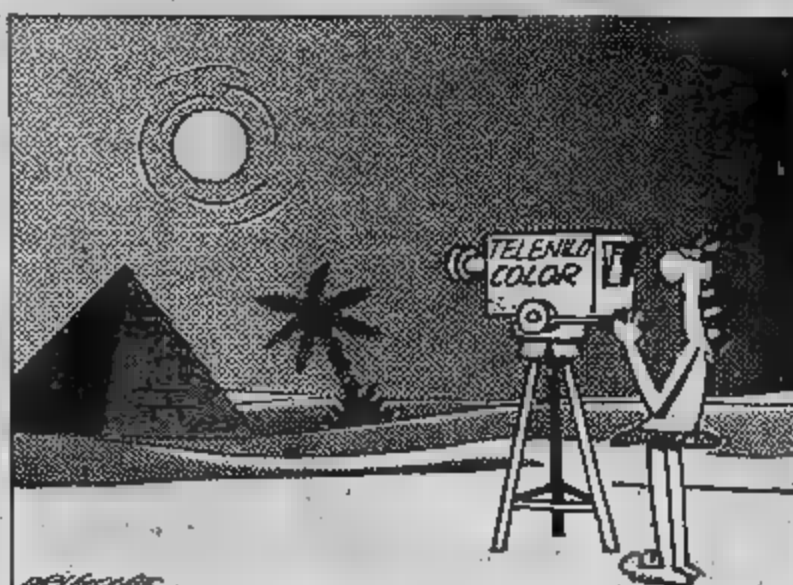
Perché allora non fare un film sul «mito» di quelli che sono rimasti e senza grandi clamori hanno continuato a lavorare e a credere in questa nostra convivenza? Forse ne varrebbe fuori una sceneggiatura, ma per un film assai poco commerciale e non sufficientemente impegnato? Resta comunque il fatto che andare lontano da... non serve, ancora di più costruirsi delle storie.

Massimo Santucci

NOKY



NILUS



NEW MARKET

JENSEN
La Jensen torna sul mercato hi-fi car, dopo una pausa estiva, con un paio di «oggetti» estremamente interessanti: nemmeno troppo cari, almeno secondo i parametri di questo «nome», mai troppo moderato nei prezzi. Un woofer utilizzabile in coppia oppure come singolo «sub», del diametro di 10 centimetri. Lo si può installare nel lunotto posteriore di tutte le vetture a due volumi, che hanno generalmente grossi ripiani ed anche in molte volumi classiche. Regge fino a 100 watt e costa 102.000 lire. L'altro prezzo è un booster a 15 watt per canale, che costa 170.000 lire, dalle prestazioni... Jensen e dimensioni ridotte: 8x4x13 cm.

PANASONIC

La divisione car audio della Matsushita (Technics in home hi-fi) si chiama Panasonic. Distribuita dalla Exim (ex distributrice Pioneer) presenta un sintetizzatore siglato CQ 073 bellissimo nella linea ed ottimo nelle prestazioni. Pensate che permette addirittura di sentire separatamente radio e la cassetta, dei due in cuffia (fornita accessorio), anche un telecomando e 18 stazioni memorizzabili sulle tre gamme. Prezzo da definire.

CBS

Anche la CBS, decisamente uno dei colossi mondiali del settore dischi, è in campo con il Dad. Il catalogo provvisorio contiene ventina di titoli di musica leggera, altrettanti circa di classica. Fra questi spiccano Simon & Garfunkel, Santana, Weather report, Police e Barbra Streisand per la leggera e Maazel, Bernstein, Mehta per la classica. Da comprare, appena trovate.

POLYGRAM

Non poteva mancare all'appello, essendo figlia della Philips, quindi «sorella» del compact disc. E' uscita con un «Abc» del Genesis tutto da sentire.



Strumenti Mercato

QUESTO È HI-FI



Tutti aspettano, in questi giorni, il «miracolo Dad». Il mercato dell'alta fedeltà, provato da mille disavventure, attende come un messia l'intervento massiccio di «dischetti d'argento» per ridare ossigeno alle vendite. Ma il miracolo sembra farsi desiderare più del previsto. Che cosa sta accadendo? Semplicemente che la gente non ha ancora comprato molti lettori laser e, in mancanza di aggaggi che facciano girare il dischetto, le vendite ristagnano.

E perché la gente non compra il giradad? Le risposte sono due. La prima è che sono cari, tremendamente cari. Ormai il pubblico, scottato da molte esperienze, aspetta che i prezzi calino. Un esempio fra tutti: il tangenziale Pioneer PL-1 1000, quando uscì, costava quasi ottocentomila lire. Sei mesi dopo il PL-800 costava la metà: era identico, a parte il colore ed il braccio in carbonio.

Quindi, attesa di un calo-prezzi, un'attesa che quel calo lo provocherà, fra l'altro. Perché le leggi di mercato sono ferree: se la domanda c'è i prezzi scendono. Infatti scendono: i listini, per i giradad, non contengono le offerte speciali si moltiplicano. Milano: concorrenza c'è ed è reale, siamo già tre-quattrocentomila lire sotto listino. Con qualche Dad omaggio in più. A Torino i negozianti sono abbarbicati al listino. E l'invenduto resta tale.

Seconda risposta: il soft-ware, cioè i Compact disc, è ancora a livelli da terzo mondo: arriva poco e quel poco qualità non eccelsa, dal punto di vista artistico. Ed anche da quello tecnico, visto che si tratta di molti «remake» in digitale di vecchi master analogici. E conseguentemente anche gli audiolibri incalzano, che magari spenderebbero subito qualche lira in più, non vanno a gettare i loro quattrini in un'avventura ancora così dubbia. Le soluzioni? Due. Una dipende dai negozianti, l'altra no.

La prima è scendere con i prezzi fino a livelli accettabili dal pubblico, magari rischiando un po' di margine. La seconda è produrre finalmente dischi ottimi: il supporto digitale consente. Non dando lucidate a vecchie patacche che le si fa diventare d'oro. Anzi, in questo caso, d'argento...

I problemi della stampa specializzata

Il «Tai-Autobi» è diventato olandese

Il Dad farà il miracolo per l'hi-fi?

LA RIVISTA ECCI QUANDO CAPITA

Il panorama delle riviste più o meno specializzate è quanto interessante, se lo si guarda con l'occhio distaccato del professionista. Un po' meno, anzi, decisamente per nulla, se a guardare è il semplice lettore. Ci sono un paio di cosette, forse anche qualcuna più che per tralasciarlo, che sarebbe interessante sapere e che nessuno ha mai spiegato, neppure affannosi editoriali «giustificatori» o fumose risposte alle «lettere al direttore».

La prima domanda che sgorga spontanea dal cuore dell'ansioso audiolibro che accampato davanti all'edicola l'uscita del suo mensile (per quanto?) preferito è: quando arriverà?

La risposta non la dà nessuno. Nessuno può essere in grado di dire quando una certa rivista arriverà in edicola. Il risultato è che in questi giorni il numero di luglio-agosto delle più popolari testate del settore. Naturalmente parla di autoradio da impiegare durante le vacanze. Peccato che le vacanze siano già finite da un pezzo...

Qualche tempo, poi, abbiamo notato un'altra leggenda: per recuperare il tempo perduto, quando il numero di gennaio esce a metà febbraio, quello di febbraio a fine marzo e quello di marzo a metà aprile, è stato scoperto da alcuni il trucco: «numero doppio». Così ecco in edicola il numero di novembre-dicembre, quello di febbraio-marzo e via «rubacchiando» non tanto in termini di lire (in fondo si paga un numero in meno all'anno), ma in termini di informazione. Se i quotidiani uscissero con i ritmi di questi mensili se ne vedrebbero delle belle.

Ultima osservazione: la tendenza a lavorare «sul venduto» si fa sempre più spiccata. La crisi degli importatori è ridotta al minimo i budget pubblicitari. Sono sempre meno, nella pagina degli inserzionisti, i nomi che appaiono come «solvizionatori» della rivista. E, sempre più, gli apparecchi in prova tendono a coincidere con quelli degli inserzionisti rimasti «fedeli». Insomma, una dozzina di testate specializzate decise troppe. Per sopravvivere occorre

ricorrere a «trucchi» e limiti della correttezza. Una sfoltita non è le leggi del mercato hanno già fatto qualche vittima. Certe idee megalomane sono rinate.

TECNOLOGIA MADE IN ITALY PER PHILIPS

Fra le tante che si possono registrare nel campo dei prodotti hi-fi, ci è capitato di registrarne recentemente una: sul catalogo generale Philips, che come tutti si chiama Philirama, che comprende gli articoli più disparati, i finali da centinaia di alle lampadine al neon, il comparso un sistema per auto, il suggestivo di Car Spatial Stereo. Quest'oggetto, che è composto da un apparecchio di ridotte dimensioni contenente quattro finali a 10 watt nominali ciascuno, sei altoparlanti (due tweeter, due midrange e due woofer), ci era accaduto di vederlo già in passato. Solo che si chiamava Tai, a dire total acoustic image ed era stato «Autobi». Si di una ditta italiana dunque ci ha sorpreso poco trovare l'identico prodotto nel catalogo della celebre multinazionale olandese.

Niente di scandaloso, sia chiaro, ma semplice stupore. Per volta, infatti, invece di «importare» tecnologia ed idee, abbiamo esportato, nientemeno che ad Eindhoven, regno dell'elettronica europea.

E' accaduto, e la cosa può far piacere a chi a sorti dell'alta fedeltà italiana, troppe volte illusa (chi non ricorda la triste del «modulare» Imperial, ormai passato nel mondo del più?) troppe delusa. Resta da vedere cosa: il prezzo del CSS Philips confrontato con quello del Tai Autobi. Sim dell'anno scorso, 1982, quando è uscito, il costava attorno a 350.000 lire. Philips non ha un prezzo a listino. Vedremo.

L'ANGOLO DELLE MONETE

volume — Come si possono fotografare le monete ponendole in evidenza, rivelando quelli che sono i loro segreti più nascosti? Come è possibile ingrandire una moneta in una diapositiva, cosicché tutti ne apprezzino i particolari? A queste e a molte altre domande risponde il volume eccezionale, del resto la recensione che gli ha dedicato il New York Times, salutandolo come un'opera essenziale nella storia della numismatica, rarità appetibile per qualsiasi raffinato bibliofilo.

L'opera si chiama *The Art of Coins and Their Photography* (L'arte delle monete e la loro fotografia), opera di Gerald Hoberman, fotografo professionista e noto uomo d'affari di Città del Capo. Il libro, solo a sfogliarlo anche distrattamente, è già un diletto anche per chi alla numismatica non si è accostato: non in un cassetto neppure una moneta.

Presenta ben 731 illustrazioni di cui 329 a colori, 200 disegni, 160 iscrizioni di monete perfettamente riprodotte, glossario, una bibliografia e un indice.

Il New York Times, che è piuttosto parco di complimenti e di elogi quando stende una recensione — lo fa solo per opere che ritiene davvero meritevoli — ha affermato che Hoberman «ha riprodotto foto di monete emesse più di 2500 anni fa, che vanno da quelle d'oro di Re Creso a moderne dollari d'argento. L'abilità fotografica ri-

vela particolari artistici impensabili e le molte tonalità cromatiche dei metalli. Le immagini mostrano tutto il valore che riveste la fotografia per la numismatica». Dunque, un'opera davvero fondamentale.

Tra le riproduzioni di monete, una delle più affascinanti è quella inglese, del XV secolo, che riproduce al diritto un'immagine di Riccardo III, sovrano che ha ispirato artisti di vari campi, fra cui, ovviamente, William Shakespeare.

Si tratta di una moneta facile a reperirsi che ci presenta Riccardo in un ritratto convenzionale, i lunghi capelli lati del viso, un cenno di sorriso, labbra, in capo la somigliante re questo ritratto? Difficile dirlo e, con una domanda genere, si pone in crisi quasi tutta, se tutta, la ritrattistica ai suoi albori, soprattutto quando si tratta di monete e di medaglie.

Riccardo III è tuttavia abbastanza mirigliante al ritratto, opera ignota, conservata dalla Society of Antiquaries. Possiamo aggiungere, per gli appassionati di storia, che fu l'ultimo dei sovrani Plantageneti, vittima di descrizioni che lo vogliono rappresentare «gobbo e storpio», di una diabolica astuzia, colpito in tal senso quale bersaglio preferito dei drammi shakespeariani, ma si tratta — come storici attenti hanno dimostrato — di falsità e leggende diffamanti sul conto di un sovrano sul quale la storia non

ha avuto documenti per fare piena luce.

Uno studioso come John Harvey conclude: «Senza altro fondamento, poi, l'accusa che egli assassinasse il giovane principe lancasteriano Edoardo dopo la battaglia di Tewkesbury e Enrico VI nella Torre, visto che tutte le prove sono contro la sua colpevolezza...». Ed è ancora lo Harvey ad assolvere Riccardo III, altre infamia che appioppate per amore di colore e avventuroso stravolgimento della storia.

Le monete per l'Anno Giubilare — Le monete che lo Stato Città del Vaticano conia per salutare l'Anno Santo straordinario in corso, predisposto da Giovanni Paolo II (di cui abbiamo dato notizia) ottenibili presso l'Ufficio numismatico governatorale della Città del Vaticano che ac-



UNA MONETA INGLESE DEL XV SECOLO CON IL RITRATTO DI RICCARDO III, DAL VOLUME DI G. HOBERMAN

coglie le prenotazioni. Verranno poste in vendita in confezione speciale.

Quasi tutti gli altri Anni Santi hanno avuto una celebrazione numismatica, anche in qualche caso non si di monete medaglie. Le richieste sono sempre numerose, superiori al quantitativo di pezzi conati, poiché esistono collezionisti specializzati in settore.

Il Vaticano ha dato assicurazione che, entro i limiti del possibile, tutte le richieste verranno. Si prevede comunque un rincaro del prezzo iniziale anche l'intenzione è di contenerlo al di sotto delle 35 mila lire.

Per Donna Pope — Un personaggio singolare questa Donna Pope, direttore delle Zecca degli Stati Uniti dal maggio 1981, che viene effigiata su una medaglia. Innanzi tutto è rilevato che non è frequente il caso di una donna che dirige una Zecca, soprattutto di notevole importanza come quella degli Stati Uniti. In secondo luogo va precisato che è una medaglia ufficiale che l'America, secondo una lontana tradizione, dedica a tutti i presidenti degli Usa, a tutti i segretari al Tesoro e a tutti i direttori della zecca. Autore della medaglia per Donna Pope lo scultore e incisore Edgar Steever, che ha realizzato un profilo molto espressivo della Pope. Il rovescio, opera dello scultore e incisore Michael Iacocca, rappresenta l'aquila con la bilancia. Attorno, il motto dello stato dell'Ohio «with God all things are possible» (con Dio tutte le cose sono possibili), citazione Vangelo Matteo (19, 26). Donna Pope è nata infatti nell'Ohio.

DAL **INVIATO**

Con Fanny e Alexander, con gli occhi
innocenti e tuttavia curiosi ■ due fratellini.



Ha sortito. «Non è un'operazione che possa

**INGMAR BERGMAN IERI ■ SUO ARRIVO ■ VENEZIA**

Piero Zanotto

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

IL TIRANNO

il Cile e Pinochet

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Cile: nascita e tramonto di un tiranno, documenti. I servizi di Italo Moretti in questi giorni stanno offrendoci un quotidiano resoconto, sul Tg delle due reti, di quanto sta accadendo in Cile a dieci anni di distanza dal golpe fascista del generale Pinochet. Questo special, curato sempre dallo stesso Moretti, ne è un approfondimento diviso in due parti e suscettibile di cambiamenti dell'ultimo minuto conseguentemente ai mutamenti eventuali della situazione nella travagliata nazione sudamericana.

La prima parte del programma in linea di massima prevede una sorta di ripasso storico degli ultimi dieci, undici anni di storia cilena, con interviste alla vedova del presidente Allende, alla vedova del poeta Neruda, al segretario del partito socialista Altamirano e al direttore dell'organo ufficiale del pc cileno Sensuza. La seconda parte presenterà invece immagini inedite sugli ultimissimi avvenimenti che hanno visto la protesta popolare farsi sempre più forte e organizzata, tanto da far prevedere entro breve la caduta del dittatore Pinochet, sempre più pressato anche dall'opinione pubblica cilena e dalle difficoltà economiche del Paese.

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Storia di un italiano, varietà. La settima puntata del programma curato da Sordi si distacca dal tutto dal discorso sugli Anni Sessanta e parla del cinema e delle sue evoluzioni non sempre positive avvenute negli ultimi vent'anni. Il primo episodio è tratto da «Costa Azurra», film del 1969 che vedeva diverse storielle incrociarsi fra loro sullo sfondo della Cannes estiva e appunto Sordi protagonista di una di queste nel panni di un fruttivendolo romano che accompagna la moglie aspirante attrice all'incontro con un regista.

Il regista, conosciuta la donna, propone invece al marito di lavorare in un suo film promettendogli mari e monti e fruttivendolo si crede di colpo un divo, e non si accorge della trappola venendone però salvato in tempo dalla moglie decisa a farlo rinviare.

Il secondo episodio, preso da «Il comune senso del pudore», film di diciotto anni più recente, vede Sordi ancora una volta af-

fiancato dalla brava caratterista Rossana Di Lorenzo. I due sono operai romani in cerca di un film avventuroso, una domenica pomeriggio, fra i cinema di una borgata. Tutte le sale proiettano però solo film pornografici e, alla fine, dopo un'iniziale momento di repulisti, i due cominciano a prenderci gusto.

Rai-Rete 2

ORE 21,30

Chi formerà Tommy Wanda?, sceneggiato. Termina lo sceneggiato americano ispirato alla vita del sindacalista potentissimo J. Hoffa, già ispiratore del film «F.I.S.T.». In cui il suo personaggio era interpretato da Sylvester Stallone.

Wanda ormai è estremamente potente, grazie al suo ascendente personale, ma grazie anche e soprattutto agli aiuti continui che la mafia siciliana gli offre in cambio di vari favori. Sempre più chiacchierato, il sindacalista è anche al centro di un'inchiesta dell'Fbi che riesce a provare i suoi legami con Cosa Nostra e a trascinarlo in tribunale. Qui il protagonista della storia viene condannato a cinque anni per corruzione, e intuisce che, scontata la pena, la malavita organizzata lo considererà un personaggio troppo scomodo per essere lasciato in vita.

Appena uscito da un'automobile. Da allora nessuno lo vede mai più.

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Falcon Crest, telefilm. Falcon Crest si spinge sempre più sul terreno del giallo a puntate, tralasciando la linea fino ad ora seguita della quasi-saga alla Dallas e Dynasty e occupandosi leggermente meno della protagonista Angie-Jane Wyman.

Tre i fatti che stasera contribuiscono a fare suspense. Jacqueline si mostra preoccupatissima per la sorte di Cole e torna a Parigi presentandosi a sorpresa a casa di Chase e scatenando un autentico finimondo. Emma intanto, misteriosamente sparita dalla scorsa puntata, telefona improvvisamente alla madre annunciando di trovarsi in Louisiana e di essere preoccupata da misteriosi individui che durante la sua fuga l'hanno sempre pedinata senza mai perderla d'occhio. Melissa confessa di temere seriamente per la vita del suo bambino.

SEGNALIAMO

FILM ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 13,45

La gang, Usa, drammatico 1961. Il soggetto è tratto da un romanzo di W. B. Burnett che, uscito in America nel 1927, diventò un best seller ed ispirò l'anno successivo un film di successo. La pellicola di questo pomeriggio è un diretto remake di quella di allora, con l'aggiunta di bravissimi interpreti e di alcuni episodi secondari. Poco tranquillizzante e ottimamente interpretato (Robert Mitchum e Robert Ryan gareggiano in bravura facendo l'onesto e il disonesto), la gang mescola simpaticamente dramma e azione.

Rai-Rete 2

ORE 15,30

La pulce nell'orecchio, Usa, commedia 1968. Coproduzione angloamericana che riprende la commedia di Feydeau che pochi mesi fa abbiamo visto sulla Rete Uno con Buzanca protagonista ed Elisabetta Viviani sua partner. Ci sono bravi attori ed una regia (Jacques Charon) abbastanza impersonale da garantire assenza di interferenze sul lavoro teatrale da cui il film

prende spunto. Curiosamente però, come spesso è accaduto, anche questa traduzione cinematografica di una commedia del re delle pochades si rivela estremamente meno comica dell'originale sul palcoscenico. Un po' di delusione quindi per chi si aspetta di ridere dall'inizio alla fine.

Rai-Rete 2

ORE 20,25

Corleone, Italia, 1978. Sulla scia del clamoroso successo del due Padri, il regista Squitieri tenta di tracciare un approfondito quadro del fenomeno mafioso portando la macchina da presa nel paese di Corleone (lo stesso in cui l'aveva portata Francis Ford Coppola per alcune sequenze del suo film) che diede i natali a celebri boss mafiosi e nella finzione anche a Don Vito Andolini-Corleone, protagonista della saga di Coppola.

Il film di Squitieri ebbe un discreto successo di pubblico, ma non entusiasma la critica. Vi fu, fra il resto, chi gli contestò l'eccessiva importanza data alle psicologie personali di ciascun personaggio, e chi, più duramente, disse che i western spaghetti da lui precedentemente girati contaminavano ancora fortemente la sua ultima produzione.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

DE VITA

canta in vita al parco Ruffini

I CONCERTI

SETTEMBRE MUSICA — Oggi pomeriggio alle ore 18, al Teatro degli Infernetti, Elena Doglione, Patrizia Giancotti e Gabriella Scaglia presentano Fogli d'album, opera scolastica per tre voci, tre strumenti e immagini di Sergio Liberovici. Lo spettacolo è un «crocevia» in cui i materiali sonori raccolti dai bambini confluiscono insieme con un libretto a figure di Anna Miceli — «Di sasso in sasso» — e un'opera letteraria, «Le storie naturali», di Jules Renard. L'ingresso è libero.

SETTEMBRE MUSICA — Questa sera al Duomo, alle ore 21, Fernando Germani all'organo esegue il Corale «Wohl mir, dass ich Jesum habe» dalla Cantata BWV 147 e la terza parte del Clavierbung — un preludio, ventuno corali e una fuga — di Johann Sebastian Bach. L'ingresso è libero.

TO — Nell'ambito del Festival dell'Unità, questa sera alle ore 21 al teatro all'aperto di Parco Ruffini, Raffaella De Vita propone il suo recital «Secondo me la musica». L'ingresso è libero.

AVVENIMENTI

FESTA DELL'UNITÀ — Questa sera alle 21 all'Arena del Parco Ruffini, è in programma un dibattito dal titolo «La sanità a Torino e in Piemonte: che cosa deve cambiare?». Partecipano: Sante Bajardi, assessore regionale alla Sanità, Aldo Olivieri, presidente Usal 1-23 Torino, e Giulio Poli, vicepresidente dell'Usal 1-23 Torino. Presiede Armando Caruso, responsabile del pci torinese per la Sanità.

SERATA — Ancora nell'ambito della Festa dell'Unità, alle ore 21 nell'area Ballo di Parco Ruffini è in programma una serata di lieto con Angelo Folk.

INFORMAGIOVANI — Per festeggiare il primo anno di vita del Centro Informagiovani, via Garibaldi diventa in questi giorni (e fino al 24 settembre) il grande laboratorio di Lorenzo Pestatini.

Lungo l'affollata pedonale, scultore fiorentino alcune opere con il suo filo-oggetto. Il filo colorato, nella tonalità del blu, del giallo e del rosso, prenderà forma giorno dopo giorno, inventato il per il da Pestatini insieme alla gente presente per la strada.

via Garibaldi, il filo arriverà poi alla sede dell'Informagiovani, dove l'artista realizzerà l'opera finale.

CINEMA

SETTEMBRE MUSICA — Prosegue al Charlie Chaplin 2 «Partitura e immagine», rassegna di dodici film-concerto organizzata nell'ambito di Settembre Musica. Ecco il programma di oggi pomeriggio: ore 15,15, De Mao «Mozart: Isaac Stern in Cina, premio Oscar 1960 per il miglior documentario, regia Murray Lerner, con Isaac Stern e David (Usa, 1960, colori, versione originale con sottotitoli); ore 17, Introduzione alla musica d'accompagnamento per una scena da film di Arnold Schoenberg; ore 17,30 Kinderlieder, regia di Titus Leber, musiche di Gustav Mahler (Austria, 1974, colori, versione originale).

MOVIE CLUB — Prosegue l'omaggio a Buñuel. Questa sera, alle ore 20,30 e 22,30, è in programma Viridiana di Luis Buñuel, con Silvia Pinal, Francisco Rabal, Fernando Rey (Spagna, 1961, b/n, versione italiana).

FESTIVAL DELL'UNITÀ — Per un omaggio ai popoli dell'America Latina, questa sera alle ore 21 al Palasport proiettano del film Mising di Costa Gavras.

EX ALLIEVI

Ex Allievi Fiat comunica il nuovo programma delle attività culturali riservate ai soci. Corsi di lingue: l'insegnamento prevede vari livelli per un totale di 60 ore, ripartite in due lezioni settimanali. Le lingue comprese nei corsi sono: inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, arabo. Costo complessivo L. 200.000. Iscrizioni in segreteria fino a esaurimento dei posti disponibili.

Corsi di pittura: per i principianti, dal 5 al 31 maggio 1984, 18,30-20,30 tutti i festivi. Perfezionamento, dall'8 ottobre '83 al 31 maggio '84, ore 10-12 tutti i sabati non festivi. I corsi, affidati al pittore Gianni Sessa della Meria, si svolgeranno in trenta lezioni circa. Quota di partecipazione: L. 50.000.

Corso di pianoforte per i figli dei soci: dal 15 ottobre 1983 al 31 maggio 1984, i corsi sono tenuti dal maestro Giuseppe Dompè presso la sua abitazione. Quota di partecipazione L. 200.000. Informazioni e iscrizioni in segreteria entro il 23 settembre versando un acconto di L. 100.000.

ANTICHI CHIOSTRI, via Garibaldi 25, fino al 17 settembre, prosegue la mostra dell'Archivio della di Torino sulla Collezione Simeon. Raccolta di stampe e quadri che illustrano costumi popolari, paesaggi, monumenti, angoli pittoreschi di Torino e dintorni.

Accardo magico

Tutte le volte che viene annunciato un concerto di Salvatore Accardo a Torino una festosa agitazione si impadronisce dei numerosi amici e degli estimatori più numerosi ancora che il grande violinista ha nella nostra città. Tutti oostoro sanno che Salvatore reccherà a Torino quanto di meglio la sua irresistibile capacità di coinvolgimento gli consente di radunare intorno alla passione comune per la musica da camera.

Così ieri sera per Settembre-Musica Accardo è venuto a Torino con gli amici Bruno Giuranna, Rocco Filippini, Marianna Sirbu che formano un quartetto d'archi e il clarinetista Antony Pay e la pianista Maria Tipo.

Lo scopo era quello di celebrare una grande festa brahmiana con l'esecuzione di due tra i maggiori capolavori cameristici prodotti dal musicista tedesco. Due quintetti, uno, quello op. 34, in cui al quattro archi si aggiunge il pianoforte e l'altro, quello op. 115, che aggiunge agli archi la voce del

I due quintetti sono lontani nel tempo, appartengono infatti l'uno alla giovinezza e l'altro alla vecchiaia del compositore. Quello op. 34 è capitato di ascoltarlo più volte quest'anno; rivolgeremo così un poco di attenzione a quello dell'op. 115 che per altro è un componimento celeberrimo.

Il componimento è tutto immerso in una grande e invincibile tristezza. Ciascuno dei movimenti dell'opera monumentale si chiude infatti con un lungo e commosso

accordo minore che sprigiona un'atmosfera di Requiem. Quello che sorprende in questo capolavoro disperatamente mesto è il tono di dialogo tra la voce del clarinetto e quella dei quattro archi.

Si ricordano di solito i precedenti della letteratura cameristica ove compare il clarinetto, si ricorda il fascino che con la sua potenza di suono e la liquidità di taluni suoi registri lo strumento esercitava, ma in questo tardo componimento di Brahms gli strumenti acquistano anche un valore simbolico, divengono in certo modo personaggi.

Gli archi hanno una storia più antica, una superiore disinvoltura e agilità, il clarinetto ha una voce diversa, più fluida e perentoria, sicché le stesse melodie passando da uno strumento all'altro subiscono una sorta di estraniamento.

In questo gioco di estraniamenti, una specie di commedia che prefigura certi dialoghi nel vuoto di personaggi di Hofmannsthal, il clarinetto e gli archi si avvicinano e si allontanano, si sovrappongono e si incrociano proiettando ombre lunghissime.

Se gli esecutori sono bravi e sensibili la commedia segreta che si dipana da quell'album di suon! può raggiungere vertici difficilmente immaginabili di struggimento. Ieri sera al Conservatorio è successo ed è capitato anche con l'esecuzione del giovanile Quintetto op. 34 che ha suscitato nel pubblico ovasioni addirittura incandescenti.

Enso Restagno

MUSEI

LA ROCCA (v. M. Vittoria angolo v. della Rocca): Ateliers orig./nat. L'ARTE GALLERIA - Chiavero: Rassegne e Pagine Piemonte del '800.

PIEMONTE ARTE E CULTURA TUTTAQUANTO (p. Carini): ex libris. (via 284): 15° nazionale della grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTE GALLERIA ARTE ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18. DELLA MANOMETTA (Teatro Quindici): ore 10-12; 15-18.

11,50 Pomeriggio musicale a [] di Paolo Donati

15,30 Un certo discorso [] a cura di Pasquale Santoli

17 — Spazio Tra. Musica [] attualità culturali presentate da Antonio Gnoli

20,05 Dal Victoria Hall di Ginevra [] del premi [] «39' [] Internazionale [] musicale di [] []». Direttore Jean-Marie Auberson

22,10 [] [] [] di Schumann. 10^a trasmissione

23 — Il jazz. Improvvisazione [] creatività nella musica

Svizzera R1 tv

- FILM 16,30** **Selvaggia**, J. Franco, J. Suarez. Avventuroso 1963
- 18 — **Tv Ragazzi**
- 18,55 **Marchand**, sceneggiato
- 19,55 **Il Regionale**
- 20,40 **Dialogo Nord-Sud**, documentario
- 21,45 **Prossimamente cinema**
- FILM 22,05** **L'...** che viene da lontano, Samuel Gallu, con Van Heflin, Peter Vaughn. G. Bretagna spionaggio 1967
- FILM 23,45** **Manone all'attacco**

Capodistria

- 14 — **Confine**, Trasmissione in lingua slovena
- 18 — **Il grande varietà**, telefilm «Il detenuto di San Quintino»
- 19 — **...**
- 19,30 **d'incontro**
- 19,45 **L'ospedale di periferia**, telefilm
- FILM 20,45** **...** un italiano, di Sergio Capogna, con Alida Valli, Silvano Tranquilli. Italia drammatico 1977
- 22,15 **Tuttoggi**
- 22,25 **Zelt im bild**

Nuova Manila Canale 44

- 14 — **...** e la **...** magica, cartoni animati
- FILM 14,30** **...** ti uccido. Drammatico
- 16 — **Il banco della difesa**, film
- 17 — **Vecchio Piemonte**
- 18 — **Carga pesante**, telefilm
- FILM 19** **Bili sei grande**, con Dan Dailley. Usa commedia 1950
- 20,30 **Jamie e la** **...** magica, cartoni animati
- 21 — **Un po' qua un po' là**
- 22 — **Il contenitore**, spazio varietà - Al termine **...** lo Strip tease



Rete A Canali 31-62-33

- 14 — **Anche i** **...** piangono, sceneggiato
- FILM 15,30** **Tro sul divano**, Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Janet Leigh. Usa commedia 1966
- 17 — **Cartoni animati**
- 18,05 **Anche i** **...** piangono, sceneggiato
- 19,35 **Barnaby Jones**, telefilm
- FILM 20,30** **La steppa**, di Alberto Lattuada, con M. Vidy, Daniele Spallone. commedia 1962
- 22,15 **...**

Telemalta Canali 41-60-37

- 14 — **Twinky**, Charles Bronson
- 15,30 **Agente speciale**, telefilm
- 16,30 **Polvere di stelle**, telefilm
- FILM 17,30** **I fidanzati**, con Anna Canz. Italia commedia 1963
- 19 — **Flora incantata**, telefilm
- 19,30 **Agente speciale**, telefilm
- FILM 20,30** **Il poliziotto della brigata criminale**, Henri Verneuil, con Jean-Paul Belmondo. Francia poliziesco 1975
- 22,30 **Harry O**, telefilm
- FILM 23,30** **La regina dei pirati**, con Jean Peters. Usa avventuroso 1951

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

- 14 — **Laura**, sceneggiato
- FILM 14,50** **Capitani coraggiosi**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Freddie Bartholomew. Usa drammatico 1937 — **Ru-** **...** e simpatico marinaio **...** amicizia **...** delicato e smorfoso figlio di un milionario, ripescato in mare dalla goletta di pescatori in rotta verso Terranova
- 16,30 **I ranger** **...** foresta, telefilm
- 17 — **In** **...** Studio 3: **...** Tv. Settimanale a tutto motore, condotto **...** Marcello Sabbatini
- 18 — **Codice Tre**, telefilm
- 19,05 **Almanacco** **...** del **...** moneta
- 20 — **Jabber Jaw**, cartoni animati
- 20,30 **In** **...** Studio Uno: **...** volpe. Gioco **...** premi tra squadre, condotto da Ettore Ardena
- FILM 0,45** **Dai giornali** **...** oggi
- FILM 1** **La bolognese**, di Aitred Rizzo, con Franca Gonella, Alan Collins, Roberto Loreti. Italia 1975 — **Una ragazza da poco uscita dal collegio si offre a diversi uomini di cam-**

Quartarete Canali 22-35; 23

- 14 — **Le più belle fiabe del mondo**, cartoni animati
- FILM 15** **Romarey**, **...** Reint, con Gerda Corbett, Carola von Kayser. Germania avventuroso 1967 — **In Africa, Romarey, una ragazza** **...** poteri parapsicologici, aiuta un industriale perseguitato da Mazareff, misterioso individuo
- 17,30 **Mixage**. Programma di filmati musicali a richiesta
- 18,30 **13 moschettieri**, telefilm
- 19 — **Guy Sluggo**, cartoni animati
- 19,30 **...**
- 20 — **...** cartoni animati
- 20,30 **Lancer**, telefilm
- FILM 21,35** **Codice ZX3** controspionaggio, John Paddy Carstairs, Eyck, Marian Kock, Carey McDonald, Christopher Lee. Germania spionaggio 1962 — **Un agente** **...** servizi segreti tedeschi nel **...** di **...** missione si trova a dover far fronte a **...** organizzazioni rivali e quindi **...** fare **...** doppio gioco. Tradito da un amico, viene smascherato
- 23 — **Tuttomotori**
- FILM 0,30** **La pelle sotto gli artigli**. Drammatico

Tele Subalpina Canale 46

- 13 — **...**
- 14,30 **...** famiglia Jefferson, telefilm
- FILM 15** **Operazione ricchezza**, di Vittorio Musy Glory, Gabriella Giordani. commedia 1968
- 16,30 **Pomeriggio insieme**
- FILM 17,30** **L'uomo della Grande Mura-** **...** Avventuroso
- 19 — **Tutti pagano**
- 19,45 **Ufo**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Leo**, **...** della giungla. Avventuroso
- 22 — **...**
- FILM 22,30** **La** **...** non spedita.

Studio Nord Canali 21-56; 5

- FILM 14,30** **Destinazione San Remo**, con Gabriele Tinti. Italia, commedia, 1959
- FILM 16,30** **Sublime decisione**, di Franz Cap, con Julie Stone. Jugoslavia, guerra
- 18 — **Cartoni**
- 19,05 **...** dopo giorno
- 20,05 **La squadra** **...** sortilegi, telefilm
- FILM 20,30** **Dracula il vampiro**, di Terence Fisher. Gran Bretagna, orrore, 1958
- 22,30 **...** televisiva

- FILM 2,30** **I due della legione**, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia 1962 — **Due legionari sciocchi** **...** sticconi, scoprono loro malgrado pericoloso traffico d'armi
- FILM 4** **Le** **...** meraviglie dell'amore, Sergio Bergonzelli, con Angelo Infanti, Vittoria Soli. commedia 1969 — **Per preparare** **...** tesi di laurea che dimostra la libertà dell'istinto sessuale dell'uomo, sei studenti (tre ragazzi **...** ragazze) **...** mettono **...** vivere in comunità
- FILM 5,30** **Divorzia lui, divorzia lei**, Wavis Hussein, Taylor, Richard Burton. Gran Bretagna commedia 1973 — **Un** **...** che vive separato dalla famiglia, approfitta di un viaggio nella città dove vi- **...** moglie e figlie per tentare una riconciliazione. Nonostante l'astio di una **...** figlie c'è quasi riuscito, quando nella faccenda s'immischia un **...** amante di lei e tutto finisce definitivamente

Telecity Canali 63-38-36

- 14 — **Laura**, sceneggiato
- 14,45 **Codice Tre**, telefilm
- 15,45 **Selvaggio west**, telefilm
- 16,45 **Girandola musicale**
- 17 — **Viva**, Spazio tv per ragazzi di cartoni animati
- 19,30 **L'Incredibile Hulk**, telefilm
- FILM 20,25** **Il** **...** infuriato, Michel Deville, Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider, Jane Birkin, Florinda Bolkan. Francia commedia 1974 — **Un impiegato di ban-** **...** poche ambizioni viene spinto sulla **...** dell'arrivismo **...** un amico scrittore fallito **...** minorato, ma scaltro, che vuol vivere attraverso lui i successi negativi. Per far ciò Nicola seduce **...** serie di belle donne importanti **...** sfruttando le sue conquiste arriva al successo, **...** spinge il gioco **...** a sedurre **...** donna dell'amico scrittore che si suicida
- 22,15 **...** avvocati, telefilm
- 23,15 **...**
- FILM** **...** centro nucleare, con Curd Jurgens. Usa avventuroso

Videouno Canali 53-39-26

- FILM 13,25** **...** mosca. Gran Bretagna, satirico, 1962
- FILM 15** **Il** **...** del dottor Mabius, Gert Fröbe
- FILM 16,25** **Il ranch degli spietati**, con Rick Horn. Spagna, western, 1965
- 19,45 **...** del '43
- 20,15 **...** & Co., telefilm
- 20,45 **Cash e Tandra**, telefilm
- FILM 21,35** **Per un pugno di spade**, di Gin San Un, con Chang Hun Lit (Hong Kong, avventuroso, 1974)
- FILM 23,05** **...** ora zero, con Z. Hubner. Polonia, guerra

Telecupole Canali 64-57; 21

- 14,30 **Zaborger**, telefilm
- 15 — **...** al Pacifico, sceneggiato
- 16,30 **Cartonissima**
- 18,30 **Zaborger**, telefilm
- 19 — **Il mondo** **...** Joe, telefilm
- FILM 20,15** **I soldi o tua moglie**, di A. Reiser, con Ted Bessell. Usa, commedia, 1974
- 22 — **E le stelle stanno a guardare**. Conversazioni con Luigi Marianini
- FILM 0,40** **Piaceri particolari**, di Guy Maria, con **...** Arno, Patrice Cuny. Francia, sexy, 1979

Videogruppo Canali 52-54; 57

- FILM 12,15** **Ancora insieme**, Vidor, con Charles Boyer, I. Dunne. Usa commedia 1944 — **Donna sindaco di un paesino della provincia americana**, si reca con la figlia in visita ad uno scultore **...** grido. Entrambe si innamorano di lui e prima di capire, guai ed equivoci **...** inevitabili
- 14 — **...** i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 14,30** **Tito** non pervenuto in tempo utile
- 16 — **Grande Uasi** Cartoni animati
- 18 — **...** HBBillies, telefilm
- 18,50 **Agenzia 2**
- 19,15 **Prima pagina**
- 19,30 **Il 30 minuti**
- 20 — **...** i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30** **...** sulla strada, Richard Donner, con Tony Lo Bianco, Dana Andrews. Usa commedia 1975 — **Un ex detenuto, liberato sulla parola e in attesa di riabilitazione, diventa** **...** frattempo ufficiale dell'esercito
- 22,10 **Gunsmoke**, telefilm
- 23,15 **...** pagina
- 23,30 **...**

Quinta Rete Canale

- 14 — **Perry Mason**, telefilm
- FILM 15** **Travis Logan** procuratore di **...** Paul Wendkos, V. Morrow, B. Vaccaro. Usa poliziesco 1970 — **Procuratore** **...** nel perseguire i colpevoli, ammonta durante un processo la tesi **...** difesa che sosteneva l'innocenza mentale
- 16,30 **Errori giudiziari**, telefilm
- 17 — **Crisis Adams**, telefilm
- 18,30 **...** signora **...** gamma, telefilm
- 19 — **Victoria Hospital**, telefilm
- 20,30 **Perry Mason**, telefilm
- FILM 21,30** **Viva la** **...** tual, **...** Duclo Tessari, con Franco Nero, L. Redgrave. **...** we- **...** 1972 — **Sceriffo corrotto** **...** evadere due banditi perché si mettano alla ricerca di un tesoro, ma i due finiscono per condividere **...** causa della rivoluzione
- FILM 23,15** **Maria**, vergine e di nome Maria, di S. Nasca, Turi Ferro, Andrea Ferrel. Italia drammatico **...** — **Giovane orfana che** **...** i baracche meridionali **...** Torino, rimane incinta **...**
- FILM 0,45** **La** **...** camorra, con M. Matania. **...** co 1971

Primantenna Canali 27-44-38

- 14,30 **I ragazzi della montagna** **...** fuoco, telefilm
- 15 — **Superclassifica show**
- 16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
- 18,30 **Il** **...** degli animali, telefilm
- 19 — **Speciale Piemonte**
- 20 — **Dottori agli antipodi**, telefilm
- FILM 20,30** **...** un film da non per-
- 22,30 **Suspence**, telefilm
- 23,30 **La valle della morte**, telefilm
- FILM 24** **L'isola** **...** perduto. Sexy
- 1,30 **Buonanotte con** **...**



Tutti i segreti di Venezia

**Cinema
teatro
musica
letteratura**

SETTIMANALE**DI SPETTACOLO**

UNA SCENA ■ ■ ■ «SOTTO TIRO» ■ ■ ■ FIORI CONCORSO NELLA ■ ■ ■

Ciao Jerry e via Merulana

11 - 16 settembre

11 - 16 settembre

7 *giorni*

Il meglio di Rai e private

Una settimana tutta dedicata ■ **Venezia:** il festival si concluderà domenica ed, in attesa dei verdetti, abbiamo pensato di offrire al lettore una panoramica di ciò che succede nelle pie-

ghe della mostra.

Per quanto riguarda la televisione presentiamo i due programmi che si preannunciano come i pezzi forti della stagione: **Ciao Jerry** (un'antologia dedicata su

2 al popolare comico) e lo sceneggiato della domenica, *La lana*, su Rete 1.

E poi i film della settimana. Fanno spicco «I professionisti» lunedì e «Il genio della rapina» sabato.

Da metà settembre su Rete 2

CIAO JERRY

antologia dedicata a Lewis



SECONDA PUNTATA

NELLA seconda puntata, Jerry Lewis è intervistato nel suo regno: la sua casa personale. Egli ci mostra i suoi di possedere le copie di tutti i film, di ogni sketch, le colonne sonore, i negativi, le registrazioni e le interviste, fin dalla sua prima apparizione in televisione. In conclusione, la raccolta dei documenti che testimoniano la sua carriera di artista. Figlio d'arte, Jerry, dopo gli studi effettuati presso il Collegio Irvington, nel New Jersey, segue la classica trafila: fa il cameriere, il barista, lavora in un cinema.

Seguono alcuni sketch televisivi, la coppia Dean Martin e Jerry Lewis, e il secondo del 1968, «Il ladro di gioielli», che testimonia l'influenza di Charlie Chaplin su Jerry Lewis.

Un brano inedito tratto dalla cineteca per-

viamo Bob Hope, Bing Crosby, Ronald e Nancy Reagan, Marilyn Monroe, Frank Sinatra.

Tra gli intervistati: Ugo Tognazzi e Enrico Montesano.

TERZA PUNTATA

A terza puntata è dedicata al bambino. Jerry Lewis infatti non ha mai cancellato la sua mente la sua immagine infantile e a questa si è ispirato per i suoi sketch e i film.

La prima parte comprende tre scenette tratte da show televisivi degli Anni '50, '60 e '70, tutte basate sul rapporto figlio-genitori, dando origine a autentiche satire di costume. Seguono alcuni film: «Il nipote picchiato», e «Le folli notti del dottor Jerryll».

La seconda parte, Jerry è l'animatore del Telethon, una maratona televisiva a favore degli handicappati che si svolge a Las Vegas nel corso della quale viene effettuata

la più spettacolare raccolta di denaro che abbia luogo negli Stati Uniti, quale parte anche Frank Sinatra, Liza Farnham e Mel Tormé.

Alcune interviste a Vittorio Gassman, Federico Fellini e John Landis completano la trasmissione.

QUARTA PUNTATA

La quarta puntata è dedicata a Jerry Lewis insegnante e regista. Tutto quello che Jerry ha appreso in fatto di tecnica a regia cinematografica, l'ha imparato osservando i registi con i quali ha lavorato: Norman Taurog, George Marshall, ma soprattutto Frank Tashlin. È lui a inaugurare sul set il sistema - video che gli consente di visionare le scene girate al termine di ogni ripresa, gli permette di controllare la propria recitazione e di dare chiare indicazioni agli attori. Cura, inoltre, la colonna sonora dei suoi film, servendosi di piste provvisorie.

Lo vediamo poi negli Studi della Columbia durante il corso di lezioni di aspiranti registi.

Alcuni sketch televisivi si alternano a brani tratti dai film: «Il mattatore di Hollywood», «L'idolo delle donne», «Jerry e i 3/4», e «I 7 magnifici Jerry». Vengono intervistati Peter Bogdanovich, Mel Brooks, Steven Spielberg, Louis Malle, Sammy Davis Jr., tra gli italiani, Bernardo Bertolucci ed Ettore Scola.

QUINTA PUNTATA

La quinta, dedicata al circo — forse l'argomento più congeniale a Jerry Lewis — comincia con alcune scene tratte dal film inedito «The day the clown cried» girato nel 1972. Seguono uno sketch che Jerry al 1968: «Frankenstein e il conte Dracula», esibizione di Jerry come clown vero e proprio, «Ringling Bros. Barnum & Bailey», e quella finta nella caratterizzazione di Everett, il clown cattivo del film «I 7 magnifici Jerry». Ancora clown nel Circo d'inverno, a Parigi nel 1971.

poi, altri sketch televisivi con il cane Lassie, Dean Martin e Ben Gazzara.

Gran parte con «Tutto a un dollaro», divertimento musicale sul tema delle vendite promozionali nei grandi magazzini: dirige il Joseph Levitch, in arte Jerry Lewis.

Vengono intervistati poi Federico Fellini, Pierre Etaix, Carlo Verdone, Mel Brooks, Bernardo Bertolucci, Pierre Mar-ty Feldman.

SESTA PUNTATA

La sesta puntata comincia con un'intervista a Jerry Lewis al suo arrivo a Cannes, in occasione di uno degli ultimi festival del cinema testimoniato da critici e cineasti.

Seguono alcuni sketch televisivi e alcuni brani tratti dai film: «Il cenerentolo», «Le folli notti del dottor Jerryll», «L'idolo delle donne», «Jerry e i 3/4».

Oltre a Dean Martin, vicino a Jerry vediamo Peter Bogdanovich e Scorsese. Le interviste sono a Enrico Montesano, Age, Ettore Scola, Adriano Aprà, Roberto Benigni, Federico Fellini.

DA giovedì 15 settembre andrà in onda sulla seconda rete tv alle ore 21,30, la prima puntata «Ciao, Jerry!», un'antologia in 6 episodi che vuole essere un omaggio all'arte ed al talento di Jerry Lewis.

L'opera è stata prodotta in Francia per merito del critico Robert Benayoun, che su Jerry Lewis ha scritto un libro fondamentale, e il produttore Pierre Kalfon.

La sua realizzazione è stata possibile grazie alla collaborazione dello stesso Lewis, che ha messo a disposizione il suo straordinario archivio personale, nel quale ha conservato in «videotape» numerose testimonianze della sua vita privata e della sua vita pubblica: apparizioni in «show» televisivi, frammenti montati nella edizione definitiva dei suoi film, filmetti casalinghi girati da lui (che spesso sono attori celebri; di essi vi sono anche Nancy e Ronald Reagan).

Il caso l'edizione italiana dell'antologia ha come sottotitolo «L'irresistibile archivio segreto di Jerry Lewis».

Il programma è quindi il suo stesso tempo una biografia artistica dell'attore-regista, che viene ripercorsa nelle varie tappe, dai primi successi di «show man» in teatro sino alla definitiva consacrazione pubblica ed una analisi delle tecniche e della sua personalità di grande creatore di cinema comico.

Nel programma sono presenti anche molti frammenti dei suoi più famosi, oltre che materiale e documenti di ogni genere, parte inediti in Italia. La serie è integrata per l'edizione italiana da interviste con esponenti del nostro mondo dello spettacolo (che affiancano le testimonianze americane e francesi comprese nel programma originale) ed avrà all'inizio della prima puntata una breve introduzione di Claudio G. Fava.

Le puntate

PRIMA PUNTATA

La prima puntata, rappresentativa delle varie tappe che hanno puntualizzato la carriera artistica di Jerry Lewis, comincia con un duetto tra Jerry e Sammy Davis tratto da uno show televisivo del 1968. Seguono poi alcuni film: «Ragazzi tuttofare», «Jerry e i 3/4», «L'idolo delle donne», «Il cenerentolo», «Sherlock investigatore», «Pazzi, pube e pillole».

Da segnalare due sketch televisivi, il primo nel 1961 dalla giovane coppia Dean Martin e Jerry Lewis, e il secondo del 1968, «Il ladro di gioielli», che testimonia l'influenza di Charlie Chaplin su Jerry Lewis.

Un brano inedito tratto dalla cineteca personale dell'attore ripropone una drammatica sequenza: Jerry non voleva controfigura e un giorno, durante la ripresa in un circo, rischiò di restare paralizzato per una brutta caduta. Conclude la trasmissione una canzone, «You'll never be alone», che vent'anni Jerry ripeté nella maratona televisiva a favore degli handicappati, divenuta per lui una vera e propria crociata.

Tra gli intervistati nel programma: Federico Fellini, Mel Brooks, Scorsese, Steven Spielberg, Ugo Tognazzi, Roberto Benigni, Francesco Rosi.

«QUER pasticciaccio brutto de via Merulana», che con «L'Adalgisa» è il romanzo più importante di Carlo Emilio Gadda, e senz'altro quello che ha reso famoso lo scrittore presso il grande pubblico, è stato ridotto per la tv e andrà in onda in quattro puntate, la domenica, alle 20,30, sulla prima rete, a partire dal 9 settembre. Nel romanzo le alte qualità letterarie si uniscono a un'avvincente trama di giallo, di sapienza, di umorismo e di satira.

Il centro della vicenda è torbido, efferato, fatto di sangue («Oh, quel viso! Com'era stanco, povera Lilliana...»); nel pallore, sfinito, emaciato. Un profondo, un terribile taglio le apriva la gola, ferocemente. Il commissario Ingravallo, che indagava sul delitto, si muove in una Roma e dintorni su cui si stende, avvertibile, indistinto, il plumbeo tetto del periodo fascista.

Dal 1963 è stato tratto un film: «Un maledetto imbroglio» di Pietro Germi. Ma il film risale ormai a vent'anni fa e le sue scene sono sensibili: lo svolgimento e nella conclusione, la materia notevolmente sfrondata, conteneva la narrazione in un montaggio molto adatto alle sale cinematografiche, parlata spesso non corrispondente per la presenza di Germi come protagonista, il periodo in cui si svolge l'azione diversamente datato.

quindi un'operazione opportuna e val-

INTEGGIATO IN PROGRAMMA LA DOMENICA

VIA MERULANA

Attenzione al pasticciaccio!

da riproporre il «Pasticciaccio» nella sua integrità, e fedeltà, non si dimentichi che è una storia fatta di scene ambientate soprattutto in interno, perciò a una produzione televisiva.

Lo sceneggiato televisivo è stato realizzato da Piero Schivazappa che ha anche collaborato allo sceneggiato con Franco Ferrini ed Enrico Oldoini. Il ruolo del commissario Ingravallo, già di Germi, è stato affidato a Flavio Bucci e quello di Lilliana Balducci a Gabel.

Quest'ultima ha ricevuto il premio per la migliore interpretazione femminile al Festival di Cattolica del 1983.

Le puntate

PRIMA PUNTATA

È la primavera del 1927 a Roma. Al numero 219 di via Merulana viene compiuta una rapina in casa della contessa Menegazzi. Le indagini sono svolte dal commissario Ingravallo, scapolo, uomo introverso e un po' originale che conosce così

Lilliana Balducci, dirimpettaia contessa, e resta affascinato dalla bellezza venata da un che di dolente. Un biglietto delle ferrovie dei castelli ritrovato sul luogo della rapina fornisce agli investigatori la pista da seguire. Ma un nuovo e più grave crimine viene commesso nel palazzo al numero 219 di via Merulana: l'assassinio di Lilliana.

SECONDA PUNTATA

Il commissario Ingravallo appunta i suoi sospetti sul cugino, vittima, Giuliano Valdarena spinto da una certa gelosia e da alcuni indizi. Infatti in una camera-studio vengono ritrovati oggetti d'oro appartenenti a Lilliana ed una considerevole somma di denaro.

Ma viene fuori che si tratta di regali al giovane, per il suo matrimonio, da Lilliana che seguendo una sua folle idea vedeva in lui il modo per rimediare, per interposta persona, al dramma della sua vita, quello di non avere figli.

Continuano intanto le indagini per la rapina.

TERZA PUNTATA

La terza puntata comincia a pista Valdarena, Ingravallo comincia a riesaminare in profondità la personalità della vittima: Lilliana viveva drammaticamente di non avere figli; un'ossessione che l'aveva spinta a prendersi in casa, dopo l'altra delle rapine, con l'idea di adottare. Il commissario capo, dottor Fumi, insiste nel ritenere che fra la rapina in via Menegazzi e l'omicidio Balducci ci sia un nesso preciso.

Ingravallo è diverso: lui i due delitti sono legati solo da circostanze casuali. Aiutato dal maresciallo Santarelli, Ingravallo individua il giovane che ha effettuato la rapina e arresta due cugine, Camilla e Lavinia, trovate in possesso dei gioielli.

QUARTA PUNTATA

Tutto sembra dar ragione alle tesi del commissario Fumi: le due arrestate, Camilla e Lavinia, vengono sottoposte a confronto e riconoscono due donne di campagna presenti nel palazzo di via Merulana il giorno dell'omicidio di Lilliana Balducci. Quindi gli esecutori della rapina e dell'omicidio sono le stesse persone.

Ingravallo non è convinto e, con la mente fissa al ricordo di Lilliana appena conosciuta, subito ammirata, alla fine ha l'intuizione giusta: trova cioè quel nesso fortuito che lega la rapina all'omicidio e di qui arriva facilmente a individuare il colpevole.

MATTINA

- 8 — Rete 4 Cartoni: *Ginguiser*
Quinta rete Telefilm: *Errori giudiziari*
- 8,30 Canale 5 Telefilm: *Arnold*
Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*
Quinta Telefilm: *Victoria Hospital*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *La piccola grande Nell*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Quinta rete Film: *Pezzo, capopazzo, capitano*, V. De Sica. Commedia
- 9,30 Telefilm: *Arnold*
Rete 4 Cartoni: *Lassie*
- 10 — Rete Uno Diretta: *Santa Messa*
Film: *L'invasore bianco*, con Guy Madison. Western
- 10,15 Rete 4 Sport: *Baseball*
- 10,30 Videogruppo Calcio: *Campionato inglese*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 10,45 Canale 5 Sport: *Basket Nba*
- 11 — Rete Due Musicale: *Concerto d'arpa*
- 11,30 Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Videogruppo Sport: *Tutti casa, stadio e...*
Quinta rete Telefilm: *Soko*
- 11,45 Rete Due Cartoni: *Qui cartoni animati*
- 12 — Rete 3 Attualità: *Omaggio a Ingrid Bergman*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Film: *Un colpo di pistola*, con Aissa Noris. Drammatico
Quinta rete Telefilm: *Adam*
- 12,15 Canale 5 Sport: *Football americano*
- 12,30 Rete Due Documenti: *Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke*
- 13 — Rete Uno Film: *La bella addormentata nel bosco*
Musicale: *Superclassifica show*
Rete 4 Film: *Trinidad*, con Rita Hayworth. Avventuroso
Italia 1 Automobilismo: *Grand Prix*
Quinta rete Cartoni: *Starzinger*
- 13,15 Rete Due Sceneggiato: *La corona del diavolo*
- 13,45 Rete Uno Varietà: *TVI*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Sceneggiato: *Storia d'amore e d'amicizia*
Canale 5 Varietà: *Five Album*
1 Varietà: *Bandiera gialla*
- 14,10 Rete Due Automobilismo: *Gran Premio Italia Formula 1*
- 14,45 Rete 4 Telefilm: *Wowboys*
Italia 1 Film: *La signora omicida*, con Alec Guinness. Commedia
- 15 — Quinta rete Film: *L'amore è come il sole*, commedia
- 15,15 Canale 5 Telefilm: *L'uomo di Singapore*

HMA Due: ore 20,30

JULIO

Iglesias prende il volo



Rete Uno ore 14. Storia d'amore e d'amicizia, sceneggiato. Sparisce il film dal pomeriggio della Rete Uno (per ora fortunatamente solo alla domenica), e in sua sostituzione arriva la replica di uno degli sceneggiati che ebbero maggior successo nella scorsa stagione. Storia d'amore e d'amicizia narra le vicissitudini di due giovani turchi romani, legati dalle sorti parallele e dall'amore per la stessa ragazza, prima e durante la seconda guerra mondiale. Diretto da Franco Rossi e tratto dal romanzo *La Dama di...* di un campione, lo sceneggiato vide per la prima volta in tv l'allora esordiente Barbara De Amicis.

Rete Uno ore 20,30. *Giovanni da una madre all'altra*, sceneggiato. La terza ed ultima puntata del nuovo sceneggiato vede il piccolo Giovanni impuntarsi per restare con la madre vera, con la quale si trova molto meglio, e spuntarla anche per la scarsa resistenza opposta dalla genitrice adottiva, felice di liberarsi di lui. Fra madre e figlio si instaura una relazione ricca e simpatica, finché quasi improvvisamente la donna non comincia a dare seri segni di squilibrio. E' lo stesso figlio a risolvere la situazione con l'aiuto di due amici che ha scoperto di avere in comune con lei.

Rete Due ore 20,30. *Il volo di Julio Iglesias*, musicale. Special di poco più di un'ora tratto dalle tre puntate di complessivi 180 minuti andate in onda l'anno scorso e dedicate al cantante spagnolo che parrebbe aver infranto ogni record di vendita nella storia della canzonetta. Nel corso del programma riascoltiamo tutti i più grandi successi del re della canzone melodica internazionale.

- 15,30 Telefilm: *Codice R*
- 15,45 Rete Uno Musicale: *Alle radici del rock and roll*
- 16,30 Rete 4 Cartoni: *Ginguiser*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bam Bam*
Quinta rete Ragazzi: *TV dei ragazzi*
- 16,35 Rete Uno Cartoni: *L'isola del tesoro*
- 17 — Canale 5 Telefilm: *La piccola grande Nell*
Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*

Videogruppo Musicale
Quinta rete Telefilm: *A...*

- 17,20 Rete Uno Varietà
- 17,30 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Cartoni: *Star Blazers*
- 18 — Rete Due Calcio: *Sintesi di un tempo di una partita di serie B*
5 Telefilm: *Archibaldo*
Italia 1 Sceneggiato: *La grande valata*
Videogruppo Film: *Il pastore, con Rossano Brazzi*. Drammatico
Quinta rete Telefilm

- 18,20 Rete Tre Sport: *Giochi del Mediterraneo*
- 18,30 Rete Uno Sport: *Novantesimo minuto*
Due Telefilm: *Simpatie canaglie*
Canale 5 Telefilm: *Alfredo Alfredo*, Dustin Hoffman. Commedia
- 18,45 Rete Due Sport: *TG2 gol flash*
- 18,50 Rete Uno Cartoni: *Braccio di ferro*
Telefilm: *Chips*
- 18,55 Rete Due Telefilm: *Nero Wolfe*
- 19 — Rete Uno Calcio: *Cronaca di tempo di una partita di serie A*
Italia 1 Telefilm: *I ragazzi*, Padre Murphy
Quinta Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19,20 Rete Tre Sport: *Sport regione*
- 19,30 Rete 4 Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta minuti*
Quinta Cartoni: *Buonanotte bambini*
- 19,45 Rete Tre Musicale: *Cantamare '83*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Videogruppo Telefilm: *Beverly Hills*

SERA

- 20,30 Rete Uno Sceneggiato: *Giovanni da una madre all'altra*
Musicale: *Il volo di Julio Iglesias*
Rete Tre Sport: *Sport Tre*
Telefilm: *L'uomo di Singapore*
4 Film: *L'albero*, Natale, con William Holden. Drammatico
Italia 1 Film: *Un amore splendido*, con Cary Grant. Sentimentale
Videogruppo Film: *Web il coraggioso*, con Dorothy Malone. Western
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 21,30 Quinta Papà, ritorna da noi!, drammatico
- 21,50 Rete Due Telefilm: *I professionals*
- 21,55 Rete Tre Diretta: *Biennale Cinema '83*
- 22 — Rete Uno Sport: *La domenica sportiva - Tennis: flushing meadows*
- 22,10 Canale 5 Musicale: *Concerto Antonello Venditti*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 22,30 Rete 4 Telefilm: *La squadriglia delle pecore nere*
1 Telefilm: *Operazione ladro*
- 22,50 Rete Due Documenti: *Io, storie dell'altra Italia*
- 22,55 Rete Tre Calcio: *Campionato A*
- 23,10 Canale 5 Piccoli omicidi, Gould. Commedia
- 23,15 Quinta Film: *Il mercante della morte*, drammatico
- 23,30 Italia 1 Film: *Oltre il confine*, con Stefanie Powers. Avventuroso
- 23,40 Rete Tre Musicale: *Speciale Orecchiocchio*

CINECLUB

ANCORA Buñuel e un po' di Truffaut questa settimana al Movie Club. Iniziato lo scorso anno con *L'angelo sterminatore*, l'omaggio al grande regista spagnolo recentemente scomparso si conclude mercoledì con *Il fascismo discreto della borghesia*, un film del 1972 fra i più noti e importanti di tutta la produzione di Buñuel.

In mezzo, cronologicamente in ordine sparso, diverse altre pellicole significative dal punto di vista artistico che ideologico. I temi cari al regista saltano agli occhi evi-

dentati nella loro complessa fattura, con le ricche suggestioni e indicazioni in varie direzioni di ricerca. Tutti pervasi da uno spirito dissacratorio e da una grande fantasia onirica, i film, legati tra loro da un filo logico che dura nel tempo, compongono un grande affresco che dai primi anni Cinquanta e dal periodo messicano si dipana attraverso le produzioni francesi degli ultimi anni.

Viridiana, in proiezione da oggi, è una produzione spagnola del 1961 che riprende il problema della crisi religiosa

e delle contraddizioni di un'educazione e di una morale che non riescono a cogliere la vera realtà dei rapporti umani e sociali, fallendo quindi a contatto con la situazione concreta. Tale tema Buñuel l'aveva già affrontato nel 1957 in *Nazarin*, in programma lunedì 12.

La via lattea invece, produzione francese del 1969, è un complesso romanzo epico-avventuroso che si svolge sull'esile traccia narrativa di un viaggio di due pellegrini al santuario di Santiago de Compostela. Il racconto a po-

co a poco assume i caratteri di un vero e proprio trattato critico-polemico, venature ironiche e paradossali, sulla religione cattolica.

Violenza per una vergine, in programma martedì 13, sviluppa invece con grande maestria il tema della solitudine, che se in *Nazarin* era rivolto alla delusione dell'esperienza religiosa, qui con la realtà, in questo studia la violenza di classe e la sopraffazione individuale, inserita in un più generale problema di razzismo, specchio e condanna del capitalismo.

Con *Il fascismo discreto della borghesia*, ultimo film della serie in proiezione mercoledì 14, i tipici temi buñueliani si

intestano di elementi surrealistici espliciti, sia a livello di immagine che di montaggio, cioè nella stessa struttura narrativa dell'opera.

Il fascismo discreto della borghesia è così un grande affresco, ironico e grottesco articolato in vari episodi emblematici, della decadenza di una società votata al fallimento totale.

Con i quattordici film firmati da François Truffaut, il clima al Movie diventa più intimistico. Si abbandonano i grandi quadri surreali di Buñuel per entrare nel sentimentale più individuali della coppia, per seguire i palpiti del giovane Antoine Doinel, per vivere da vicino le situa-

zioni più delicate e fragili. Anche in questo caso i film non seguono una cronologia precisa ma offrono una visione completa dell'opera del regista francese che da *I quattrocento colpi* del 1959 arriva fino a *L'ultimo metrò* e *La signora della porta accanto*.

Aprile la rassegna, giovedì 15, *Jules e Jim* del 1961 interpretato da Jeanne Moreau. La vicenda, ambientata per l'epoca, narra la storia di Catherine che nella Parigi del 1907 si innamora di due studenti molto amici fra loro. Nasce così un ménage a tre, talvolta tempestoso, ma puro e sincero. Il finale drammatico mette fine ad una situazione difficile da sostenere. t. lg.

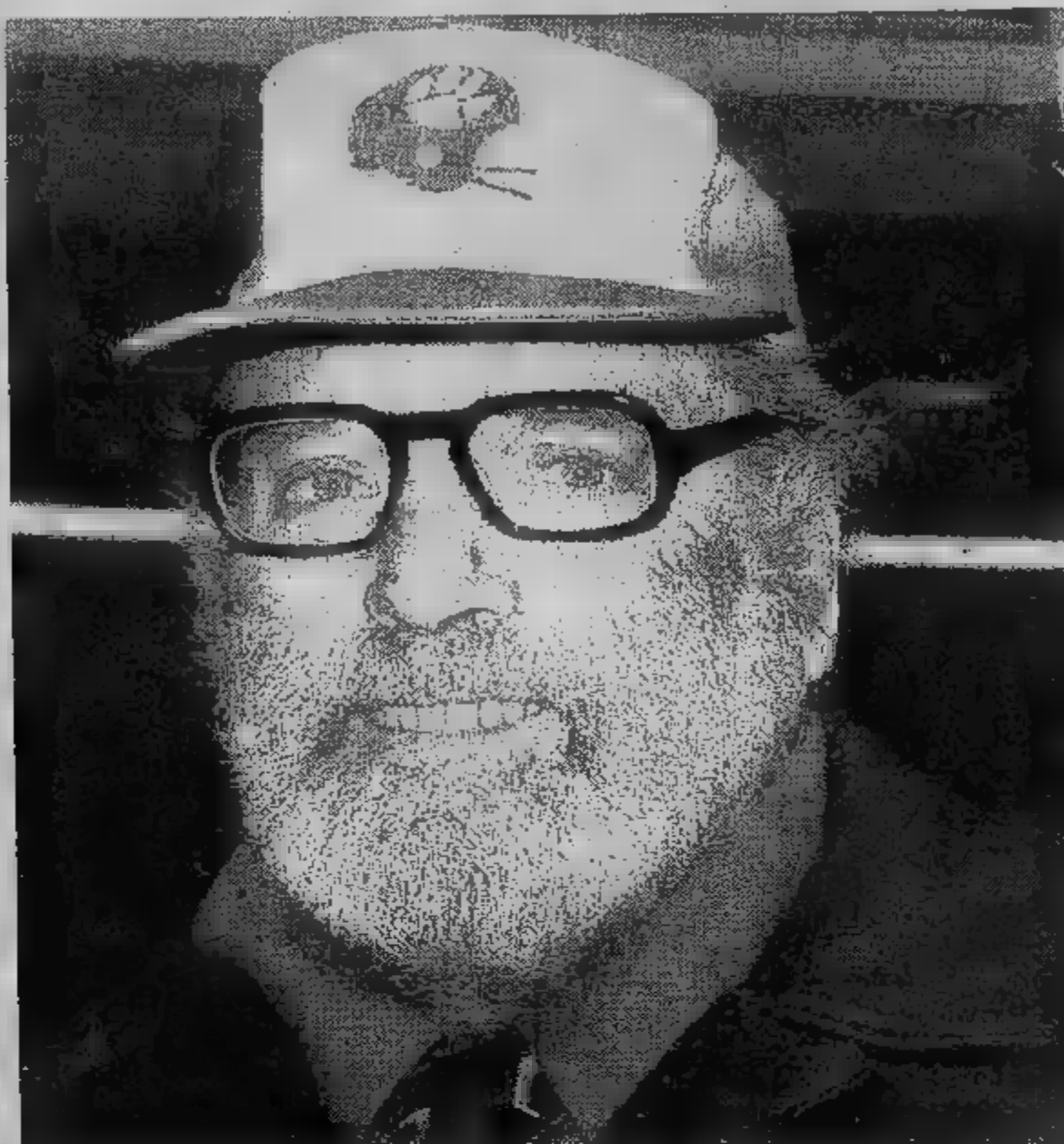
MATTINA

- 8 — Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*
Quinta Rete Telefilm: *Errori giudiziari*
- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 8,35 Canale 5 Telefilm: *Phyllis*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Cartoni: *Ginguiser*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
Quinta Rete Film: *Genesis II. Fantascienza*
- 9,30 Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
Rete 4 Cartoni: *I Superamici*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
- 10 — Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
Rete 4 Cartoni: *Blue Falcon*
Videogruppo Film: *Il gufo e la gattina, con Barbra Streisand. Commedia*
- 10,30 Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
Film: *La fine di un sogno. Drammatico*
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 10,45 Italia 1 Film: *Accade una sera, Fredric March. Commedia*
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 Canale 9 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Quinta Rete Telefilm: *Cash e Tandarra*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *La piccola-grande Nell*
Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 12,15 Rete 4 Telefilm: *Fbi*
- 12,30 Canale 5 Quiz: *Help*
1 Telefilm: *Vita da strega*

POMERIGGIO

- 13 — Rete 1 Danza: *Maratona d'estate*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Film: *Polizia militare. Drammatico*
- 13,15 Rete 2 Telefilm: *Uno sceriffo contro tutti*
Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*
- 13,30 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 13,45 Rete 1 Film: *Missione di morte, Dick Powell. Guerra*
- 14 — Rete 2 Varietà: *Cinevarietà*
Rete 4 Sceneggiato: *Acqua viva*
1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,25 Rete 2 Documenti: *Grandi deserti*
- 14,30 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 14,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 14,50 Telefilm: *I giorni di Brian*
- 15 — Quinta Rete Attualità: *D come donna*

Rete Uno: ore 20,30

I PROFESSIONISTI
Robert, Burt e Lee

Rete Uno ore 13,45 *Missione di morte*, Usa, drammatico, 1945. Gérard alla fine della guerra giura di uccidere il collaborazionista francese che gli ha ucciso la moglie. L'inseguito scappa in Sudamerica. Gérard riesce a rintracciarlo e a farlo fuori dopo aver fatto piazza pulita degli agenti nazisti lo proteggono. Gérard Dick Powell.

Rete Due Rascel Fift, Italia, commedia, 1956. sceneggiatura questo film è firmata da Guido Leoni (anche regista), Dario Fo. I due, autori di diversi sketch radiotelevisivi, tentano qui una sorta parodia della mafia americana con Rascel protagonista e partecipazione tanto di Fo che della Rame alcune sequenze di un gangster che di tutto per rovinare un racket concorrente e non ci riesce mai. Rascel interpreta la parte un boss e quella del suo pestifero figlio.

Rete Uno ore I professionisti, Usa, western. Un ricco possidente americano cerca di liberare la moglie rapita da un bandito messicano e ingaggia allo stesso tempo un esperto esplosivi, un veterano dell'esercito, un lanciatore di lazo e un abile cavallerizzo. I quattro superano deserti e montagne, trovano la e riescono toglierla dalle del messicano. Sorpresa: la donna non ha intenzione dall'odioso consorte: ama il bandito e vuole stare lui. I quattro debbono accontentarla. Lei è la Cardinale. Loro sono Burt Lancaster, Lee Marvin, Robert Ryan e Ralph Bellamy.

- 15,15 Canale 5 Film: *Gioventù ribelle, con Ginger Rogers. Drammatico*
- 15,20 Rete 2 Telefilm: *Gianni e Pinotto*
- 15,25 Rete 1 Musicale: *Art Ensemble of Chicago in concert*
- 15,30 3 Sport: *Giochi del Mediterraneo*
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 15,45 2 Film: *Rascel Fift, con Renato Rascel. Commedia*
- 15,50 Telefilm: *Vicini troppo vicini*

- 15,55 Documentario: *L'opera selvaggia*
- 16 — Videogruppo Attualità: *Presa diretta*
- 16,10 Rete 3 Calcio: *Campionato di calcio. A e B*
- 16,30 Rete 1 Cartoni: *Jackson Five*
Rete 4 Cartoni: *Ginguiser*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
Quinta Rete Ragazzi: *La dei ragazzi*

- 17 — Rete 1 Varietà: *Fresco Fresco*
Rete 2 Varietà: *Tandem*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
Quinta Rete Telefilm: *Adams*

- 17,10 Rete 1 Cartoni: *Astroboy*
- 17,20 Rete 4 Cartoni: *Star Blazers*
- 17,30 1 Attualità: *In studio con ospiti e musica*
- 18 — Rete 1 Sceneggiato: *Colorado*
Canale 5 Telefilm: *Galactica*
Italia 1 Sceneggiato: *La grande valata*
Quinta Rete Telefilm: *Soko*

- 18,25 Rete 3 Documenti: *L'altro suono*
- 18,30 1 Documenti: *I lunedì della natura*
Rete 2 Sport: *Tg2 sportsera*
Quinta Rete Telefilm: *Una signora in gamba*

- 18,50 Sceneggiato: *Dancin' Days*
Videogruppo Attualità: *Agenzia 2*
- 19 — Rete 1 Sceneggiato: *Il racconto di due città*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Italia 1 Telefilm: *Wonder Woman*

- 19,15 Videogruppo Attualità: *Primo piano*
- 19,20 Rete 3 Documenti: *L'altro suono*
- 19,30 Rete 1 Quiz: *Guarda e vinci*
Canale 5 Telefilm: *Serpico*
Rete 4 Telefilm: *Dinasty*

- 19,55 Rete Documenti: *La cinepresa e la memoria*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*

SERA

- 20,30 1 Film: *I professionisti, con C. Cardinale. Western*
Rete 2 Opera: *Manfred*
Rete 3 Documenti: *La grande avventura dell'Himalaya*
Canale 5 Telefilm: *L'uomo di Singapore*
Rete 4 Film: *Napoli, calibro 9, con Mario Merola*
Italia 1 Film: *Per favore occupati di Amelia. Commedia*
Videogruppo Film: *Lo scandalo del vita, Ray Milland*

- 21,55 Rete 2 Musicale: *Pipino il breve*
Rete 3 Sport: *Il processo del lunedì*

- 22,10 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Rete 4 Telefilm: *Shannon*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*

- 22,15 Italia 1 Varietà: *Bandiera gialla*

- 22,40 Rete 1 Attualità: *Speciale Tg1*

- 23,10 Rete 2 Attualità: *Sorgente di vita*
Rete 4 Telefilm: *Shannon*
Canale 5 Sport: *American Ball*

- 23,15 Rete 4 Telefilm: *Fbi*

- 23,20 3 Musicale: *Speciale arcichicchio*

- 24 — 1 Film: *L'evaso di San Quintino, con H. Stone. Drammatico*

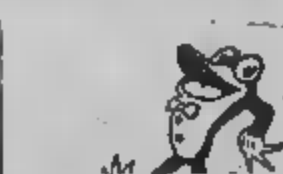
- 0,10 Canale 5 Film: *Fragole e sangue, con Bruce Davison. Drammatico*

- 0,30 Rete 4 Film: *I guerriglieri della giungla. Guerra*

PERSONAGGI

«I cerchi del mondo», prima grande mostra dedicata all'arte tradizionale degli indiani delle pianure, organizzata dall'Assessorato Beni e alle Attività culturali del Comune in collaborazione con altri enti e istituti genovesi, si svolgerà a Genova dal 9 settembre al 11 novembre.

La mostra è stata allestita da Richard Conn, direttore della sezione dedicata ai nativi americani del Denver Art Museum e realizzata con il contributo dell'American Express Foundation.



Verranno esposti oltre 150 oggetti d'uso quotidiano, da cerimoniale o da indossare in battaglia, realizzati da autori originari delle pianure nordamericane del periodo. Questi oggetti verranno presentati in un contesto antropologico al fine di illustrare ogni aspetto della vita sociale, religiosa e personale dei nativi americani in una

mostra che tende, prima tutto, ad approfondire la conoscenza della loro tradizione culturale.

I gioielli, i copricapi, gli oggetti preziosi con penne d'aquila, denti di bisonte, aculei porcospino, le delicate pitture sui tepee (le tende indiane), i ricami perline appariranno nel loro piacevole miscuglio cromatico quali testimonianze di un'espressione artistica che accentua la funzionalità dell'oggetto.

La ricostruzione della vita sociale degli indiani, a Genova, sarà arricchita da una se-

rie iniziative collaterali promosse Comune in collaborazione con l'Istituto di etnologia (facoltà di lettere) dell'Università e vari enti genovesi. Queste: proiezioni di film e altro materiale d'archivio sull'epopea indiana, osservata da diverse angolazioni (immagini dei primi fotografi ambulanti, cinematografia yankee, documenti prodotti dalle popolazioni pellirosse); esposizione di riviste e altre pubblicazioni, incontri, conferenze tema della mostra.

La rassegna, dopo l'inaugurazione a Denver, ospitata Royal Scottish Museum di Edimburgo, Museum des 20^e Jahrhun-

Vienna e Museum d'Histoire naturelle Tolosa. Dopo Genova, rientrerà negli Stati Uniti al Museum fine arts Boston, poi Cooper Museum di New York, per terminare al Fine Arts Museum San Francisco.

La versione inglese, «Circles of the world, traditional art of the plains Indians», è pubblicata Denver Art Museum. La versione italiana «I cerchi del mondo, tradizione degli indiani delle pianure», tradotta da Waldbaum, Giuliana Andreoni e Nalla Olerici, comprende una sezione storica di Nalla Olerici ed è pubblicata dall'Electa di Milano.



MATTINO

- 8 — **Canale 5** Cartoni: *Temple e Tam Tam*
Quinta Rete Telefilm: *Errori giudiziari*
- 8,30 **Canale 5** Varietà: *Buongiorno Italia*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 8,35 **Canale 5** Telefilm: *Phyllis*
- 9 — **Canale 5** Telefilm: *Alce*
Quinta Rete Attualità: *D* donna
- 9,30 **Canale 5** Telefilm: *Mary Tyler Moore*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Videogruppo Film: *La macchina dell'amore*. Drammatico
- 10 — **Canale 5** Telefilm: *Lou Grant*
- 10,30 **Rete 4** Film: *Lasciarsi*. Drammatico
Quinta Rete Telefilm: *Mojito*
- 10,45 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 11 — **Canale 5** Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,15 **Videogruppo** Telefilm: *Selvaggio West*
- 11,30 **Canale 5** Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Quinta Rete Telefilm: *Cash e Tandarra*
- 12 — **Canale 5** Telefilm: *La piccola grande Nell*
Italia 1 Telefilm: *eroi di Hogan*
- 12,15 **Rete 4** Telefilm: *Fbi*
- 12,30 **Canale 5** Quiz: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 13 — **Rete 1** Danza: *Maratona d'estate*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 13,15 **Rete 2** Documenti: *Il Veleno nel regno degli animali*
Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*
- 13,30 **Canale 5** Sceneggiato: *Sentieri*
- 13,40 **Rete 2** Varietà: *Cinevarietà*
- 13,45 **Rete 1** Film: *Seduzione mortale*, con Jean Simmons. Drammatico

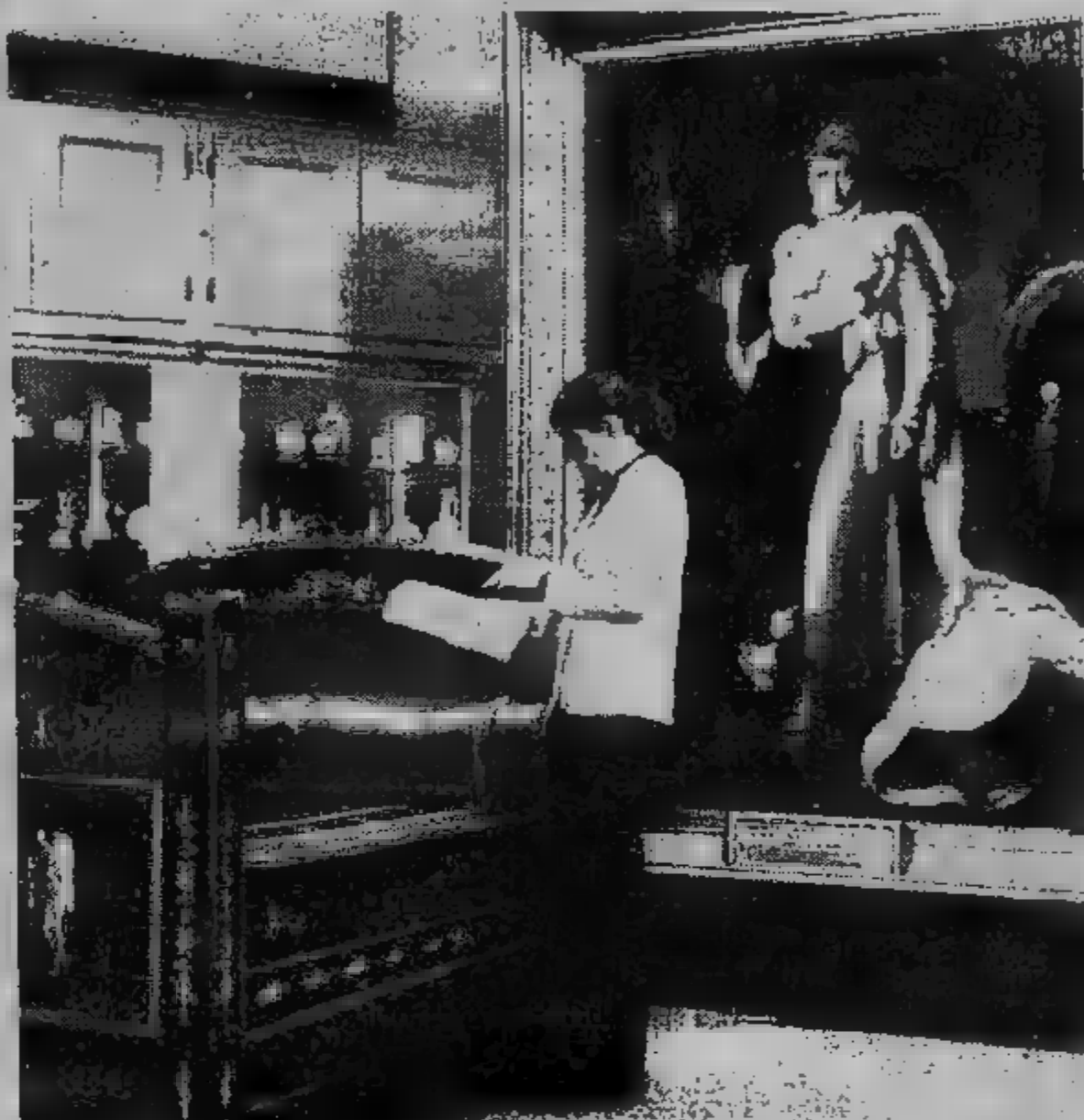
POMERIGGIO

- 14 — **Rete 4** Sceneggiato: *Acqua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,05 **Canale 5** Documenti: *Storia dell'isola della luce*
- 14,30 **Canale 5** Sceneggiato: *General Hospital*
- 14,45 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 14,50 **Canale 5** Musicale: *Liberation music Orchestra*
Rete 4 Telefilm: *I giorni di Brian*
- 15 — **Quinta Rete** Attualità: *come donna*
- 15,15 **Rete 1** Musicale: *Mister Fantasy*
Canale 5 Film: *Le bianche scogliere di Dover*, con Irene Dunne. Drammatico

Rete Uno: ore 20,30

AUSTERLITZ

tra guerra e pace



Rete Uno ore 13,45 *Seduzione mortale*, Usa, drammatico, Jean Simmons è la di un riccone che, legata da morboso affetto al padre, fa innamorare di sé un giovane infermiere strappandolo alla fidanzata. Un giorno il padre muore in un incidente e l'infermiere sospetta che sia stata lei a provocarlo. Difatti è così, e la pestifera ereditiera dopo aver ammazzato anche lui decide di ucciderla. Film minore di Preminger con la già menzionata Simmons e Robert Mitchum.

Rete Due ore 15,20 *La voce del silenzio*, Italia, drammatico, 1952. Un fabbricante di candele, un politico, un ex carcerato e un romanziere ritirano in convento alla ricerca di se stessi. Tra loro Aldo Fabrizi e Paolo Stoppa.

Rete Uno ore 20,30 *Guerra e pace*, sceneggiato. A Pietroburgo si pensa ancora più agli intrighi sentimentali e meno alla guerra. L'ambizioso principe Kuragin è deluso per la mancata eredità del conte Bezuchov ma tenta di rifarsi importanti matrimoni per i suoi figli. Napoleone ed i francesi, tra Napoleone dopo diverse vittorie riportare in tutta Europa strarivince ad Austerlitz.

Rete Due ore 16,30 *Colpo grosso alla napoletana*, Usa, commedia, 1981. Quattro napoletani rapiscono un gangster americano in vacanza, ma questo diventa istantaneamente il loro capo e cerca di guidarli in un colpo maestro consistente nel furto da un treno di una lastra di platino di immenso valore. Film abbastanza divertente con Raquel Welch, Robert Wagner e Vittorio Gassman.

- 15,20 **Canale 5** 2 Film: *La voce del silenzio*, con Aldo Fabrizi. Drammatico
- 15,30 **Italia 1** Telefilm: *In casa Lawrence*
- 15,50 **Canale 5** 4 Telefilm: *Vicini troppo vicini*
- 16 — **Canale 5** Telefilm: *Happy Days*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
- 16,25 **Rete 1** Varietà: *Con un colpo di bacchetta*
- 16,30 **Canale 5** Cartoni: *Ginguiser*
Ragazzi: *Bim Bum Bam*

- 16,45 **Canale 5** 1 Cartoni: *Avventura e amore di Nero, cane di leva*
- 17 — **Canale 5** Varietà: *Fresco Fresco*
Rete 2 Varietà: *Tandem estate*
Telefilm: *Tarzan*
Quinta Rete Telefilm: *Adams*
- 17,10 **Rete 1** Cartoni: *Asiroboy*
- 17,30 **Rete 1** Quiz: *Guarda e vinci*
- 17,40 **Videogruppo** Sport: *Calcio mondiale*

17,50 **Canale 5** Telefilm: *Chips*

- 18 — **Rete 1** Sceneggiato: *Colorado*
Canale 5 Telefilm: *Galactica*
Italia 1 sceneggiato: *La grande valata*
Quinta Rete Telefilm: *Soko*
- 18,20 **Rete 3** Sport: *Giochi Mediterra-neo*
- 18,30 **Rete 1** Attualità: *Viaggio nella magia*
Rete 2 Sport: *Tg2 sportsera*
Quinta Rete Telefilm: *Una signora in gamba*
- 18,40 **Rete 2** Telefilm: *L'ispettore Derrick*
- 18,50 **Canale 5** Sceneggiato: *Dancin'Days*
- 19 — **Rete 1** Sceneggiato: *Il racconto delle due città*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Italia 1 Telefilm: *Wonder Woman*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19,30 **Rete 1** Quiz: *Guarda e vinci*
Canale 5 Telefilm: *Serpico*
Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
- 20 — **Canale 5** 1 Telefilm: *Strega per un'ora*

SERA

- 20,30 **Rete 1** Sceneggiato: *Guerra e pace*
Rete 2 Film: *Colpo grosso alla napoletana*, con V. De Sica. Commedia
Canale 5 Musicale: *Concerto di Gary Bertini*
Canale 5 Telefilm: *La saga del Padrino*
Rete 4 Film: *A Venezia* dicembre rosso shocking. Giallo
Italia 1 Film: *Telefon*, Charles Bronson. Giallo
Videogruppo Film: *Due gentiluomini attraverso il Giappone*, Teresa Wright. Drammatico
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 21,25 **Canale 5** Film: *Il giocattolo*, con Nino Manfredi. Drammatico
- 21,30 **Quinta Rete** Film: *Il sentiero dell'oro*. Western
- 21,50 **Rete 3** Film: *Lui e lei*, con Katharine Hepburn. Commedia
- 22,10 **Videogruppo** Telefilm: *Selvaggio West*
- 22,20 **Rete 1** Documenti: *Italia in guerra*
Italia 1 Telefilm: *La lettera rubata*
- 22,30 **Rete 2** Attualità: *Sereno variabile*
- 22,50 **Rete 4** Telefilm: *Shannon*
- 23,15 **Canale 5** 1 Musicale: *Premio Una vita nella musica*
Quinta Rete Film: *Questa notte* mai più. Drammatico
- 23,25 **Rete 3** Musicale: *Speciale Orecchiocchio*
- 23,30 **Canale 5** Film: *Un giorno di terrore*, con Olivia De Havilland. Drammatico
- 0,25 **Canale 5** Film: *Uomini alla ventura*, con Corinne Calvet. Guerra
- 0,30 **Rete 4** Film: *Il sentiero della violenza*. Western
- 0,45 **Quinta Rete** Film: *Lucrezia giovane*. Drammatico
- 1 — **Italia 1** Telefilm: *Cannon*

TELEVISIONE

DOPO lunghissime trattative e frequenti viaggi in rotta New York-Parigi-Roma quello che è stato ribattezzato, almeno per l'impegno finanziario e produttivo, «il Marco Polo dell'84», sta per diventare realtà. La Rete Uno della Rai ha infatti siglato un accordo con la Home Box Office, la più grande compagnia americana di tv via cavo, per la realizzazione di «Noi e il duce», uno sceneggiato di sei ore diretto da Alberto Negri che lo ha anche scritto insieme a Nicola Badalucco.

— Di Benito Mussolini ricorre quest'anno il centenario della nascita. E' forse un'occasione — replica Negri un po' risentito — il nostro progetto risale a tre anni fa, quando ancora, a livello di spettacolo, del duce si parlava poco ed invece noi volemmo che ne discutesse, che si levassero reazioni, soprattutto quella fascia di persone legate ai dogmi, quelli che dicono che si è cattivi perché fascisti e non per quello che si fa; quelli che ritengono il fascismo un argo-

mento da frattare ancor oggi con cautela, la cautela ambigua e reticente che ha fin qui contraddistinto ogni tentativo di rendere chiari e storicamente ineccepibili gli anni bui del nostro passato prossimo.

«Noi, invece — continua Negri — con la consulenza di Giordano Bruno Guerri faremo un film documentaristico in cui il privato, le tre famiglie-cian Mussolini, Ciano, Petacci con i loro intrighi politici e amorosi, si intreccia saldamente con il pubblico: cominciamo dal

1942 e finiamo nel 1945, ripercorrendo praticamente tutte le tappe della vita ufficiale del duce, cercando di non farci prendere dal virus dell'oggettività e tutti i costi, andando alla ricerca di un modo serio ed equilibrato di raccontare quegli anni. Senza falsità storiche — assicura il regista — senza negare nessun prezzo alla sensazione».

— Non crede che la gente sia comunque stufo di Mussolini e delle sue rievocazioni? «No, la gente è stufo delle cose scontate che la televisione gli propone. Se invece si realizza qualcosa che faccia luce, senza penombre su Mussolini, se si raccolgono i personaggi protagonisti della sua

vita e si riesaminano con onestà intellettuale i condizionamenti esterni, facendoli vedere in una dimensione inedita e appassionata, il pubblico si lascerà prendere dall'emozione. La nostra ambizione è di riuscire a raccontare una materia che ha ormai molti punti fermi acquisiti come se nessuno sapesse come va a finire. Come se fosse un giallo, o un romanzo, con tante addirittura spy-story».

— Dove girerete? «Ovunque ci siano tracce di Mussolini: quindi a Roma, Villa Torlonia e Palazzo Venezia, sul Gran Sasso la liberazione, alla Maddalena dove venne tenuto prigioniero, sul Garda e a Salò gli ultimi gior-

ni di potere, a Como e a Dongio la morte, e poi ancora a Monaco, a Bolzano, nell'Alto Adige e a Livorno, la città di Ciano. Anche gli avvenimenti più rigorosamente documentati».

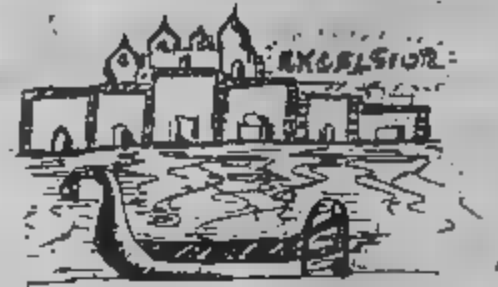
— Di questo «Noi e il fascismo», chi è più interessato? «Claretta soprattutto, una donna che va a morire unicamente per amore; "Se uccidete lui, vi prego, uccidete anche me", dice ai partigiani e Felicitas, un'affascinante spia tedesca di 22 anni che si voleva impadronire del segretissimo e importantissimo diario di Ciano, ma che poi si innamorò del conte, e per questo rinunciò all'impresa».

VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA



ASTERISCHI DA VENEZIA

un po' per gioco e un po' per celia



VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA VENEZIA

VENEZIA — Il fervore che con la sua molteplicità propone la Mostra Cinema affidata alle responsabilità capaci cure Gian Luigi Rondi, due giorni d'improvviso svaporerà nel nulla. Rimarrà quindi soltanto il ricordo delle ombre passate sullo schermo multiplo del Lido (e di Venezia centro storico e terraferma).

Pronunciati i premi, questa volta da giuria di soli autori, presieduta dal regista Bertolucci, gli ospiti celebri si igno- si defileranno. Resteranno palazzaccio, frontemare soltanto fogli di giornale or- con notizie vecchie.

Un'immagine crepuscolare che abbiamo vissuto ormai per tante volte. Un copione quindi familiare, ingrigito, alle prime piogge settembrine.

Viene hoc, questo fervorino, in occasione delle affettuose celebrazioni che Rondi voluto, affidandone la cura della gestione al critico Edoardo Bruno coadiuvato Giorgio Gosetti, a clai. Uno papa- cinema, come egli l'ha più vol- giustamente definito.

di René Clair, proprio in linea con ciò che s'è detto, mi pare giusto ricordare alcune parole della salute da lui pronunciata nel quando ammes- Française: sono come un burattinaio e mostratore d'ombre. quindi tutto l'effimero di una professione che non ha mancato il farlo eleggere artista e poeta, in egual misura. Accanto a Chaplin.

E sappiamo quale gentiluomo fosse Clair. Quando i nemici di Chaplin incastarono legalmente dicendo d'egli con la famosa sequenza di «Tempi moderni» che ve- l'operaio-Charlot catena il montaggio in fabbrica aveva copiato l'analogia si- film nous la liber- Clair in tribunale testimoniò con queste parole: sentiva operato se Char- le-Charlot per la sua opera si fosse ispirato alla sua.

Dunque, René Clair. La Mostra gli dedica una personale comprende tutti i film: ventotto, dal 1923 l'anno di «Paris qui dort» a «Les fêtes galantes» del 1937.

Compresi — come sottolinea Edoardo Bruno — i due rarissimi sketches «Le Mariage» e «Les deux Figeons», tratti dal film episodi «La française», «l'amour», e «Les quatre vérités». E alcuni sono autentiche rarità, ad esempio «La tour», «Le voyage imaginaire», «La prof du vent», il classico divertentissimo «Le dernier milliardaire».

Quanti i cineasti venuti dopo che imparato da Tantissimi! La sua mano leggera, quell'alto lieve poesia tratti ironica arricchita di umori affettuosi. La ritroviamo che percorre come filo d'arianna tutta l'opera sua.

purtroppo non viene presentata uffifi- Lido Venezia, quindi consentendo si la fruizione da larghe frange di pubblico però privandola sappiamo quanto il critico bisogno ogni tanto di bagnarsi nel lago incantato che immagini di Clair agli addetti ai lavori costretti a passare le loro giornate nella cittadella cinema, tra Casinò, Palazzo ed Excelsior. Ma per loro si avranno proiezioni supplementari. Al Lido s'è tavola rotonda, alla presenza della vedova di Clair signora Bronia, dei registi Alberto Lattuada (che presiede l'incontro) e Pierre Kast e altri ancora.

Ed è aperta una mostra di mate- clairiani dal titolo «L'invenzione del vetro». vetro una bacheca c'è anche spada la reliqua indossata Clair per il suo ingresso all'Académie Française, a fotogrammi di film e immagini di lavoro, libri, da lui scritti e lui dedicati, quindi alcuni manifesti d'epoca, tutti sapientemente elaborati secondo lo stile illustrativo eccheggiante il fumetto francese umoristico.

In specie quello di Roger Cartier per «Les deus timides»: ricorda la liare grafia portata avanti per tanti belga Hergé per il suo «Tintin».

★★

VENEZIA — S'incontra all'hotel Excelsior anche Carlo Lizzani, il direttore della mostra per quattro anni fino al 1983. Riposatosissimo, in calzoncini corti. As-



«1818 CRONICA DEL ALBA» PRESENTATO IN SETTIMANA AL FESTIVAL

sapora cosa vuol dire essere un autore in vacanza.

Stava spiaggia ieri, la cui ha terminato per d'attimo in passato folle d'orme di illustri. ta la parentesi della contestazione (durata un buon decennio, sul podio direttore autorizzato proprio ha ri- preso in mano la bacchetta oggi) quella l'illusione di il mmm divismo.

«oriana», la bñe dell'arte li- densa, quando Biennale fu incasa in l'arte è la mostra, cittadina - giornale cinema, le sue paze e no Campo Santa Margherita.

Vi sono alcune di quelle immagini all'in- terno della Venezia città del cine- che resterà aperta fino al 18 settembre, inaugurata 19 agosto scorso in coincidenza al programma di film ambientati la- gu- si chiamò «l'immagine e il mito di Venezia nel cinema».

Una mostra tutta da guardare soavemen- te, perché ci fa passare davanti, negli sfondi una città che è un ininterrotto repertorio di scene e quinte che palano pescate in un curioso magazzino teatrale. «set» (ma- gari anche ricostruito in studio a Hollywood o a Berlino e così a Cinecittà) e fuori, il divi- mondiale: gondola, coi colombi, e in altri stili voluti finzione.



MITCHELL LICHTENSTEIN E MICHAEL WRIGHT IN «STREAMERS»

Il angolo, un poco arcigno, comunque sapore «estraneo», quasi uno spicchio di lu- nel confronti del resto, mostra Ferrer, Cito Zavattini, Pontecorvo, Loy me comiziano e discutono. Su che cosa? Lo ha detto uno di loro — Luigi Magni (regi- sta tra l'altro di «State buoni se potete», avendo una moglie veneziana ha anche una casa in laguna, alle Zattere) — l'altra sera in televisione. Si voleva che le cose com'erano cambiasero, un'illusione per strada, tra una e un'ostilità è durata lo spazio di un battino, «per estiva volontà del politici a sinistra», che han preferito invece ufficializzare, sia pure riverendista, formula sempre. tanta nostalgia — con- cludeva Magni — quel momento. Forse perché d'esperienza brevissima.

Anche lui e altri sono ovviamente a Vene- Frequentano Mostra. Taluni — Ugo Pirro — han la retro- spettiva di Elio Petri e l'incontro

il chiamato «tavola rotonda», quindi vorando fianco a fianco di Rondi che non più demonizzato come uomo «di destra».

Rondi, del resto, attentissimo, omni- presente, con la sua capilla- mondo è riuscito a mettere insieme programma e una «festa» (qual- cuno la chiama orgia: sono i giovanissimi, i quali si sfregano le mani e prendono d'assal-

to indifferentemente le proiezioni di «Chaplin sconosciuto» e di ritorno dello Jedy») in un tempo ridicolmente stretto. Altri si sa- rebbero persi per strada. E' giusto quindi che egli desiderio di esprimersi, di far- si chiedere come fatto, di raccontare epi- sodi e accadimenti di questo lavorare nel ci- nema e per il cinema.

L'altro ieri un giornalista stava intervi- stando Jean-Louis Trintignant, protagoni- sta del film passato «Venezia Notte» sotto bandiera statunitense «Under Fire» (Sotto tiro) di Roger Spottiswoode. Transitò presso loro Rondi, il quale sorridendo ricordò al collega che pure lui si chiama Jean-Louis. Lo disse francese, molto amabilità. Difficile individuare per chi lavorasse quel giornalista. fogli d'informazione non interviste Rondi in questi giorni sono pieni.

★★

VENEZIA — Dunque è certo. «La chia- ve», il ambientato Venezia, andrà a Sebastiano, conferma l'amico Luis Gasca, direttore del festival «basco», dopo che la notizia c'era giunta con Bertolucci moglie Giovanni (fratello regista Bernar- do) che ha prodotto pellicola per la distribuzione Gaumont italiana.

La quale Gaumont (qualcuno la ricorderà) per presidente Renzo Rosselli- ni mesi fa aveva dichiarato guerra Rondi dicendo responsabile (di destra) della restaurazione del festival lagunare lui avrebbe concesso «E la nave va» di Fellini.

E invece poi ha lasciato iscriver non sol- l'ultima opera maestro romagnolo un'altra dozzina di film, rid- stando polemicamente perché pure «La chiave» trovasse posto in una delle sette se- formano Venezia XI.

Non soltanto. Perché in fondo si è sempra che la Gaumont è oggi la più forte italiana, per cui non si sarebbe più giusta veneziana, abbi- mo la figlia, al più conosciuta fran- (e) greca del 1980: dal giorno giun- in cui l'amore proletarono al Café Capu- le prime sul

bianco; un treno in arrivo Gare de Lyo- ne la cinecamera riprendeva fran- mente provocando negli spettatori in platea un sobbalzo di paura) rappresentata in tre raccolte: nel veneziano Palazzo Dario, esempio (anni fa testimone d'un oscuro delitto), dove alloggia lo staff dei maggioren- ti, un albergo al Lido e l'ufficio stampa situ- to all'hotel Excelsior ch'è — come tutti — una delle due sedi (col Palazzo del Ci- nema) della Mostra.

Da qui gli inviti per le «fe- ste» giubilo organizzate in lode ai propri per dimostrare che il cinema (siglato Gaumont) il vivo più scoppiettanti e n spendazione di quelle dell'anno tuttavia sempre gradite. All'insegna della diadegata restaurazione, le sole, comunque. La Walt Disney offerto una cena, lo stesso giorno della pre- sentazione del di Ballard gridare al lupo. Così han spagnoli della Di- rezione Generale della cinematografia iberi- ca. E altri.

Oggi vi un analogo appuntamento in una saletta dell'Excelsior parlare del- l'avventura cinematografica del disegnatore francese di fumetto Moebius, (quando non disegna le fantasticherie perdute in mondi immaginari, bensì il serial western Blueberry protagonista) Jean Giro Ghr. Moebius ha collaborato ad esempio ad un paio di film di Jodorowsky, ad «Alien» e «Runner». Ridley Scott (per le tute speciali e altre amenità). E ha fornito lo «storyboard» all'amico René Laloux per lungometraggio in disegni animati ancora che sembrava dovesse trovar spazio all'interno Mostra: «Le matre tempe».

Il cocktail in suo onore, con la sua parteci- pazione, lo paga l'Amministrazione Provin- ciale di Siena, in occasione della presenta- zione di una Mostra di lavori di Moebius che si aprirà nella seconda metà di settembre nella città toscana menzionata. Verranno sfogliate (non distribuite: la tipografia non ce l'ha fatta a stampare l'intera tiratura) al- cune copie del bel catalogo illustrante la tra l'opera grafica di Moebius.

A black and white photograph showing a group of men in military uniforms standing in a line, possibly during a ceremony or inspection. They are wearing hats and coats, and some are holding rifles. The background shows a building with a gabled roof.

«TRA LE TENEBRE» IL FILM DEL REGISTA SPAGNOLO PEDRO ALMOODOVAR

• MARIA CHAPDELAINE, IL FILM DEL CANADENSE GILLES CARL

Pagine a cura di

Piero Zanotto

MATTINA

- 8 — Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*
Quinta rete Telefilm: *Errori giudiziari*
- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Quinta rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 8,35 Canale 5 Telefilm: *Phyllis*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *Alice*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
Quinta rete Attualità: *D come donna*
- 9,30 Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Videogruppo Film: *I pionieri del Wisconsin, western*
- 10 — Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
- 10,30 Rete 1 Film: *Patrizia un'impresa impossibile, drammatico*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 10,45 Rete 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,15 Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
- 11,30 Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Canale 5*
Quinta Telefilm: *Soko*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *La piccola grande Nell*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 12,15 Rete 4 Telefilm: *FBI*
Videogruppo Film: *P sulla Luna, documentario*
- 12,30 Canale 5 Quiz: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 13 — Rete Uno Danza: *Maratona d'estate*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 13,15 Rete Due Musicale: *Stereo estate*
Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*
- 13,30 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 13,45 Rete Uno Film: *L'avventuriero Macao*, con Robert Mitchum. Avventuroso
- 13,55 Rete Due Calcio: *Trazzonspor - Inter. Coppa Uefa*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 4 Sceneggiato: *Agua Viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,30 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 14,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 14,50 Rete 4 Telefilm: *I giorni di Brian*
- 15 — Quinta rete Attualità: *D come donna*
- 15,05 Rete Uno Musicale: *Mister Fantasy*
- 15,15 Canale 5 Film: *Cominciò con un bacio*, con Glenn Ford. Commedia

Rete Due: ore 21,35

PRESLEY
idolo ad Acapulco

Uno 15,45 *L'avventuriero di Macao*, Usa avventuroso 1962. Nick, capitano per caso a Macao, viene scambiato per un poliglotta e coinvolto nella lotta al gioco d'azzardo. Rete di case da gioco clandestina. Con l'aiuto di una bella protagonista, riesce a sgominare tutta la banda dei trafficanti. Con Robert Mitchum protagonista e Jane Fonda partner. La regia è di Von Sternberg, come lo scopritore della Dietrich.

Due 15,45 *Il capitano soffre il mare*, Bretagna commedia. La riprende qualcuno fra i titoli mandati in onda la scorsa stagione per il ciclo Alec Guinness. Qui l'attore britannico è un simpaticissimo ammiraglio, discendente da una famiglia di illustri ammiragli ma angosciato tanto dal mal di mare quanto da un'invincibile antipatia nei confronti dell'acqua salata. Anche lui però riesce lo stesso a coprirsi di gloria, sebbene un poco per caso.

Rete 21,35 *L'idolo di Acapulco*, Usa musicale 1963. L'idolo è Elvis Presley, marinaio senza lavoro che trova una scrittura a un night come cantante. Innamorato di una ragazza scopre che questa piace anche ad un truffatore. Rissa fra i due e vittoria finale di Presley. Il suo fianco troviamo Ursula Andress, giovanissima e splendida.

- 15,30 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 15,45 Due Film: *Il capitano soffre il mare*, con Alec Guinness. Commedia
- 15,50 Vicini troppo vicini
- 15,55 Rete Uno Telefilm: *Happy Days*
- 16 — Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 16,20 Rete Uno Documenti: *L'opera selvaggia*
- 16,30 Cartoni: *Gingaiger*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 16,45 Rete Uno Cartoni

- 17 — Rete Uno Varietà: *Fresco Fresco*
Rete Due Varietà: *Tandem estate*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*
Quinta rete Telefilm: *Adams*
- 17,10 Rete Uno Cartoni: *Astroboy*
- 17,30 Rete Uno Attualità: *Pronto dottore*
- 17,50 Rete 4 Telefilm: *Chips*
- 18 — Rete Uno Sceneggiato: *Colorado*
Canale 5 Telefilm: *Galactica*
Italia 1 Sceneggiato
Quinta rete Telefilm: *Soko*

- 18,10 Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*
- 18,30 Rete Uno Attualità: *Linea bianca linea gialla*
Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*
Rete Tre Sport: *Giochi del Mediterraneo*
Quinta Telefilm: *Una signora in gamba*
- 18,40 Rete 1 Telefilm: *Ispettore Derrick*
- 18,45 Rete Uno Musicale: *Disco Fresh*
- 18,50 Rete 4 Sceneggiato: *Dancin' Days*
Videogruppo Attualità: *Agenzia 2*
- 19 — Rete Uno Sceneggiato: *La maschera di ferro*
Canale 5 Telefilm: *Arcaibaldo*
Italia 1 Telefilm: *Wonder Woman*
Quinta rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19,25 Rete Tre Documenti: *Estari 90.000, uomini 7000*
- 19,30 Rete Uno Quiz: *Guarda e vinci*
Canale 5 Telefilm: *Serpico*
Videogruppo Attualità: *Trenta minuti*
- 19,55 Rete Tre Documenti: *La cinepresa e la memoria*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*

SERIA

- 20,30 Rete Uno Quiz: *Caccia al tesoro*
Rete Due Documenti: *Hollywood: i ribelli*
Rete Tre Film: *Il mare d'erba*, con Katharine Hepburn. Commedia
Canale 5 Telefilm
Rete 4 Telefilm: *Falcon Crest*
Italia 1 Film: *Lo specchio della vita*, con John Gavin. Drammatico
Videogruppo Film: *La pista del brivido*. Drammatico
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 21,25 Canale 5 Film: *Darling*, con Dirk Bogarde. Drammatico
- 21,30 Rete 1 Film: *Gli ultimi giorni di Salomè*. slot. Drammatico
Quinta Film: *Lola Montes*
- 21,35 Rete Uno Musicale: *Disconvention '83*
Rete Due Film: *L'idolo di Acapulco*, con Elvis Presley. Musicale
- 22,10 Videogruppo Boxe: *Uppercut 83*
- 22,30 Rete Uno Sport: *Mercoledì sport*
- 22,40 Rete Tre Documenti: *Un mondo di funghi*
Italia 1 Telefilm: *I racconti del brivido*
- 23,15 Quinta rete Film: *Braccati a morte*. Drammatico
- 23,20 Rete Due Musicale: *Gianna Nannini in concerto*
- 23,25 Canale 5 Sport: *Tennis*
- 23,30 Rete 4 Telefilm: *FBI*
- 23,40 Rete 1 Sport: *Boxe*
- 23,45 Rete Tre Musicale: *Speciale Orecchiocchio*
- 0,25 Canale 5 Film: *Prigioniero del terrore*, con Ray Milland. Drammatico

LETTERATURA

È trascorso un secolo quando Pio volle indire per l'anno 1833 un giubileo straordinario. allora per trovare nella storia della Chiesa un anno santo straordinario occorre attendere quello indetto dall'attuale Pontefice II.

Il giubileo, che si concluderà il 22 aprile dell'84, in comune con tutti quelli ordinari, che si celebrano cioè ogni 25 anni, gli aspetti del pellegrinaggio e della penitenza comunitaria. Proprio in occasione dell'anno indetto da Giovanni Paolo II, Salva-

tore Di Meglio, per i tipi dell'editore Cantagalli di Siena, ha pubblicato una «Breve storia degli anni santi», cartellata di curiosità, accostata a spunti religiosi dal primo giubileo proclamato nel 1300 da Bonifacio VIII, a quello che si sta svolgendo.

Gli sul finire del 1289, ricorda l'autore, insediò voci secondo le quali visitando le grandi chiese di Roma, fine di ogni secolo, era possibile acquistare delle indulgenze. Fu proprio questo motivo che spinse Bonifacio a organizzare «il

grande perdono», anche se alcune fonti fanno risalire all'anno primo giubileo, organizzato dal Silvestro II.

Fra le migliaia di persone giunsero a Roma l'occasione dell'anno santo del 1300, Di Meglio ricorda alcuni personaggi illustri fra i quali Di Valois, fratello del di Francia Filippo, Carlo Martello, di Ungheria, e grande Cimabue, maestro di Giotto, che fu chiamato Papa per decorare in Pietro la tribuna innalzata per la circostanza, successivamente

demolita per volere di Sisto V. Quel primo anno santo, la cui denominazione, come ricorda ancora l'autore del libro, deri-

parola ebraica «jobel» («corno ariete») perché veniva annunciato suono di un corno ariete, creò non pochi problemi alla circolazione dei pellegrini che si dirigevano alla basilica di S. Pietro.

Infatti, per disciplinare il tanto, lungo Ponte Sant'Angelo si decise di dividere la carreggiata in due corsie per mezzo di un grosso tavolato. Da una parte passavano coloro che si dovevano recare in S. Pietro, dall'altra quelli che vi facevano ritorno. Del fatto Dante, presente

a Roma, per una similitudine nel canto XVIII dell'Inferno.

Cent'anni fra un giubileo e l'altro, come avvenne disposto VIII, sembravano troppi. Infatti, insistenza di molte importanti ro- durante il trasferimento sede pontificia da Roma ad Avignone (1305-1377), la cosiddetta «cattività avignonese», Clemente VI, nel 1360, con la bolla «Unigenitus», promulgò il giubileo. quell'occasione ne fissò la scadenza ogni 60 anni.

ridurre l'intervallo fu, 1378, Urbano VI ne fissò ogni 33 anni, con riferimento agli anni della vita terrena di Cristo. Il successore, Bonifacio IX, or-

ganizzò quello del 1390. Fu con il giubileo del 1425, indetto da Martino V, ricorda Di Meglio nel suo libro, che fu introdotta la cerimonia «aperta» della Porta nella di Giovanni in Laterano. A portare, invece, la scadenza venticinquennale, quella che oggi separa gli anni «ordinari», fu il con la bolla, datata 17 aprile 1470, «Ineffabilis Providentia», e, in ossequio a tale riforma, Sisto IV, indisse il settimo giubileo il 1475. Da allora fino a quello organizzato da Paolo VI, nel 1975, 1'25 anni di scadenza, ad eccezione di quelli straordinari che sono interposti, non sono stati più modificati.

MATTINA

- 8 — Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*
Quinta Rete Telefilm: *Errori giudiziari*
- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 8,35 Canale 5 Telefilm: *Phyllis*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *Alice*
Quinta Rete Attualità: *D come donna*
- 9,30 Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Videogruppo Film: *Il richiamo della foresta, drammatico*
- 10 — Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
- 10,30 Rete 4 Film: *La donna che non voleva perdere, drammatico*
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 10,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Quinta Rete Telefilm: *Soko*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *La piccola grande Nell*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
- 12,15 Rete 4 Telefilm: *Fbi*
- 12,30 Canale 5 Quiz: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Film: *Segreti, drammatico*
- 13 — Rete 1 Danza: *Maratona d'estate*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 13,15 Rete 2 Documenti: *Il veleno nel regno degli animali*
Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*
- 13,30 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 13,40 Rete 2 Sport: *Coppe europee di calcio*
- 13,45 Rete 1 Film: *Dossier Odessa, con Jon Voight. Avventuroso*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 4 Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,30 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 15 — Rete 2 Telefilm: *Gianni e Pinotto*
- 15,15 Canale 5 Film: *Non c'è posto per lo sposo, con Piper Laurie. Commedia*
- 15,25 Rete 2 Film: *Bellezze al bagno, con Esther Williams. Musicale*
- 15,30 Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 15,50 Rete 1 Musicale: *Mister Fantasy*
Rete 4 Telefilm: *Vicini troppo vicini*
- 16,30 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
- 16,40 Rete 1 Documenti: *I perché dello sport*

Rete Due: ore 15,25

WILLIAMS
Esther al bagno

Rete Uno ore 13,45 *Dossier Odessa*, Usa giallo 1974. Un giornalista tedesco va alla ricerca dell'ex comandante di un lager che vive nascosto sotto un falso nome. Sfuggito a diversi attentati, ottiene la collaborazione del controspionaggio israeliano e riesce a farsi passare per un ex SS entrando in possesso di una lista di criminali politici che, coperti dall'organizzazione Odessa vivono da rispettabili e comuni cittadini. Con John Voight, Derek Jacobi e Maximilian Schell.

Rete Due ore 15,25 *Bellezze al bagno*, Usa musicale 1944. L'ex commessa ed ex campionessa di nuoto Esther Williams è protagonista di questo musical acquatico che vede anche la partecipazione di Xavier Cugat e Basil Rathbone. Un musicista promette nuove canzoni a un impresario, ma s'innamora di un'insegnante di nuoto e pensa solo più a lei. L'impresario si salva dal fallimento scritturando anche lei nella compagnia, ed è un trionfo. Dimenticata da tutti, la Williams è oggi alcolizzata e semimimpazzita, sorte comune a quella di molte sue colleghe.

Rete Uno ore 21,30 *Arizona Colt*, Italia western 1966. Giuliano Gemma interprete principale e Michele Lupo regista hanno formato una coppia affiatata che ha continuato l'esile tradizione del western spaghetti anche dopo la fine al botteghino del genere. Qui Gemma è uno scanzonatissimo pistolero alle prese con la solita banda di messicani. Naturalmente il cattivissimo di turno è il solito Fernando Sancho.

- 17 — Rete 1 Varietà: *Fresco Fresco*
Rete 2 Varietà: *Tandem estate*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*
Quinta Rete Telefilm: *Adams*
- 17,10 Rete 1 Cartoni: *Astroboy*
- 17,30 Rete 1 Quiz: *Guarda e vinci*
- 17,40 Videogruppo Calcio: *Campionati mondiali*
- 17,50 Rete 4 Telefilm: *Chips*
- 18 — Rete 1 Sceneggiato: *Colorado*

- Canale 5 Telefilm: *Galactica*
Italia 1 Sceneggiato: *La grande valata*
Quinta Rete Telefilm: *Soko*
- 18,20 Rete 3 Sport: *Giochi del Mediterraneo*
- 18,30 Rete 1 Attualità: *Viaggio nella magia*
Rete 2 Sport: *Tg2 sportsera*
Quinta Rete Telefilm: *Una signora in gamba*
- 18,40 Rete 1 Musicale: *Ospiti e musica*

Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*

- 18,50 Rete 4 Sceneggiato: *Dancin' Days*
Videogruppo Attualità: *Agenzia 2*
- 19 — Rete 1 Sceneggiato: *La maschera di ferro*
Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Italia 1 Telefilm: *Wonder Woman*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19,30 Rete 1 Quiz: *Guarda e vinci*
Canale 5 Telefilm: *Serpico*
Videogruppo Sport: *Tutti stadio, casa e...*
- 19,55 Rete 3 Documenti: *La cinepresa e la memoria*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Sirega per amore*



SERA

- 20,30 Rete 1 Musicale: *La vita comincia ogni mattina*
Rete 2 Attualità: *Tg2 sestanite*
Rete 3 Sceneggiato: *Scene da un matrimonio*
Canale 5 Musicale: *Festivalbar*
Rete 4 Film: *Ragionier De Fanti bancario precario, commedia*
Italia 1 Film: *La battaglia di Midway, con Charlton Heston. Guerra*
Videogruppo Film: *Allarme rosso, con William Devane. Spionaggio*
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 21,30 Rete 1 Film: *Arizona Colt, con Giuliano Gemma. Western*
Rete 2 Varietà: *Ciao, Jerry!*
- 21,45 Rete 3 Film: *Il serpente, con Dirk Bogarde. Drammatico*
- 22,10 Videogruppo Telefilm: *Guns Smoke*
- 22,20 Rete 4 Telefilm: *Camera oscura*
- 22,40 Rete 2 Sport: *Tg2 sportsette*
- 22,55 Italia 1 Film: *La bottega che vende la morte, con Diana Dors. Horror*
- 23 — Canale 5 Telefilm: *L'uomo di Singapore*
- 23,15 Videogruppo Attualità: *Primo piano*
Quinta Rete Film: *Diario di una giovane autostoppista, commedia*
- 23,30 Rete 4 Attualità: *Speciale Venezia*
- 23,45 Rete 3 Musicale: *Speciale Orecchiocchio*
Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*
- 24 — Rete 4 Sport: *Boxe*
- 0,30 Rete 4 Film: *Ponte di comando, con Alec Guinness. Avventuroso*
Italia 1 Telefilm: *Ironsides*
- 0,35 Canale 5 Sport: *Basket Nba*
- 0,45 Quinta Rete Film: *La casa degli zombi, horror*
- 2 — Canale 5 Film: *Sfida nella città morta, con Richard Widmark. Western*

CLASSICA

TRA i numerosissimi appuntamenti musicali che Settembre-Musica offre ce ne sarà uno la prossima settimana che ha una fisionomia un po' particolare. Non è prevedibile che susciti estesi interessi di pubblico e forse proprio per questo non è inopportuno parlarne un po'.

Ufficialmente l'impresa si intitola *La nuova idea di musica* e nella realtà si tratta di una rassegna di tre concerti intorno ai quali si svilupperà un convegno di studi. L'idea che ispira la manifestazione, organizzata da Osiride Bar-

lo, è quella di mettere a confronto due generazioni di musicisti, quella alla quale appartengono i compositori che fino a poco fa venivano definiti di *Avanguardia* e quella rappresentata dai compositori delle ultime leve.

Il termine *Avanguardia* non è pacificamente scivolato sulle spalle di questi ultimi che anzi lo evitano come la peste e si danno un gran daffare per dimostrare con le parole e i fatti la frattura profondissima che li distingue dall'*Avanguardia* di ieri.

Uno scettico potrebbe dire

che è tutto regolare perché in ogni epoca gli artisti hanno contestato quelli che li hanno preceduti: ma oggi non è così e, almeno in qualche caso, i compositori dell'ultima generazione intendono contestare la legittimità storica di quello che l'*Avanguardia* a suo tempo ha prodotto.

L'*Avanguardia* si immerge negli anni passati nelle poetiche del «negativo» e della proclamata impossibilità di fare musica col significato che a questa parola per tanto tempo si è attribuito, aveva fatto la sua ragion d'essere e perfino

la sua poetica. Per un po' di tempo questa poetica del negativo poteva funzionare, per il tempo largamente necessario a tessere su ciò che fu la musica i più attoniti inni funebri, poi però con la musica bisognava proprio finirla, relegarla tra le attività umane che hanno esaurito il loro corso.

Nessuno è stato coerente e di musica si è continuato a scrivere, allora i compositori dell'ultima generazione sono arrivati sulla scena dichiarando che l'afasia dei maestri dell'*Avanguardia* era solo un tic, un fatto personale che riguardava loro e basta. Di musica se ne sarebbe potuta scrivere quanta se ne voleva; a loro toccava però l'arduo

compito di rimettere sui binari della comunicazione il convoglio sonoro che per alcuni anni aveva vistosamente deragliato. In termini un poco semplificati ma non falsificati questo è il nocciolo intorno al quale si svilupperanno nei prossimi giorni, mercoledì, giovedì e venerdì della prossima settimana, le argomentazioni delle due parti.

In causa non ci sono soltanto i compositori ma anche con funzione di mediazione ed approfondimento i critici musicali, i sociologi ed altre persone di spicchiata cultura. Fortunatamente sarà di scena anche la musica con tre concerti diretti da Giorgio Bernasconi, Giampiero Taverna e Giuseppe Garbarino,

tre specialisti esimi della pratica musicale contemporanea ai quali dovremo le esecuzioni di musiche di autori dell'ultima generazione come Gianni Psofio, Marco Tutino, Paolo Ugoletti, Wolfgang Rihm, Gilberto Bosco, Fabio Vacchi, Lorenzo Ferrero, Manfred Trojan e di quella precedente che è rappresentata da Aldo Clementi, Giacomo Manzoni e Bruno Maderna. In mezzo, in posizione un po' di outsider, stanno compositori come Enrico Correggia e Dieter Schnebel.

I convegni di studio si svolgeranno nelle ore mattutine ed i concerti al pomeriggio nella sala del Piccolo Regio.

Enzo Restagno

MATTINA

- 9 — Canale 5 Telefilm: Alice
Quinta rete Attualità: D come donna
- 9,30 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Sceneggiato: Cara Cara
- 10 — Italia 1 Telefilm: Lou Grant
Videogruppo Film: La lunga linea grigia, con Toshiro Mifune. Avventura
- 10,30 Rete 4 Film: Una cura per sempre, commedia
Quinta rete Telefilm: Perry Mason
- 10,45 Italia 1 Sceneggiato: Febbre d'amore
- 11 — Canale 5 Telefilm: Giorno per giorno
- 11,15 Videogruppo Telefilm: Gunsmoke
- 11,30 Canale 5 Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Quinta rete Telefilm: Soko
- 12 — Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
Videogruppo Film: Un'ombra sulla strada, drammatico
- 12,15 Rete 4 Telefilm: Fbi
- 12,30 Canale 5 Quiz: Help
Italia 1 Telefilm: Vita da strega
- 13 — Rete Uno Danza: Maratone d'estate
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 13,15 Rete due Musicale: World Saxophone Quartet
Rete 4 Sceneggiato: Padroncina Flo
- 13,30 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
- 13,45 Rete Uno Boxe: Boom Boom Mancini - Romero

POMERIGGIO

- 14 — Rete due Documenti: Prima del massacro
Rete 4 Sceneggiato: Agua viva
Italia 1 Sceneggiato: Cara Cara
Quinta rete Telefilm: Perry Mason
- 14,30 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
- 14,40 Rete due Musicale: IX rassegna della canzone d'autore
- 14,45 Italia 1 Sceneggiato: Febbre d'amore
- 14,50 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 15 — Quinta rete Attualità: D come donna
- 15,15 Canale 5 Film: Il suo angelo custode, con Lucille Ball. Commedia
- 15,20 Rete due Film: Su un'isola con te, con Esther Williams. Musicale
- 15,25 Rete uno Musicale: Mister Fantasy
- 15,30 Italia 1 Telefilm: In casa Lawrence
- 15,50 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
- 16 — Videogruppo Cartoni: Uau
- 16,15 Rete uno Telefilm: Happy Days
- 16,30 Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

Rete Due: ore 20,30

SORDI

storie di un italiano



Rete Uno ore 23,10 A domanda risponde, attualità. Parte un nuovo ciclo di otto trasmissioni che intendono disegnare un quadro completo dei meccanismi inerenti al traffico mondiale della droga. Si seguono tutti i cicli della lavorazione, del contrabbando e della distribuzione dell'eroina, partendo dai campi di papavero asiatici e meridionali allo spaccio al minuto a New York. Il programma riporta dati allucinanti sull'immensa vastità dell'industria della droga e sulla sua effettiva potenza politica e finanziaria.

Rete Due ore 20,30 Storia di un italiano, varietà. Il programma, curato e diretto da Alberto Sordi su se stesso protagonista dei suoi film, passa oggi in rassegna — sempre riferendosi in particolare modo al clima Anni Sessanta — la professione del medico e tutte le possibili distorsioni della medesima. I brani che vedremo sono tratti naturalmente dai celeberrimi *Il medico della mutua* e *Il professor Guido Tersilli*, film imperniati sul medesimo personaggio, medico iperintelligenza, non dissimile comunque da suoi colleghi della realtà protagonisti di clamorosi casi di cronaca.

Rete Tre ore 20,30 Scene da un matrimonio, sceneggiato. La Rete Tre ritrasmette l'originale televisivo bergmaniano con protagonisti Liv Ullman ed Erland Josephson. Nel corso delle varie puntate si narra la storia di una coppia con due bambine, apparentemente felicissima, ma via via sempre più arida e sterile. Lui si fa un'amante e marito e moglie decidono di divorziare. Più tardi, quando entrambi sono risposati, si rendono conto che è possibile ricominciare su basi nuove.

16,45 Rete uno Cartoni: Avventure e amori di Nero, cane di leva

17 — Rete uno Varietà: Fresco Fresco
Rete due Varietà: Tandem estate
Canale 5 Telefilm: Tarzan
Quinta rete Telefilm: Adams

17,10 Rete uno Cartoni: Astroboy

17,30 Rete uno Musicale: In studio con ospiti e musica

18 — Rete uno Sceneggiato: Colorado
Canale 5 Telefilm: Galactica

Italia 1 Sceneggiato: La grande valata
Quinta rete Telefilm: Soko

18,15 Videogruppo Telefilm: Beverly Hills

18,20 Rete tre Sport: Giochi del Mediterraneo

18,30 Rete uno Attualità: Buon appetito e poi
Rete due Sport: Tg2 sportsera
Quinta rete Telefilm: Una signora in gamba

18,40 Rete due Telefilm: L'ispettore Derrick

18,45 Rete uno Musicale: Disco Fresh

18,50 Rete 4 Sceneggiato: Dancin' Days

19 — Rete uno Sceneggiato: La maschera di ferro.
Canale 5 Telefilm: Arcibaldo
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman
Quinta rete Telefilm: Victoria Hospital

19,25 Rete tre Documenti: Saint-Vincent

19,30 Rete uno Quiz: Guarda e vinci

Canale 5 Telefilm: Serpico
Rete 4 Telefilm: Dynasty

19,55 Rete tre Documenti: La cinepresa e la memoria

20 — Italia 1 Telefilm: Strega per amore

SERA

20,30 Rete uno Attualità: Ping Pong

Rete due Varietà: Storia di un italiano

Rete tre Sceneggiato: Scene da un matrimonio

Canale 5 Film: Fatto di sangue fra due uomini, con S. Loren. Drammatico

Rete 4 Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Film: Rollercoaster, con George Segal. Giallo

Videogruppo Film: La seconda moglie, con B. Drake. Giallo
Quinta rete Promozionale: Gran bazar

21,25 Rete uno Film: Le femme en bleu, con Michel Piccoli. Drammatico

21,30 Rete 4 Telefilm: Gli ultimi giorni di Salem's Lot

21,35 Rete tre Musicale: Wagner a Venezia

21,40 Rete due Documenti: I giorni della storia

22,10 Videogruppo: Telefilm: Gunsmoke

22,20 Rete tre Musicale: Concertone

22,25 Canale 5 Telefilm: L'uomo di Singapore

22,40 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete due Sceneggiato: Il caso Don Minzoni

23,10 Rete uno Documenti: A domanda risponde

23,25 Rete tre Musicale: Speciale Orecchiocchio

23,30 Rete 4 Sport: Caccia al 13

23,40 Italia 1 Film: Diamanti sporchi di sangue, con Martin Balsam. Giallo

23,55 Rete uno Boxe: Boom Boom Mancini - Romero; La Rocca - Cheatman

24 — Canale 5 Sport: Golf - Vela

0,30 Rete 4 Film: Qualcuno da odiare, drammatico

1 — Canale 5 Film: La pecora nera, con V. Gassman. Commedia

1,30 Italia 1 Telefilm: Cannon

APPUNTAMENTI

«MICHELANGELO non finirà mai di sorprenderti. E' la persona più creativa, più intellettualmente esuberante, più giovane che conosca». Basta dire che a proclamare, con emozione e ammirazione, è Monica Vitti, per capire che questo «giovane Michelangelo» non può che essere Antonioni, un «maestro» del cinema, l'inventore della «incomunicabilità» che a settant'anni suonati debutta come pittore.

Il «set» si affaccia su piazza San Marco dalle sale del museo Correr dove, affondato in

una impalpabile nuvola di luce immacolata fanno bella mostra di sé una sessantina di opere pittorico-fotografiche di Antonioni accomunate da un unico titolo: «Le montagne incantate». Sinuose e scarse, frastagliate come merletti o incisive come lame di rasoio, dipinte a olio, acquarello o frutto di «collage» di carta e foglie, dai colori forti come il turchese e l'arancione o da un rarefatto grigio, queste opere, che lo stesso Antonioni rifiuta di collocare in qualche forma d'arte, sono frutto di una duplice opera-

zione. Nascono di piccole o addirittura piccolissime dimensioni (alcune quasi poco più di un francobollo) ed acquistano proporzioni ben più ampie, fino a due metri, dopo essere state sottoposte ad un procedimento di riproduzione fotografica.

Ed è proprio nell'ingrandimento che consiste l'operazione. E' l'ingrandimento che svela in dettaglio una materia invisibile nell'originale. «Diciamo — spiega Antonioni — che è una operazione analoga a quella da cui è nato il mio film "Blow-up"».

Ricordate il fotografo che ingrandendo una foto apparentemente priva di particolari vi scopre le tracce di un assassino? Ripeterlo personalmente — aggiunge il regista — è stata un'interessantissima sperimentazione, ma non mi sfiora il pensiero di toccare il mondo dell'arte, con questi oggetti cui non saprei davvero dare una collocazione artistica. Forse ha voluto essere, questo mio scarabocchio su pezzi di carta, un'evasione dal cinema, ma è anche vero che poi, attraverso l'ingrandimento fotografico al cinema mi sono riavvicinato. E per continuare a parlare in termini cinematografici si può dire che le immagini pittorico-fotografiche di MI-

chelangelo Antonioni sono l'equivalente dei «replicanti» immaginati nell'avveniristico film «Blade Runner».

Antonioni — afferma, con l'autorevolezza del suo nome — Giulio Carlo Argan — non è un regista che fa pittura per passatempo e neppure per analogia. Come regista opera sulle immagini e la ricerca sulle immagini in movimento lo ha portato ad una ricerca complementare e integrativa sulle immagini fisse. Aggrunge Maurizio Calvesi, direttore del settore arti visive della Biennale di Venezia: «Nelle opere che Antonioni presenta il rapporto tra arte e cinema si articola sia in un momento tecnico, che è quello del passaggio dal dipinto alla

fotografia, sia in un momento di poetica che assomma le ragioni del pittore e del regista».

Voluto dal settore arti visive e dal settore cinema della Biennale, l'esposizione delle «immagini fisse» di Antonioni si colloca emblematicamente come una manifestazione che attraversa i confini delle aree disciplinari individuate dai settori della Biennale e vuole prefigurare — come sottolinea il presidente Paolo Portoghesi — altri traguardi che vedano pienamente realizzate le potenzialità di una istituzione, tra le poche in Italia e nel mondo, che riconoscano a tutti i campi della cultura artistica, nuovissimi ed antichissimi, diritto di cittadinanza e condizioni di parità».

MATTINA

- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *Phyllis*
Videogruppo Film: *Il gringo, western*
Quinta Rete Attualità: *D come donna*
- 9,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Cartoni: *I Superamici*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
- 10 — Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 10,30 Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
Rete 4 Film: *Io e Barnaby*, commedia
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Videogruppo Telefilm: *Guns and Smoke*
- 11,30 Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Quinta Rete Telefilm: *Soko*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *Il ritorno di Simon Templar*
Italia 1 Telefilm: *I ragazzi di Padre Murphy*
Videogruppo Film: *La verità, con Brigitte Bardot*, drammatico
- 12,15 Rete 4 Telefilm: *Fbi*
- 13 — Rete Uno Danza: *Maratona d'estate*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Sport: *Boxe*
Quinta Rete Cartoni: *Starzinger*

POMERIGGIO

- 13,15 Rete Due Varietà: *Bella Italia*
Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*
- 13,30 Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
- 13,45 Rete Uno Varietà: *Tv 1 estate*
Rete Due Documenti: *La meravigliosa storia dei treni*
- 14 — Rete Uno Film: *Il genio della rapina*, con Warren Beatty, avventuroso
Rete 4 Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Quinta Rete Cartoni: *Ginguiser*
- 14,30 Rete Due Film: *Fatta per amore*, con Ester Williams, musicale
- 14,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
- 14,50 Rete 4 Sport: *Caccia al 13*
- 15 — Rete Tre Tennis: *Torneo internazionale*
- 15,15 Canale 5 Film: *Il fidanzato di tutte*, con Frank Sinatra, commedia
Quinta Rete Film: *Zorro alla corte di Spagna*, avventuroso
- 15,30 Rete 4 Film: *La vita che sognavo*, drammatico
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 16 — Rete Due Sport: *Ciclismo: Giro del Lazio*
Videogruppo Cartoni: *Uau*

Rete Uno: ore 14

WARREN
genio della rapina

Rete Uno ore 14 *Il genio della rapina*, Usa commedia 1971. Commedia gialla ma con i toni della farsa. Joe è un esperto di impianti antifurto e ne ha appena installato uno in una banca. Nessuno meglio di lui può quindi aprire le cassette di sicurezza in cui quattro gangster milionari hanno depositato il loro denaro. Lo aiuta nell'impresa una ragazza che, quando i gangster cercano di ucciderli, fa sì che lui abbia la meglio. Cast con Warren Beatty, Goldie Hawn e Gert Froebe.

Rete Due ore 14,30 *Fatta per amore*, Usa musicale. Esther Williams è ancora protagonista suolatrice di questo musical che la vede nei panni della star principale di una colossale rivista natatoria. Ven Heflin è il suo manager, che lei ama, ma che sembra interessarsi alla ragazza solo per motivi professionali. Un giorno lui le annuncia il suo fidanzamento, e la ragazza, gelosa, comincia a corteggiare un possidente. Allora lui capisce, rompe il fidanzamento, le chiede perdono e la sposa. Per celebrare, nel gran finale, si mette in piedi una superrivista estremamente fastosa e spettacolare.

Rete Due ore 21,30 *Playtime*, Francia commedia 1968. Lo stravagante ma saggio Hulot, già protagonista di altri film di Jacques Tati, vive ora in una terribile città piena di casermoni e cemento e senza un pezzettino di verde. Vediamo Hulot-Tati alle prese con il fantomatico capo di un gigantesco edificio, alle prese con un commesso tedesco estremamente aggressivo e con un elegante ristorante che sbadatamente distrugge completamente. Nel cast oltre a Tati anche l'americana Barbara Dennek.

- 16,20 Rete Uno Cartoni: *L'isola del tesoro*
Rete 4 Cartoni: *Temple e Tam Tam*
- 16,30 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Quinta Rete Ragazzi: *La tv dei ragazzi*
- 17 — Rete Uno Cartoni: *Oleg Popov*
Rete Due Varietà: *Tandem estate*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
Quinta Rete Telefilm: *Adams*
- 17,20 Rete 4 Cartoni: *Star Blazers*
- 17,30 Rete Uno Varietà: *Verde Italia*

- 17,50 Videogruppo Musicale: *Music Circus*
- 18 — Canale 5 Telefilm: *Galattica*
Italia 1 Sceneggiato: *La grande valata*
Quinta Rete Telefilm: *Cash e Tandarra*
- 18,05 Rete Tre Sport: *Giochi del Mediterraneo*
Videogruppo Attualità: *Agenzia 2*
- 18,15 Rete Uno Varietà: *Tv 1 estate*
- 18,30 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*

- 18,40 Rete Due Telefilm: *L'ispettore Derrick*
- 18,50 Rete 4 Sceneggiato: *Dancin' Days*
- 19 — Canale 5 Musicale: *Festivalbar*
Italia 1 Telefilm: *I ragazzi di Padre Murphy*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*
- 19,15 Rete Uno Varietà: *Lo show*
- 19,30 Rete 4 Telefilm: *Quincy*
Quinta Rete Cartoni: *Buonanotte bambini*
- 19,55 Rete Tre Documenti: *La cinepresa e la memoria*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*



SERA

- 20,30 Rete Uno Varietà: *Sotto le stelle '83*
Rete Due Sceneggiato: *Segreto diplomatico*
Rete Tre Sceneggiato: *Scene da un matrimonio*
Canale 5 Varietà: *Five album*
Rete 4 Film: *Inchiesta pericolosa*, drammatico
Italia 1 Film: *Charleston*, con Bud Spencer, commedia
Videogruppo Film: *La nave dei folli*, commedia
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 21,30 Rete Due Film: *Playtime*, con Jacques Tati, comico
Quinta Rete Film: *Ku Fu, dalla Sicilia con furore*, comico
- 21,45 Rete Tre Telefilm: *Cribb*
Canale 5 Film: *Tempo d'estate*, con Katharine Hepburn, commedia
- 22 — Rete Uno Documenti: *Italia in guerra*
- 22,10 Videogruppo Calcio: *Campionati mondiali*
- 22,25 Italia 1 Film: *Le folli notti del dottor Jerry*, con Jerry Lewis, comico
- 22,35 Rete Tre Musicale: *Jimmy Smith Quartet in concerto*
- 23 — Rete Uno Documenti: *Grandi Mostre*
- 23,05 Rete Tre Musicale: *Speciale Orecchiocchio*
- 23,10 Rete 4 Telefilm: *Freebie e Bean*
- 23,15 Quinta Rete Film: *Il marchio di Krimlan*, avventuroso
- 23,35 Canale 5 Film: *La notte del giorno dopo*, con Marlon Brando, drammatico
- 23,50 Rete Uno Sport: *Pallavolo: Italia-Romania*
- 23,55 Rete Due Varietà: *Viaggio nel Cappello sulle ventitre*
- 0,20 Italia 1 Telefilm: *Dan August*
- 0,30 Rete 4 Film: *Proiettile in canna*, drammatico
- 0,45 Quinta Rete Film: *Film: Campagna bella*, commedia

CINEMA

Il sindaco di Venezia, Mario Rigo, ha annunciato che l'amministrazione comunale, in accordo con la direzione del settore cinema della Biennale, ha istituito un premio da assegnarsi durante la XL Mostra internazionale del cinema. Il premio, che si intitola «Venezia De Sica», sarà destinato al miglior film presentato nella sezione «Venezia De Sica», riservata agli esordienti italiani e non competitiva per la Mostra. Della giuria, che verrà nominata dall'amministrazione comunale e sarà presieduta



dall'assessore Domenico Crivellari, faranno parte Maria De Sica, Gianni De Campo, Pier Maria Pasinetti, Carlo Verdone e Monica Vitti.

★★
In occasione della Mostra del cinema, il settimanale *Venezia 7* è da oggi nelle edicole di Venezia in edizione quotidiana. Il giornale comprende i programmi completi delle proiezioni, notizie utili per chi arriva in città, interviste agli inviati delle maggiori testate (il primo è Stefano Reggiani de *La Stampa*) e getta uno

sguardo dietro le quinte della manifestazione. A Venezia 7 collaborano Hugo Pratt, Nantas Salvalaggio, Carlo Della Corte, Milena Milani ed altri scrittori.

Nel paginone centrale viene pubblicato un romanzo a puntate del regista Glauro Pellegrini. Per l'edizione quotidiana, che avrà la durata della Mostra, il giornale dispone di una redazione distaccata presso il palazzo del cinema.

★★
Più di quaranta film inediti per le sale cinematografiche saranno presentati al IX Festival del cinema americano che si aprirà domani a Deauville. Nata in sordina nel 1975,

la rassegna ha assunto un'importanza sempre maggiore, tanto da essere ormai considerata uno dei principali trampolini di lancio del cinema d'oltre Oceano. Per nove giorni il cinema statunitense dà qui un saggio di ciò di cui sarà capace sugli schermi dell'Internò.

Tre grandi temi irrigano l'immaginazione dei cineasti americani, e tutti e tre sono presenti nel programma del Festival di quest'anno: la commedia di puro divertimento, la fantascienza, infine la parte più interessante e costruttiva della Settimana Arte «made in Usa», che si concentra negli studi sul comportamento dell'uomo.



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLENO Via Oberdan vende libero saloncino camera tinello bagno cantina costruzione 72 mq 100 Gabetti 5767.
COLLENO via Roma signorile: saloncino 2 camere cucina bagno garage libero. Mutuo. Tel. 399.706 - 307.748.
CONSELEDE 533.322 libero Grugliasco recente spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 59 milioni.
CONSELEDE 533.322 via del Mille in stabile decoroso 2 camere cucina servizi L. 25 milioni dilazionabili.
CONSELEDE 533.322 corso Francia (Pozzo Strada) decoroso 2 camere cucina servizi terrazzo L. 33 milioni.
CORNO Cosenza signorile piano alto saloncino 2 camere servizi box portineria libero. Tel. 399.706 - 307.748.
CORNO Roselli libero ingresso camera cucina servizi. Prezzo interessante. G.R. L'immobiliare 320.524 - 320.0421.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Pirella piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende presso corso Corsica recente 3 camere cucinotto bi-servizi box auto affari. Tel. 779.012.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Impresa vende direttamente in Piazza alloggi con mutui agevolati interessi 6,50% - 10,50% - 14,50%. Telefonare 740.748 - 779.558.

EXPOCASE Crocetta libero prestigioso saloncino 2 camere cucina servizi ingresso L. 130 milioni. Tel. 504.253.
FELETTI Cantavenna libero in nuova palazzina 2 camere tinello bagno orto giardino L. 55 milioni Gabetti 5767.
FISIM libero Borgo Vittoria recente piano alto camera cucina servizi minimo L. 23 milioni. Tel. 501.970.
FISIM libero presso corso Piossica recente piano alto camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 505.902.
FISIM libero presso Strada S. Mauro in recente palazzina salone 3 camere cucina bi-servizi mutuo. Tel. 509.897.
FISIM libero Pozzo Strada recente piano alto 3 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 591.980 - 599.557.
FISIM libero presso corso Vercesi economico camera cucina bagno ingresso L. 22 milioni dilazioni. Tel. 581.759.
FISIM libero Via Paschiotti (Parella) ampio luminoso 2 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 591.980.
FISIM libero Via Lancia (San Paolo) ampio camera cucina servizi anche uso ufficio dilazioni. Tel. 595.273.
FISIM libero presso piazza S. Rita mini-alloggio camera cucinotto servizi L. 33 milioni dilazioni. Tel. 599.857.

FRAZIONIAMO

Stadio stabile con termo scambiatore alloggi 1-2-3 camere tinello servizi da L. 28 milioni meno mutuo. Tel. 583.434.

FURBATO 540.508 vende in stabile recente signorile via Ventimiglia Italia 61 alloggio mq 275 volendo dividibile.
FURBATO 544.566 vende in stabile recente decoroso corso Regina (via Livorno) alloggio 2 camere tinello bagno.
FURBATO 544.566 vende alloggio libero decoroso via R. Gessi (largo Orbesano) saloncino 2 camere cucina bagno.
GABETTI 5767 vende libero presso corso Agnelli via G. Dine recente spazioso 3 camere cucina bagno L. 62 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Brian Madia corso Moncalieri casa recente salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi.
GABETTI 5767 vende Mirafiori Sud via Moncalieri con termo scambiatore costruzione 702 camere cucina bagno box.
GABETTI 5767 vende Santa Rita via Barletta camera tinello cucinino bagno spazioso termo scambiatore con mutuo.
GABETTI 5767 vende libero Barletta Milano via Elio mansardato camera cucina servizio L. 12 milioni 800 mila.
GABETTI 5767 vende libero corso Giambone presso corso Unione Sovietica 2 camere cucina bagno L. 48 milioni 300 mila.
GABETTI 5767 vende libero corso Strada 2 camere cucina tinello bagno camera tinello bagno cantina.
GABETTI 5767 vende libero corso Francia Maine 2° piano camera cameretta cucina servizio L. 45 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero Pozzo Strada via Catti camera cucina ingresso bagno con riscaldamento L. 23 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Piazza Battuto stabile d'epoca termo scambiatore salone 3 camere cucina 2 servizi box.
GABETTI 5767 vende libero Lucanto via Assisi spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 51 milioni mutuo.
GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Genova piano alto camera cucina doccia L. 23 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Piazza d'Armi via Gallupoli 2° piano 2 camere cucina bagno posto auto cantina mutuo.
GABETTI 5767 vende Madonna di Campagna via Breglio libero camera cucina ingresso bagno L. 36 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Borgo Vittoria via Tasso 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero centralissimo mini-alloggio ristrutturato via Cavour camera cucina bagno terrazzo 55 milioni.
GABETTI 5767 vende libero adiacente via Guido Reni via Veglia camera tinello cucinino bagno termo scambiatore.
GABETTI 5767 vende libero recente piazza Giulia via Vigili camera tinello cucinino bagno cantina L. 43 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Montebello via Virgilio recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo cantina.
GABETTI 5767 vende libero adiacente Lungo Po Antonelli recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio.
GABETTI 5767 vende libero Borgo Vittoria via Sospello libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mansarda mq 40.
GABETTI 5767 vende piazza Bengasi corso Traleno piano alto 2 camere cucina bagno 51 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero corso Giulio Cesare in stabile recente salone 2 camere tinello bagno doppi ingressi.
GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Sallustiana 3 camere cucina servizio 2° piano L. 45 milioni dilazionabili.
GEDIM corso Regina mansardato ristrutturato bagno tinello addate abitazione studenti da L. 24 milioni. Tel. 517.585.
GEDIM libero Pino Torinese in villa bifamiliare spazioso appartamento di mq 125 circa. Affare. Tel. 617.565.
GEDIM libero palazzina adiacente corso D'Azeglio salone due camere cucina bi-servizi cantina e soffitta L. 160 milioni più mutuo. Tel. 517.585.
GEDIM via Boglietti angolo via Pinelli camera cucina e servizio. Prezzo affare. L. 14 milioni. Tel. 517.585.

CG35



Se proprio in questi giorni state pensando di comprare una Panda o una 126, avete davvero una fortuna straordinaria. Infatti, se acquistate o ritirate, entro il 30 settembre, presso tutte le Succursali o Concessionarie Fiat un qualsiasi modello Panda o 126 disponibile, scoprirete che ci sono ben 300.000 lire in meno da pagare sul prezzo di listino. 300.000 lire per far quel che vi pare: togliervi un capriccio, pagarvi bollo e assicurazione o, meglio ancora, viaggiare per migliaia di chilometri e centinaia di spostamenti casa-ufficio, casa-scuola, casa-spesa, senza che la benzina vi costi praticamente nulla. Non lasciatevi sfuggire questo colpo di fortuna: **FIAT** dura solo fino al 30 settembre.

Comprate adesso. Si mantengono da sole per un bel pezzo.

Anche con comode rateazioni Sava e locazioni Savaleasing.

GRIMALDI centro libero piano alto camera tinello bagno cucina servizi cantina termoscambiatore. Telefonare 505.917.
GRIMALDI corso Cesare ideale casa 1-2 camere cucina servizi cantina da L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 505.917.
GRIMALDI libero stesso tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 505.917.
GRIMALDI libero Crocetta in casa d'epoca salone 3 camere cucina bi-servizi cantina, facoltative. Telefonare 505.917.
GRIMALDI libero adiacente piazza Adriano saloncino 2 camere cucina servizi termoscambiatore. Telefonare 505.917.
GRIMALDI Vanchiglia libero appartamento: ingresso 2 camere cucina servizi L. 32 milioni dilazioni. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO libero camera tinello cucinino 2 balconi costruzione 88 L. 25 milioni e 15 milioni mutuo. Tel. 383.445.
GRUGLIASCO via Quarto del Mille libero casa 1972 spazioso 2 camere tinello cucinino bagno box Gabetti 5767.
LARGO Orbesano venduto libero piano alto panoramico camera tinello cucinotto bagno Ete Case 505.538.
LIGURI via Nibonade Bianchi 2°/5° piano 1/3 camera cucina tinello bagno prezzo affare venduto Lux Case. Tel. 544.107.
LIBERI via Rieti nuovi spaziosi 2 camere cucina e 2 camere tinello stessa casa. Tel. 650.541.
LIBERO Collegno Via De Amicis recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni dilazioni permuta. Tel. 532.780.
LIBERO Corso Gressio ristrutturato saloncino cucinotto 2 camere 2 bagni veranda ampia mansarda collegata L. 106 milioni meno mutuo. Il Portico 835.544.
LIBERO fronte Fiat Mirafiori 3 vani ampia mansarda termo scambiatore L. 85 milioni facoltative. G.S.B. 472.202.
LIBERO Moncalieri corso Roma 3 camere tinello cucinino recente spaziosissimo occasione L. 87 milioni. Tel. 550.8481.
LIBERO ristrutturato volendo ottimo reddito camera cucina bagno L. 24 milioni zona commerciale. Telefonare 537.131.
LIBERO S. Rita: camera tinello cucinino servizi cantina mq 85. L. 42 milioni 600 mila. Grimaldi 557.018.
LIBERO salone 5 camere cucina 3 servizi terrazzo 100 mq box auto. Da Giovanni Immobiliare 481.550 - 493.358.
LINGOTTO (via Passio Buole) libero ingresso camera cucina bagno cantina. G.R. L'immobiliare vende tel. 320.524.
MANSARDA con servizi riscaldamento citofono via M. Cristina L. 14 milioni e 8 milioni mutuo. Tel. 383.445.
MONOCALARI mansardato nuovi con bagno zona Crinca corso Moncalieri stessa casa da L. 35 milioni Gabetti 5767.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero corso Traleno camera tinello cucinino servizi termo scambiatore L. 33 milioni.
PARCO Ruffini adiacente camera cucina bagno tinello piano primo L. 24 milioni. Facilitazioni pagamento. G.S.B. 472.202.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli Casamercato 550.380.
PINO Strada Pietra del Gallo villa 3 piani mq 625 box terreno mq 4300 L. 480 milioni. Auto 555.537 - 567.774.
PRECOLLINA comoda alla città in via del Settecento grande unità di 500 mq abitativi oltre parco privato con piscina Gabetti 5767.
PRIVATO vende libero in villa salone 5 camere cucina 2 bagni box giardino cintura Torino permuta. Tel. 749.4802.
S. DONATO a L. 24 milioni libero camera cucina bagno cantina. Tel. 433.994 - 485.528.
SANTENA libero 2 camere salone cucina bagno ripostiglio balconi cantina L. 68 milioni più eventuale box. Tel. 640.6634. Saip.
SETTIMO Torinese libero 2 camere cucina servizi 2 balconi L. 53 milioni Da Giovanni Immobiliare 481.550 - 493.358.
STADIO
via Leoni attico camera tinello cucinino terrazzo termo scambiatore L. 9 milioni contanti più mutuo. Tel. 501.717.
T.A.I.T. 506.891 adiacente corso Montebello 2 camere cucina ingresso bagno locato a L. 25 milioni 500 mila.
T.A.I.T. 506.891 libero pressi via O. Vigili camera soggiorno cucinotto ingresso bagno a L. 34 milioni 700 mila.
T.A.I.T. 506.891 libero Centro (via Saluzzo) mini-alloggio mansardato, termo scambiatore a L. 28 milioni 800 mila.
T.A.I.T. 506.891 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 53 milioni.
T.A.I.T. 506.891 libero attico in corso Monte Grappa camera cameretta tinello cucinino bagno L. 78 milioni.
T.A.I.T. 506.891 libero adiacente corso Toesana camera tinello cucinino ingresso bagno L. 37 milioni 900 mila.
TAIT 506.891 libero angolo via Filadelfia 2 camere tinello cucinino ingresso L. 66 milioni 600 mila.
TERRACORTA
Leumann libero in palazzina signorile recentissimo salone 3 camere cucina bi-servizi giardino L. 180 milioni meno mutuo volendo box auto. Tel. 583.434.
UTIP 547.828 adiacente piazza Risorgimento via C. Panzerio monocaliera arredato con servizi L. 17 milioni restati.
UTIP 547.828 adiacente corso Unione Sovietica via C. Riccio grazioso camera tinello cucinino L. 23 milioni restati.
UTIP 547.828 libero adiacente corso St. Unit via Massena 3 camere cucina servizi L. 55 milioni restati.
UTIP 547.828 libero Borgo Vittoria via Chiesa della Salute 3 camere cucina servizio 2 ingressi anche per ufficio.

UTIP 547.828 vende libero S. Rita via Bi-stagno recente salone 2 camere bi-servizi L. 136 milioni eventuale box.
UTIP 547.828 vende libero via M. Vittoria angolo via Boglietti salone 2 camere cucina termo bagno mq 190 circa.
UTIP 547.828 vende libero signorile attico adiacente corso M. d'Azeglio soggiorno 2 camere cucina ampio terrazzo.
UTIP 547.828 vende libero corso Montebello angolo c. Francia 2 camere cucina tinello bagno cantina L. 52 milioni.
UTIP 547.828 vende libero signorile corso Pascheria ampio salone angolare 3 camere cucina bi-servizi 3 ingressi box.
UTIP 547.828 vende libero Borgo Vittoria via M. Coppina casa "83 ristrutturata camera tinello cucinino termo bagno.
VENARIA libero appartamento camera cucina servizi 33 milioni dilazionabili. Da Giovanni Immobiliare 481.550 - 493.358.
VIA DE SANTIS libero recente camera tinello cucinino termo scambiatore L. 43 milioni facilitati Saip 473.0387 487.741.

ALBERGO residence Torino 1 via Piazza 62 affitti mono-bloccare ampiezze telefonate tv filtrazione aria condizionata anche brevi periodi. Tel. 348.8333.
ALLOGGIO arredato uso pied-à-terre zona corso Gressio affitti a ratei 200 mila mensili. Tel. 542.5255.
DI SALVATORE affitti in residence zona Mirafiori confortevole monocaliera con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.636.
GEDIM centralissimo pied-à-terre ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno arredato L. 380 mila. Tel. 517.556.
GRIMALDI 447.4844 Parella ingresso 2 camere cucina servizi termo L. 280 mila mensili uso transitorio referenziali.
LARGO Re Umberto alloggio signorile mq 170 affitti a ratei referenziali Furbato. Tel. 540.906.
MINI appartamento centralissimo arredato signorilmente affitti a non residente uso transitorio L. 250 mila mensili. Telefonare 540.801.
MONCALIERI corso Roma affitti arredato camera tinello signorile 320 mila mensili. Tel. 650.8481.
RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monocalieri arredati completi ogni comfort a servizi. Tel. 303.6783.
UFFICI arredati centrali, segretariato, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Beccoli 16, telefono 533.829.

PRIVATO da privato acquirente moneta italiana ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AAAAAA LIRE 48.500.000 Casamercato 650.3805 vende nel Cuneese casetta indipendente 6 vani garage cantina riscaldamento 1200 mq terreno circondato. Dilazioni 60 mesi.
AAAAAA LIRE 7.500.000 Casamercato 650.3805 vende nel Montebello fusillo 3 vani servizio da acqua luce strada. Dilazioni 36 mesi.
A. L. 5.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende rustico indipendente con 800 mq di terreno pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.235 - 658.303.
A. PAREANA vende rustico semi abitabile 4 vani ampio giardino comodità negozi L. 13 milioni 500 mila. Tel. 0175 928.848.
A. BARGE sulla collina causa trasferimento venduto casetta abitabile acqua luce terreno circondato bosco ottimo per piccolo allevamento. Tel. 595.852 ufficio.
A. ONCINO tra Pavesana e Cricolo baite e alloggi da L. 3 milioni più dilazioni. Via Roma domica. Tel. 0121 72.484.
AFFARONE Montiglio villa 23 camere 3 saloni 6 servizi garage 8 auto L. 320 milioni vendo facilmente. Tel. 442.298.
AIRASCA libero 3 camere cucina bagno termo scambiatore L. 75 milioni. Tel. 011 834.078.
ALASSIO via Londra privato vende alloggio arredato pranzo cucina camera servizi L. 125 milioni. Tel. 0121 8200.
BUBANO (km 33 da Torino) Canavese il-bers casetta totalmente rifatta con giardino L. 32 milioni. Tel. 506.691.
CASA di campagna 40 km Torino ottimo fabbricato 6 vani scala interna 700 mq terreno L. 36 milioni. Tel. 011 974.420.
CASA rustica stupenda posizione collina Enrie Ravello acqua luce terreno verdeo L. 25 milioni. Tel. 0121 71.821.
CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici casette casine baite ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 650.3805 vende rustici casine casette ville, campagna montagna mare. Vasta scelta. Mutui.
CASSETTA rustica collina Barge strada asfaltata terreno acqua luce verdeo L. 15 milioni. Tel. 0121 712.74.
CERIAL E vendesi in costruzione 2/3 vani in villini vicinanza mare prezzo bloccato da L. 75 milioni. Telefonare 0182 930.895 - 011 253.301 Torino.
CORIO nuovo arredato in palazzina soggiorno camera cucinotto giardino con condominio L. 29 milioni e 15 milioni, dilazioni. Tel. 383.445.
CRIBOLO vende alloggio in palazzina cucina soggiorno camera bagno cantina prezzo interessante. Tel. 0121 71.821.
FINALPA agenzia Finalpa 019 692.353 vende centralissimi alloggi 6 vani servizi balconi 20 mt mare.
GEOMETRA cerca per proprio cliente rustico con terreno a prezzo ragionevole. Telefonare 553.688 Torino.
ODVONE di Alba vende casa 7 camere bagno cucina giardino comodo negozi L. 33 milioni volendo anche fruttifera. Telefonare 0175 928.115.
LUSERNA S. Giovanni casetta libera ristrutturata 2 camere cucina bagno completo riscaldamento L. 27 milioni comodità negozi. Tel. 0121 909.354.
MONOCALARI vendute da Finale ad Cepedaletti recente costruzione da L. 40 milioni. Pagamento dilazioni. Tel. 011 203.301 - 0182 930.393 - 0182 979.360.
PIETRA Ligure camera tinello cucinino ripostiglio balcone vista mare L. 63 milioni. Tel. 019 845.053.
PIETRA Ligure centro 35 mt mare venduta in unico stabile 3 alloggi di camera cucina bagno balcone termoscambiatore arredato da L. 65 milioni. Tel. 019 844.252 - 848.128.
PRACAZIO Souchera Bassano in palazzina vende alloggio nuovo abitabile subito. Tel. 0121 6200.
PUGLIA Leuca-Gallipoli bicalci fronte spiaggia 1 milione prenotazioni, 4 milioni a un mese, 11 milioni mutuo, resto rateale senza interessi fine consegna giugno '94. Prenotando subito una gradita sorpresa. Tel. 011 761.591.
RUSTICO Cavignolo 5 vani più cortile e tettoia L. 23 milioni. Tel. 538.078.
RUSTICO indipendente 28 km Torino (Front Canavese) vicino a statale con 1500 mq di terreno 260 mq abitabili e mq 200 tettoia. Telefonare 383.445.
RUSTICO libero Brucio Valle di Susa centro paese 4 camere cucinino cortile finile L. 33 milioni Gabetti 011 5767.
SANREMO strada Solero 134 in elegante residence con parco servizi centralizzati venduto bilocali. Tel. 0184 63.405.
ST-VINCENT zona centrale condominio in costruzione vendiamo appartamenti 2/3 vani più servizi box auto, via 2%. La Vallée, via Chauxou 14 - St-Vincent. Tel. 0188 377.50 anche festivi.
ZONA vicino Asi casetta nuova posizione panoramica non isolata 4 vani box lavaretta con caminetto costruttore vende dilazioni. Telefonare 658.300.
28 km da Torino Rivarossa vera occasione struttura chiusa di villa in bifamiliare 8 camere 3 bagni lavanderia garage terreno mq 1200 tel. 920.0276.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione La Pineta 0182 42.416 tranquilla 200 mt mare ottima cucina. Settembre convenzionato.
FINALE Ligure Petit Hotel 20 mt mare servitività L. 22 mila 24 mila cucina curata. Tel. 019 801.750.
MARIALUIGI residence offre nella nuova casa di riposo per anziani sita a 37 km da Torino camera singola e doppia con servizi privati assistenza sanitaria 24 ore su 24 e tutti i comfort necessari. Telefonare al 0141 488.181 - 488.182.

49 Informazioni

ALLA STINGA investigazioni controllo infedeltà indagini rinvio. Via Buzzi 5 angolo via Roma. Telefono 534.815.
NORMIMODAL Investigative: indaga, accerta, previene, accuratamente. Via S. Francesco da Paola 40, tel. 531.181.

52 Varie

MAGA «Circos» veggente carismatica rassicurante consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata telefonare a pentecosti protettivi. Tel. 896.6773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra spesa immobiliare Lunico a.r.j. cerca 2-3-4 vani o villette in Torino e cintura. Tel. 683.359.
ABBANDONO clientela selezionata per alloggi immobiliari di ogni dimensione contratto transitorio. Abitare 580.057.
ABBANDONAMI appartamento o monocaliera uso transitorio pagamento contratto con la ditta. Tel. 545.528.
AZIENDA cerca mini appartamenti arredati in Torino contratto diretto massime generali. Tel. 506.268.
AZIENDA leader per proprio personale altamente referenziato cercano appartamenti arredati in Torino. Tel. 501.688.
CERCA in affitto villetta o alloggio in villa zona Orsago offrendo ottime referenze. Tel. 651.918 ore ufficio.
CONSIGLI referenziali cerco in affitto appartamento o casa singola possibilmente con giardino zona precollinare o altre in Torino. Tel. 858.070 ore pass.

21 Offerte affitto

A referenziato affitto arredato 2 camere cucina servizi L. 300 mila mensili. Tel. 489.528.
ABBANDONO accoppiante arredato 2 camere tinello servizi semicentro affitti referenze studenti. Rubico immobili 751.826.
ABITABILI appartamento monocaliera vuoto arredato a persona referenziata. Tel. 545.570.
ABITABILI monocaliera arredato uso esclusivo pied-à-terre. Tel. 752.820.
ABITABILI uso ufficio mq 150 corso Galileo Ferraris 1° piano L. 1 milione mensile. Tel. 650.8481.
ABITABILI 2 locali uso ufficio pied-à-terre fondo corso Olivaia (Pia della Fracaccia) 300 mila al mese. Tel. 548.148.

23 Camere, pensioni

PENSIONE zona Porta Nuova dispone di camere singole e doppie con servizi escluso vitto. Tel. 540.222.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura patchwork. Lavori rapidi. Telefonare 257.994.

36 Nautica

COMMON riparazioni di tutte le marche. Manutenzione invernale. Permuta. Fabrizio Gama. Via Aosta 3.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES LIQUIDAZIONE
di campionature delle marche: Royal Lavender-Adria V.B. pagamenti sino a 3 anni senza anticipo. Caravan Giere corso Trieste 82 Moncalieri. Tel. 011 840.7767.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO lotti eredità collezioni di moneta medievale oro argento massima valutazione pagamento contanti. Recomi ovunque. Tel. 548.385.